

CHARTER
12474



FEBBRAIO
1949

Rotary Club Cosenza

DISTRETTO 2100 - ITALIA



MOMENTI DI VITA ROTARIANA

Bollettini del Club 2003 - 2010

Il Tomo

a cura di Walter Bevacqua

Disegno in copertina
di autore anonimo
“prima metà del ‘900”



ROTARY CLUB COSENZA

MOMENTI DI VITA ROTARIANA

Bollettini del Club 2003 - 2010

II Tomo

a cura di Walter Bevacqua



Presentazione

La mancanza di una propria sede ha privato negli anni il nostro club, tra le altre cose, di dotarsi di un archivio di tutte le pubblicazioni prodotte, dai bollettini mensili, ai notiziari, ai quaderni, alle monografie, alle relazioni che gli ospiti del club hanno lasciato.

Tale lacuna sarà in parte colmata dall'iniziativa del past-president Walter Bevacqua che con certissima pazienza ha rintracciato gran parte di questa documentazione assemblandola per ordine cronologico e mettendola a disposizione di tutti i Soci del club.

Questa raccolta non vuole essere un'autocelebrazione dell'attività del club, ma intende rappresentare la memoria storica del ruolo che la nostra associazione ha avuto nel quadro economico, sociale e culturale del territorio e vuole altresì portare a conoscenza dei nuovi soci le numerose iniziative sociali, culturali ed umanitarie portate avanti dai presidenti che negli anni si sono succeduti.

La raccolta della documentazione è molto laboriosa e richiede la collaborazione di tutti i soci per la migliore completezza dell'opera.

Per intanto sono stati prodotti due fascicoli che comprendono gli anni che vanno dal 1998 al 2010.

Sono grato a Walter dell'opera intrapresa e gli sono grato di averla realizzata nell'anno della mia presidenza certo che tale iniziativa sarà per essa altamente qualificante.

Annibale Mari

Presidente nell'anno rotariano 2010 – 2011



Prefazione

Il Rotary Club Cosenza, sia pure a fasi alterne ha pubblicato un suo Notiziario, a cadenza periodica, da uno a quattro numeri all'anno.

Dal 1998 al 2010, da solo o insieme al Notiziario il nostro club, ad eccezione dell'anno sociale 2006-2007, in cui è stato pubblicato solo il Notiziario, ha avuto anche un Bollettino a cadenza mensile.

Dall'anno sociale 1998-1999, Coordinatore Franco Gianni, è nato il primo Bollettino del club. Successivamente il Coordinatore è stato o il Segretario del club o il Delegato del Bollettino. Anche per tale motivo il Bollettino ha avuto una veste grafica sempre diversa e frequentemente è variato anche il nome: da "Rotary club Cosenza" a "Rotary News", a "Rotary Cosenza News – foglio di informazione mensile" a "Rotary Club Cosenza".

Il Bollettino, distribuito in fotocopia, in genere composto da quattro pagine e anche se a volte di solo due facciate, ha sempre avuto la funzione di informare i soci, sulla vita del club, quasi in tempo reale. Linea portante del Bollettino la puntuale divulgazione del programma mensile, la comunicazione delle ricorrenze individuali dei soci, e spesso, articoli di informazione rotariana, e a volte, lo stesso argomento negli anni è stato trattato da autori diversi, dando così, al lettore più attento, la possibilità di fare un confronto e valutare a distanza di tempo l'eventuale evoluzione del pensiero rotariano.

Sia il Notiziario che il Bollettino sono comunque dei documenti che rappresentano momenti di vita rotariana, e pertanto utili per ricostruire la storia del Rotary nella nostra città, ed indirettamente, sia pur in parte, sono tracce di storia cittadina e del territorio.

Per tale motivo ho proposto al Presidente Annibale Mari di raccogliere il tutto in più volumi per costituire un Archivio utile per una consultazione sia dei soci che hanno vissuto tutto o in parte tale periodo, sia per i "giovani" rotariani che così possono attingere notizie per avere una idea più particolareggiata sul Rotary del passato.

Inoltre, le biblioteche cittadine, verranno fornite di alcune copie di tali pubblicazioni, per dare a tutti la possibilità di poterle consultare.

"Momenti di vita rotariana" raccoglie i bollettini mensili da destinare ad uno specifico archivio, poiché scrigno di documenti e notizie relativi allo svolgimento delle attività del club.

Un ringraziamento, a tutti i Past President per la loro partecipazione, al socio Giacinto Marra per i preziosi consigli e un ringraziamento particolare al Presidente dell'anno sociale in corso, Annibale Mari, per la disponibilità e l'entusiasmo mostrato verso tale iniziativa.

Walter Bevacqua

Past President Rotary Club Cosenza



ROTARY CLUB COSENZA

Presidenza
G. Coscarelli



Gustavo Coscarelli

Nato a Cosenza il 10.03.1946

Presidente anno Rotariano 2003-2004



Classifica : Ingegneri, Industria, Edilizia Sportiva

Curriculum Rotariano

Anno di ammissione al Rotary Club Cosenza 1977

1996/1998 Componente Consiglio Direttivo

1998/2000 Componente Consiglio Direttivo

2000/2001 Componente Consiglio Direttivo - Presidente Commissione Azione Internazionale

2001/2002 Componente Consiglio Direttivo

2002/2003 Componente Consiglio Direttivo - Presidente Incoming

Alcuni articoli sul bollettino del club e sulla rivista Exatsy 2004

Relatore sui temi

“Edilizia antisismica” -1986

“Impiantistica sportiva” -1988

“Storia della pianificazione urbanistica di Cosenza” 1992

“Il marketing territoriale. Fondi comunitari e sviluppo: programmi e prospettive per la Calabria” 2001

“L’Ordine del S. Sepolcro di Gerusalemme” 2002

“Un anno di presidenza : spigolature” 2004

Pubblicazioni Rotariane durante il mandato Presidenziale

- Bollettino mensile

-“Extasy: la parola ai giovani”, rivista diffusa (2000 copie) agli studenti delle scuole medie superiori di Cosenza

Manifestazione di maggior interesse di Informazione Rotariana

Presentazione e conclusione del “ Progetto Extasy”

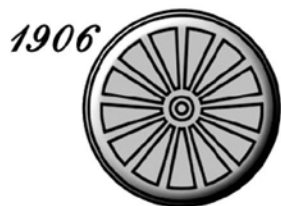
Manifestazione di maggior interesse riguardante il Territorio

Un progetto di sviluppo territoriale

Motto del club :

“Il Rotary c'è”

Rotary Club Cosenza



Anno Sociale 2003 / 2004



www.rotarycosenza.org



Settembre 2003

PRIMA LETTERA AI SOCI

Di Gustavo Coscarelli

Amici carissimi,

nell'intraprendere il mio anno di presidenza rotariana desidero preliminarmente rivolgere un particolare saluto a tutti quei Soci, che, per svariate ragioni, si sono trovati impediti a partecipare alla cerimonia dello "Scambio delle Consegne" tra l'ottimo Pasquale Verre e me. Ad essi, in particolare, è rivolto questo mio breve scritto. Percepisco, dalle manifestazioni augurali ricevute, le forti attese in me riposte, attese che spero fortemente di non deludere.

Mi sento fortemente motivato; sono conscio dell'alto onore concessomi e conseguentemente degli oneri, che vado ad assumere con l'esercizio della carica conferitami.

Sono, però, altresì certo di poter adeguatamente "intraprendere" se avrò l'apporto di tutti Voi Soci, unitamente a quello della mia squadra, così come da me concepita e composta; ho pure ritenuto opportuno e necessario fare ampio uso di deleghe ai Soci, con ciò ispirandomi al più ampio principio del *servire rotariano, che deve animare ogni nostra azione*.

Nella relazione programmatica ho evidenziato che il Presidente del Club deve possedere una *visione* ed una *missione* da intraprendere in favore del proprio sodalizio e, quindi, della Famiglia Rotariana nella sua interezza; *visione* e *missione* che ho inteso caratterizzare anche con un mio motto: "Il Rotary è; il Rotary c'è", senza con ciò mai disattendere quello scelto, per l'anno 2003-2004 dal Presidente del R.I., Jonathan B. Majiyagbe: "Lend a hand" ("Tendi una mano"). La mano va tesa a chi aspetta di poterla stringere; va, quindi, tesa nel proprio Club, nell'esercizio della propria professione, nella società e nel mondo, fortemente consapevoli che lo status di Rotariano è manifestazione di eccellenza nella società, in cui si vive e si opera; per tali ragioni la cultura che deve caratterizzare il Club è quella dell'"eccellenza" e non dell'"elite" ("Il Rotary è").

A mio parere occorre, inoltre, operare con un diverso stile di conduzione, dovendo il Rotary, per la sua essenza e specificità, interpretare ed adeguarsi con rapidità al tempo che muta, cercando di percepire in anticipo i segni del mutamento allo scopo di poter sempre essere attuale, intraprendendo conformemente alle nuove esigenze. E' necessario, perciò, osservare ed analizzare la società per poter individuare una scala gerarchica dei bisogni e per poter, di conseguenza, impostare progetti che rispondano alle necessità della comunità, del territorio, dell'uomo, in particolare. Il Club deve, quindi, esprimere progettualità, deve pianificare, deve partecipare, deve intrattenere pubbliche relazioni, deve dare di sé una immagine forte ("Il Rotary c'è").

Per tali ragioni devono individuarsi progetti di successo; gli obiettivi devono essere raggiungibili, ambiziosi, condivisi, misurabili; le strategie devono essere caratterizzate da azioni graduale, anche con l'esercizio delle deleghe, da scadenze temporali; le risorse vanno individuate nel *capitale umano del Club*, costituito dai Soci, dai Dirigenti e dalle Commissioni, snelle nella loro composizione (4-5 componenti, direttamente proposti dai relativi presidenti su basi fortemente motivazionali e su individuate specifiche competenze, mirate al progetto da attuare), dalle gentili ed attivissime Signore dell'Innerwheel e del Club, dai giovani del Rotaract e dell'Interact, e per ultimo, ma non certamente ultimi, dagli altri Club,- in particolare quello di Cosenza Nord,- e dal Distretto.

Le risorse economiche per attuare i progetti sono da rinvenire in una quota parte dei fondi raccogliabili con eventi a scopo benefico di grande portata e risonanza territoriale (alcuni già programmati).

Il tema del mio progetto generale si incentra sul "Rotary per lo sviluppo sociale e territoriale", articolato in vari sub-progetti in favore dei giovani e l'occupazione (già avviato), della donna nel suo attuale e difficile ruolo sociale (già proposto), della famiglia, degli anziani, degli emarginati, della città.

Molti dei relatori, che ho in animo di invitare, alcuni dei quali già contattati, dovranno trattare, in maniera concisa, temi attinenti ai progetti individuati, poiché tutti vogliamo immediati riscontri tra tempo impiegato e risultati

conseguiti; i temi, almeno quelli di maggiore rilevanza ed attualità, saranno resi noti all'esterno con massimo utilizzo dei vari mezzi di comunicazione disponibili in modo da esternalizzare il Club, che va a porsi, quindi, *a servizio* del territorio e dell'intera collettività.

Sono consapevole che il programma è ambizioso e che non potrà concludersi in tutta la sua interezza nell'arco dell'anno rotariano, appena iniziato, ma sono, altresì, convinto che solo volando alto si possono conseguire risultati ambiziosi e di eccellenza.

Per quanto già da me potuto anticipatamente intraprendere devo ringraziare Pasquale Verre per avermene data la possibilità; analogamente farò con Enzo Bavasso, Presidente eletto, con ciò affermandosi che la ruota dentata, nostro simbolo, è in moto continuo senza mai sgranarsi.

Desidero, salutarVi, consegnando alla Vostra riflessione un mio pensiero, il quale esprime la filosofia che fino ad oggi ha sempre caratterizzato il mio agire:

"Quando gli uomini si incontrano, discutono, riflettono e si tendono la mano, cadono le barriere della diffidenza, si allargano gli orizzonti della conoscenza, i confini si perdono."

In Amicizia Vi abbraccio e Vi aspetto Tutti

Gustavo

ORGANIGRAMMA ROTARY CLUB COSENZA ANNO SOCIALE 2003-2004

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Gustavo Coscarelli; **Past President:** Pasquale Verre; **Presidente eletto:** Vincenzo Bavasso; **Vice Presidente:** Domenico Provengano; **Segretario:** Francesco Sesso; **Tesoriere:** Fausto Carnovale; **Prefetto:** Daniela Mascarò.

Consiglieri: Adelina Fabiano, Gianluca Fava, Antonio Jorio, Vincenzo Le Pera, Giancarlo Principato, Clemente Sicilia, Carlo Tansi, Giulio Grandinetti.

COMMISSIONI:

I^ Commissione (Classifiche, ammissioni, sviluppo effettivo) – Presidente: Vincenzo Bavasso;

II^ Commissione (Azione Interna) - Presidente: Vincenzo Le Pera;

III^ Commissione (Azione Professionale) – Presidente: Antonio Jorio;

IV^ Commissione (Azione Interesse Pubblico) – Presidente: Giancarlo Principato;

V^ Commissione (Azione Internazionale) – Presidente: Gianluca Fava;

VI^ Commissione (Azione per lo sviluppo nuove generazioni) – Presidente: Adelina Fabiano;

VII^ Commissione (Informazione rotariana e comunicazioni via Internet) – Presidente: Carlo Tansi;

Sub Commissione Programma Ectasy – Responsabile: Walter Bevacqua;

Sub Commissione Premio Telesio – Responsabile: Mario Mari; Componenti: Ettore Loizzo, Coriolano Martirano, Francesco Romano, Vincenzo Piluso, Giuseppe Filice, Gaetano Sesso, Francesco Gianni, Pasquale Verre.

Sub Commissione di studio sul tema: "La condizione della Donna nella società: agi e disagi" – Responsabile: Imperia Fiertler;

Sub Commissione consultiva del Presidente: "Il Senato del Club", componenti: Past-Governors e Past Presidents del Club;

Sub Commissione "Il Rotary per la Famiglia", Responsabile: Giovanni Scotti;

Sub Commissione "Progetto Virgilio 2", Responsabile: Marco Fiertler.

DELEGHE DEL PRESIDENTE

Delegato Rotaract: Gianluca Fava; **Delegato Interact:** Fausto Carnovale; **Delegato Inner Wheel:** Giulio Grandinetti; **Addetti alla comunicazione:** Arcangelo Badolati (stampa locale), Roberto Barbarossa (bollettino), Giampiero De Maria (RAI); **Delegato ai rapporti con le Istituzioni:** Ettore Loizzo; **Delegato ai rapporti con i Club Service:** Gaetano Sesso; **Delegato ai rapporti con le Associazioni Commercio:** Alessandro Renzelli; **Delegato Club Cosenza "Premio Magna Grecia":** Vincenzo Piluso; **Delegato ai rapporti con gli Ordini Professionali:** Pasquale Verre; **Responsabili Bollettino e Pubblicazioni Club:** Roberto Barbarossa ed Alessandro Campolongo; **Collaboratore Presidente per gli "Eventi Rotariani":** Achille Monteforte; **Responsabile dell'agenda degli eventi culturali ed artistici:** Enzo Le Pera; **Delegato alle problematiche dell'economia ed ai fondi comunitari:** Roberto Paese; **Delegato per il volontariato del Club:** Clemente Sicilia; **Delegato del Club per il RYLA:** Domenico Provenzano.

ANNO SOCIALE 2002-2003

*Un anno di servizio
di Pasquale Verre*

Amiche ed amici Rotariani.

Giunti al termine di questo anno Rotariano è il momento di salutarci. Desidero innanzitutto ringraziare quanti hanno fattivamente collaborato nella gestione dell'anno medesimo ed esprimere a voi tutti la mia gratitudine per avermi concesso l'onore ed il privilegio di servire questo prestigioso Club così vicino al mio cuore. Nella vostra amicizia nel vostro calore umano ho trovato incoraggiamento e sollievo nei tanti momenti tristi della quotidianità per la prematura scomparsa della mia carissima sorella Carmencita. È consuetudine che il Presidente uscente scriva sul Bollettino del Club un breve articolo sul mandato che si conclude.

Le manifestazioni:

-Martedì di luglio "chiacchiere e spaghetti in piscina". -Martedì 22 ottobre conviviale in occasione della visita del Governatore. -Martedì 5 novembre messa in suffragio dei congiunti Rotariani Duomo di Cosenza. -Domenica 22 dicembre ore 12 conviviale degli auguri "pomeriggio tra canzoni e giochi natalizi". -Domenica 23 febbraio "le frittelle" Hotel Grandinetti, interclub con gli Amici di Cosenza Nord. -Sabato 1° marzo Hotel S. Francesco festa di Carnevale Rotary con gli Amici di Cosenza Nord. -Domenica 30 marzo gita in pullman a Cittanova "tra arte e tradizione gastronomica". -Martedì 15 aprile "conviviale di Pasqua" relazione di Don Giacomo Tuoto: "Pasqua festa di primavera e di liberazione. -Martedì 27 maggio consegna delle Paul Harris.

Gli spettacoli:

-Lunedì 13 gennaio Hotel Executive "Romano Mussolini e la sua orchestra in concerto". -Sabato 15 febbraio Cinema Teatro Italia "Omaggio a Napoli". -Martedì 4 marzo "Ritornano gli incoscienti.

Le conversazioni:

-Martedì 17 settembre, Giuseppe Filice "L'esperienza distrettuale". -Martedì 24 settembre, "Assemblea annuale". -Martedì 8 ottobre, Vincenzo Piluso "Programma G.S.E.". -Mercoledì 16 ottobre, Ernesto D'Ippolito "Antropologia Rotariana". -Martedì 29 ottobre, elezione Consiglio Direttivo. -Martedì 19 novembre, Mariacristina Parisi Martirano "La valle delle vergini". -Martedì 26 novembre, informazione Rotariana. -Martedì 17 dicembre, Franco Giani "La leggerezza". -Martedì 21 gennaio, Gianpiero De Maria "La società della comunicazione". -Martedì 28 gennaio, Silvia Pranno "Il biologo nutrizionista". -Martedì 11 febbraio, Claudio Tocci "La luna tra scienza e simboli". -Mercoledì 19 febbraio, Tommaso Cartone "Ruolo di Banca Carime". -Martedì 25 febbraio, Giovanni Nocotera "La terapia del dolore". -Martedì 11 marzo, Vincenzo Napolillo "Ritratto dei Borgia". -Martedì 18 marzo, Ugo Leonetti "La tragedia della Marina italiana". -Martedì 25 marzo, Francesco Leone "La banca degli occhi". -Martedì 8 aprile, informazione rotariana : la parola ai soci. -Martedì 22 aprile, Coriolano Martirano "Tolleranza: potenza o convivenza". -Martedì 20 maggio, Michele Principe "Banca Assicurazione in Cosenza". -Martedì 27 maggio, Vincenzo Piluso "Ontogenesi del nostro Club". -Mercoledì 11 giugno, Pierangelo Dacrema "I mercati finanziari in tempo di guerra". -Martedì 24 giugno, Giuseppe Roma "Gli itinerari verso la Terra Santa".

I libri

-Martedì 13 maggio, Bruno Chinè ha presentato il volume "Raptus" di Saverio Montalto. Edizione Periferia. -Martedì 17 giugno, Daniela Mascaro ha presentato il volume "Le passioni di Ofelia" di Gianfranco Labroschiano.

Gli eventi

-Sabato 14 dicembre, Palazzo dei Bruzi, consegna del Premio "Nicola Misasi". -Martedì 20 maggio, Hotel Executive consegna al Sindaco di Cosenza fondi "pro elisoccorso". -Sabato 24 maggio, Catanzaro "VI Edizione Città del Sole". -Giovedì 19 giugno, patrocinio del nuovo Club di Acri. -Martedì 24 giugno, Hotel Executive consegna ai Cavalieri di Gerusalemme dei fondi "pro Terra Santa".

Ancora grazie a quanti ci sono stati vicino e permettetemi di concludere con una frase di Emanuel Kant "**L'amore è bello, ma l'amicizia è sublime e tale è se non v'è collegamento fra utilità e piacere**"

Il Past-President
Pasquale Verre

TENDI LA MANO

di Mario Mari

Il prestigioso incarico di Assistente governatore per i club cosentini e per quelli di Acri e San Giovanni in Fiore, che amabilmente il governatore Natale Naso ha inteso affidarmi, non può farmi sottovalutare l'importanza che hanno avuto nella mia formazione rotariana i soci del mio club, che grazie alla disponibilità, alla loro professionalità ed al grande senso dell'amicizia hanno fatto crescere in me l'entusiasmo e la gioia di essere rotariano. Sono convinto che è nei club che il Rotary sviluppa ed alimenta i suoi principi e rinvigorisce l'impegno e l'azione per incidere in modo positivo nella realtà sociale, culturale ed economica del territorio. Il club di Cosenza ha nel suo DNA tutte le caratteristiche genetiche per raggiungere traguardi sempre più elevati e prestigiosi rispetto a quelli oltremodo ragguardevoli conseguiti in oltre mezzo secolo di servizio.

Essere Assistente del Governatore significa in poche parole avvicinare di più i club al Distretto e attraverso questo al Rotary Internazionale, perché il Distretto è l'anello di congiunzione tra il Rotary Internazionale ed i singoli club e tra i suoi compiti primari vi è quello di sostenere, agevolare e favorire i dirigenti ed i soci dei club nel perseguimento degli scopi del Rotary, che, come è noto, si sintetizzano nelle quattro vie di azione.

Quest'anno il Tema del Presidente Internazionale segue la rotta già tracciata dai suoi immediati predecessori: la solidarietà e l'aiuto verso i più deboli.

"*Tendi la mano*" è l'invito del presidente Gionathan Majiyagbe, un avvocato nigeriano specializzato in diritto commerciale, che si è formato culturalmente a Londra, primo presidente di origine africana nella storia del Rotary International.

A questo motto fa da contraltare il tema distrettuale del Governatore Natale Naso: "*Il Rotary per l'uomo*". Afferma Natale, coniugando l'idea originaria di Paul Harris con quella del Presidente Internazionale, che oggi, così come all'inizio del secolo scorso, "l'uomo vive solo, ma è felice quando trova una mano tesa alla quale può aggrapparsi, una mano amica da stringere." Ma una mano si tende non solo per chiedere aiuto; il gesto più confacente per un rotariano è quello di tendere una mano per dare aiuto, per portare conforto, solidarietà, per stringere amicizie.

Ma come il Rotary ed i rotariani possono dare concretezza e significato all'invito di Gionathan e di Natale? I modi sono diversi e tutti efficaci. Si può:

- Tendere la mano nel proprio club per migliorare e rinvigorire l'appartenenza rotariana dei soci.
- Tendere la mano nella professione per rendere partecipi tutti degli alti principi morali ai quali il professionista rotariano si ispira.
- Tendere la mano al mondo, contribuendo ai programmi di solidarietà e in favore della pace della Rotary Foundation.
- Tendere la mano all'interno della comunità del proprio territorio. Noi meridionali viviamo in una realtà dove il problema sociale è molto avvertito; su questo terreno il Rotary può e deve impegnarsi per contribuire e migliorare le condizioni di vita della società. Tante volte si è detto che il Rotary deve incidere nella coscienza civile, mostrandosi propositivo verso le Istituzioni e impegnandosi per formare una nuova mentalità nella classe dirigente, senza tuttavia imporsi come una forza sostitutiva delle carenze della pubblica amministrazione. Il Rotary può far leva sulle tante professionalità che ha al suo interno ed assumere, quindi, un ruolo che si identifichi nella formazione di una mentalità nuova ed al passo con quelle che debbono essere le esigenze di una società avviata sulla strada del progresso. E' senz'altro un compito impegnativo, come del resto è sempre stato il servizio di tutti coloro che volontariamente si mettono a disposizione del Rotary. La gratificazione finale che si riceve, però, è molto più appagante e soddisfacente: la stima e l'amicizia di tanti, per poter ricordare con il nostro Governatore che "*un mondo senza amici è un mondo senza amore*".

Concludo ribadendo l'augurio di un anno splendido, ricco di soddisfazioni e vissuto con concretezza e gioia.

Tutti i soci che volessero ricevere il nostro bollettino per posta elettronica, sono invitati a farne richiesta al seguente indirizzo: robertobarbarossa@hotmail.com.

In questo modo, la ricezione delle notizie sarà più veloce ed immediata e, aspetto da non trascurare, abatteremo i costi a carico del Club.

Lo stesso mezzo può essere utilizzato per l'invio di notizie, articoli e contributi che saranno particolarmente graditi e pubblicati a seconda dello spazio.

La riuscita del bollettino dipende dalla buona volontà non di pochi ma di tutti.

IL PROGRAMMA DEL MESE

MARTEDI 2

Ore 20.00 Hotel Executive
Spaghetti a bordo piscina.

MARTEDI' 9

Ore 20.00 Hotel Executive
Riunione Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 16

Ore 20.00 Hotel Executive
Informazione rotariana.
Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 23

Ore 20.00 Hotel Executive
Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio preventivo 2003-2004.
Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 30

Ore 20.00 Hotel Executive
Un incontro di...vino.
A cura di Annibale Mari, responsabile Slow Food Calabria, e Raffaele Ricca.

Buon Compleanno a:

8: Mario Gimigliano; 10: Antonio Carbone; 12: Salvatore Repice; 14: Ulderico Vilardo; 15: Maurizio De Rose; 17: Alfredo Mesiano; 18: Teresa D'Alessandro; 21: Giuseppina Barbarossa; 22: Angelo Garrafa; 26: Alessandro Sicilia; 30: Alessandro Campolongo.

Buon Anniversario a: 6: Giuseppe e Flavia Iannello; 7: Emidio e Marisa Feraco; 8: Giampiero ed Anna De Maria; 10: Franco e Manuela Falcone; 11: Massimo e Patrizia Garofalo; 12: Aldo e Anna Maria Baglio; 14: Franco ed Angela Bisogno; 15: Roberto e Loretta Gervasio; 16: Aldo e Mimma Stancati; 18: Giuseppe ed Annamaria Carratelli, Ernesto e Gabriella Guerresi; 21: Gianluca ed Isabella Fava; 24: Raffaele e Silvia Porco; 25: Renato e Patrizia Coscarella; 28: Coriolano e Maria Cristina Martirano, Roberto e Giuseppina Barbarossa, Francesco e Titti Cribari; 29: Francesco ed Alessandra Castellano, Arcangelo e Francesca Badolati.

INTERACT CLUB COSENZA **Consiglio Direttivo anno sociale 2003- 2004**

Presidente: Bruno De Filippis;

Vice Presidente: Luca Ravanelli;

Segretario: Davide Mignini;

Tesoriere: Eugenio Del Giudice;

Prefetto: Guglielmo Giraldi.

Consiglieri: Domenico Bove, Luca De Stefanis, Laura Catalano, Anna La Torre.

Al Direttivo ed al Club tutto, gli auguri di un proficuo lavoro e l'assicurazione della nostra completa disponibilità.

Felicitazioni al neo dottore in Ingegneria Gestionale Francesco Mari, laureatosi con il massimo dei voti e la lode. Ai cari amici Mario e Rossella le più sentite congratulazioni di tutto il club.



Lend a Hand

ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

NOTE

Il Bollettino originale del mese di maggio 2004 era composto da quattro facciate, ma sul nostro sito, dal quale è stata estratta copia, la terza pagina risultava bianca con una grande cornice. Quindi pagina quattro è stata tralata per completare pagina tre.

Per lo stesso motivo la seconda pagina del mese di giugno è stata inserita nella residua cornice, unica traccia della prima pagina del mese di giugno 2004.



Lend a Hand

ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

Ottobre 2003

UN ROTARY DI QUALITA' RIFLESSIONI SULL'AUMENTO DELL'EFFETTIVO

(tratto dalla Lettera di Agosto del Governatore)

L'elemento che contraddistingue ogni associazione è quello personale in quanto nessuno scopo può essere raggiunto se non vi sono persone desiderose e capaci di operare assieme....il Rotary deve crescere, ma la crescita, oltre che di quantità, deve essere di qualità.

Avere un Club numeroso, ma costituito anche solo da alcuni Soci che non conoscono o, cosa ancor più grave, non vogliono applicare le norme principali che regolano il nostro Rotary, è come avere un bellissimo cesto di mele in cui purtroppo ve ne è qualcuna non bella come le altre. Quindi, prima di ammettere un nuovo Socio o di aprire un nuovo Club si deve essere sicuri che le persone da presentare abbiano le qualità per creare e rispettare le Amicizie e per servire l'interesse generale.

Certamente se gli aspiranti Soci sono i primi nel settore in cui operano, tutto il Club può avere maggior lustro, ma tale primato non è assolutamente indispensabile. E' necessario, invece, che l'attività lavorativa sia stata sempre improntata alla più alta rettitudine e svolta nella maniera più degna sia nel rispetto dei propri Colleghi che nel servizio per la collettività. Non si può emettere un giudizio positivo per l'ammissione, come purtroppo molto spesso oggi avviene, solo per i lauti guadagni conseguiti, che non sempre sono frutto di correttezza professionale, ma dobbiamo vedere se l'aspirante Socio è stato comprensivo, tollerante e disponibile al servizio, portatore di Pace e rispettoso delle norme necessarie per il vivere civile. Il Socio o i Soci presentatori devono essere certi dell'esistenza delle qualità indicate e non devono operare nella scelta, così come alcune volte purtroppo è avvenuto, con superficialità e leggerezza. Abbiamo bisogno di persone che possano arricchire il Club di quei valori che costituiscono l'essenza del nostro Rotary e certamente, se si ha la pazienza di frequentare e d'istruire l'aspirante Socio, il risultato si potrà raggiungere.

Guardiamo, quindi, all'esterno, ma, così come suggerisce il Presidente Internazionale, in particolare all'interno della nostra Famiglia rotariana. Privilegiamo l'ingresso di quei Rotaractiani, che sono stati al nostro fianco e che abbiamo avuto modo di conoscere proprio nello svolgimento di attività di servizio rotariano. L'aver fatto parte del Rotaract o dell'Interact non costituisce titolo per entrare automaticamente nel Rotary, perché così come avviene qualche volta nei nostri Club, non tutti i soci hanno "spirito rotariano", ma per quelle persone che negli anni della gioventù hanno operato da ottimi Rotaractiani o Interactiani penso che il loro ingresso nel nostro Sodalizio sia certamente di grande utilità e non può far altro che arricchirci in quanto tali giovani sono certamente pronti ad operare perché dotati dell'ideale del servire. Per i motivi che ho esposto ho voluto includere tra le Commissioni Distrettuali quella per l'"Istruzione Nuovi Soci", pensando che, soprattutto per chi non ha operato da giovane nell'ambiente del Rotary, sia fondamentale sapere come si deve agire per essere effettivamente un rotariano. La Commissione ha lo scopo di dare ai Club tutto l'aiuto necessario per istruire i nuovi Soci e per tale motivo i Presidenti sono invitati a creare programmi di orientamento per i nuovi Soci ed a far conoscere gli stessi in modo da avere il pensiero e l'aiuto della Commissione al fine anche di preparare assieme anche eventuali corsi d'istruzione collettiva.

Natale Naso

IL GOVERNATORE DISTRETTUALE 2003/04 NATALE NASO

Nato a Chiaravalle (CZ), è cresciuto a Roma, ove si era trasferita la sua famiglia, e in quella città ha compiuto gli studi. Coniugato con Margherita Galante, ha due figli: Emilio, Ufficiale della Marina Militare, e Paolo, avvocato civilista. Risiede a Soverato.

Conseguita la laurea in giurisprudenza a 23 anni, ha esercitato a Roma la professione di procuratore legale e di avvocato ed ha insegnato diritto ed economia negli istituti superiori. Superato il concorso di notaio, nel 1973 è ritornato in Calabria presso la sede notarile di Squillace e poi quella di Catanzaro. Da diversi anni è notaio in Soverato. E' presidente del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia e Vibo Valentia. E' componente da molti anni del Consiglio di Amministrazione della Diocesi di Catanzaro e Squillace. E' stato per due legislature consigliere ed assessore comunale del Comune di Soverato. E' entrato nel Rotary nel 1977, quale socio fondatore e vice presidente del club di Soverato, del quale è stato presidente nel biennio 1979/81. Ha partecipato nel 1979 alla costituzione del Premio Colonie Magna Grecia, quale rappresentante del club di Soverato, collaborando alla stesura dello statuto. Nel 1980 ha realizzato, quale promotore, l'Associazione di Pubblica Assistenza Croce Azzurra Comprensorio di Soverato, avente lo scopo dell'educazione in materia sanitaria e del trasporto dei malati. L'Associazione, di cui è stato sempre presidente, ha organizzato corsi di pronto intervento e con una raccolta di fondi tra i rotariani di Soverato ha acquistato una ambulanza, che, guidata dagli stessi soci, compreso il presidente, provvedeva al trasporto gratuito dei malati all'Ospedale di Catanzaro. L'Associazione si è sciolta dopo l'entrata in funzione dell'Ospedale di Soverato e la costituzione, con il patrocinio del Rotary club di Soverato, della locale sezione della Croce Rossa. E' stato: componente e, per due anni, presidente di Commissioni Distrettuali; Rappresentante del Governatore D'Agostino nell'anno 1982/83 3 del Governatore Parisi nell'anno 1995/96; Assistente del Governatore Mazzara nell'anno 1999/2000 e del Governatore Lando nell'anno 2000/01.

E' Paul Harris Yellow.

IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE 2003/04 JONATHAN B. MAJIYAGBE

Nato a Lagos (Nigeria), laureato all'Università di Londra, Jonathan B. Majiyagbe è titolare dello studio legale nigeriano J.B. Majiyagbe & Co., specializzato in diritto commerciale. Membro dell'International Bar Association, dello Honorable Body of Benchers e della Camera di Commercio di Kano, nonché presidente della sezione di Kano della Croce Rossa nigeriana, Jonathan B. Majiyagbe è stato membro della commissione giudiziaria interinale dello stato di Kano, ex vicepresidente della Nigerian Bar Association, amministratore del Kano Lebanon Club e del Kano Club, e rettore della diocesi anglicana di Kano.

Rotariano dal 1967, Majiyagbe è socio del Rotary Club di Kano, di cui è stato anche presidente. Per il Rotary International è stato governatore, istruttore all'Assemblea Internazionale, membro di commissione, consigliere e amministratore della Fondazione Rotary. Il suo impegno e la sua dedizione gli hanno valso l'Attestato per servizi meritori e l'Attestato per servizi eminenti. Come presidente della Commissione regionale africana PolioPlus e membro della Commissione internazionale PolioPlus, ha dato un contributo sostanziale all'iniziativa mondiale antipolio. Lanciato dal Rotary nel 1985, il programma PolioPlus è una collaborazione tra il settore pubblico e quello privato per assistere i governi nazionali e le organizzazioni sanitarie internazionali nello sforzo di eradicazione totale della polio entro il 2005, anno in cui ricorre il centenario della nascita del Rotary. Per allora, il Rotary avrà impegnato quasi mezzo miliardo di dollari all'iniziativa che ha consentito finora di immunizzare oltre due miliardi di bambini.

E' il primo Presidente Internazionale di origine africana.

LE CORTI CALABRESI» AD UN ANNO DI PUBBLICAZIONE

di Enrico Caterini

Sono lieto di presentare al *Rotary Club Cosenza* la rivista quadrimestrale di giurisprudenza, dottrina e legislazione regionale «*Le Corti Calabresi*».

L'iniziativa ha congiunto gli sforzi e le aspirazioni delle tre Università calabresi, delle avvocature, delle magistrature, e di alcune categorie professionali della Regione.

Il suo scopo è quello dare conoscibilità alle decisioni di merito delle Corti calabresi -altrimenti pressoché ignote agli operatori ed agli studiosi- e ad una selezione delle leggi della nostra Regione.

Il metodo è la partecipazione diretta dei protagonisti che con abitudine od occasionalità fanno pervenire gli apporti alla Redazione.

La prospettiva volge lo sguardo alla prassi giudiziaria italo-comunitaria attraverso i collegamenti della giustizia calabrese con quella di legittimità e di legalità costituzionale e comunitaria. Il supporto per un'efficiente catalogazione è dato da un sistema di lemmazione, massimazione, e indicizzazione, che consente un'agevole ricostruzione degli orientamenti giurisprudenziali.

Le decisioni sono corredate di note redazionali e di commento nelle quali si ricostruisce il quadro teorico e pratico di riferimento della materia decisa.

La Rubrica destinata alla legislazione regionale calabrese più significativa si propone la pubblicazione di progetti e leggi regionali annotati.

La diffusione coinvolge tutti i Tribunali della Calabria, il sistema bibliotecario regionale e nazionale, nonché alcune tra le più dotate biblioteche europee. La tiratura è di circa 5.000 copie per numero per un totale di 1.200 pagine a stampa per il 2002.

È uno strumento utile per gli operatori del diritto, per i giovani studiosi che vogliono cimentarsi nella ricerca giuridica, per i cittadini che sono interessati ad uno strumento di informazione giuridica.

La Rivista è anche un luogo di formazione. Essa contiene una sezione dottrinale nella quale si alimenta e promuove il confronto su temi scientifici tra le diverse componenti del mondo giuridico [avvocati, magistrati, docenti, dirigenti, ecc.].

La Casa Editrice ha proposto da quest'annata che la diffusione possa avvenire anche on-line, per cui ne sperimenteremo i primi abbonamenti.

Infine ma non per ultimo, il periodico contiene una rubrica dal titolo «*Memorie e civiltà meridionali*» ove si ospitano contributi di studiosi non giuristi i quali vogliano offrire una lettura su temi, fatti e personalità calabresi che riportino il pendolo della storia nell'angolatura meridionalista.

Tutti i soci che volessero ricevere il nostro bollettino per posta elettronica, sono invitati a farne richiesta al seguente indirizzo: robertobarbarossa@hotmail.com.

In questo modo, la ricezione delle notizie sarà più veloce ed immediata e, aspetto da non trascurare, abatteremo i costi a carico del Club.

Lo stesso mezzo può essere utilizzato per l'invio di notizie, articoli e contributi che saranno particolarmente graditi e pubblicati a seconda dello spazio.

La riuscita del bollettino dipende dalla buona volontà non di pochi ma di tutti.

IL PROGRAMMA DEL MESE

MARTEDI 7

Ore 20.00 Hotel Executive
Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 14

Ore 20.00 Hotel Executive
Informazione rotariana.
Seguirà spaghetтата

MARTEDI' 21

Ore 20.00 Hotel Executive
"Un'innovazione nel settore dell'editoria
calabrese: EDIZIONI MASTER SRL".
Conversazione con l'A.U., Massimo Sesti.
Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 28

Ore 20.00 Hotel Executive
Progetto del Club: "Il Rotary, l'Europa ed i
giovani". Relazione la socia Delly Fabiano.
Seguirà spaghetтата.

Buon Compleanno a:

3/10: Paola Sesso, 6/10 Alfonso Locco, 7/10: Emidio
Feraco, 10/10: Ida Gimigliano, 14/10: Roberto Paese;
19/10: Rossella Morcavallo, 20/10: Vincenzo Bavasso
e Claudio Tocci, 21/10: Arturo Ambrosio, 22/10:
Francesco Romano, 23/10: Nicola Maria Greco,
24/10: Francesco Verre, 25/10: Giusy Santoro.

Buon Anniversario a:

1/10: Nardino e Franca Cribari, 2/10: Gustavo e Lucia
Coscarelli, 4/10: Claudio e Francesca Tocci, 5/10:
Fausto e Ada Carnovale, 12/10: Renato e Rosanna
Esposito, 13/10: Giovanni e Luisa Scotti, Walter e
Teresa Bevacqua, 14/10: Vincenzo e Carlotta Piluso,
28/10: Franco e Patrizia Gianni, Francesco e Fabrizia
Sesso, Giovanni e Laura Panebianco.

Il Presidente ricorda ai soci interessati che possono proporre la loro candidatura, per l'elezione del prossimo Consiglio Direttivo per l'anno sociale 2005-2005.

Le condoglianze di tutto il Club al socio onorario Ugo Legnetti ed alla moglie Ginevra, per la prematura e tragica scomparsa del figlio Alfredo, già socio del nostro Club.

Dall'1 al 16 ottobre, la galleria d'arte "Il Triangolo" festeggia i suoi primi 30 anni di attività con una mostra dal tema: "Carte ad Arte". Saranno esposte opere dei più grandi maestri dell'arte italiana ed internazionale quali Carrà, De Chirico, Dufy, Gentilizi, Guttuso, Greco, Grosz, Vespigiani ed altri.

Auguri all'amico Sasà Renzelli per il secondo centenario della nascita del Caffè Renzelli.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

Novembre 2003

IL MARTEDI' DELL'INFORMAZIONE ROTARIANA

In esecuzione delle proposte progettuali, a suo tempo da me formulate, ho ritenuto opportuno, sentito il Consiglio Direttivo, inserire nella programmazione dell'attività del nostro Club un martedì, in genere il secondo di ogni mese, dedicato all' "Informazione Rotariana".

Non si tratta, come potrebbe in immediato supporre, di una serata "pedante e pesante", caratterizzata da sole letture e commenti di manuali e regolamenti rotariani (che occorre, almeno per grandi linee, conoscere), bensì di un momento che oserei definire "centrale" per la vita del Club e per potersi, i Soci, sentire orgogliosi del loro "status di rotariani". Come avranno avuto modo di valutare coloro i quali sono intervenuti (in vero, in numero sempre più crescente, caratterizzato, peraltro, da gradite presenze femminili e di giovani rotaractiani) l'incontro ha, preliminarmente, aspetti "informativi" dell'attività del Direttivo, attività che diviene, in tal modo e per le questioni importanti, partecipata, cui si aggiungono quelli "formativi" di un rotariano, che vuole definirsi tale.

In dette occasioni (già due trascorse) sono state affrontate le tematiche relative all'assiduità nonché quelle per l'ammissione dei nuovi soci e ciò allo scopo di poter trovare, tutti insieme, le soluzioni più confacenti ed appropriate per "curare lo stato di salute "del nostro Club". E non solo: si sono anche esaminate le problematiche per l'avvio dei progetti già programmati; più segnatamente quello per i giovani ("Il Rotary l'Europa ed i Giovani") e quello per gli anziani (da me chiamato "Un ventiquattresimo"). Interessante, oltre che esaltante, è stato il contributo di ulteriori idee fornite dai Soci presenti, che ho percepito essere stati, in tal modo, fortemente ed emotivamente coinvolti e, perciò, stimolati; tutto prelude a sviluppi attuativi dei progetti stessi che potranno condurre a risultati di sicura eccellenza con grande ricaduta nel sociale.

Nel mese di novembre si darà anche inizio gli incontri con manager di successo e di fama internazionale allo scopo di poter pure fornire alla classe dirigente (che sarà per tale occasione invitata) idee per lo sviluppo socio economico del territorio.

Altro, per ora, non aggiungo.

Sperando di aver in Voi destato per lo meno una certa curiosità, risvegliando lo spirito rotariano, forse in molti un po' sopito, Vi aspetto e Vi saluto con la cordialità di sempre

Gustavo

Il prossimo 31 dicembre, scadono i termini per la segnalazione delle candidature, con allegato curriculum vitae, per il Premio Telesio.

ROTARY FOUNDATION: LA FORZA DEL ROTARY

di Mario Mari ADG

Ritorna novembre e ritorna la Rotary Foundation, questa importante ma mai conosciuta abbastanza, struttura economica-finanziaria, sovvenzionata unicamente dai contributi dei Rotariani, che consente al Rotary di essere attivo nel mondo, in modo incisivo ed efficace, con iniziative umanitarie, culturali e pacifiste in favore di quei popoli che soffrono e che hanno tanto bisogno di aiuto.

La Fondazione Rotary è stata costituita nel 1917, dodici anni dopo la nascita del Rotary. Da allora tanta strada si è fatta ed oggi la R.F. rappresenta una delle più significative possibilità di fare del bene nel mondo, così come consente a professionisti, imprenditori ed uomini di affari di usufruire dell'esperienza di altri Paesi attraverso le Borse di studio, lo Scambio dei gruppi di studio e le tante sovvenzioni che i suoi programmi prevedono.

Rinviando alla riunione che il Consiglio Direttivo ha programmato per l'11 novembre la conoscenza degli obiettivi e dei progressi della Fondazione, voglio solo rimarcare quello che la Rotary Foundation ha saputo realizzare nel Mondo in questi ultimi decenni, dalla Polio Plus alle numerose campagne di vaccinazione delle tante malattie infettive, dagli interventi umanitari nel campo della sanità e della fame agli interventi culturali e della istruzione in particolare, fino alle azioni di supporto alle Istituzioni in favore della Pace, che, in definitiva, è il vero e ultimo scopo del Rotary. Grazie al prestigio acquisito in tanti anni di operatività nel mondo, il Rotary è stato invitato a partecipare alla fondazione dell'ONU, dove ancor oggi un rappresentante del Rotary siede come membro consultivo al tavolo dei quattro enti sovranazionali (UNESCO, UNICEF, ECOSOF e OMS).

Senza dire che nell'anno 2005, centenario della nascita del Rotary International, si avrà la certezza, più che la speranza, di aver debellato, con certificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, le maggiori malattie infettive dell'infanzia (tra cui la Polio) nel Mondo, a conferma del Rotary quale più importante Associazione mondiale non governativa di servizio.

Dobbiamo, quindi, essere orgogliosi di avere a disposizione nella Rotary Foundation uno strumento operativo tanto importante quanto efficiente; la cassa di risonanza dei programmi rotariani, la gemma più preziosa o, per non ripetere lo slogan più comune, il vero fiore all'occhiello per chi appartiene al Rotary e opera per il Rotary.

Ma non basta avere uno strumento così forte, bisogna anche conoscerlo per poterlo apprezzare e soprattutto per poterlo usare adeguatamente. Ecco perché non è mai tanto il tempo che un Rotariano dedica alla Fondazione, cos' come è importante la partecipazione non solo al Seminario Distrettuale del 15 novembre a Vietri sul Mare, ma anche alla riunione che il Club ha organizzato per martedì 11 novembre, nella quale io e Cristofaro Barrile promuoveremo ancora una volta la potenzialità operativa, le azioni umanitarie e culturali, i programmi in favore della pace nel mondo della Rotary Foundation.

Il 15 Novembre alle ore 9.30, presso l'Hotel Lloyd's Baia di Vietri sul Mare, si svolgerà il Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation, sullo Sviluppo dell'Effettivo e sull'Espansione.

"Spezza il Pane"

Sono sicuro di esprimere i sentimenti di tutto il Rotaract Club Cosenza, dicendo del grande piacere con cui approfittiamo della magnifica occasione offertaci dal Rotary Cosenza nel proporci di scrivere sul mensile del Club. E' motivo d'orgoglio per tutti i rotaractiani poter partecipare alla vita del Club Padrino più anziano, sapendo che questo è un ulteriore passo verso una collaborazione che diventa sempre più stretta, anno dopo anno. Da parte di tutto il Club (che mi ha voluto designare responsabile di tale spazio), vorrei esprimere il nostro compiacimento per le iniziative che il Rotary Cosenza ha portato avanti in questi anni. Esse sono certamente esempio di quel "Servire" rotariano, in nome del quale anche noi rotaractiani, (con mezzi economici più limitati, ma con eguale voglia di fare) agiamo nel perseguire i nostri obiettivi.

La rubrica che apparirà da questo mese nel bollettino, sarà una finestra sul mondo delle nuove generazioni rotariane, un modo per invitare tutti alla partecipazione all'attività del nostro Club, ma anche - e soprattutto - per metterci in discussione, accettando ogni tipo di suggerimento o critica che ci volesse pervenire da chi, avendo più esperienza di noi, sicuramente potrà arricchirci nel nostro modo di "vivere il Rotary".

Ecco qui allora una delle prime iniziative del nostro Anno Sociale Rotaractiano.

Il nostro Club è divenuto, dallo scorso mese di Luglio, socio sostenitore di "Spezza il Pane", associazione di volontariato impegnata in missioni umanitarie e di assistenza nei paesi del "Terzo Mondo". Giorno 9 Ottobre il nostro Club, ha avuto modo di incontrare Il Presidente dell'Associazione Don Dante Bruno, la dott.ssa Carolina Romano, Responsabile dell'Associazione, la dott.ssa Marzia Tucci, membro del Consiglio d'Amministrazione. Ci hanno onorato della loro presenza anche i Presidenti dei due Rotary Padri (e cogliamo l'occasione per ringraziarli).

Don Dante e la dott.ssa Romano hanno illustrato alla platea lo strenuo impegno di tutti i volontari dell'associazione al fine di costruire orfanotrofi, scuole, pozzi, e quant'altro possa migliorare la vita nel "sud del mondo", ci hanno poi informato su obiettivi già raggiunti e progetti ancora in itinere, che allargheranno l'attività dell'Associazione. Ne è emersa la necessità di collaborazione.

Don Anthony, indiano, oggi viceparroco di Luzzi, e Don Jose, proveniente invece dall'Angola, due dei missionari che oggi collaborano con "Spezza il Pane", hanno poi raccontato le loro esperienze di vita vissuta nei rispettivi paesi di provenienza.

E' veramente difficile esprimere in due righe e senza scadere nella retorica, le sensazioni trasmesse alla platea dalle descrizioni di una sofferenza troppo lontana dalla nostra realtà, dalle strazianti vicende di dolore di questi popoli. Difficile ascoltare le storie di dolore (anche personali) dei due missionari e, nonostante ciò, percepire nelle loro parole la forza di un continuo riproporsi "in gioco", perché qualcuno lo deve pur fare, deve rimettersi in discussione e senza paure...

E' veramente difficile esprimere quel "sentirsi piccini" di fronte alla sofferenza del mondo e alla (apparente) impossibilità di agire per migliorare la situazione.

Credo che quest'incontro (come d'altro canto era successo anche tempo fa, in occasione della visita al nostro Club dei responsabili di "Emergency", nell'ambito del Programma distrettuale dello scorso Anno Sociale) abbia creato in noi il giusto disagio.

Penso abbia posto tutti di fronte alle domande: "E io?" "Qual è il mio ruolo?" "Cosa posso fare?" Se questo è il risultato, ben vengano, dunque, tali iniziative.

Un grazie e soprattutto un "in bocca al lupo" a Don Dante e agli uomini di fede che gli stanno vicino contribuendo a rendere, anche solo un pochino più facile, la vita a chi soffre al di là del nostro mare... ma è poi così lontano laggiù...?

Lorenzo Mari
Rotaract Club Cosenza

IL PROGRAMMA DEL MESE

MARTEDI 4

Ore 18 Cattedrale di Cosenza: Santa Messa in onore dei defunti.

Ore 20.00 Hotel Executive

Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 11

Ore 20.00 Hotel Executive

Serata Rotary Foundation – relazione dei soci Mario Mari: "La forza della Rotary Foundation" e Cristofaro Barrile: "Polio Plus alla resa dei conti". Seguirà spaghetтата

MARTEDI' 18

Hotel Executive

Elezioni del Consiglio Direttivo

Ore 19.00 prima convocazione, ore 20.00 seconda convocazione.

Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 25

Ore 20.00 Hotel Executive

Interclub con Rotary Cosenza Nord

Conversazione del dott. Alfonso Giannuzzi: "Un polo turistico d'eccellenza nel meridione: una sfida".

Seguirà spaghetтата.

Buon Compleanno a:

3/11: Fausto Carnovale, Vincenzo e Carlotta Piluso, 4/11: Adelina Fabiano e Silvia Pranno, 16/11: Fabrizia Sesso, 23/11: Gabriella Guerresi, 26/11: Patrizia Garofalo, 28/11: Giacinto Marra, 29/11: Renato d'Alessandro, 30/11: Stefania Leone.

Congratulazioni al nostro socio **Francesco Cribari**, per la recente nomina a Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'AMACO SPA. A Francesco gli auguri di un proficuo lavoro nell'interesse di tutti quanti noi.

Ricordiamo l'indirizzo di posta elettronica per inviare notizie ed articoli per il bollettino: robertobarbarossa@hotmail.com.

All'indirizzo si può fare richiesta per ricevere, telematicamente, lo stesso notiziario.

Giorno 9 novembre, festa nazionale dell'Interact. Per l'occasione verrà allestito uno stand in una piazza cittadina che, al momento di andare in stampa, non ci è stata ancora comunicata.

Le condoglianze di tutto il Club ai cari amici Pasquale, nostro Past President, e Francesco Verre per la scomparsa della madre, signora Iolanda.

Ricordiamo la scomparsa del nostro socio Vincenzo Tallarico: alla famiglia le più sentite condoglianze del Club.

Dal 15 al 28 novembre, presso la Galleria d'Arte il Triangolo, si potrà ammirare la mostra di Francesco Guerrieri "Interno d'artista".

Come già fatto nel corso delle ultime riunioni, preghiamo affettuosamente tutti i soci del Club a rendere meno "**fumosi**" i nostri incontri rotariani. Grazie di cuore.

Si ricorda che sono in riscossione le quote sociali il cui pagamento è scaduto il primo luglio u.s.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

Dicembre 2003

La tragica attualità dell'Amor Patrio

Cari amici rotariani,

so di non dire nulla di nuovo, ma non ho potuto resistere alla tentazione di esternarvi una mia breve riflessione. Alla luce degli ultimi tristi e drammatici avvenimenti che hanno visto cadere, vittime del terrorismo internazionale, 19 nostri connazionali, di cui 17 militari e 2 civili, facenti parte i primi del contingente italiano inviato in Iraq, per la diffusione della pace, mi ritornano in mente i tanto amati studi del passato, con un sapore di rinnovata attualità. Nel "day after", nella giornata di lutto nazionale proclamata per il funerale di Stato delle vittime di Nassiriya, il mio ricordo è andato essenzialmente alla nostra letteratura dell'800, in particolare ad Ugo Foscolo ed al suo *Carme*: "I Sepolcri", che tante verità contiene, ed in particolare alla famosa terza parte dello stesso: "A egregie cose il forte animo accendono l'urne dei forti.....". Tutto il *Carme*, oggi in particolare – dicevo - è ancora più attuale e mi consente di soffermarmi su alcuni temi cari al Foscolo, noto come il poeta dei grandi ideali.

E' triste, ma è così, era da tempo che non si sentiva parlare di Amor di Patria, le nostre ossa non "fremono" più "Amor di patria", come quelle del grande Vittorio Alfieri, abitante eterno in Santa Croce! Era necessario allora, come oggi è accaduto, che venisse sparso del sangue innocente per ricordarci delle nostre radici unitarie, del fatto di essere tutti figli di una stessa Patria, per la cui unità molti nostri fratelli tempo fa si sono sacrificati? Ebbene sì, mi sono commossa e ho pianto alla notizia diffusa giorni fa, mi sono commossa a vedere quelle 19 bare avvolte nel tricolore, entrare nella carena dell'aereo che le ha trasportate in Patria, per l'ultimo viaggio, nel vederle trasportare al Vittoriano, nella gloriosa Sala delle Bandiere per ottenere tutti gli onori militari, politici, civili ed umani, mi sono commossa nel vederle allineate al cospetto di Dio nella splendida cornice della Basilica di San Paolo fuori le mura. Mi ha colpito la partecipazione sentita del nostro Capo dello Stato e la compostezza nel dolore atroce delle famiglie dei caduti. Mi ha anche colpito, questa volta negativamente, l'indifferenza dimostrata da alcune persone intervistate che si sono dimostrate oltremodo infastidite dal tanto spazio dato dai mass-media a questo dramma che è insieme dramma individuale e collettivo.

Io, invece, dico che il giusto spazio dato a questa immane tragedia, anche e soprattutto a scapito di inutili e fatui programmi televisivi, ci deve consentire di riflettere su un tema, spesso dimenticato, in quanto, per fortuna, da molti anni l'Italia non è diretto terreno di guerra, un tema che ha animato molti nostri illustri predecessori che si sono battuti col corpo e con la mente per quello che in altri periodi storici era la meta principale, l'ideale più alto sul cui altare sacrificare la vita: L'Amor di Patria!

Se è vero come è vero che la causale oggi è diversa è però giusto piangere questi nostri eroi che si sono sacrificati sotto un altro grande ideale sotteso e connesso al primo, quello della diffusione della Pace e della stabilità politica in Paesi abbandonati nell'anarchia assoluta della tirannide vendicativa dei quasi – vinti, nella consapevolezza che " Il sangue per la patria versato" è " Santo e lacrimato" e che fin quando ci saranno uomini pronti a morire per onorare una bandiera " **Il sole risplenderà sulle sciagure umane**".

Daniela Mascaro

L'IMPORTANZA DELL'AZIONE PROFESSIONALE

Come noto, l'Azione Professionale è un punto fondamentale dell'attività del Rotary International e sta particolarmente a cuore al nostro Governatore, Natale Naso.

Questa breve nota è tratta proprio dalla lettera che, il Governatore, ha indirizzato a tutti i Club nel mese di ottobre, mese nel quale, il Rotary International ci esorta a ricordare l'importanza dell'azione professionale, che costituisce uno dei quattro punti dello scopo sociale della nostra associazione.

Infatti nell'art. 4 dello statuto, ove sono indicate le quattro azioni del sodalizio, al punto 2 si legge che per diffondere l'ideale del servire in particolare bisogna: "Promuovere la più alta rettitudine nella pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che esse vengano esercitate nella maniera più degna, quali mezzi per servire la società".

L'invito ci fa comprendere come lo stesso sia utile soprattutto al momento attuale, in cui diversi hanno dimenticato il giuramento fatto prima d'iniziare l'attività professionale.

Il Rotariano deve essere da esempio per gli altri e deve esercitare la sua professione con grande dignità, rispettando scrupolosamente i principi etici e deontologici.

Chi, preso dalla sete dell'eccessivo guadagno, esercita illecita concorrenza e svolge con superficialità la sua attività lavorativa, ad esempio, delegando ad altri il lavoro che solo a lui è stato richiesto, non può aspirare a far parte del nostro sodalizio.

Al momento dell'ammissione, quindi, deve essere tenuta in grande considerazione non tanto l'attività che l'aspirante socio esercita, ma il modo come lo stesso la esercita.

Ogni occupazione ha la propria dignità e valore sociale quando viene esercitata nel modo migliore per essere utile alla collettività.

Se il socio ha l'obbligo di rispettare tutte le norme che regolano la professione ed i principi dell'etica, il club deve esortare non solo i rotariani, ma qualunque altro lavoratore all'esercizio corretto della propria attività, attuando progetti diretti all'esaltazione dei valori professionali necessari per dare la massima sicurezza e migliorando così la qualità della vita della collettività.

Natale Naso - DG

Il prossimo 31 dicembre, scadono i termini per la segnalazione delle candidature, con allegato curriculum vitae, per il Premio Telesio.

Asta di Beneficenza del Rotaract Cosenza

Anche questo mese vorremmo aprire la nostra finestra sul Rotaract Cosenza, ponendo all'attenzione una delle iniziative che esso ha portato a compimento in questi ultimi due mesi. Il 25 Ottobre scorso, ha avuto luogo nei locali della Casa delle Culture di Cosenza, un'asta di beneficenza finalizzata alla vendita di alcuni quadri, per la maggior parte opere dell'autore bielorusso Valentin Natolevič, in parte donati al nostro club da alcune delle più importanti gallerie d'arte di Cosenza (che ringraziamo per la sensibilità dimostrata per la partecipazione alla causa).

La serata, aperta dal nostro Presidente, ha visto la partecipazione di numerosi soci e autorità rotariane, del Sindaco di Cosenza Dott.ssa Eva Catizone, che ci ha tenuto a dimostrare il suo pieno appoggio per iniziative come quella portata a termine del nostro Club "iniziative che proprio perché provengono da giovani, danno un forte messaggio a tutta la cittadinanza", nonché di un pubblico distinto e interessato all'argomento e che, come sempre, si è distinto per spirito di servizio e solidarietà non risparmiandosi nelle offerte. Al termine della manifestazione il Rotaract Club di Cosenza (con la gentile collaborazione del Gran Caffè Renzelli) ha offerto agli ospiti un piccolo rinfresco.

Il ricavato dell'asta sarà devoluto in beneficenza per l'acquisto di un'ambulanza, un progetto che il Rotary padrino Cosenza Nord ha fatto suo già da tre anni e che oggi rappresenta il progetto annuale anche del Rotaract Cosenza, che, in particolare in quest'occasione, acquisterà un defibrillatore.

Ventisette i quadri, messi a disposizione di un battitore d'asta d'eccezione (che non finiremo mai di ringraziare, per la cortesia e la disponibilità ancora una volta dimostrataci) il Dott. Enzo Le Pera, di questi, sedici sono stati venduti durante la manifestazione. I restanti undici saranno messi a disposizione dei soci del nostro Rotary Club Padrino di Cosenza. Siamo sicuri che anche in questa occasione non ci deluderà, distinguendosi ancora una volta per la sua generosità...

A questo punto non mi resta che porgere gli auguri di Buone Feste da parte di tutto il nostro Club, sperando che il nuovo anno porti a tutti noi più pace e serenità di quanta non ce ne sia al momento nel mondo... e, forse non è questa la sede, ma, pur rischiando di cadere nella retorica, penso che ci corra l'obbligo morale, in quanto Club Service Internazionale, di volgere un pensiero a coloro i quali non potranno festeggiare questo Natale, alle loro famiglie... a tutte quelle persone, italiane e straniere, che sono state travolte dagli orrori delle mille guerre che si combattono tra una festa e l'altra della nostra piccola parte di mondo, e che oggi ci guardano dall'alto con un pizzico di malinconia e tanto onore... si concorderà con noi nel dire che meritano un nostro ...Grazie!

Lorenzo Mari
Rotaract Club Cosenza

IL PROGRAMMA DEL MESE

MARTEDI 2

Ore 18 Cattedrale di Cosenza: Concerto di Natale.

Canterà il baritono **Ciro Greco**, socio del Rotary club di Fasano.

L'incasso della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.

Ore 20.00 Hotel Executive
Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 9

Ore 20.00 Hotel Executive

Serata di informazione rotariana: "I progetti del Rotary".

Seguirà spaghetata

MARTEDI' 16

Hotel Executive ore 20.00

Conviviale di Natale.

Per prenotazioni, Vi preghiamo di contattare il Prefetto del Club, Daniela Mascaro.

Buon Compleanno a:

1/12: Maria Teresa Mazzei; 2/12: Lucia Coscarelli e Franco Bisogno; 6/12: Patrizia Marraffa, Maria Provenzano e Vittorio Benincasa; 11/12: Anna De Maria; 13/12: Maria Antonietta Guido; 29/12: Francesca Parasporo; 30/12: Luigi Conforti.

Buon Anniversario a:

7/12: Davide ed Antonella Crispino; 8/12: Giuseppe e Serena Filice; Francesco e Stefania Leone; 10/12: Renato e Teresa d'Alessandro; 12/12: Nuccia Cosenza e Vittorio Benincasa; 16/12: Franco e Giulia Nitti; 18/12: Enzo e Wanda Bavasso, Silvia Pranno ed Alfredo Mesiano.

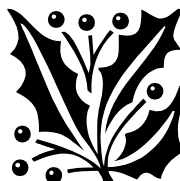
Ricordiamo l'indirizzo di posta elettronica per inviare notizie ed articoli per il bollettino: robertobarbarossa@hotmail.com.

All'indirizzo si può fare richiesta per ricevere, telematicamente, lo stesso notiziario.

Per la buona riuscita del Concerto di Natale, è fondamentale l'impegno di tutti i soci per la raccolta di fondi attraverso la vendita del maggior numero possibile di biglietti.

Come già fatto nel corso delle ultime riunioni, preghiamo affettuosamente tutti i soci fumatori del nostro Club a rendere meno fumosi i nostri incontri rotariani. Grazie di cuore.

Buon Natale ed un sereno 2004





ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

Gennaio 2004

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Il mese di gennaio viene generalmente dedicato, dal Rotary, alla sensibilizzazione. Ebbene, è proprio su questo tema che desidero rassegnarVi alcune, mie, considerazioni.

Quasi trentenne, venni chiamato a far parte del Club. Mi chiedevo allora, anche con un po' di smarrimento trovandomi tra persone d'eccellenza, cosa avrei potuto dare al mio Club come persona che aveva appena maturato un limitato bagaglio di esperienze; quale doveva essere il comportamento più appropriato per non disattendere mai le aspettative del Socio che mi aveva presentato ed a cui devo perenne gratitudine per avermi aperto orizzonti che mai immaginavo, da solo, di potere conoscere. Con il tempo, frequentazioni ed acculturamento sulle potenzialità e le attività del Rotary mi hanno consentito di formarmi il convincimento che, l'esser rotariano, non era solo uno stile di vita o l'orgoglio di una appartenenza alla parte eccellente della società ma, soprattutto, era la via per potenziare quell'azione di servizio dedicata agli altri che sarebbe molto limitata se esplicita singolarmente, nel chiuso di una propria attività. Non è accettabile il lamentarsi delle molte cose che nel sociale e nello sviluppo socio-economico del proprio territorio, prima che altrove, non vanno, dire che tutto volge verso un rapido degrado se non si è tentato, con tutti i mezzi a disposizione, di porre a servizio della collettività la propria e l'altrui esperienza e professionalità. Il Rotary possiede tutte le caratteristiche per potenziare, ai massimi livelli, ogni azione da intraprendere in tal senso. Ma il Rotary non è soltanto questo.

Agendo secondo questo principio, l'esser rotariano ed il compiere azioni rotariane produce, per prima cosa, un grandissimo effetto di pacificazione con sé stesso prima che con gli altri; è la certificazione dell'aver messo a frutto i propri talenti nella maniera più giusta, appropriata e con il massimo profitto. Le nostre riunioni non devono, Amici soci, essere percepite come "un evento solo salottiero" che si conclude con un momento conviviale; i nostri incontri cadenzati determinano, invece, qualificanti momenti di accumulo sinergico di esperienze e professionalità per produrre idee ed elaborare progetti per il Club e la collettività; progetti che devono tornare utili alla società ed al territorio prima che a noi stessi. Concludo questa mia riflessione con la speranza di avere acceso, in Voi, una diversa sensibilità del Rotary, svegliando un diverso entusiasmo che deve farci sentire sempre di più veri Amici, tra loro anche legati dalla comune volontà di agire; Amici che per prima cosa si conoscono chiamandosi per nome. Sin da subito impegniamoci tutti, perciò, nel conoscerci meglio! Senza reciproca conoscenza non ha senso l'espansione di un Club. Dopo, tutti insieme, intraprenderemo perché "vola solo chi osa farlo".

Gustavo

LA PAGINA DELL'ASSISTENTE GOVERNATORE

AUGURI

Ritorna il **Natale**, l'evento storico della nascita del Figlio di Dio che viene sulla Terra per la salvezza dell'Uomo, una festa d'amore, di pace, di solidarietà fra popoli. Così definito, ci si chiede se oggi ha senso celebrare il Natale in un mondo dilaniato da guerre, trafitto dall'odio di un terrorismo spietato ed assassino, che ha colpito pochi giorni fa anche la nostra Nazione.

Ma il Natale è anche la festa della speranza ed il Rotary con la validità dei suoi principi, con la forza dei suoi successi e, soprattutto, con la capacità dei rotariani che servono e che sono in prima linea dove c'è gente che soffre, che patisce la fame, che lotta contro le malattie, ci induce a non abbattersi, ad avere fiducia nel futuro, ad infonderci il coraggio per continuare a servire con rinnovata e maggiore energia per alimentare la fiducia e la speranza negli altri e, soprattutto, nei giovani.

E' questo l'augurio per tutti noi, di poter trovare nel Rotary, che sa essere un punto di riferimento, che è esaltazione dell'uomo e della vita, quella forza viva e trainante per l'affermazione della pace, per la realizzazione di un mondo più giusto, più umano, più sensibile alle esigenze dei meno fortunati, per ridare fiducia e dignità a chi le ha perse e per *tendere la mano* per dare aiuto, per portare conforto, solidarietà ed amicizia.

Buon Natale di cuore a tutti.

LA VISITA DEL GOVERNATORE

Il **13 gennaio prossimo** si rinnova un evento tradizionale dell'anno rotariano, ma anche il più importante per un Club: la visita del Governatore distrettuale.

La "visita" per il Rotary International, di cui il club fa parte, da un lato è l'opportunità per testare la capacità del club di diffondere gli ideali e gli scopi rotariani, dall'altro rappresenta l'occasione per proporre direttamente nella sede del club i progetti e le iniziative elaborati ad Evanston e nel distretto per consolidare l'identità del Rotary, che - come è noto - si concreta nei concetti di servizio, amicizia, elevata professionalità e solidarietà.

Per il club la "visita" rappresenta l'incontro con un amico appassionato di Rotary, capace di rigenerare motivazioni ed entusiasmo per proseguire l'attività associativa con maggiore vitalità e serenità.

Per questo confido nella partecipazione di tutti i soci all'incontro per tributare un caloroso ed affettuoso applauso al carissimo amico Natale Naso.

INTERCLUB

E' stato programmato per **mercoledì 28 gennaio** prossimo, alle ore 20, nella sala congressi dell'Hotel San Francesco un incontro interclub per i soci dei club di Cosenza, Cosenza Nord, Acri e Florense San Giovanni in Fiore, con la partecipazione del PDG Felice Badolati, Presidente della Commissione distrettuale della Rotary Foundation. E' sempre poco il tempo che si dedica alla conoscenza della Fondazione che, con iniziative umanitarie, culturali, pacifiste a favore di una umanità sempre più bisognosa di aiuto e di assistenza, consente al Rotary di agire con efficacia e di raggiungere mirabili risultati in tutto il mondo. Felice ci parlerà da par suo di Rotary e di Fondazione, ma soprattutto il suo intervento sarà l'occasione per una straordinaria ed impareggiabile lectio magistralis di filosofia rotariana.

Tutti i soci, in particolare i nuovi rotariani, non dovranno perdere questa magnifica occasione.

Mario Mari

CONSIGLIO DIRETTIVO PER L'ANNO SOCIALE 2004-2005

Nei giorni scorsi, presieduto dal Presidente Incoming Enzo Bavasso, il Consiglio Direttivo in carica per l'anno sociale 2004-2005 si è riunito provvedendo a delineare il proprio organigramma che entrerà, ufficialmente, in carica dal prossimo mese di luglio.

Presidente: Enzo Bavasso; **Vice-Presidente:** Domenico Provenzano; **Presidente eletto:** Antonio Jorio; **Segretario:** Gianluca Fava; **Prefetto:** Daniela Mascaro; **Tesoriere:** Fausto Carnovale; **Past-President:** Gustavo Coscarelli; **Consiglieri:** Delly Fabiano, Carlo Tansi, Pietro Mari, Annibale Mari, Clemente Sicilia, Francesco Sesso, Giancarlo Principato.

A tutti quanti loro va il nostro più affettuoso e sentito augurio di un buon lavoro nell'interesse del club con l'auspicio che, tutti i soci, sappiano dare il personale contributo per la realizzazione dei programmi e dei progetti messi in campo per raggiungere gli scopi del Rotary e per far sì che, il Club, riesca a ritagliarsi uno spazio sempre più importante e credibile nella società.

COMMIATO

Se il Rotary è sinonimo di moralità e competenza professionale, se è servizio nel senso più sublime di azione disinteressata, generosa ed entusiasta in favore dei più deboli e bisognosi, se è Amicizia intesa come profonda stima morale, **Oswaldo Capocasale** ha impersonato il Rotary ed ora che non c'è più, il suo stile di vita deve essere additato come esempio a tutti i Rotariani per conseguire quella elevazione etica e quella consapevolezza dei valori che la probità, la onestà, l'amore verso la Famiglia e la preparazione professionale di Oswaldo ci hanno insegnato.

Addio Oswaldo; ho perso un grande amico che grazie al Rotary avevo conosciuto. Il Tuo ricordo sarà per me uno stimolo per cercare di emularTi.

Mario

CIAO TONINO!

Ricordo ancora il giorno in cui entrasti a far parte del Rotary. Era la conviviale del Natale 1998 e, seduti ad un tavolo vicino al mio, c'erano anche i miei genitori gentilmente invitati per l'occasione. Con loro sedeva Tonino Pugliese: un volto sorridente, rassicurante dietro il quale vi era (lo avrei scoperto in seguito) un vero e proprio gentiluomo, una persona buona.

Tonino ci ha lasciati poche settimane fa. In punta di piedi per come era solito fare anche all'interno del nostro Club dove, la sua presenza, era sempre rassicurante ed infondeva voglia di fare ma, allo stesso tempo, grande calma e tranquillità. Abbiamo avuto, anche, rapporti di lavoro e non ha mai approfittato della reciproca conoscenza per chiedermi qualcosa in più di quanto, la sua posizione di consorziato, gli riservasse: anche questo è un tratto distintivo di signorilità e correttezza.

Avrei voluto conoscerti meglio. Il Destino non me lo ha consentito ma ti ricorderò sempre con affetto.

Roberto

IL PROGRAMMA DI GENNAIO

GIOVEDÌ 8

Ore 20.00 Hotel Executive
Consiglio Direttivo

MARTEDÌ 13

Ore 20.00 Hotel Executive
Riunione conviviale in occasione della visita del Governatore, Natale Naso.

MARTEDÌ 20

Ore 20.00 Hotel Executive
Relazione del prof. Roberto Guarasci, Ordinario di Documentazione della Facoltà di Lettere dell'Università della Calabria, su: "Sicurezza ed informazione nell'era della globalizzazione: il caso 11 settembre". Seguirà spaghetтата.

MERCOLEDÌ 28

Ore 20.00 Interclub con i Rotary Cosenza Nord, Acri e Florense San Giovanni in Fiore.
Conversazione del Past Governor PDG Felice Badolati sulla Rotary Foundation.

Considerando l'importanza delle riunioni in programma, raccomandiamo a tutti i soci di essere presenti.

BUON COMPLEANNO A:

1/1: Maria Pugliese, Virginia Loizzo e Paolo Marraffa;
2/1: Nello Gallo; **3/1:** Marisa Feraco e Giovanni Panebianco; **4/1:** Carlo Alberto Mottola; **5/1:** Francesco Cribari; **6/1:** Giorgio Mazzei; **7/1:** Loretta Gervasio; **19/1:** Ernesto Guerresi; **24/1:** Ernesto Iannello e Giorgio Stancati; **25/1:** Gabriella Vocaturo; **26/1:** Enrico Caterini; **27/1:** Pietro Mari; **28/1:** Renato Coscarella; **29/1:** Walter Bevacqua; **30/1:** Annamaria Baglio.

BUON ANNIVERSARIO A:

3/1: Antonio ed Annamaria Bilotti; **7/1:** Annibale ed Annagioia Mari; **14/1:** Arturo e Mirella Ambrosio.

Congratulazioni ad **Ulderico Vilardo** per la nomina a Giudice Onorario Aggiunto presso il Tribunale di Rossano ed a **Giovanni Guerra**, neo dottore di ricerca in Scienze Forensi.

Ricordo a tutti i soci l'indirizzo di posta elettronica al quale fare pervenire i propri contributi per la realizzazione di questo, nostro, bollettino di informazione: robertobarbarossa@hotmail.com. Mi scuso con tutti Voi per i disguidi registrati lo scorso anno ma, purtroppo, ho avuto qualche problema di software.

L'amico Matteo Fiorentino ci comunica che, **giovedì 18 alle ore 20.00**, l'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro, Comitato Calabria, organizza una serata in favore della ricerca presentando, in anteprima nazionale, il nuovo film di Leonardo Pieraccioni "Il Paradiso all'improvviso".

Il film sarà proiettato presso il Cinema Citrigno di Cosenza e, il costo del biglietto, è di 6 Euro. Il biglietto può essere acquistato direttamente presso il Cinema, presso il Comitato Regionale AIRC sito in via Alimena n° 3 o rivolgendosi, direttamente, all'amico Matteo.



Lend a Hand

ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

Febbraio 2004

AIUTARE IL PROSSIMO

Personalmente ho sempre ritenuto che, tra i doveri ed i compiti di un Rotary Club ma anche di qualsiasi club della "famiglia rotariana" e, più in generale, di ogni club-service, vi sia quello di collaborare con le associazioni di volontariato presenti sul territorio e seriamente impegnate in programmi di assistenza alle persone che, per diversi motivi, hanno quotidianamente bisogno di aiuti concreti.

La filosofia di questi interventi non deve essere quella di volersi sostituire agli Enti Territoriali preposti ma, al contrario, di individuare le loro carenze e, in uno stretto spirito di collaborazione, contribuire ai "buchi neri", alle carenze organizzative che, purtroppo, si registrano ordinariamente. Per questo motivo, ma non soltanto per questo, ho accolto con grande piacere e con slancio immediato, l'invito nato spontaneamente e nel corso di una breve quanto amichevole chiacchierata, dall'Associazione Gabriella De Maio ONLUS" di potere valutare, insieme, qualche forma di collaborazione o, comunque, di potere attraverso il nostro Club, fare conoscere meglio ed illustrare le attività che, questa Associazione, porta avanti da qualche anno sul territorio cittadino.

Nata nel febbraio del 1998 con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, sanitaria, umanitaria e della beneficenza, questa Associazione sorge per tenere vivo il ricordo di un giovane medico, appartenente ad una famiglia che ha fatto di questa professione una vera e propria ragione di vita, stroncata in giovane età da un male tanto incurabile quanto spietato che, nonostante le tempestive cure, l'ha strappata all'affetto dei suoi in pochissimi mesi. L'attività è quella di assistere domiciliariamente e gratuitamente, i malati terminali affetti da neoplasie e, già da tempo, si è instaurata una stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria di Cosenza nel progetto ADI, Assistenza Domiciliare Integrata.

So che molti dei nostri soci già conoscono le iniziative di quest'Associazione e che, in alcuni casi, hanno anche prestato la loro collaborazione per le diverse attività, anche sociali e culturali di grande spessore, organizzate in questi anni. La cosa che più colpisce in questa Associazione è, a mio modesto giudizio, la forza di volontà e la determinazione con cui essa nasce e con cui vengono portate avanti tutte le attività; forza di volontà e determinazione che nascono da un grande dolore, da una vera e propria tragedia che ha colpito un'intera famiglia la quale, invece che isolarsi e chiudersi nei propri sentimenti, ha voluto con tutte le forze e con estrema decisione, far sì che da un momento così negativo, in ogni caso incancellabile, potesse nascere un momento positivo e di aiuto per chi, e purtroppo sono tanti, soffre di malattie davvero gravi e spesso incurabili. Si tratta di un atto davvero bellissimo, che dimostra una grande sensibilità ed una disponibilità verso il prossimo fuori dal normale. Un vero e proprio gesto d'amore che sicuramente non servirà a restituire Gabriella ai suoi cari ma, indubbiamente, è momento per alleviare le pene e le sofferenze dei tanti malati cui l'Associazione si rivolge così come nello spirito e nelle intenzioni di chi, alla professione di medico, si è avvicinato e si avvicina nel pieno rispetto del "Giuramento di Ippocrate".

Ed allora, giusto per lanciare una proposta operativa, credo che possa essere possibile inserire, nel calendario di marzo, una serata dedicata alla conoscenza ed all'approfondimento delle iniziative e delle attività dell'Associazione Gabriella De Maio ONLUS. Se il club deciderà positivamente in tal senso, personalmente sono già pronto e disponibile a dare il mio, modesto, contributo.

Roberto

PROPOSTA PER UNO SCAMBIO GIOVANI

La rotariana *Pamela Williams* del Club di Santa Rosa in California ha chiesto di diffondere il seguente messaggio per uno scambio giovani nella prossima estate. " Auguri per il 2004!! Sono socia del Rotary club di Santa Rosa, California, situato a 50 miglia a nord di San Francisco nel cuore della zona del vino della California. Invio questa richiesta per stabilire un contatto con una famiglia italiana interessata ad un possibile scambio di giovani questa estate del 2004. Ho un figlio di 16 anni al secondo anno della High School. Vorrebbe visitare l'Italia durante l'estate. Vorrei offrire uno scambio con una famiglia che ha un figlio interessato a visitare la California. Spero che ciò possa realizzarsi. Abbiamo fatto uno scambio come questo 4 anni fa con il nostro figliolo e una famiglia di Rotariani in Francia. Ha funzionato molto bene e ciascun ragazzo ha potuto visitare l'altra famiglia durante l'estate. Aspetto che qualche famiglia interessata si metta in contatto. Grazie molte. Pamela Williams pamwilliams@sbcglobal.net"

NOTIZIE DAL DISTRETTO

Il prof. Alfredo Focà del R.C. di Reggio Calabria è stato eletto Governatore per l'anno sociale 2005/2006.

Si terrà a Reggio Calabria dal 19 al 21 marzo, il Forum interdistrettuale tra i distretti 2100, 2110 e 2120 sul tema: "Mediterraneo: futuro per i giovani".

FORUM DISTRETTUALE "Tutela delle Fasce Deboli"

Sabato 31 gennaio, con inizio alle ore 10.00 presso l'Hotel Tonnara di Amantea, si svolgerà il Forum Distrettuale organizzato all'interno dell'Azione "Il Rotary per l'Uomo". Dopo i saluti di rito e l'introduzione del Governatore Natale Naso, interverranno l'on.le Jole Santelli, Sottosegretario alla Giustizia ed il dottore Piero Borsani, presidente della Commissione Distrettuale Tutela delle fasce deboli. Seguirà la relazione dell'avv. Ernesto D'Ippolito, delegato del Governatore per la tutela dei diritti dell'Uomo. Seguiranno la presentazione dei progetti e le conclusioni del Governatore Naso.

CORSO DI DEGUSTAZIONE VINI

Il nostro consocio ed amico, Annibale Mari, ci ha comunicato che l'Associazione "Slow Food", della quale come sappiamo Annibale è socio, ci dà la possibilità, insieme agli amici del Rotary Cosenza Nord, di partecipare ad un Corso di primo livello di degustazione di vini.

La data di avvio del corso è, al momento, da concordare e verrà definita di comune accordo nel caso in cui si dovesse concretizzare questa iniziativa. È prevista una serie di sei lezioni con scadenza settimanale ed un costo per partecipante pari ad € 160,00 che prevede: dispense e vini in degustazione, iscrizione di base all'Associazione (quindi senza le pubblicazioni mensili) e, infine, una comoda borsa contenente sei bicchieri standard per la degustazione.

Il numero minimo di partecipanti previsto è di venticinque che, considerando sia l'interesse del corso che il bacino di potenziali corsisti composto dai soci dei due club, potrebbe essere facilmente raggiunto e, addirittura, ampiamente superato. Per aderire a questa iniziativa, che prende spunto dalle dimostrazioni effettuate da Slow Food nei mesi scorsi nel corso di due riunioni dei club, si può contattare il nostro Prefetto, Daniela Mascaro.

LA FORZA DELLA COLLABORAZIONE

Continuano con grande successo le iniziative congiunte, i cosiddetti "interclub", organizzati dal nostro Club e dal Rotary Cosenza Nord. Una consuetudine che sta diventando, sempre più, una tradizione ed una collaborazione concreta ed a 360° tra i due club che, così bene e capillarmente, sono rappresentati sul territorio della nostra area urbana. Onore e merito a chi ha deciso, oramai da qualche anno, di intraprendere questo comune percorso di servizio, scevro da ogni forma di stupida gelosia e di malsana competizione per dire: "io sono più bravo, io organizzo più manifestazioni".

Forme di competizione, queste, che all'interno di una stessa Associazione ed a maggior ragione di un Club service nobile ed antico quale è il Rotary non devono, secondo me, esistere. Se proprio competizione deve esserci, e sinceramente non capisco a che tipo di "campionato" debba partecipare un Rotary Club, questa deve essere solo e soltanto costruttiva, capace di dare maggiori risultati per il territorio in termini di analisi dei problemi, di contributi e di beneficenza. L'idea poi di iniziare ad allargare anche ad altri Club come quelli di Acri e di San Giovanni, questo tipo di iniziative non può che essere visto con grande piacere da tutti quanti noi.

Si possono così rinsaldare vincoli di amicizia, possono nascere spunti per future e comuni iniziative al di là del fatto che, il confronto, la conoscenza, rappresentano sempre e comunque momenti di crescita personale e collettiva. Bisogna continuare così e, anche per il futuro, insistere su una strada che non potrà fare altro che portarci lontano.

IL PROGRAMMA DI FEBBRAIO

MARTEDI' 3

Ore 20.00 Hotel Executive
Consiglio Direttivo

MARTEDI' 10

Ore 20.00 Hotel Executive
Conversazione del socio Franco Gianni
su: "La fretta".
Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 17

Ore 20.00 Hotel Executive
Conversazione del Past-President, Pasquale Verre, su: "L'Ospedale Civile dell'Annunziata nella sua cronistoria".
Seguirà la consueta spaghetтата.

Come sempre, raccomandiamo a tutti i soci di essere presenti alle nostre riunioni.

BUON COMPLEANNO A:

1/2: Luisa Scotti, Maria Repice e Maria Grazia Sprovieri; **2/2:** Anna Maria Naso ed Elena Sicilia; **9/2:** Luciana Gambardella; **10/2:** Maria Francesca Campolongo; **13/2:** Giuseppina Roma; **15/2:** Franco Naso e Rosa Pugliese; **16/2:** Raffaele Porco; **20/2:** Maria Luigia Mari.

BUON ANNIVERSARIO A:

15/2: Giampiero e Maria Antonietta Guido.

Congratulazioni agli amici **Annibale ed Anna Gioia Mari** per la recente laurea della figlia Luisa, neo-dottoressa in Giurisprudenza.

I nostri complimenti e i più affettuosi auguri all'amico **Francesco Leone**, vincitore del concorso per Direttore dell'Unità Operativa di Oculistica dell'Ospedale di Locri.

Ricordo a tutti i soci l'indirizzo di posta elettronica al quale fare pervenire i propri contributi per la realizzazione di questo, nostro, bollettino di informazione: robertobarbarossa@hotmail.com.

Il club tutto è particolarmente vicino all'amico **Angelo Garrafa** per l'improvvisa morte del fratello, dott. Eugenio.

Convegno sul tema:

EXTASY: una realtà poco conosciuta

Organizzata dal nostro Club, in collaborazione con il servizio di Medicina Scolastica A.S. 4 Cosenza e con il patrocinio della Regione Calabria, la manifestazione si svolgerà **sabato 31 gennaio p.v.**, con inizio alle ore 9.00 presso il Salone di Rappresentanza del Comune di Cosenza.

L'incontro andrà ad illustrare i risultati delle ricerche svolte nell'ambito del "Progetto extasy" portato avanti, negli ultimi anni, dal nostro club. Al termine dei lavori, verranno consegnati degli attestati ai presidi delle scuole cittadine che hanno partecipato al progetto nonché ai docenti che hanno offerto la loro collaborazione; infine verrà premiata anche la migliore opera artistica della mostra così come, un premio, verrà dato anche ai migliori articoli redatti sui vari giornalini scolastici.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

Marzo 2004

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Il mese di febbraio viene dal Rotary International dedicato, in genere, alla Famiglia. Mi soffermo sul tema, essendo proprio febbraio il mese in cui Vi rassegno queste mie considerazioni per consentirVi, così, di poterle ricevere con il numero di marzo del nostro Bollettino. Nello specifico, il Club è, soprattutto, da considerare una Famiglia, più o meno numerosa, composta da anziani, adulti, giovani e giovanissimi, così come, un tempo, era generalmente strutturata la Famiglia, nella quale gran parte di noi ha avuto la fortuna ed *privilegio* di crescere e formarsi sin dall'infanzia.

Sotto questa ottica le dimissioni di un Socio costituiscono sempre un triste momento per la Famiglia Rotariana, che ne subisce l'abbandono. In questo anno di Presidenza del Club ho dovuto, mio malgrado, fino ad oggi registrare le dimissioni di ben cinque Soci: Silvio Ferrari, Agesilao Milano, Antonio Franco, Paolo Marraffa e Giuseppe Filice. Ad essi va, a nome di tutti noi, un particolare pensiero ed un ringraziamento per l'apporto di conoscenze che ci hanno donato con la loro fattiva presenza nel Club. Desidero, in tale contesto, rivolgere un particolare saluto a Giuseppe Filice, Rotariano d'eccezione, già Governatore, il quale, ho fondatamente da ritenere, avvertirà forte, già fra non molto, la mancanza della Nostra Famiglia.

Sommerso da tristezza ricordo, ancora e non certo per ultimi, coloro che ci hanno lasciato a compimento della loro terrena missione: Vincenzo Talarico e Tonino Pugliese; avvertiamo, ogni giorno, intorno a noi un profondo senso di vuoto. Se il Club Rotary è davvero una Famiglia dobbiamo, tutti quanti, adoperarci perché sia tale anche in quelle manifestazioni più pratiche, a volte, oserei dire, pure banali. Richiamo, perciò, l'esortazione, già rivoltaVi in occasione degli Auguri di Natale: impariamo a conoscerci, iniziamo a darci del Tu, chiamandoci per nome, così come avviene in Famiglia. Non possiede senso alcuno partecipare a sporadiche conviviali, per poi lamentarsi, subito dopo ed all'esterno, di esser rimasti soli al tavolo. Ciò accade a chi, frequentando molto poco il Club, finisce con il conoscere, per l'appunto, solo poche persone, forse proprio quelle con le quali già intratteneva, prima di far parte del Rotary, frequentazioni amicali. A questi Soci *particolari* il Club ed io, in special modo, *tendiamo la mano*; possono con me dialogare sempre ed in qualsiasi momento per risolvere eventuali specifiche problematiche connesse alla partecipazione all'attività del Club stesso. I problemi mai si risolvono se si lasciano interiorizzati; se, invece, vincendo ritrosie, spesso immotivate, essi vengono direttamente esternati, in modo semplice e con sincerità, si solleva dal peso chi li ha taciuti, subendoli supinamente e facendosi, in tal modo, solo del male. Essi non vanno a risoluzione se vengono, viceversa, portati a conoscenza di chi, forse, può risolverli, sovente solo utilizzando canali impropri, trasversi o solamente *per sentito dire*. Fortunatamente, però, la Famiglia Rotariana spesso riserva anche momenti di grande gratificazione ai propri componenti, che, partecipando in modo attivo alla vita del Club, maturano l'orgoglio dell'appartenenza.

Segnatamente mi riferisco all'esito della recente presentazione del "Progetto Extasy", che, coinvolgendo, in primis, i giovani, destinatari del lavoro, unitamente ad una pluralità di qualificati soggetti partecipati, ha dato grandissima visibilità, in città, nella provincia e nella nostra regione, all'azione di servizio del nostro Club Rotary, evidenziata, in modo quanto mai significativo, da tutti i mezzi d'informazione, televisivi e giornalistici. Il progetto avrà un suo futuro sviluppo, mirandosi a fornire ai giovani un manualetto di educazione permanente sulle problematiche, in prima analisi esaminate. Tale iniziativa troverà, così come è stato assicurato, il contributo economico dell'Ente Regione, pure presente all'evento tramite autorevoli rappresentanti. Un particolare ringraziamento va a tutti quanti della Famiglia Rotariana si sono prodigati, al limite dell'abnegazione, per la piena riuscita della interessante manifestazione. Non li cito espressamente, ad uno ad uno, perché quanto realizzato è patrimonio del Club, nella sua interezza; essi, però, restano nel mio cuore e nei ricordi di questa mia presidenza, (oltre che sulla stampa e sulle registrazioni televisive).

"Il Rotary - come ho già avuto modo di dire - c'è".

Un caro saluto
Gustavo

Il Rotary: azienda familiare o.....?

“La famiglia rotariana”, “La famiglia del Rotary”, “Il Rotary è una famiglia”. Termini usati di frequente ogni volta che si parla del nostro prestigioso Club. Ne parla, nella pagina precedente, il nostro attuale Presidente Gustavo, se ne parla nell'ultimo numero della rivista Rotary laddove, per “famiglia del Rotary”, si fa riferimento a quei nuclei familiari i cui appartenenti si tramandano, di generazione in generazione, l'appartenenza e l'impegno nel sodalizio citando, tra tutti, l'esempio di una famiglia della Luisiana, i Seeger, i cui componenti appartengono al Rotary da oramai quattro generazioni condividendo gli ideali e lo spirito di servizio propri del Club. Il termine “**famiglia**”, dunque, ricorre spesso nella visione del nostro club.

Sempre nella stessa rivista, c'è un interessante articolo del nostro past-president, Franco Gianni il quale parla della gestione di un club Rotary in termini imprenditoriali, assimilando il Club ad “un'attività tipica del terziario avanzato”.

Senza volere entrare nel merito delle varie riflessioni, la lettura di questi scritti porta ad un esercizio di “fusione” di questi concetti così da potere parlare del Rotary come di “*un'azienda a carattere familiare*” dove, il senso di appartenenza, l'afflato tra i soci ed i rapporti personali e di amicizia che si instaurano (o dovrebbero?), sono alla base della buona conduzione del club e della riuscita dei progetti. Programmazione, organizzazione, valutazione di quelli che sono i costi ed i benefici sono, certamente, elementi importanti per un'attenta conduzione dell'anno sociale ma, tutto questo, diventa inutile e privo di contenuti, se non si riesce a creare un giusto clima di coinvolgimento positivo e fattivo di tutti i soci (o almeno della maggior parte di essi). E' importante, dunque, che chi ha l'onere e l'onore di guidare il Club riesca a coinvolgere il maggior numero possibile di soci nella realizzazione dei vari progetti e nella vita del club che, non lo dimentichiamo, non è scandita soltanto dagli appuntamenti istituzionali e rituali ma, al contrario, si snoda e si sviluppa attraverso tutti i giorni dell'anno. Proprio come in una qualsiasi attività imprenditoriale dove, i frutti concreti del lavoro, si vedono a conclusione di un lungo processo lavorativo che si estrinseca giorno dopo giorno, settimana dopo settimana. Impegno e partecipazione alla vita del Club da parte di tutti i soci, indipendentemente dal ruolo che si ricopre; e qui bisogna lavorare per combattere quella cultura che rapporta l'impegno o il “*sentirsi rotariano*” soltanto alle cariche che si ricoprono non capendo che, più che cariche, si tratta di “incarichi” e, dunque, di un qualcosa di attivo che impone di lavorare e di impegnarsi per raggiungere risultati concreti e reali. Non un atteggiamento passivo o di autocelebrazione ma, al contrario, uno stimolo a fare di più e meglio anche per essere da esempio ai soci più giovani i quali, se opportunamente stimolati e coinvolti, possono rappresentare un'opportunità ed un punto di forza per qualsiasi Club grazie al loro entusiasmo, alle loro energie che hanno bisogno di essere indirizzate, guidate ed incanalate, da chi ha maggiore esperienza per contribuire, insieme, alle fortune del Rotary.

Un Rotary che, nonostante si avvii a celebrare i suoi primi cento anni, continua ad essere giovane ed attuale in quelli che sono i suoi ideali ed i suoi obiettivi.

Roberto

Di seguito, comunichiamo gli appuntamenti **del Rotary Cosenza Nord** in calendario per il mese di marzo.

Mercoledì 3 - Hotel San Francesco.

Ore 19.00: Riunione del Consiglio Direttivo

Ore 20.30: Relazione del Presidente dell'Automobile Club Cosenza, prof. Corradino Aquino, sul tema: " 7 Aprile: Giornata Mondiale della salute dedicata alla sicurezza stradale". Seguirà spaghetтата.

Mercoledì 10 - Hotel San Francesco.

Ore 20.00: Relazione del socio (PH) Francesco Menichini sul tema: " Piante, cucina, salute". Seguirà spaghetтата.

Mercoledì 17 – Hotel San Francesco

Ore 20.00: Relazione del dott. Curci sul tema: " L'olio d'oliva: dalla quantità alla qualità". – Panel Test

Seguirà spaghetтата.

Mercoledì 24 - Hotel San Francesco di Rende.

Ore 20.00: Relazione dell' arch. Gabrio Celani sul tema: "Marketing territoriale e sviluppo: il progetto Casali " Seguirà spaghetтата.

Martedì 30 - Hotel Executive

Ore 20.00: Interclub con R.C. Cosenza. Relazione del socio (PH) Ernesto d'Ippolito sul tema: "Tra poesia e crimine: il canto di Francesca ". Seguirà spaghetтата.

Ringraziamo la segreteria del Club per averci fornito il programma ed invitiamo, tutti i nostri soci, a partecipare alle riunioni organizzate dagli amici del Rotary Club Cosenza Nord con i quali, oramai da qualche anno, continua sempre più saldo, uno stretto rapporto di collaborazione testimoniato dai numerosi e qualificati interclub.

Gli insospettabili

(anche a Cosenza un De Crescenzo?)

Li conosci, li frequenti, hai con loro rapporti di amicizia o di lavoro, li stimi come professionisti impegnati, seri padri (e madri) di famiglia...e poi un giorno li scopri in una dimensione diversa, in un ruolo diverso da quello abituale e li apprezzi ancora di più. Li ammiri perché sanno mettersi in gioco, perché hanno il guizzo dell'ironia, perché sanno ridere di se stessi e contemporaneamente ci fanno sorridere.

Scopri con loro la dimensione della leggerezza, quando - Franco docet - affrontano temi seri, ma senza supponenza, così... con levità (e questa è arte sopraffina), coinvolgendo leggiadre signore; nel nome dell'incoscienza e del vernacolo riescono a strappare un sorriso, ma soprattutto a far riflettere sui nodi essenziali del nostro tempo. Alto gradimento da parte di tutti noi, ascoltatori silenziosi o replicanti. Ma sarà una cosa seria? Riprovare per verificare

Loredana Piccitto

ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION

Osaka Japan dal 23 al 26 Maggio 2004. Le iscrizioni sono aperte e, sino al 15 marzo, si potranno ottenere sconti sulla quota di partecipazione. Informazioni disponibili sul sito: www.rotary.org/events oppure www.2004kansai.jp

IL PROGRAMMA DI MARZO

MARTEDI' 2

Ore 20.00 Hotel Executive.
Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 9

Ore 20.00 Hotel Executive.
Rotary e solidarietà. Incontro con
l'Associazione Gabriella De Maio ONLUS.
Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 16

Ore 20.00 Hotel Executive.
Conversazione del dott. Rocco Carbone,
socio del R.C. Val d'Agri su: "Cure naturali ed
effetti olistici".
Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 23

Ore 20.00 Hotel Executive.
Conversazione della prof.ssa Letizia Perillo,
professore associato in Ortodonzia e
Gnatologia presso la II Università di Napoli
su: "Ortodonzia o ortomania?".
Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 30

Ore 20.00 Hotel Executive.
Interclub con R.C. Cosenza Nord.
Conversazione dell'avv. Ernesto d'Ippolito
(PH) su: "Tra poesia e crimine: il canto di
Francesca".
Seguirà la consueta spaghetтата.

**Come sempre, raccomandiamo a tutti i
soci di essere presenti alle nostre
riunioni.**

**Il Tesoriere ricorda di regolarizzare le
quote sociali.**

Buon Compleanno a:

Roberto Gervasio (1/3), Maria Antonietta
Stancati (3/3), Nicola Piluso (4/3), Antonella
Crispino (8/3), Raffaella Piluso e Francesco
Sesso (9/3), Gustavo Coscarelli e Manuela
Falcone (10/3), Rossella Mari (11/3), Nadia
Tansi (12/3), Francesco Castellano (18/3),
Angelo Nuzzolo (22/3), Andrea Gambardella
(25/3), Annagioia Mari (29/3).

Buon Anniversario a:

Franco ed Anna Maria Naso (4/3), Alfonso e
Bianca Locco (18/3), Carlo e Nadia Tansi,
Giuseppe e Giuseppina Roma (20/3),
Antonio e Paola Jorio (22/3).

*Ricordiamo l'indirizzo per l'invio di notizie e
articoli da pubblicare sul nostro bollettino:
robertobarbarossa@hotmail.com*

Venerdì 26 marzo, alle ore 18.00 presso il
salone di rappresentanza del Comune di
Cosenza, il nostro socio **Franco Gianni**,
terrà una conversazione dal titolo: "La
napoletanità. La manifestazione è stata
organizzata dall'Associazione Telesio tra gli
ex allievi del Liceo Classico di Cosenza.

I numeri del Rotary International

Rotariani: 1.227.545
Distretti: 529 – **Club:** 31.561 – **Paesi:** 166

Rotaract: 173.765
Club: 7.555 – **Paesi:** 156

Rotary Community Corps: 5.298 – **Paesi:** 83

Rotary Foundation
Paul Harris Fellow: 791.759
Benefattori: 56.503
Major Donor: 3.953

Fonte: Rotary febbraio 2004



ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

Aprile 2004

BUONA PASQUA

Questo numero esce, rispetto al solito, in versione ridotta per motivi di tempo in quanto si è reso necessario stamparlo in tempo utile per potere comunicare, in maniera tempestiva, la Conviviale di Pasqua che, quest'anno, si svolgerà proprio ad inizio del mese e, più precisamente, martedì 6.

Come lo scorso anno quando, ad intrattenerci sul tema della Pasqua fu don Giacomo Tuoto, anche adesso la serata avrà un ospite illustre, il professore Paul Renner socio del Rotary Club di Bressanone ed ordinario di teologia, il quale ci intratterrà su un tema interessante ed affascinante quale la croce che si presta a tante interpretazioni.

Pasqua ricorda la resurrezione di Cristo, il Figlio di Dio, morto sulla croce e poi risorto per tutta l'umanità: un gesto d'amore estremo, che non ha eguali nella storia del mondo e che tutti quanti noi dovremmo avere, sempre, come punto di riferimento in ogni azione del vivere quotidiano. Amore sino al punto di farsi crocefiggere: un gesto paragonabile soltanto a quella madre o a quel padre disposti a morire pur di salvare un figlio. Ma, oggi, purtroppo, troppo spesso si sente di tragedie familiari che vedono coinvolti grandi e piccoli senza più distinzioni. Dove stiamo andando? La nostra è una società "malata", che corre, dove vale il principio dell'affermazione dell'io sugli altri, dove un gesto di disponibilità è purtroppo un'eccezione e non la regola come, invece, dovrebbe essere. Fermiamoci, dunque, a riflettere e cerchiamo di capire quale può essere il nostro contributo, piccolo o grande non è importante, per cercare di cambiare questo stato di cose.

Come singole persone, come genitori ma, anche, come rotariani laddove rotariani significa essere consapevoli di fare parte di una grande famiglia capace, se solo lo vuole, di azioni sull'intero territorio internazionale. Pensiamo ed agiamo per ridare al mondo un senso di amore, di pace e di solidarietà. Per noi stessi e per le generazioni future.

Nel frattempo una Buona Pasqua a tutti quanti, iniziando da chi soffre e da chi nulla, ma proprio nulla, ha da festeggiare.

Roberto

IL PROGRAMMA DI APRILE

MARTEDI' 6

Ore 19.30 Hotel Executive. Conviviale di Pasqua.

Conversazione del prof. Paul Renner, socio del Rotary Club Bressanone, ordinario di teologia sul tema: "La Croce: tra simbolo, storia e fede".

RACCOMANDIAMO AI SOCI DI PRENOTARSI PER TEMPO, RIVOLGENDOSI AL PREFETTO DEL CLUB, DANIELA MASCARO.

MARTEDI' 13

Ore 20.00 Hotel Executive.

Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 20

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conversazione del dott. geol. Tonino Caracciolo, Project Manager Sistema Informativo Territoriale della Calabria, su: "Calabria tra immaginazione e rappresentazione".

Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 27

Ore 20.00 Hotel Executive.

"Insieme con l'Interact". Presenterà il Delegato Interact, Fausto Carnovale.

Seguirà la consueta spaghetтата.

ROTARY COSENZA NORD

Questi gli appuntamenti in programma per aprile, presso la consueta sede dell'Hotel San Francesco di Rende.

Mercoledì 7: relazione del dott. Emilio Ledonne, Procuratore Nazionale Aggiunto Antimafia, sul tema: "La criminalità organizzata nei territori calabresi. Azione di contrasto ed impegno possibile della società civile".

Seguirà la conviviale di Pasqua.

Mercoledì 14: Consiglio Direttivo aperto ai soci.

Mercoledì 21: Relazione del dott. Stefano Dodaro Vicequestore di Cosenza, sul tema: "Origini delle 'ndrangheta e rapporti con cosa nostra".

Seguirà spaghetтата.

Mercoledì 28: Relazione del PDG Vito Rosano sul tema: "Gli interrogativi sul Rotary".

Seguirà spaghetтата.

INNER WHEEL CLUB COSENZA

Nelle scorse settimane, e più precisamente il 9 marzo, si è proceduto alla elezione del Consiglio Direttivo per l'oramai imminente anno sociale 2004/2005.

La carica di **Presidente** sarà ricoperta da Patrizia Gianni la quale sarà aiutata da:

Vice Presidente: Paola Sesso;

Segretaria: Maria Fiorino;

Tesoriera: Enza Vigliarolo;

Consigliere: Ada Carnovale, Elisa Gisonna, Mimma Stancati, Loretta Gervasio, Annamaria Lucchetta, Luisa Scotti.

Addetta stampa: Rita Bloise;

Addetta ai servizi internazionali: Rossella Mari,

Delegata al Distretto: Imperia Fiertler e Franca Vena;

Delegata supplenti: Maria Teresa Mazzei e Magda Cerase.

Alle signore dell'Inner Wheel, i più sentiti auguri per un nuovo anno sociale intenso e ricco di progetti con la certezza che, la loro collaborazione, continuerà ad essere quantomai preziosa anche per il nostro Club.

AUGURI

Per motivi di spazio, in questo numero non abbiamo potuto inserire la solita rubrica degli auguri ai soci nati nel mese e a chi, in aprile, si è sposato.

Vi preghiamo di scusarci e di sentirvi, tutti, avvolti nel più caloroso ed affettuoso abbraccio dell'intero club.

Ricordiamo a tutti l'indirizzo della redazione per l'invio di notizie ed articoli per il bollettino: robertobarbarossa@hotmail.com.

Dal 15 al 30 aprile, presso la Galleria d'arte "Il Triangolo", personale del pittore Piero Sbanò.



Lend a Hand

ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

Maggio 2004

IL CLUB ROTARY: TRA ASSIDUITA' ED ESPANSIONE

All'atto del mio insediamento ho proposto un motto con lo scopo di caratterizzare il mio impegno da Presidente del Club: "Il Rotary è; il Rotary c'è".

Sono da allora trascorsi nove mesi circa; ritengo che molto sia stato fatto per meglio affermare ed accreditare, all'esterno, l'immagine del Club, evidenziandone le qualità d'eccellenza anche attraverso l'attività, che man man si è andata a svolgere, trattando problematiche tra le più attuali.

Quelle di maggior preminenza sono state, quasi sempre, partecipate alla collettività in tutti i modi e con tutte le forme di comunicazione di massa disponibili ("Il Rotary c'è").

Circa l'altro tipo d'impegno, premetto di aver sempre ritenuto che nel Rotary si debba accedere solo se si viene chiamati, essendo già state, ancor prima, notate, nel vocato, tutte quelle qualità e prerogative che caratterizzano un vero Rotariano. Tra tutte queste reputo debba in un Socio spiccare quella caratterizzante la più ampia disponibilità nel servire gli altri. Detta qualità trova, nel Rotary, la sua estrinsecazione nel partecipare alle attività ed ai progetti posti in essere dal proprio Club. Questa è la fase partecipativa in cui occorre mettere a disposizione il proprio talento, quel talento per cui si è stati chiamati e che, unito a quello degli altri Soci, determina l'eccellenza del Rotary. Il problema dell'espansione del Club non è, quindi, da riguardare come un semplice fattore incrementale di numeri e di quote sociali, che, se pur in immediato, fanno bene alla "cassa", nel tempo si dimostrano, invece, se privi del valore partecipativo, elemento di disgregazione del Club stesso. E' questa, senza alcun dubbio, la problematica più annosa ed importante da risolvere. Diversi sono stati gli espedienti utilizzati per ridurre l'assenteismo e per svegliare interessi sopiti. A volte si sono registrati successi, recuperando Soci assenti, altre volte si sono, invece, segnate sconfitte con le prodotte, spontanee dimissioni dell' iscritto, che ravvisava, solo dopo e con grande capacità di autocritica, di non avere tutte le richieste prerogative per potersi definire Rotariano. Una preliminare e necessaria analisi fa emergere come non si siano sempre dati esempi esaltanti di comportamento proprio da parte dei Soci presentatori, che hanno sovente abbandonato alla proprio sorte, (ma pur sempre con il distintivo all'occhiello), il Socio presentato, che finiva, così, per dare esclusiva valenza alla " ruota dentata", solo appuntata sul revers della giacca! Il problema delle nuove ammissioni è stato, perciò, posto, vagliato, meditato e discusso dal Consiglio Direttivo, che ha, a tale riguardo, maturato una sofferta direttiva circa la valutazione delle proposizioni di nuove ammissioni.

Con lo scopo di ridurre l'assenteismo dei Soci e cadute d'interesse per il Club ritiene fondatamente il Direttivo che il Socio presentatore sia a tutti gli effetti un *Socio attivo* nel sodalizio. Non possono, infatti, riconoscersi come esemplari i comportamenti, che si vanno ad offrire al nuovo Socio da parte di chi, nel difficile ruolo anche di *mentore*, pratica il Club solo in particolari e, peraltro, limitate occasioni! In buona sostanza Direttivo e Commissione prenderanno, al momento, in considerazione nuove proposte di ammissione solo se provenienti da quei Soci che vivono il Club e, quindi, il Rotary. Direttivo e Commissioni sono oltremodo lieti se si recupereranno all'incontro ed alla partecipazione quegli Amici Soci, che sono per ora solo presenti nell'annuario.

Per aspera ad sidera! Con l'affetto di sempre

Gustavo

IL PREMIO TELESIO

di Franco Gianni

Bernardino Telesio è uomo del Rinascimento, nasce a Cosenza, studia a Padova, poi vive a Roma e Napoli, prima di tornare nuovamente nella sua città. Dà lustro e prestigio alla Calabria tutta. E' filosofo importante, espressione del naturalismo rinascimentale che si contrappone ad Aristotele, o forse meglio a quell'aristotelismo così impegnato a voler ricavare i principi della natura dalla ragione. L'intuizione di Telesio sono i "principii agentia", le forze intese come cause meccaniche, il caldo, principio di movimento, il freddo, principio di immobilità, con la terra a fare da substrato, apparentemente immobile ed inerte, eppure forza generatrice dall'incontro con il calore di tutti gli esseri, variamente animati, secondo la quantità di calore e quindi di movimento. E' l'idea fondamentale dell'ilozoismo, ripresa da Giordano Bruno e Tommaso Campanella, successivamente anche da Kant, laddove la differenza tra esseri inorganici, vegetali, animali ed uomo è data soltanto dal grado e non dalla qualità. Telesio (1509-1588) è l'autore del "De Rerum Natura juxta propria principia", opera della quale i primi due libri furono pubblicati nel 1565, l'edizione completa in nove libri è del 1586. E' il primo degli "uomini nuovi", come lo definisce Francesco Bacone (1561-1626). E' il filosofo che conduce l'uomo per mano, fuori dalle tenebre del Medioevo verso la luce del Rinascimento. Non contro Aristotele ma contro l'aristotelismo che strumentalizzava l'anima ed il pensiero costringendoli entro i limiti angusti del potere. Le sue intuizioni liberano l'intelletto umano e gli concedono gli ampi scenari della libertà e della dignità. Il Rotary s'identifica in questa concezione della vita, "ed imposta la sua azione al servire, come capillare diffusione degli ideali della libertà e dell'indipendenza morale" (cito il mio maestro di vita rotariana Coriolano Martirano, Filosofia Rotariana, Edizioni Periferia, 1996). Il Rotary è un modo di essere, un'impostazione di vita, una scelta di disponibilità, il servizio come fine, l'uomo come fine. E' rinnovamento continuo, pur nella difesa della tradizione. Questo è il punto di incontro tra il naturalismo di Telesio e l'idealismo del Rotary, la discussione, l'analisi, la ricerca del confronto e della tolleranza, la tutela dei valori umani, l'uomo al vertice della vita.

La consegna del Premio Telesio è un evento al quale il nostro club attribuisce grande importanza. Il premio, giunto alla XII edizione, ha cadenza biennale. E' assegnato ad una personalità che si sia affermata e particolarmente distinta nel campo della ricerca scientifica, della tecnica, dell'arte, della cultura umanistica e delle professioni in genere, dando lustro e prestigio alla città di Cosenza e alla terra di Calabria.

Il Premio rende omaggio alla cultura intesa come servizio alla società. Uomini liberi che lavorano per uomini liberi. Ed in questo modo il nostro premio, la nostra statuetta di bronzo diventa un monumento alla dignità, alla libertà, alla disponibilità dell'uomo. La cerimonia di consegna è un momento solenne, che segnala la presenza del Rotary nella società. Interverremo tutti e ci sentiremo onorati di esserci.



IL PROGRAMMA DI MAGGIO

MARTEDI' 4

Ore 20.00 Hotel Executive.
Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 11

Ore 19.30 Hotel Executive.
Assemblea dei soci per modifiche
statutarie.
Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 18

Ore 20.00 Hotel Executive.
"Cure naturali ed aspetti olistici";
(capire l'essenza delle emozioni fa
vivere meglio).
Conversazione del dott. Rocco
Carbone, socio del club di Val d'Agri.
Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 25

Ore 18.30 – Salone di rappresentanza
del Comune di Cosenza.
Consegna del Premio Telesio al prof.
Beniamino Quintieri, Presidente ICE.

Buon Compleanno a:

Emma Greco e Davide Crispino (1/5), Luigi De
Rose (2/5), Daniela Mascaro, Arcangelo
Badolati e Michele Guarnieri (5/5), Cristiana
Coscarella e Gianluca Fava (7/5), Gaspare
Turchiaro (8/5), Domenico Provenzano (13/5),
Aldo Baglio, Serafina De Rose, Teresa
Bevacqua e Giovanni Nicotera (13/5), Roberto
Barbarossa (20/5), Maria Rosa Guarnieri
(28/5), Piera Mascaro (30/5).

Buon Anniversario a:

Nel pieno rispetto della "tradizione cosentina",
il mese di maggio non registra anniversari di
matrimonio.

*Ricordiamo l'indirizzo per l'invio di notizie ed
articoli da pubblicare sul nostro bollettino:
robertobarbarossa@hotmail.com*

*Vi invitiamo, altresì, a comunicarci
tempestivamente ogni variazione degli stessi o,
per chi ancora non lo avesse fatto, il proprio
indirizzo di posta elettronica.*

BANDO PREMIO NICOLA MISASI - BIENNIO 2002/04

Il **Rotary Club Cosenza**, per onorare la memoria e tramandare il ricordo del prof. Nicola Misasi, scrittore, docente del Liceo Classico "B. Telesio", assegna il "**Premio Nicola Misasi**", consistente nell'attribuzione di una somma (€1.000,00=) allo studente di uno dei Licei Classici esistenti nell'ambito territoriale del Club, che abbia superato l'esame di stato negli **anni scolastici 2002/03 e 2003/04** con il massimo dei voti (100/100) ed abbia conseguito nell'ultimo triennio di studi la media complessiva più alta, tenuto conto dei voti finali di ogni anno riportati in tutte le materie. A parità di votazione prevarrà lo studente di età più giovane. Gli studenti interessati dovranno far pervenire, a mezzo posta o corriere, **entro il 30 settembre 2004**, al seguente indirizzo **Segreteria Rotary Club Cosenza (avv. Gianluca Fava), Via Frugiuiele n.49, 87100 Cosenza (tel.0984.29943)**, i seguenti documenti:

a) domanda in carta libera contenente i propri dati anagrafici, il domicilio ed il numero di telefono, l'esito dell'esame di stato, i voti di scrutinio finali per tutte le materie degli ultimi tre anni del corso di studi; **b)** certificato in carta libera rilasciato dalla scuola con l'esito ed il punteggio dell'esame di stato; **c)** certificato in carta libera rilasciato dalla scuola frequentata con i voti riportati nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studio ovvero, in mancanza, fotocopie autenticate delle pagelle rilasciate dalla scuola frequentata riferite agli ultimi tre anni del corso di studio; **d)** fotocopia di un documento di riconoscimento.

Ai fini della tempestività della presentazione della domanda farà fede la data del timbro postale ovvero di consegna del plico al corriere.

I titoli inviati saranno esaminati e valutati da una commissione composta da soci del Rotary Club di Cosenza. La decisione della commissione è vincolante ed inappellabile.

Il premio ha cadenza biennale e verrà consegnato nel corso di una manifestazione pubblica, entro il mese di novembre, nella quale verranno ricordate la figura e le opere dello scrittore Nicola Misasi.



Lend a Hand

ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2003/2004

Giugno 2004

IL PROGRAMMA DI GIUGNO

MARTEDI' 1

Ore 20.00 Hotel Executive.

Riunione congiunta del Direttivo in carica e di quello eletto per l'a.s. 2005-2005.

GIOVEDI' 3

ore 20.00 Teatro Rendano: "Una Serata di Musica Popolare del Sud: Dalle Ande al Vesuvio". Spettacolo di beneficenza organizzato dai Rotary Club Cosenza e Cosenza Nord con l'Istituto Meridionale per la conservazione della canzone volgare ed il Gruppo Andino Charagua.

MARTEDI' 8

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conversazione dell'avv. Giuseppe Carratelli e del dott. Luigi Palermo sul tema: "I percorsi di Annibale".

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 15

Ore 20.00 Hotel Executive.

Immagini e canti. Incontro con il Club Alpino Italiano.

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 22

Ore 20.00 Hotel Executive.

Esperienze di un socio scrittore e giornalista. Conversazione del dott. Arcangelo Badolati.

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 22

Ore 20.00 Hotel Executive.

"Un anno di presidenza: spigolature di Gustavo Coscarelli".

Seguirà la consueta spaghetтата.

Buon Compleanno a:

8 – Angela Bisogno; **9** – Letizia Nucci; **10** – Luigi Pugliese e Giancarlo Principato; **11** – Giuseppe Carratelli; **12** – Wanda Bavasso; **17** – Italia Renzelli;
18 – Maria Cristina Martirano; **19** – Ada Carnovale;
24 – Giovanna Garrafa; **25** – Silvia Porco; **26** – Giannetto Santoro, Franco Falcone e Giovanni Guerra; **28** – Giovanna Caterini; **29** – Enza Barrile, Rosanna Esposito.

Buon Anniversario a:

2 - Andrea e Luciana Gambardella; **3** - Achille e Vera Monteforte; **4** - Luigi e Serafina De Rose; **11** – Matteo e Luigia Fiorentino; **14** – Mario e Ida Gimigliano; **19** – Alessandro e Maria Francesca Campolongo; **21** – Giuseppe ed Anna Stancati, Nicola ed Emma Greco; **23** – Alessandro ed Angela Sicilia; **26** – Francesco e Rosaria Pierro; **27** – Clemente ed Elena Sicilia; **28** – Pietro e Maria Luigia Mari; **29** – Giulio e Rosalba Grandinetti; **30** – Nicola e Raffaella Piluso, Gaspare ed Anna Turchiaro, Mario e Maria Grazia Sproviero.



ROTARY CLUB COSENZA

Presidenza
V. Bavasso



Vincenzo Bavasso

Nato il 20.10.1934 a Lungro



Presidente anno Rotariano 2004 - 2005

Classifica Amministrazione Pubblica. Ministero Finanze , Imposte Dirette

Curriculum Rotariano

Anno di ammissione nel Rotary club Cosenza 1989

1994-1995 Membro Commissione Classifiche, Sviluppo e Effettivo

1995-1996 Membro Commissione Classifiche, Sviluppo e Effettivo

1996-1997 Membro Commissione Classifiche ed Effettivo

1997-1998 Membro Commissione Classifiche ed Effettivo

1998-1999/1999-2000 Membro Commissione Classifiche

2000-2001 Vice Presidente del Rotary club Cosenza

2001-2002 Vice Presidente del RC Cosenza e Membro Commissione Azione Interna

2002-2003 Vice Presidente del Rotary club Cosenza

2003-2004 Presidente Incoming del Rotary club Cosenza club

Presidente Commissione Sviluppo ed Effettivo - Ammissioni e Classifiche

Alcuni articoli sul bollettino del club

Relatore sui temi

“ Le nuove frontiere del volontariato” – Forum Distrettuale di Rende – 2005

Incarichi Distrettuali

- Organizzazione del Forum di Rende : “ Le nuove frontiere del volontariato” – 2005

- Sponsorizzazione Rotary Club di San Marco Argentano

Pubblicazioni Rotariane durante il mandato Presidenziale

Bollettino mensile

Manifestazione di maggior interesse di Informazione Rotariana

Celebrazione del Centenario del Rotary

Manifestazione di maggior interesse riguardante il Territorio

La Calabria tra il XVIII e il IX secolo : un caso esemplare di protoindustrializzazione



Lend a Hand

ROTARY CLUB COSENZA



Anno sociale 2004/2005

Luglio - Settembre 2004

Lettera del Presidente ai Soci

Nel momento in cui ricevo da Gustavo Coscarelli il testimone della più che cinquantenaria staffetta del Rotary di Cosenza, il mio pensiero e il mio saluto vanno, da queste pagine, anche ai soci occasionalmente assenti nella serata dello "Scambio delle Consegne". Anche a questi voglio porgere il mio ringraziamento per la fiducia riposta in me ed esplicitare la speranza di non deluderli. Di non deludere nessuno.

Le attestazioni di stima e gli auguri che da più parti mi provengono mi lusingano, mi esaltano e mi rendono cosciente del grande onore ricevuto. Nel contempo, la statura dei personaggi che mi hanno preceduto nella carica, l'attività svolta, i traguardi raggiunti dal Club e le aspettative di Voi tutti, il pensiero degli impegni da affrontare in questo anno di gestione, per un attimo mi fanno tremare le vene dei polsi.

Ma è solo per un batter di ciglia, perché l'apporto di Voi consoci e della squadra che mi sta intorno mi dà la certezza di potere, con sicurezza, intraprendere e portare felicemente a termine questa esaltante esperienza.

Nella relazione programmatica ho rivolto un forte appello alla collaborazione a tutti i Soci, Consiglieri e Componenti delle Commissioni ed un invito ai presenti nella qualità di Istituzioni, Club Service ed Associazioni operanti nel territorio, considerate le identiche attività e finalità supportate da identico spirito del servire, altruismo e fratellanza. Rinnovo da queste righe l'appello ad una fattiva collaborazione in sintonia con l'attività del Club in favore di quanti sono meno fortunati di noi sul piano della salute, sul piano economico, su quello culturale e sociale.

Mi auguro fortemente che nell'immediato futuro si allarghi spontaneamente la platea attiva e propositiva attraverso l'elaborazione di proposte e progetti di singoli o gruppi di soci esplicitati e fatti pervenire per le vie e nelle sedi ufficiali. Non disdegniamo né respingiamo le critiche che abbiano un seguito propositivo.

Il motore del Rotary sono le idee, le energie produttive, i mezzi finanziari. Specialmente le idee e le energie produttive possono abbondare, essere addirittura illimitate, se provengono da molti o da tutti i Soci attivamente presenti. Pertanto vi esorto tutti a concorrere con convinzione e continuità ad arricchire il patrimonio di idee che va continuamente rinnovato ed aggiornato, perché il Club risulti vivo, vivace e presente nello scenario futuro.

Provare a collaborare o riprovare, risvegliando un impegno forse un po' sopito, a realizzare o anche solo proporre qualcosa di importante nel quale nel nostro intimo crediamo, risveglia, a sua volta, lo spirito di appartenenza al Club e ricarica la molla che qualche anno addietro ci ha proiettato in questo Consesso.

Mi piace anche qui ripetere il concetto conciso e illuminante di Johnatan Majiyagbe, già P.I.:

".....Non è difficile allontanarsi da un gruppo nel quale non si ha una attiva partecipazione, è molto difficile abbandonare la famiglia.....". Nel momento in cui i soci vengono fatti partecipi o spontaneamente partecipano, i valori dell'Organizzazione diventano splendidi e lampanti.

Se avrò l'opportunità di riscontrare il suddetto positivo comportamento, raggiungeremo insieme due importanti risultati: il primo è quello di disporre di un cospicuo capitale di idee e di energie operative sempre nuove che permette al Club di proiettarsi utilmente nello scenario futuro; il secondo, fondamentale, è di evitare il depauperamento dell'effettivo.

Non voglio dirvi altro in questo momento in cui le menti sono diversamente sintonizzate, poco inclini a recepire discorsi di programmi e progetti. Si ha voglia solo di vacanze, libertà, viaggi, mari e monti.

Tornerò su alcuni argomenti accennati nella relazione programmatica che mi stanno molto a cuore.

Consentitemi, amici carissimi, solo una esortazione: confermiamo ogni giorno, nelle opere e negli atteggiamenti, quanto abbiamo condiviso il giorno del nostro ingresso, quando -già rotariani convinti e coscienti nell'animo e nella mente - abbiamo accettato e ci siamo identificati negli scopi cui il Rotary tende ed abbiamo accettato le regole che lo governano.

Con l'augurio che possiate trascorrere un lungo periodo di vacanze secondo i Vostri desideri, Vi abbraccio tutti.

Enzo

In questa pagina, riportiamo integralmente l'organico del nostro Club per l'anno sociale 2004 2005.

CONSIGLIO DIRETTIVO: Presidente: Vincenzo Bavasso; Presidente uscente: Gustavo Coscarelli; Presidente eletto: Antonio Jorio; Vice Presidente: Domenico Provenzano; Segretario: Gianluca Fava; Tesoriere: Fausto Carnovale; Prefetto: Daniela Mascarò. **CONSIGLIERI:** Adelina Fabiano, Pietro Mari, Annibale Mari, Clemente Sicilia, Francesco Sesso, Giancarlo Principato, Carlo Tansi.

COMMISSIONI

Classifiche, ammissioni, sviluppo dell'effettivo: Antonio Jorio, presidente;
Azione Interna: Domenico Provenzano, presidente;
Azione Professionale: Clemente Sicilia, presidente;
Azione Interesse Pubblico: Giancarlo Principato, presidente;
Azione Internazionale: Gianluca Fava, presidente;
Azione a favore dei giovani: Adelina Fabiano, presidente;
Comunicazione via internet: Carlo Tansi, presidente;
Sub Commissione programma extasy: Walter Bevacqua, responsabile;
Sub Commissione Premio Telesio: Mario Mari, responsabile. Componenti: Ettore Loizzo, Coriolano Martirano, Francesco Romano, Vincenzo Piluso, Gaetano Sesso, Franco Gianni, Pasquale Verre, Gustavo Coscarelli;
Sub Commissione Premio N. Misasi: Mario Mari, responsabile. Componenti: Luigi Conforti, Matteo Fiorentino, Giorgio Mazzei, Pasquale Falco;
Sub Commissione di studio sul tema "La condizione della donna nella società: agi e disagi": Imperia Fiertler, responsabile;
Sub Commissione Consultiva del Presidente "Il Senato del Club": componenti i Past-Governors ed i Past-Presidents del Club;
Sub Commissione "Il Rotary per la famiglia": Giovanni Scotti, responsabile;
Sub Commissione "Progetto Virgilio": Pietro Mari, responsabile.

LE DELEGHE DEL PRESIDENTE

Delegato Rotaract: Roberto Barbarossa;
Delegato Interact: Fausto Carnovale;
Delegato RYLA: Francesco Sesso;
Delegato Inner Wheel: Giulio Grandinetti;
Addetti alla comunicazione: Arcangelo Badolati (stampa locale); Giampiero De Maria (RAI); Roberto Barbarossa (notiziario e rivista); Alessandro Campolongo (Pubbliche relazioni).
Rapporti con le Istituzioni: Ettore Loizzo;
Rapporti con i club service: Gaetano Sesso;
Rapporti con le ass.ni di categoria: Alessandro Renzelli;
Premio Magna Grecia: Vincenzo Piluso;
Premio La città del Sole: Domenico Provenzano;
Rapporti con gli ordini professionali: Pasquale Verre;
Volontariato del Club: Annibale Mari;
Polio Plus e Rotary Foundation: Cristofaro Barrile;
Scambio giovani: Aldo Stancati;
Problemi dell'economia: Roberto Paese;
Agenda degli eventi culturali ed artistici: Vincenzo Le Pera;
Collaboratore per gli eventi rotariani: Achille Monteforte.

AGEVOLAZIONI AUTOMOBILE CLUB COSENZA PER I SOCI DEL ROTARY CLUB COSENZA

L'ACI di Cosenza, al fine di promuovere le proprie attività sul territorio, propone a noi soci del Rotary di Cosenza, la possibilità di acquistare la tessera di socio al prezzo di € 49,00 invece degli ordinari 69,00 previsti per quest'anno.

Questa promozione rientra in una serie di accordi che, sull'intera provincia cosentina, l'Automobile Club ha sottoscritto con Enti pubblici e privati.

Sono diversi i servizi ed i vantaggi che, l'ACI, offre ai propri soci. Tra questi i servizi al veicolo per fronteggiare qualsiasi evenienza, anche quella di richiedere il soccorso stradale quando si viaggia su un'autovettura diversa dalla propria. Vi sono anche importanti servizi alla persona come, ad esempio, il rientro a casa o il proseguimento del viaggio nel caso di immobilizzo o furto della propria auto; il rimborso delle spese di albergo in caso di furto fuori sede della macchina; il servizio medico pronto, agevolazioni su pacchetti di viaggio ACI Ventura Travel o sulle polizze assicurative SARA.

Da sottolineare anche i servizi di informazione con il numero verde 803116 e la rivista sociale inviata ogni mese che tiene informati, oltre che sulle novità dell'ACI, anche sul mondo dell'automobile in generale.

SERVICE DELL'INTERNATIONAL INNER WHEEL ITALIA

Importante service dell'Inner Wheel Italia che ha promosso una raccolta di fondi devoluti in favore delle popolazioni del Molise e della Sicilia colpita, nel periodo ottobre-novembre 2002, rispettivamente da un terribile terremoto e da una disastrosa eruzione dell'Etna.

Raccogliendo con slancio ed entusiasmo l'invito della Presidentessa nazionale Nuccia Adragna, il Distretto 211° guidato da Imperia Fiertler, ha proposto di destinare parte di quei fondi all'acquisto di banchi, sedie, tavolini, armadi, giocattoli e materiale didattico per la scuola elementare e materna di Santa Venerina, in provincia di Catania, duramente colpita dall'eruzione dell'Etna.

Venerdì 28 maggio 2004, si è svolta una commovente cerimonia nel comune siciliano dove è stata scoperta, nella scuola elementare e materna, una targa ricordo per questa azione di service.

"E' stata lunga ma ce l'abbiamo fatta. – ha dichiarato la Governatrice, Imperia Fiertler – Ringrazio tutti i componenti del Comune, la segretaria, il centralinista, per la pazienza e la delicatezza avuta nei miei confronti e chiedo scusa a tutti per l'insistenza, per avere rincorso il sindaco, dottor Ferito, al fine di spiegare il motivo, lo scopo di un così provvidenziale e necessario contributo. Dobbiamo ringraziare l'Inner Wheel Italia, le sue socie, la Past Board Director Nuccia D'Agata che ci ha segnalato questo Comune e la Tesoriera Anna Maria Oberto, il Club di Nicotera con i coniugi Giofrè per il contatto fattoci avere con la ditta fornitrice. Da parte mia sono contenta se abbiamo raggiunto lo scopo e, soprattutto, se riusciamo a scorgere sul viso di ogni alunno, delle insegnanti e di tutta la comunità, un poco di soddisfazione e gioia: allora se mi capiterà, sarò disposta a farlo di nuovo".

Soddisfazione e plauso sono stati espressi dalla Presidente del Consiglio Nazionale, Nuccia Adragna, la quale ha elogiato l'iniziativa del Distretto 211° fortemente voluta e portata avanti dalla Governatrice, Imperia Fiertler.

IL PROGRAMMA DI LUGLIO

MARTEDI' 6

Ore 20.00 Hotel Executive.
Scambio delle Consegne

MARTEDI' 13

ore 20.00 Agriturismo "La Forestella"
Lattarico. Riunione a Caminetto.
Pregasi contattare il Segretario o il Prefetto
del Club.

MARTEDI' 20

Ore 20.30 Hotel Executive.
Spaghetti in piscina.

MARTEDI' 27

Ore 20.30 Hotel Executive.
Spaghetti in piscina.

IL PROGRAMMA DI SETTEMBRE

MARTEDI' 7

Ore 20.00 Hotel Executive
Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 14

Ore 20.00 Hotel Executive
Presentazione a cura del socio, Daniela
Mascaro, del libro "Omicidi relazionali"
scritto dal nostro socio, Arcangelo Badolati.

MARTEDI' 21

Ore 20.00 Hotel Executive.
Visita del Governatore Distrettuale, dott.
Sandro Marotta.

MARTEDI' 28

Ore 20.00 Hotel Executive.
Serata di informazione rotariana.

I complimenti e gli auguri di un buon lavoro da parte di tutto il Club, ai seguenti soci per gli importanti incarichi distrettuali nell'anno 2004-2005:

Gaetano Sesso, istruttore distrettuale, delegato per il Forum distrettuale che si terrà a Cosenza l'8 ed il 9 aprile e vice presidente della Commissione per l'assegnazione dei premi "Paul Harris" per il centenario.

Mario Mari, delegato per l'alfabetizzazione e componente della Task Force Presidenziale per l'alfabetizzazione.

Giancarlo Principato, codelegato per i problemi dell'acqua e componente della Task Force Presidenziale per i problemi dell'acqua;

Giovanni Nicotera e Silvia Pranno; componenti del gruppo volontari per le necessità della popolazione del Distretto;

Achille Monteforte, delegato Comitato Interpaese per il Portogallo ed il Canada.

BREVI

Auguri e felicitazioni vivissime al giovane Lorenzo Mari, neo dottore con lode in Economia Politica. Gli auguri anche ai genitori Pietro e Maria Luigia.

Felicitazioni al nostro caro past president, Pasquale Verre, recentemente nominato Cavaliere del Santo Sepolcro.

Ricordiamo con affetto il socio Giusy Santoro, scomparso nelle ultime settimane. Le condoglianze del Club a tutta la famiglia.

Le condoglianze del Club al socio Clemente Sicilia, per la scomparsa del suocero, ing. Bruno Mari.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2004/2005

Ottobre 2004

BENVENUTO GOVERNATORE !

La visita del Governatore rappresenta senza ombra di dubbio, uno dei momenti più importanti e significativi dell'attività di ogni, singolo, Club. In questa circostanza si ha l'opportunità, da un lato, di conoscere meglio ed in maniera più dettagliata e circostanziata, i programmi del Distretto, le attività già in fase di realizzazione e quelle messe in cantiere mentre, dall'altro, si comunicano le iniziative intraprese e da intraprendere da parte del Club il cui stato di salute viene evidenziato al Governatore sottolineando, anche, gli eventuali problemi.

Per moltissimi soci, in particolare per coloro i quali non frequentano con abitudine la vita distrettuale, si ha la possibilità di conoscere "*de visu*" la persona eletta a rappresentare il Distretto per l'anno sociale. La visita di Sandro Marotta al nostro Club arriva in un mese, settembre, che rappresenta praticamente l'avvio effettivo e concreto dell'anno sociale. Un'occasione davvero preziosa, dunque, che ci dà la possibilità di approfondire meglio i programmi che si vogliono portare avanti a livello Distrettuale in maniera da potersi, qualora ve ne fosse bisogno, adeguare immediatamente. E considerando che l'anno sociale appena iniziato coincide con il primo centenario del Rotary (da celebrare in particolare nella settimana tra il 21 ed il 25 febbraio p.v., direi che si tratta della classica ciliegina sulla torta.

Ma chi è Sandro Marotta? Difficile potere sintetizzare in queste poche righe la sua persona e scriverne il curriculum sia professionale che rotariano. In questo ci facciamo aiutare dal sito ufficiale del Distretto.

Sandro Marotta è socio del Club di Napoli Ovest, nella classifica di libero professionista (economia aziendale) ed è coniugato con la signora Rosaria alla quale, noi tutti, diamo il più affettuoso benvenuto nella città dei Bruzi. E' stato presidente del suo Club nell'a.s. 1991-92 ricoprendo diversi incarichi distrettuali presiedendo, tra le altre, le Commissioni Polioplus e del Progetto per l'Albania. Per distinti meriti rotariani, ha avuto ben nove P.H.F. dai Club e dai vari Governatori ricevendo, anche, la Targa per servizi meritori e la Targa per servizi eminenti dalla Rotary Foundation. E' socio onorario dei Club di Sala Consilina, Napoli Posillipo, Isola d'Ischia e del Club Vittorio Alata.

Intensa la sua azione di servizio rotariano, scrive di sovente sulla rivista del Rotary della quale è componente del comitato di Redazione.

E' stato acclamato Governatore durante il Congresso di Avellino, lo scorso 9 maggio 2003.

Roberto Barbarossa

PARTECIPARE ALLA VITA DEL ROTARY

Ho più volte esortato i Consoci del nostro Club, anche attraverso il motto adottato per quest'anno sociale "Viviamo il Rotary con convinzione e continuità", a partecipare alla vita del Rotary ed a viverne in maniera diretta tutti i molteplici aspetti. Aggiungo ora: ovunque il Rotary si manifesta, decide ed afferma le proprie linee di azione e di condotta, suggerisce i campi di attività sia ai soci che ai dirigenti.

Dove fa partecipi tutti dei successi, si rendono i consuntivi delle azioni concluse e si mettono in campo nuove iniziative. E' quindi utile e necessario uscire dalle proprie sedi, confrontarsi con soci di altri Club non soltanto del nostro Distretto ma, a mio giudizio, di tutt'Italia, così da valutare e misurare la propria partecipazione alla vita del Club. Si potrebbe restare sorpresi nel constatare quale e quanta vitalità anima i diversi Rotary, quanta concretezza di azioni si riesce a realizzare e, anche, piacevolmente e con soddisfazione verificare di persona che il nostro Club è perfettamente in linea con quelli che sono gli orientamenti del Distretto ed i programmi degli altri Club.

E' importante, anzi lo ritengo indispensabile, partecipare e per raggiungere questo scopo forniremo, attraverso il nostro bollettino mensile, il sito internet e verbalmente in tutte le occasioni, il calendario delle manifestazioni distrettuali (Assemblea, Congresso e Forum) oltre che adeguate informazioni sulle manifestazioni degli altri Club, cercando di incentivare la partecipazione nei modi e nei termini che il Consiglio Direttivo riterrà più opportuni mettendo, come minimo, a disposizione dei soci il mezzo di trasporto collettivo.

Le manifestazioni più imminenti sono:

- 16 ottobre: "Il giorno dei Presidenti di Club", presso la Certosa di Padula;
- 23 ottobre - Napoli: Forum interdistrettuale con il 2120 su: "Buona sanità o malasànità";
- 13 novembre: "Seminario Rotary Foundation", ancora presso la Certosa di Padula.

Enzo Bavasso

PREMIO IMPEGNO ALLA QUALITA'

Il nostro Club ha ricevuto una medaglia da appendere al gonfalone, in quanto miglior classificato del Distretto 2100 per il premio "Impegno alla qualità", per l'anno sociale 2003-2004. La selezione effettuata ha portato il nostro Club ad essere meritorio di menzione, nell'ambito distrettuale, tra tutti i partecipanti. La partecipazione alla manifestazione deve essere considerata utile per se stessa, indipendentemente dal risultato raggiunto, in quanto rappresenta un mezzo, e non un fine, per esaminare le attività del club avendo, come obiettivo, quello di raggiungere una sempre migliore efficienza nell'attuazione della missione propria di ogni club rotariano.

Sicuramente, avere ricevuto la medaglia quale premio, rappresenta per tutti quanti noi un grande onore e, soprattutto, un punto di partenza e non di arrivo, per una crescita sempre maggiore delle nostre attività rotariane.

SPAZIO ROTARACT

Il Rotaract Club di Cosenza, tra i tanti progetti ed i numerosi obiettivi che si è prefisso di raggiungere per quest'anno sociale, festeggerà il suo primo ventennale. Un appuntamento di grande importanza, sul quale stiamo già lavorando, per celebrare in maniera degna una tappa di grande significato per un Club, come quello di Cosenza, che da sempre ha visto una grande partecipazione ed un grande coinvolgimento nelle tantissime attività portate avanti, in questi anni, dai propri soci. Un lavoro che ha avuto spesso importanti e significativi riconoscimenti anche a livello Distrettuale e Nazionale visto che, il Rotaract Club Cosenza, gode della stima di tantissimi altri Club.

In occasione dell'Assemblea Distrettuale, altro appuntamento che ci impegnerà moltissimo e che ci onora allo stesso tempo, in programma nella nostra città per il 12 ed il 13 febbraio 2005 e che vedrà la partecipazione di moltissimi soci del Distretto, il nostro Club inviterà tutti gli ex soci del Rotaract di Cosenza, le autorità rotariane così da potere festeggiare tutti quanti insieme questo, sicuramente, indimenticabile e tanto atteso evento.

Domenica Federico

Presidente Rotaract Club Cosenza

ROTARACT CLUB COSENZA – CONSIGLIO DIRETTIVO A.S. 2004-2005

Presidente: Domenica Federico;

Vice Presidente: Marco Ghionna;

Segretario: Monica Loizzo;

Tesoriere: Pierfrancesco Pugliese;

Prefetti: Paola Romanelli e Monica Filice;

Past President: Ernesto Giuffrida;

Consiglieri: Elena Peluso, Francesco Conforti, Osvaldo Piacentini, Giuliano Filomia.

IL PROGRAMMA DI OTTOBRE

MARTEDI' 5

Ore 20.00 Hotel Executive.
Riunione del Consiglio Direttivo

MARTEDI' 12

ore 20.00 Hotel Executive
Relazione del socio Walter Bevacqua sul progetto Extasi.
Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 19

Ore 20.00 Hotel Executive.
Assemblea dei Soci.
Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 26

Ore 20.00 Hotel Executive.
Relazione del dott. Giorgio Vercillo su: "I mutamenti politici, economici e sociali del paese visti attraverso 80 anni di manifesti celebrativi della giornata mondiale del risparmio".
Seguirà la consueta spaghetтата.

Buon Compleanno a:

3/10: Paola Sesso, 6/10 Alfonso Locco, 7/10: Emidio Feraco, 10/10: Ida Gimigliano, 14/10: Roberto Paese; 19/10: Rossella Morcavallo, 20/10: Vincenzo Bavasso e Claudio Tocci, 21/10: Arturo Ambrosio, 22/10: Francesco Romano, 23/10: Nicola Maria Greco, 24/10: Francesco Verre.

Buon Anniversario a:

1/10: Nardino e Franca Cribari, 2/10: Gustavo e Lucia Coscarelli, 4/10: Claudio e Francesca Tocci, 5/10: Fausto e Ada Carnovale, 12/10: Renato e Rosanna Esposito, 13/10: Giovanni e Luisa Scotti, Walter e Teresa Bevacqua, 14/10: Vincenzo e Carlotta Piluso, 28/10: Franco e Patrizia Gianni, Giovanni e Laura Panebianco.

Ricordiamo l'indirizzo per l'invio di notizie e articoli da pubblicare sul nostro bollettino:
robertobarbarossa@hotmail.com

Vi invitiamo, altresì, a comunicarci tempestivamente ogni variazione degli stessi o, per chi ancora non lo avesse fatto, il proprio indirizzo di posta elettronica.

Auguri a Mari e Rossella Mari per il matrimonio del figlio, Francesco, con Maria Carmen Incutti.

Felicitazioni a Roberto e Loretta Gervasio, per il matrimonio del figlio Giacomo con Francesca Crispino.

Auguri al neo dottore in Giurisprudenza, Lello Sicilia, figlio degli amici Sandro ed Angela.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2004/2005

Novembre 2004

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE

Il programma del mese di novembre è, rispetto al solito, ricco di appuntamenti di grande importanza per l'attività del nostro Club.

Iniziativa che porteranno all'esterno il Rotary come, ad esempio, il Premio Misasi ed altre, come l'assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali per il nuovo anno, che hanno una valenza più che altro "interna" poiché si andrà ad eleggere il prossimo Consiglio Direttivo. Ci sarà il tradizionale ricordo di tutti i Rotariani passati a vita migliore: coloro i quali hanno fondato il nostro Club, coloro i quali lo hanno diretto ed i soci che hanno consentito, in cinquanta anni e più di vita del nostro sodalizio, di affermare in città e non solo gli ideali di Paul Herris. Si consoliderà attraverso l'ennesimo interclub, il rapporto di grande collaborazione e sinergia con gli amici del Rotary di Cosenza Nord; si parlerà di internet e del nuovo modo di relazionare introdotto dalla tecnologia. Ci sarà, infine, una serata dedicata alla bandiera italiana, al simbolo, cioè, dell'unità nazionale per la quale i nostri avi hanno dato la vita. Nel corso della serata, verrà donata una bandiera tricolore alla sezione cosentina dell'U.N.U.C.I., l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia.

Un mese, novembre, denso di appuntamenti certamente ricchi di significati e di contenuti che dovrebbero destare, veramente, l'interesse e l'attenzione della maggior parte dei soci i quali, purtroppo, continuano invece ad essere "lontani e distaccati" dalle attività lasciando, le riunioni del martedì e gli altri appuntamenti, un luogo per pochi, i soliti pochi. Personalmente faccio ammenda perché, evidentemente, non riesco più a stimolare la collaborazione dei soci alla preparazione del nostro bollettino che, questo mese, esce in edizione davvero ridotta. Occorre, a mio umilissimo giudizio, che ci si interroghi in maniera seria e costruttiva, sul momento che il nostro sodalizio sta vivendo e sul perché, nonostante le tante ed interessanti iniziative, la partecipazione continui ad essere quantitativamente minima.

Suggerisco, quindi, di riservare un martedì al mese a questi argomenti, a momenti di confronto tra di noi per cercare, tutti insieme, di trovare il modo per fare nuovamente scattare in tanti amici la fiamma rotariana che, negli ultimi tempi, sembra essersi per lo meno affievolita.

Con affetto

Roberto

IL PROGRAMMA DI NOVEMBRE

MERCOLEDI' 3

Ore 18.00 Duomo di Cosenza, messa in suffragio dei Rotariani defunti.

Ore 20.00 Hotel Executive
Consiglio Direttivo

DOMENICA 7

Gita in trenino e "Castagnata" organizzata dal C.A.I. presso il rifugio in località Fondente.

MARTEDI' 9

Ore 20.00 Hotel Executive.

Maria Luigia Mari, Franco Gianni e Marino Sorriso Valvo
presentano: "Serata di parole e musica".
Interclub con il Rotary Cosenza Nord.
Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 16

Ore 20.00 Hotel Executive.

"Il Rotary, internet e l'informatica: un connubio ineludibile. Discutiamone insieme. A cura dei soci: R. Barbarossa, S. Nucci e C. Tansi.

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 23

Ore 19.00 Hotel Executive.

Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali per l'anno rotariano 2005/2006.

SABATO 27

Ore 18.00, Salone di rappresentanza di Palazzo dei Bruzi.

Cerimonia di consegna del Premio Misasi.

MARTEDI' 30

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conversazione dello storico Mario Spizzirri su: "La bandiera italiana nella storia d'Italia".
Presentazione del socio Antonio Carbone.
Seguirà la consueta spaghetтата.

Buon Compleanno a:

3/11: Fausto Carnovale, Carlotta Piluso, Vincenzo Piluso; 4/11: Adelina Fabiano e Silvia Pranno; 13/11: Delia Carbone; 23/11: Gabriella Guerresi; 26/11: Patrizia Garofalo; 28/11: Giacinto Marra; 29/11: Renato d'Alessandro; 30/11: Stefania Leone.

Ricordiamo l'indirizzo per l'invio di notizie e articoli da pubblicare sul nostro bollettino:
robertobarbarossa@hotmail.com

Vi invitiamo, altresì, a comunicarci tempestivamente ogni variazione degli stessi o, per chi ancora non lo avesse fatto, il proprio indirizzo di posta elettronica.

AVVISO IMPORTANTE

Il Tesoriere ricorda a tutti noi che è già scaduta la prima rata della quota sociale. L'invito è di regolarizzare la scadenza al più presto.

APPUNTAMENTI

Ricordiamo ai soci che sabato 13 novembre, con inizio alle ore 9.00 presso la Certosa di Padula, sala del Refettorio, si terrà un Seminario Distrettuale della Rotary Foundation.

Auguri a Pasquale Falco per il matrimonio della figlia Emilia con Romano Mauro. Ai neo sposi, le felicitazioni di tutto il club.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2004/2005

Dicembre 2004

IDEE E OPINIONI

di

Vincenzo Piluso

IL MONDO DI DOMANI TRA SOLITUDINE E SOLIDARIETA'

Nella storia umana, due tipi di mito sono apparsi e si sono imposti: *i miti d'origine*, fondatori delle religioni (che le filosofie occidentali hanno dichiarato uccisi dal secolo dei lumi), e i *miti del futuro*, le grandi narrazioni fondatrici delle ideologie politiche progressiste (che la storia del XX secolo avrebbe fatto scomparire). Le due utopie presentano paradossi, differenze e similitudini.

Le utopie laiche sembrano più generose e disinteressate delle religioni di salvezza, poiché non promettono alcuna ricompensa individuale, ma entrambe hanno conseguenze sul mondo attuale. Le religioni di salvezza danno importanza alle opere, mentre le utopie laiche sono state spesso legate a filosofie della felicità.

La fine di questi due miti è un tema che viene sfumato dall'attualità. Se è vero che l'esistenza di forme aggressive di religione (islamismo, evangelismo) ci può far temere un XXI secolo lacerato da concezioni opposte, non bisogna valutare l'aspetto politico delle nuove affermazioni religiose, né il loro carattere di reazione.

Forse siamo al cuore di una crisi che somiglia ad una fine, dal momento che le innovazioni tecnologiche che hanno sconvolto i rapporti fra i sessi (la pillola) e le forme di comunicazione (Internet) non sono nate dall'utopia, ma dalla scienza e dalle sue ricadute tecnologiche.

Un'altra trasformazione in corso, che forse è la più rivoluzionaria, è quella dell'idea di individuo, posto al centro degli interessi della filosofia rotariana. Il concetto di globalizzazione, come quello di cultura, serra l'esistenza individuale in una morsa da cui l'individuo si libera con estrema fatica. Sembra che l'umanità tema la libertà (la libertà assoluta dell'individuo) e desideri il rifugio nel senso (l'alienazione nelle forme istituzionali).

L'idea di individuo resta sovversiva fino a quando ciò significa che il mondo nasce con me e muore con me. Contro questo solipsismo (individualismo esasperato che porta il soggetto a chiudersi in se stesso e a considerare la propria soggettività il parametro ideale di ogni cosa), tutte le culture si sono edificate. L'identità individuale non può definirsi, pensarsi, viverci se non in relazione ad altri.

L'individualità si compie nella solidarietà, ma noi sappiamo che questo compimento, nelle forme più alte (l'amore, l'amicizia), non ha bisogno di un quadro istituzionale. Tale compimento sarà possibile solamente il giorno in cui gli uomini rinunceranno definitivamente alle consolazioni del senso (soprattutto le religioni) per affrontare i rischi della libertà.

Quel giorno avranno imparato a coniugare solitudine e solidarietà, la solitudine dell'uomo generico e la solidarietà degli uomini individuali. E' la specie umana che è sola al mondo e si inventa Dei e cosmologie per dimenticarlo; l'uomo individuale invece, sa che ha bisogno degli altri uomini per esistere ed è, in questo senso, solidale.

Medaglioni, pittori calabresi dell'Ottocento

Dal volume del socio Enzo Le Pera, "Arte di Calabria tra Otto e Novecento", pubblichiamo un ritratto del pittore calabrese Giuseppe Benassai, nato a Reggio Calabria nel 1835 e scomparso a Firenze nel 1878.

Figlio di Pietro e di Caterina Rognette, fin da giovane fu un abile disegnatore. Compì i suoi primi studi a Reggio Calabria con Ignazio Lavagna Fieschi, dopo aver avuto esperienze lavorative come orefice. Di questo periodo sono le opere *Panorama visto da Cava dei Tirreni* e *Paesaggio roccioso*. Nel 1856 si trasferì a Napoli, dove fu allievo di Salvatore Fergola per un solo anno (si conoscono *Grotta Azzurra di Capri* e *Il Vesuvio visto da Posillipo*), essendo stato costretto a tornare a Reggio per sottrarsi alle persecuzioni della polizia borbonica. Verso la fine del 1857 andò a Roma, dove conobbe il pittore spagnolo Mariano Fortuny e dove dipinse molti quadri della campagna romana, sulla scia del Vertunni, con i quali partecipò a varie esposizioni (*Stagno con i bufali*, esposto alla Mostra Borbonica di Napoli del 1859, acquistato per il Palazzo Reale di Caserta e di cui purtroppo si sono perse le tracce, come anche dispersa è l'opera *Prepotenza e virtù*, 1862). Nel '63 si trasferì a Firenze, città in cui venne a contatto con i Macchiaioli, particolarmente con Cecioni, e con l'ambiente culturale introdotto da Pasquale Villari, storico e meridionalista. Alla Mostra di Firenze del '68 vinse il primo premio col dipinto *La quiete*, esposto successivamente, assieme a due altre opere, *Aspromonte* e *Tramonto*, alla 1a Mostra d'Arte Calabrese di Catanzaro del 1912 (ed ora, le prime due, nel Museo Nazionale di Reggio Calabria). Nel 1869 fu inviato dal Governo Italiano all'inaugurazione del Canale di Suez, viaggio che, ripetuto nel 1871, gli consentì la realizzazione di diversi dipinti di soggetto orientale (*Veduta delle Piramidi*, *Veduta del canale di Suez*, *Tende di beduini*, *Carovana nel deserto*, *Un riposo nella campagna di Siout nell'Alto Egitto*) di cui sette, tra i quali *Il leone del deserto*, *Il Nilo presso il Cairo da Boulack*, *La fantasia dei Beduini in Ismaila*, furono esposti nel 1870 all'Accademia di Firenze e, assieme ad altri, alla Mostra Nazionale di Parma dello stesso anno. Negli anni 1870-78 lavorò, inizialmente come decoratore di maioliche, e nel '71 assumendo la direzione offertagli dal Marchese Lorenzo II, della Fabbrica di ceramiche artistiche Ginori, di Doccia (ceduta nel 1896 al milanese Giulio Richard, da cui il nome Richard Ginori e che ebbe dal 1923 al 1938 il celebre Giò Ponti come designer), determinando un indirizzo nuovo come l'introduzione di scene di paesaggio, influenzate dal Naturalismo. La produzione ceramica dell'autore (a Vienna nel 1873 espose quattro *formelle* con le quattro parti del mondo, ricevendo un premio) comprende numerosi capolavori, tra i quali *Il Colosso*, che raffigura l'incendio delle Pampas (vaso alto cm 175 e con diametro di cm 140, Sesto Fiorentino - Museo delle Porcellane) e *Cavalli bradi* (piatto con diametro di cm 70). Si interessò molto di arti applicate, scrivendo anche un saggio, dedicato al Villari, *Le arti, lo Stato e le industrie nazionali*, pubblicato a Firenze nel 1868; e creando a Sesto Fiorentino nel 1873 una Scuola di disegno industriale per le maioliche. Prese parte a diverse Promotrici Napoletane (1863 - con *Paesaggio, vicinanze di Aspromonte*; 1864 - con *Campagna romana con ruderi e bovini* e *Ritorno da una gita di piacere*; 1866 - con *Dintorni di Pisa* e *La pineta del Gombo*; 1869; 1870; 1871 - con *Tombolo presso Livorno*; 1874 - con *La pastura sull'appennino toscano* e *La piazza del mercato dei cammelli al Cairo*); alle Mostre di Brera a Milano (1863; 1865; 1866; 1868; 1869; 1870); all'Esposizione di Torino (1863 - con *Paludi di Ostia*; 1864 - con *Somarelli tra i fiori* e *Somarelli tra le spine*; 1880) e ancora a Torino, alle Mostre della Società promotrice (1865 - con *Paesaggio*; 1866 - con *Dintorni di Pisa* e *Un cane da caccia disperso*; 1869 - con *La casetta dei forestali in Aspromonte* e *Veduta della Rocca e spiaggia di Scilla*; 1879 - con *Il canale di Suez*, *Il gran deserto con carovana*, *Attendamento di Arabi presso le Piramidi*, *Campagna con buoi*); alle Mostre di Firenze del 1866 e '67; all'Esposizione Universale di Parigi del 1867 - con *Le paludi di Ostia* e *La primavera*; all'Esposizione artistico-industriale di Milano, con alcune maioliche, tra cui *La Fornarina* e *I quattro poeti dell'Olimpo*. Sue opere furono esposte alla 1a Mostra Calabrese d'Arte Moderna di Reggio Calabria del 1920. Nella Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti a Firenze la sua opera *Pastore con gregge* e in quella di Roma *Cammelli a San Rossore*. Nel Palazzo della Provincia di Reggio Calabria, Ufficio del Presidente, la grande tela *La raccolta del grano*, o anche *del fieno*, esposta a Milano. Fu anche scrittore, e ottenne una collaborazione a "La Nazione" di Firenze (articolo sulla pittura sacra di D. Morelli del 14.4.'76 e altri scritti). Nel 1877 fu nominato Professore onorario all'Istituto di Belle Arti di Napoli. Fu anche un ottimo litografo (*Daino solitario*, 1871) e altrettanto valido incisore. Il 29 maggio del '78, su consiglio dei medici, Benassai rientrò nella città natale, sperando in un miglioramento della malattia che lo tormentava da anni. Ma, contrariamente a quanto riportato in tutti i testi che citano la "voce", ritornò a Firenze, dove morì il 5 dicembre dello stesso anno, secondo i dati rinvenuti nell'anagrafe storica del capoluogo toscano.

RISULTATI ASSEMBLEA DEI SOCI

Riportiamo qui di seguito, i risultati della recente assemblea dei soci svoltasi martedì 23 novembre u.s., per l'elezione del Consiglio Direttivo del Club che entrerà in carica il prossimo mese di luglio.

Il più votato è risultato l'amico ed attuale segretario del Club, Gianluca Fava ed a seguire Daniela Mascaro, Pietro Mari e Domenico Provenzano, Annibale Mari, Carlo Tansi e Francesco Sesso, Delly Fabiano, Giancarlo Principato Clemente Sicilia

Agli amici che andranno a comporre il prossimo Consiglio Direttivo, gli auguri più sinceri di un proficuo lavoro nell'interesse del nostro glorioso sodalizio.

APPUNTAMENTI

Il nostro Club ha patrocinato un interessante convegno che si svolgerà venerdì 3 dicembre, alle ore 15.00 presso l'Hotel Executive sul tema: "Project Management: esperienze nel settore pubblico e nel privato".

Buon Compleanno a:

1/12: Maria Teresa Mazzei; 2/12: Lucia Coscarelli, Franco Bisogno; 6/12: Maria Provenzano, Vittorio Benincasa; 11/12: Anna De Maria; 13/12: Marianonietta Guido, Delia Carbone; 29/12: Francesca Badolati; 30/12 Luigi Conforti.

Buon Anniversario a:

1/12 Sergio e Letizia Nucci; 7/12: Davide e Antonella Crispino; 8/12: Francesco e Stefania Leone; 10/12: Renato e Teresa D'Alessandro; 12/12: Nuccia Cosenza e Vittorio Benincasa; 16/12: Franco e Giulia Nitti; 18/12: Ernesto e Wanda Bavasso, Silvia Pranno e Alfredo Mesiano.

Ricordiamo l'indirizzo per l'invio di notizie e articoli da pubblicare sul nostro bollettino: robertobarbarossa@hotmail.com

Vi invitiamo, altresì, a comunicarci tempestivamente ogni variazione degli stessi o, per chi ancora non lo avesse fatto, il proprio indirizzo di posta elettronica.

IL PROGRAMMA DI DICEMBRE

MARTEDI 7

Ore 20.00 Hotel Executive

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI 14

Ore 20.00 Hotel Executive.

Interclub con il Rotary Cosenza Nord.

Relazione dell'avv. Francesco Bevilacqua
sul tema: "Montagne di Calabria: alla
ricerca della bellezza e di una identità".

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI 21

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conviviale per lo scambio degli auguri di
Natale.

**Per prenotazioni rivolgersi alla
Segreteria del Club o al Prefetto,
Daniela Mascaro.**

Francesco Bevilacqua, il relatore di questo mese, dopo avere compiuto studi classici si è laureato in Giurisprudenza a Firenze nel 1980. Svolge l'attività di avvocato civilista ed amministrativista in Lamezia Terme.

Da sempre attivo nel mondo del volontariato sociale prima ed in quello ambientalista dopo, è attualmente presidente onorario del W.W.F. Tra i suoi principali meriti, quello di avere stimolato l'azione per la creazione di parchi naturali in Calabria e di avere denunciato diversi scempi ambientali. E' stato console del TCI ed è socio attivo del C.A.I. (Club Alpino Italiano). Giornalista, fotografo naturalista, scrittore, alpinista e trekker per passione, ha percorso più di 25.000 chilometri a piedi nelle montagne calabresi. Diversi i suoi articoli e reportage fotografici così come numerose le conferenze e le lezioni tenute sui parchi naturali.

Al suo attivo ha numerosissime pubblicazioni tra le quali l'opera multimediale Foreste di Calabria curata, nel 2004, per conto della Regione Calabria.

Auguri a Maria e Luigi Pugliese per l'arrivo della nipotina Giulia.

A tutti i soci ed alle loro famiglie, giungano i più affettuosi e sinceri auguri di un

BUON NATALE !!!



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2004/2005

Gennaio 2005

IDEE E OPINIONI

di

Vincenzo Piluso

IL MISTERO DELLA SECONDA VIRTU

E' notorio a tutti lo scopo del Rotary: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". E' ovviamente un ideale. Di fatto l'uomo difficilmente sa estromettere dalla propria attività interessi e personalismi. Dell'ideale abbiamo bisogno per vivere, e la speranza di raggiungerlo non muore mai nei nostri cuori. Speranza, dunque. Delle tre virtù teologali (fede, speranza e carità), la virtù il cui cammino è più arduo è la speranza. Non è difficile avere fede né proporsi comportamenti ispirati alla carità, per lo meno agli uomini di buona volontà. La speranza è la virtù più difficile e tuttavia è una virtù straordinaria, sorprendente persino agli occhi di Dio. E' straordinario e sorprendente, infatti, che gli uomini vedano come vanno le cose e, nonostante questo, credano sempre che domani andrà meglio.

Piccola, fragile, oscillante e ansiosa al minimo soffio, è tuttavia così invariabile, così fedele, così invincibile, così inesauribile. Somiglia ad una fiammella di un Santuario che attraversa vacillante la profondità della notte, una fiamma destinata a far luce nelle tenebre eterne. Misteriosa vitalità della speranza. Perché rinasce sempre la speranza, nonostante che sia sempre delusa e sempre tradita? Le nostre aspettative non si realizzano, eppure dalle loro ceneri rifioriscono come l'Araba Fenice, che continuamente bruciava e rinasceva: è quest'immortalità delle umane illusioni la cosa più sorprendente, più inspiegabile.

Lo sapevano gli antichi, che avevano inventato il mito di Pandora. Creata da Vulcano e Minerva, essa fu il castigo che Giove mandò agli uomini per punirli, e soprattutto per punire Prometeo, per avere sottratto agli Dei il fuoco che era di loro appartenenza. Pandora, bellissima ma, come tutte le donne, curiosa, aprì il famoso vaso che le era stato affidato con l'ordine di non aprirlo: quel vaso conteneva tutti i mali del mondo, che ne uscirono e invasero la Terra: rimase soltanto, al fondo del vaso, la dolce speranza, a eterna consolazione degli uomini.

La speranza sopravvive a tutti i nostri disincanti. Vorremmo attuare grandi cose e quel che facciamo è sempre inferiore al nostro progetto. Ci arde nel cuore un sogno d'amore assoluto e purissimo e ci accorgiamo che sciupiamo quel sogno in una quotidianità grigia e spenta. Sogniamo rapporti civili e fraterni con gli altri e poi nel comportamento di ogni giorno non sappiamo far tacere le voci più sgradevoli, aggressività, inciviltà, scortesia, mancanza di rispetto per l'altrui dignità.

Eppure, la speranza rimane ed è questo che la rende ad un tempo una virtù difficile, ardua e misteriosa per il suo confortarci anche quando cadiamo nella più cupa disperazione. Se essa non muore mai, ciò deve avere pure un senso. Un umanista dei vecchi tempi diceva che tutto, al mondo, ha un senso, uno scopo, che i nostri desideri attendono sempre un appagamento e che quindi anche i nostri fiduciosi miraggi, le nostre utopie, devono avere un significato e una destinazione, devono corrispondere ad un fine.

Nella natura tutto ha un ordine, tutto obbedisce ad una regola, ad un dare e avere, ad un chiedere e ottenere. Se così è, vuol dire che l'umano desiderio può sempre attendere il suo appagamento e allora anche la speranza – la speranza, cioè, di attuare i nostri sogni, di raggiungere il Bene supremo, i valori assoluti, gli ideali che sempre accarezziamo – deve corrispondere a qualcosa di tangibile, ad un possibile possesso futuro, al raggiungimento di una gioia interiore, rasserenante, confortante.

MEDAGLIONI, PITTORI CALABRESI DELL'OTTOCENTO

*Dal volume del socio Enzo Le Pera, "Arte di Calabria tra Otto e Novecento", edito da Rubbettino, pubblichiamo un ritratto del pittore, scultore e critico calabrese **Umberto Boccioni**.*

Nacque a Reggio Calabria da genitori romagnoli. A Reggio frequentò le prime classi delle elementari, continuando poi le scuole a Forlì, Genova, Padova, Catania, dove conseguì il diploma nell'Istituto Tecnico. Durante il corso di studi Boccioni manifestò forti interessi per il disegno e la letteratura. Nel 1899 si trasferì a Roma per iscriversi alla Scuola libera del nudo e frequentò la Scuola serale delle Arti ornamentali di via san Giacomo e, con Sironi e Cambellotti, lo studio di Balla, a cui dovette "il mutare della sua pittura dalla mano irresoluta di giovane principiante a quelle di chi controlla e ha una sicura padronanza delle regole del disegno, del colore e soprattutto della prospettiva" (E. Coen). Furono anni di studi approfonditi sul Divisionismo, la Pittura Francese, il Simbolismo, con interessi rivolti alla situazione culturale-artistica-filosofica europea, in modo particolare a Sorel, Schopenhauer, Renan, Nietzsche; scrisse un romanzo, *Pene dell'anima* e collaborò con alcuni periodici. Il suo primo disegno conosciuto è del 1901. Nel 1904 espose un Paesaggio alla Mostra degli Amatori e Cultori di Roma, mentre l'anno seguente la giuria su 6 opere scelse soltanto un Autoritratto. Per cui con Bompard Ciacelli Calori Costantini Jerace e Rizzi fu organizzata la "Mostra dei Rifiutati" al foyer del Teatro Nazionale. Nel 1906, avendo vinto una borsa di studio, andò a Parigi (permanenza condivisa con Mario Sironi), dove soggiornò per cinque mesi, studiando Cézanne, Toulouse – Lautrec, Van Gogh. Nel 1907 si iscrisse all'Accademia di BBAA di Venezia, frequentando solo pochi mesi, per poi trasferirsi a Milano, dove realizzò una serie di bozzetti per alcune riviste. Il 2/3/1908 conobbe Previati (seconda fase del Boccioni pre – futurista); il 5 aprile vendette il quadro Meriggio (Campagna romana) al sig. Gabriele Chiattoni per 80 lire. Nello stesso anno partecipò all'Esposizione Nazionale di BBAA di Milano, col pastello Interno. Fondamentale fu l'incontro con Marinetti, che intanto aveva pubblicato sul "Figaro" di Parigi del 20/2/09 il Manifesto del Futurismo. Il '10 vide la luce il Manifesto dei Pittori Futuristi, alla cui stesura partecipò anche Boccioni. "Incontro con Marinetti e decisione di lanciare un manifesto ai giovani artisti per invitarli a scuotersi dal letargo. Il mattino seguente Boccioni, Russolo ed io ci riunimmo in un caffè di Porta Vittoria, vicino alle nostre case, e con molto entusiasmo abbozzammo uno schema del nostro appello. La stesura definitiva fu piuttosto laboriosa; ci lavorammo tutto il giorno noi tre, e la sera insieme con Marinetti e con l'ausilio di Decio Cinti, segretario del gruppo, lo completammo in tutte le sue parti e, fattolo firmare anche a Bonzagni e Romani, passammo il testo alla tipografia. Diffuso in molte migliaia di copie il giorno dopo, quel grido di baldanzosa e aperta ribellione nel grigio cielo artistico del nostro paese fece l'effetto di una violenta scarica elettrica. La reazione fu di tale asprezza da indurre Bonzagni e Romani a ritirare la loro adesione". I loro nomi saranno poi sostituiti da quelli di Balla e Severini. Il Manifesto, datato 11 febbraio, fu poi lanciato in una manifestazione pubblica al Politeama Chiarella di Torino l'8 marzo successivo. Il Futurismo è da considerarsi un'autentica rivoluzione culturale, la rivolta più importante che l'Europa abbia conosciuto contro "quelle idealità che si erano rivelate illusorie e che avevano lasciato gli artisti nell'abbandono materiale e morale e contro ogni superstite verismo ottocentesco; contro queste idealità si fece appello alla violenza fisica e verbale, al cinismo, al disprezzo, si parlò di guerra, sola igiene del mondo, si fece appello a un vero brutale, elementare, barbarico". La città che sale, 1910, '11 (un bozzetto a Milano, Pinacoteca di Brera; un altro in collezione privata; mentre l'opera è a New York, Museum of Modern Art, con il "placet" di G.C.Argan, che nel 1940 per la Galleria Nazionale di Roma preferì il Ritratto del Maestro Ferruccio Busoni!) fu il primo lavoro futurista in senso stretto; ma la sintesi dinamica teorizzata da Boccioni, come fusione e ricomposizione delle forme, è presente soprattutto nella scultura, dove si realizza un diretto contatto dei volumi con l'ambiente: Fusione di una testa e di una finestra, '11, Testa + casa+ luce, '11, Sviluppo di una bottiglia nello spazio, '12, esposta al "Salon d'Automne"; Dinamismo di un ciclista, 1913, Forme uniche della continuità nello spazio, 1913, gesso originale al Museo d'Arte Contemporanea di San Paolo del Brasile (e del quale sono state tratte sei fusioni), Dinamismo di un cavallo in corsa + case, '14, coll. Peggy Guggenheim, Venezia. Ancora nell'estate del '10 Marinetti presentò ben 33 opere, tra quadri, impressioni, pastelli (tra cui Gisella), disegni e incisioni di Boccioni a Venezia, Ca' Pesaro. Nel 1911 con Carrà e Russolo partecipò alla prima Esposizione d'arte libera, al Padiglione Ricordi a Milano, esponendo La città che sale, Baruffa, Retata e un'opera sfregiata da un visitatore, La risata. La mostra fu stroncata da Soffici su La Voce, ragione per la quale venne organizzata una spedizione punitiva a Firenze, dove furono affrontati i vociani al Caffè delle Giubbe Rosse. Alla fine dell'anno andò a Parigi con Carrà per preparare la Mostra Futurista, che si tenne nel febbraio successivo alla Galleria Bernheim – Jeune (con le opere Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano, La strada entra nella casa, La risata, La città che sale), dove conobbe Archipenko, Brancusi e Duchamp e Picasso. Nello stesso anno fu presente alle inaugurazioni di Londra, Berlino, Bruxelles e pubblicò inoltre il Manifesto tecnico della Scultura Futurista. Nel '13 ebbe una violenta polemica con Apollinaire su "Cubismo orfico e Futurismo", ed espose le sculture futuriste alla Mostra di Roma ed a Parigi. Una sua mostra di sculture inaugurò la Galleria Futurista permanente in via del Tritone, del calabrese G. Sprovieri. Nel '14 diede alle stampe Pittura e Scultura Futuriste, opera fondamentale, con cui teorizzò il mito della macchina, della velocità, dell'industrialismo, ponendo il Movimento come contro-altare al Cubismo di Picasso e Braque. Con Marinetti, Russolo, Piatti, Carrà inscenò a Milano manifestazioni interventiste e fu arrestato. A Parigi Sibilla Aleramo lo presentò a D'Annunzio. Lanciò il Manifesto ai Pittori Meridionali, pubblicato sul periodico napoletano "Vela latina", dopo aver parlato alla 1a Esposizione d'Arte di Napoli Tornato al fronte morì a soli 34 anni, all'alba del 17 agosto, dopo una caduta da cavallo. Negli ultimi 10 anni sono state esitate in aste pubbliche 13 pitture, 69 tra acquerelli e disegni e 28 opere a stampa.

Riportiamo di seguito una breve nota illustrativa sul libro di Mario Tozzi che sarà presentato, a cura dell'autore, martedì 25 nell'elegante scenario del Ridotto del Rendano.

Perché i ghiacciai alpini si stanno riducendo a ritmi vertiginosi e quanto ci è utile, per comprendere i cambiamenti climatici di oggi, sapere che il Mediterraneo fosse popolato anticamente da ippopotami e la Penisola percorsa da elefanti? Quanti sanno che il sottosuolo lucano è tra i più ricchi di petrolio del nostro continente e che le pareti di molti degli edifici in cui viviamo sono pericolosamente radioattive, e che il ponte di Messina sorgerà nella zona a più alto rischio sismico del Mediterraneo? Questo e molto altro ancora ci racconta Mario Tozzi, geologo e brillante divulgatore scientifico, in un originale e suggestivo diario di viaggio nel nostro Paese e nella sua storia dimenticata. Ogni frammento del nostro territorio porta i segni di metamorfosi straordinarie avvenute nel succedersi lento delle ere, segni che la geologia sa leggere e inquadrare nel continuo processo di trasformazione del pianeta, che spesso ci dimentichiamo essere vivo. È con questa prospettiva che l'autore disegna il suo itinerario attraverso il multiforme paesaggio italiano, svelandoci gli enigmi che si nascondono nel sottosuolo, l'origine delle montagne e delle pianure, le cause di terremoti e di eruzioni vulcaniche. Dalle grotte di Castellana ai tesori del parco geominerario del Sulcis, dalle colline del Monferrato alle saline di Margherita, dalla vetta del Bianco alle zolfare siciliane: i luoghi e le loro storie si giustappungono come tessere di un puzzle di un Paese ricco di risorse straordinarie ma ancora incapace di servirsene al meglio. Un Paese dalla memoria corta, che ragiona coi tempi degli uomini ma che sta gradualmente imparando a convivere con la Terra, i suoi ritmi e la sua imprevedibilità. E a non ricordarsene solo in occasione di disastri e calamità naturali. Quando le Alpi erano fondali marini, il Mediterraneo era una piscina per ippopotami e la Penisola era percorsa da elefanti ciclopici... Come la storia dimenticata del territorio del nostro Paese può aiutarci a governare il presente e a prepararci al futuro.



IL PROGRAMMA DI GENNAIO

MARTEDI 4

Ore 20.00 Hotel Executive

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI 11

Ore 20.00 Hotel Executive.

“La moneta, l’interesse, l’usura, le banche: un caso di Costituzione tradita”.

Conversazione dell’avv. Fernando Scarpelli, delegato regionale dell’A.D.U.S.B.E.F.

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI 18

Ore 18.45 Consiglio Direttivo

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conversazione del socio Delly Fabiano su: “Il Rotary ed i giovani”.

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI 25

Ore 18.00 – Ridotto del Teatro Rendano

Presentazione del libro di Mario Tozzi: “Gaia: viaggio nel cuore dell’Italia”. Originale diario di viaggio di un geologo attraverso la storia ed i luoghi dell’Italia.

Sarà presente l’autore

Fernando Scarpelli, nativo di San Demetrio Corone, svolge la professione di Cosenza presso il Foro di Cosenza. Si è da sempre dedicato alle tematiche connesse ai diritti dei consumatori e degli utenti deboli, di cui è diventato un vero e proprio esperto. Sin dal 1994, promuove tra gli altri, giudizi per l’accertamento della nullità della capitalizzazione degli interessi bancari. E’ delegato regionale del Sindacato anti-usura fondato dal giurista e monetarista prof. Giacinto Auriti, con il quale ha tenuto nel 1998 un convegno a Cosenza dedicato, proprio, all’usura bancaria. E’ altresì delegato regionale dell’Associazione degli utenti dei servizi bancari e finanziari.

A tutti i soci ed alle loro famiglie, giungano i più affettuosi e sinceri
auguri di un

S E R E N O 2005 !!!



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2004/2005

Febbraio 2005

IDEE E OPINIONI

di

Vincenzo Piluso

Nel secolo della comunicazione di massa, del pensiero unico e della omologazione dei costumi, naturale punto di arrivo del Villaggio globale, pensare è divenuta cosa molto complicata: si tratta di afferrare tante idee, metterle insieme e farle collimare il meglio possibile; è una fatica che quasi sempre non paga. Per questo tutti si aggrappano alle opinioni correnti, alla cosiddetta “vox populi”. Rispetto al faticoso cammino per arrivare a un’idea, anche l’opinione più balorda e stupida appare ragionevole, logica, concreta. Se uno l’abbandona, per un momento piomba nella nebbia e deve cercarsene un’altra per sostituire quella perduta.

E’, questa, una realistica considerazione sulla differenza tra idee e opinioni. Le prime richiedono ricerca, approfondimento, fatica: il pensiero che le incardina in un ragionamento motivato esige rigore e impegno, indipendentemente dalla loro attendibilità o meno. Ben diverso è il caso dell’opinione, realtà fluida, svolazzante, mutevole e priva di argomentazione; la si accoglie senza rifletterci molto, si diffonde a macchia d’olio, assumendo la maschera della verità idolatrata con il nome di “opinione comune”. Ecco, allora, la necessità di ritornare più spesso al pensiero, alla riflessione, alla ragione, alla critica del luogo comune e dell’opinione corrente, che fu oggetto di profonda analisi filosofica e di serrato dibattito nel corso dell’ultimo millennio.

Nel XII secolo, il filosofo ebreo Mosè Maimonide, medico personale del “feroce” Saladino, così invocava la “preghiera del medico”: *“Illumina, o Signore, il mio intelletto affinché veda giustamente le cose presenti e intuisca quelle assenti o nascoste. Fa sì che non presuma troppo e creda di vedere cose che non esistono”.*

Maimonide domanda in pratica a Dio di dargli una intelligenza viva e acuta, capace di non lasciarsi ingannare dalle apparenze e di penetrare nella realtà, ma anche pronta a non cadere nella tentazione della presunzione. In agguato, infatti, c’è sempre l’arroganza intellettuale, che si illude di spiegare tutto secondo i propri schemi.

Nel Rinascimento, Michel de Montaigne, pervaso dal pensiero del filosofo scettico Sesto Empirico, nei suoi “Saggi” muove una radicale critica all’antropocentrismo, indicato come fondamento del peggiore dogmatismo, quello che consiste nell’assumere le proprie idee e i propri costumi quali canoni universali di giudizio.

Anche il teologo francese Pierre Charron è polemico contro la cieca fiducia in un sapere assoluto, la pretesa di imporre ad altri le proprie opinioni con ogni mezzo. Fondamentale nella “Saggezza” di Charron è l’*“Apologia del dubbio”*, della ricerca: la verità non è per l’uomo, la sua felicità si realizza nel dubbio, nell’ambiguità.

E il grande Pascal ammoniva: *“Il principio sulla morale è impegnarsi a pensare bene”.*

Il Rotary, espressione alta e consolidata dello spirito consociativo umano che universalmente riconosce il primato dell’individuo, è soprattutto un’Associazione libera di uomini liberi, di liberi pensatori nel senso letterale del termine. Prendiamone piena coscienza!

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100**

FORUM DISTRETTUALE: "LE NUOVE FRONTIERE DEL VOLONTARIATO"

18-19 FEBBRAIO 2005 - Hotel Executive

Le nuove frontiere del Volontariato

"Il Volontariato come testimonianza di umana solidarietà ha conosciuto negli ultimi anni tassi di crescita elevatissimi. Sembrerebbe la risposta della coscienza morale alle disattenzioni e alle negligenze di un'economia globalizzata che si prende poca cura delle sacche di sofferenza che crescono ai margini delle società opulente. E' doveroso che vi si dedichi la giusta attenzione. La spinta volontaristica che in ogni tempo ha avuto il Rotary come riferimento per la selezione degli obiettivi e delle modalità operative va riorientata su un nuovo ordine e su una nuova dislocazione dei bisogni. Ciò è indispensabile affinché un enorme potenziale di impegno civile e morale non perda di efficacia disperdendosi tra una selva di iniziative molto spesso adottate a caso senza una sufficiente conoscenza delle situazioni e di una scala di priorità. Un intento di solidarietà è tanto forte se ha ben chiari i risultati su cui mobilitarsi, senza deprimere, beninteso, lo spirito di una donazione agli altri che è fatto prima di tutto individuale in quanto moto dell'animo."

Sandro Marotta
Governatore del Centenario

Programma dei lavori

Sabato 19 -Hotel Executive – Sala Congressi

Ore 9,00: *Registrazione dei partecipanti*

Ore 9,45: *Apertura dei lavori - Onori alle bandiere*
Indirizzi di saluto:

Dr. Vincenzo Bavasso
Presidente Rotary Club Cosenza

Prof. Demetrio Festa
Presidente Rotary Club Cosenza Nord

Dr. Sandro Marotta
Governatore del Centenario Distr.2100

Ore 10,15: *Relazioni:*

Dr. Gianni Malgeri
Direttore CSV Cosenza
"Il Volontariato in Calabria: una sfida per il futuro"

Avv. Claudio De Luca
Responsabile Area Sostegno CSV Cosenza
"Il Volontariato e la legge"

Dr. Giovanni Nicotera
Socio R.C. Cosenza
"Il Volontariato socio-sanitario: utopia o realtà"

Avv. Ernesto d'Ippolito
P.President R.C. Cosenza Nord
"Servizio rotariano e volontariato"
Moderatore

Dr. Giampiero De Maria
Redattore RAI Calabria - Socio R.C. Cosenza

Ore 11,45: *Presentazione dei progetti dei Club*

Ore 12,30: *Dibattito - Repliche*

Ore 13,30:
Conclusioni

Dr. Sandro Marotta
Governatore del Centenario

Ore 14,00: *Colazione di lavoro*

Programma sociale

(Valido per i soci e gli accompagnatori)

VENERDI' 18

ORE 20.30 Cena di benvenuto
Piano bar

SABATO 19

ORE 10.15 Visita del centro storico di Cosenza e della Pinacoteca.

Cena venerdì 18 €. 35,00 p.p.
Colazione sabato 19 €. 25,00 p.p.

Prenotarsi entro il 15 febbraio alla Segreteria del Forum
tel. 0984.35761 fax. 0984.31664
(Mario Mari)

ADDIO ALDO

Il 22 dicembre, alla vigilia del Natale, della festa che unisce le famiglie e riunisce gli amici, Aldo Baglio ci ha lasciati per sempre. Il suo forte e nobile cuore non ha retto alle ferite inferte da un male subdolo, crudele e spietato. Con Aldo il Rotary di Cosenza ha perduto uno dei suoi uomini di maggior prestigio, un convinto difensore dei principi rotariani.

Ricordare un amico, un uomo generoso, un professionista valente, un rotariano autentico, un marito e padre premuroso non è cosa facile, specie se l'evento ti ha colto di sorpresa. Aver avuto la fortuna di frequentarlo mi ha consentito – e di questo non mi stancherò mai di ringraziarlo - di carpire il segreto del Suo successo, sia rotariano che nella vita professionale: il senso profondo dell'amicizia, la lealtà, la generosità e il senso di giustizia con cui affrontava il rapporto con gli altri. Aldo odiava la cattiveria e le scorrettezze.

I tanti amici e i suoi ex colleghi, che si sono raccolti intorno al suo feretro in occasione dell'estremo saluto in una Chiesa della Madonna di Loreto stracolma, sono la prova più schietta ed autentica di quanta stima e rispetto per la Sua condotta pubblica e privata, professionale e rotariana, aveva saputo conquistarsi in vita.

Per quasi trent'anni ha fatto parte del Club di Cosenza, vivendo il Rotary con spontaneità e franchezza e ricoprendo con scrupolo ed impegno diversi incarichi nel Consiglio Direttivo e nelle Commissioni. Proprio quando il Club aveva deciso di gratificarlo, di riconoscere i suoi giusti e grandi meriti, Aldo in punta di piedi se ne andato, lasciando un grande vuoto, che non sarà facile colmare, perché Egli era un deciso paladino dell'Amicizia, di quell'amicizia rotariana che tra i soci autentici continuamente cresce e si espande e che – come spesso ricordava - è l'unica speranza per un mondo migliore.

Addio Aldo, io e i tanti soci del Club che Ti sono stati vicini, siamo fieri di aver goduto della Tua amicizia e ci stringiamo con fraterna solidarietà ad Annamaria ed Adriana.

Mario Mari

IL PROGRAMMA DI FEBBRAIO

MARTEDI 1

Ore 20.00 Hotel Executive

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI 15

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conversazione del socio Delly Fabiano su: "Il Rotary ed i giovani".

Seguirà la consueta spaghetтата.

SABATO 19

Ore 9.00 Hotel Executive

FORUM DISTRETTUALE: "Le nuove frontiere del volontariato".

Vedi programma riportato nelle pagine precedenti.

MERCOLEDI' 23

Ore 18.00 – Hotel Executive

Celebrazione del Centenario del Rotary.

Introduzione del Presidente del Club, Vincenzo Bavasso.

Relazioni:

"Azione ed etica professionale". Gaetano Sesso, istruttore distrettuale.

"Le matrici culturali del Rotary". Vincenzo Piluso, Past President.

"Cento anni di Rotary in 15 minuti". Mario Mari, Past President.

Seguirà un brindisi ai 100 anni del Rotary.

Buon compleanno a:

1/2: Luisa Scotti e Maria Grazia Sprovieri; 2/2: Anna Maria Naso ed Elena Sicilia; 9/2: Luciana Gambardella; 10/2: M. Francesca Campolongo; 13/2: Giuseppina Roma; 15/2: Franco Naso e Rosa Pugliese; 16/2: Raffaele Porco; 20/2: Maria Luigia Mari.

Buon anniversario a:

15/2: Giovanni e Mariantonietta Guido.

Il Tesoriere ricorda che sono in riscossione le quote sociali.

ASSEMBLEA DISTRETTUALE ROTARACT

Sabato 19 e domenica 20 febbraio, Cosenza ospiterà l'Assemblea Distrettuale del Rotaract.

L'organizzazione dell'importante evento è stata curata, nei minimi particolari, dai ragazzi del nostro Rotaract che hanno preparato un'accoglienza davvero impeccabile per i numerosi rotaractiani che arriveranno dall'intero distretto 2100.

Dopo una serata con cena e suoni brasiliani presso la discoteca "La Corte dei Miracoli", la mattina di domenica, presso l'Holiday Inn, inizierà l'Assemblea nel corso della quale verrà eletto il Rappresentante Distrettuale del Rotaract 2006-2007.

E' importante fare sentire, ai ragazzi del Rotaract, la nostra vicinanza in un'occasione che li pone, ancora una volta, all'attenzione dell'intero Distretto.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2004/2005

Marzo 2005

IDEE E OPINIONI

LE IDEE CONTRO I DOGMI

Viviamo in tempi permissivi e violenti, dove troppo spesso la forza della ragione deve lasciare il campo alla ragione della forza. A parole ci proclamiamo tutti liberali, quasi fossimo cresciuti nutrendoci soltanto delle pagine di Tocqueville, di Stuart Mill e di Raymond Aron, ma poi, all'atto pratico, non rinunciamo ad alzare la voce, quasi che imporre le nostre opinioni costituisca il primo dei nostri diritti.

Tolleranti non si nasce, ma si diventa. Senza scomodare John Locke, che nel celebre "Saggio sulla tolleranza" (1667) poneva alla base dei problemi politici e religiosi il vibrante appello alla ragione come guida sicura in tutto l'orizzonte dei problemi umani, a noi interessa mettere in luce i ricorrenti rischi che minacciano ogni equilibrio sociale, appena manca un minimo di spirito di tolleranza verso i propri simili, specialmente se diversi per sesso, razza, religione o condizione sociale.

Per chi dissente dalla religione comunemente professata, la tolleranza è un dovere religioso imposto dallo stesso Vangelo: solo la volontà di dominio, la tirannia, non la fede hanno indotto nel mondo persecuzioni e roghi.

I tempi sono cambiati, ma c'è da chiedersi se in alcuni momenti non stia tornando di moda essere fanatici, fondamentalisti esclusivi e terribili in tutti i rapporti sociali, anche senza convinzione. La tolleranza è l'unico contraveleno contro la stupidità, l'ottusità e la violenza.

Ma la tolleranza da sola non basta; anzi, per taluni, tollerare è sinonimo di sopportare, ostentando spesso una altezzosa indifferenza verso i diversi. E' necessario e opportuno essere anche solidali, ma occorre soprattutto il sale dell'intelligenza per rendere davvero possibile e fertile l'incontro con chi la pensa in modo diverso da noi.

Certe idee fisse che vorrebbero imporre, quasi fossero altrettante verità assolute, finiscono per sterilire ogni volontà di dialogo, ogni invito al colloquio, alimentando solo il gelo.

Come antidoto a questo clima di fanatismo che avvertiamo intorno, l'uomo intelligente sente sempre forte l'attrattiva delle idee altrui, e non solo le tollera, ma se le sente intimamente collaborative.

Se anche noi fossimo capaci di diventare altrettanto intelligenti, comprensivi e tolleranti, impareremmo davvero che solo così "il mondo si allarga", perché questo, solo questo, è finalmente vivere da uomini veri.

Questa umana consapevolezza è frutto di un vasto orizzonte culturale che alligna, quasi per istinto, negli animi sensibili e generosi, ma è anche alla base di una filosofia di vita che noi rotariani quotidianamente riscontriamo come fondamento della nostra universale comunanza di vita.

Vincenzo Piluso

IL NUOVO CLUB DI SAN MARCO ARGENTANO VALLE DELL'ESARO CENTENARIO

Il 17 febbraio scorso, nel corso di una intensa e vivace cerimonia ufficiale svoltasi nella sala dell'Hotel Don Carlo, il Governatore del distretto, Sandro Marotta, alla presenza del Sindaco, del presidente del nostro club, Vincenzo Bavasso, delle autorità rotariane, Gaetano Sesso, Piero Niccoli e Coriolano Martirano, di presidenti e soci di altri club e di numerosi ospiti, ha consegnato la Charta Costitutiva al Rotary club San Marco Argentano Valle dell'Esaro, che ha aggiunto nel nome l'appellativo "Centenario" per essere il primo club fondato nel Distretto nell'anno del centenario del Rotary.

E' il 65° club del Distretto 2100 ed il 26° della Calabria, ammesso a far parte del Rotary International. Il 7 dicembre 2004. E' stato sponsorizzato dal Rotary Club Cosenza, del quale costituisce l'ottava stella. Conta un effettivo di 28 soci "fondatori", rappresentanti delle attività sociali ed economiche del territorio: professionisti, amministratori di istituzioni locali, agricoltori, industriali alimentari, dirigenti bancari. Solo uno di loro ha esperienza rotariana, perché già socio del club Cosenza Nord, il dr. Italo Antonucci, che ne è il primo presidente. Gli altri soci sono prevalentemente giovani e molte sono le donne, tutte chiamate a far parte del primo Consiglio Direttivo.

La sede del Club è nell'accogliente e confortevole Hotel Don Carlo, situato nel centro storico di San Marco Argentano, ai piedi della torre normanna, in un settecentesco palazzo signorilmente restaurato.

La nascita di un nuovo Club è la tangibile attestazione della vitalità stessa del Rotary, è la dimostrazione più evidente che i principi rotariani sono intramontabili e, nello stesso tempo, si evolvono tenendosi al passo con i cambiamenti della società e dei suoi bisogni, così come ha fatto durante tutto un secolo. Ma per mantenersi al passo coi tempi deve espandersi non solo per assicurare il ricambio al suo interno, ma anche per acquisire sempre nuove leve apportatrici di idee fresche, più vicine alla realtà, che è in continuo divenire, soprattutto in quei territori non ancora raggiunti dall'Associazione, che diversamente non potrebbero esprimersi. Da qui la necessità di creare nuovi Club. Da qui lo spunto e le origini del nuovo club di San Marco Argentano e della Valle dell'Esaro.

San Marco Argentano, le cui origini risalgono all'VIII secolo A.C., è una cittadina di 8000 abitanti, che si erge (430 mt.di alt.) su una collina che domina la valle del Crati a cavallo della strada che collega il Tirreno allo Jonio. E' l'antica Argentanum pre-romana ricordata da Tito Livio, ma il suo maggiore splendore, di cui ancora oggi conserva intatte le vestigia, lo raggiunge dopo l'anno 1000 quando, conquistata dai Normanni guidati da Roberto il Guiscardo, è da questi trasformata in una città fortificata, da dove dirigere le operazioni militari per la conquista della Calabria. Durante il periodo normanno la città vede valorizzata la sua naturale posizione strategica e riesce ad avere un decisivo impulso alla vita politico-economica ed al suo assetto architettonico. Ancora oggi sono tanti e ben conservati i monumenti risalenti all'epoca normanna, quali la Torre del Dragone, la Cattedrale, la casa fortezza di Roberto il Guiscardo (oggi sede del Vescovado), la Chiesa della Riforma, l'Abbazia della Matina, ecc.. Dal 1862 la cittadina viene denominata San Marco Argentano.

Oggi San Marco Argentano è un importante e fiorente centro agricolo della provincia di Cosenza, che domina la Valle dell'Esaro e nelle cui vicinanze sorgono altri comuni con caratteristiche analoghe, dei quali Roggiano Gravina, Fagnano Castello e Malvito sono i più importanti e che offrono complessivamente un bacino di oltre 30.000 abitanti, in cui si potrà far prosperare ed attecchire, grazie all'entusiasmo ed all'impegno dei soci fondatori del nuovo club, la cultura, la filosofia ed i principi rotariani del servire, dell'amicizia e della pace.

Mario Mari

SIRACUSA E LE TRAGEDIE GRECHE

Carissimi amici rotariani come ho anticipato lo scorso 23 febbraio su richiesta del presidente ed anche per mio interesse personale, sto tentando di organizzare una gita per il 17-18-19 giugno prossimi a Siracusa per potere assistere alle tragedie greche che quest'anno saranno: L'Antigone di Sofocle e i Sette a Tebe di Eschilo.

Le notizie che vi fornisco sono le seguenti ma vi è da considerare che il programma non è definitivo. Questo è solo il canovaccio o, per meglio dire, le prenotazioni più urgenti in quanto tutto il resto è da concertare. Innanzitutto l'albergo:

Quello scelto è l'Holiday Inn (di fronte al teatro greco) qui di seguito il trattamento proposto:

- 1) Camera doppia + prima colazione: € 120,00 (a notte)
- 2) Camera doppia uso singolo: € 80,00
- 3) Supplemento per pasto per persona: € 15,00
- 4) Supplemento bevande a pasto per persona: € 3,50

La prenotazione delle camere e dei posti a teatro dovrò effettuarla entro e non oltre il 15 di marzo prossimo e bisogna tenere conto che le stanze doppie messe a disposizione non sono più di 20. Andiamo ai prezzi del teatro: L'abbonamento ad entrambe le rappresentazioni costa:

- 1) € 70,00 + 2,00 di prevendita per i settori A B C (i migliori);
- 2) € 60,00 + 2,00 di prevendita per gli altri settori sempre numerati).

Poiché le rappresentazioni cominciano alle 18,30 e terminano oltre le ore 21,00, consiglieri di optare per il trattamento di mezza pensione in Albergo, fermo restando che nulla vieta la possibilità di andare, dopo cena, ad Ortigia per una bella passeggiata e per il classico ed ottimo gelato nella meravigliosa e barocca piazza della cattedrale. Resta ancora da organizzare la giornata di sabato e quella di domenica (di rientro). Il costo totale massimo per coppia è, quindi, allo stato di euro 518,00, cui va aggiunto il costo del pullman più il pranzo di sabato e quello della domenica .

Vi prego di farmi pervenire al più presto eventuali adesioni con il versamento immediato della somma sopra indicata. Come è noto i miei numeri sono: 0984/27807, 338/5964259, fax 0984/72335.

Affettuosi saluti
Daniela

CONSEGNATO IL PREMIO NICOLA MISASI

Si è svolta nel Salone di Rappresentanza di Palazzo dei Bruzi la cerimonia di consegna del "Premio Nicola Misasi" organizzata dal Rotary Club Cosenza. Il Presidente del Club, dr. Enzo Bavasso, nel presentare la manifestazione, ha ricordato che il Premio è dedicato allo scrittore cosentino Nicola Misasi, docente del Liceo classico "B. Telesio", romanziere e giornalista molto noto tra la fine dell'800 e i primi decenni del '900, ed è stato istituito dal Club nel lontano 1952 per gratificare lo studente con il migliore risultato conseguito negli esami di maturità e negli scrutini finali dell'ultimo triennio dello stesso Liceo Classico "B. Telesio". Dopo il saluto delle autorità cittadine e la conversazione del prof. Domenico Marino, che ha efficacemente illustrato la figura del prof. Misasi, il presidente del Premio, avv. Mario Mari, past president del Club, ha dato lettura del risultato, consegnando assegno e pergamena al giovane Diego Amelio, vincitore del Premio con la media di 9,72/10 e il massimo voto agli esami di stato, ed un attestato di partecipazione agli altri concorrenti, superati per un minimo scarto.

IL PROGRAMMA DI MARZO

MARTEDI 1

Ore 20.00 Hotel Executive

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI 8

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conversazione di Renata Tropea su: "Gli argenti del XX° secolo".

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 15

Ore 20.00 Hotel Executive

Conversazione del socio Cristiana Coscarella su: "La Calabria tra il XVIII ed il XIX secolo: un caso esemplare di protoindustrializzazione".

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 22

Ore 20.00 – Hotel Executive

Conviviale degli auguri di Pasqua.

Si pregano i soci di fare pervenire le loro adesioni alla Segreteria del Club o al nostro Prefetto, Daniela Mascaro.

MARTEDI' 29

Ore 20.00 Hotel Executive

Conversazione del socio Pasquale Verre, past president, su: "Medici illustri di una terra antica".

Seguirà la consueta spaghetтата

Buon compleanno a:

1: Roberto Gervasio; 2: Maria Antonietta Stancati
4: Nicola Piluso; 8: Antonella Crispino; 9: Raffaella Piluso, Francesco Sesso; 10: Gustavo Coscarelli, Manuela Falcone; 11: Rossella Mari; 12: Nadia Tansi; 18: Francesco Castellano; 22: Angelo Nuzzolo; 29: Annagioia Mari

Buon anniversario a:

4: Franco e Anna Maria Naso; 18: Alfonso e Bianca Locco; 20: Carlo e Nadia Tansi, Giuseppe e Giuseppina Roma; 22: Antonio e Paola Iorio

Il Tesoriere ricorda che sono in riscossione le quote sociali.

LUTTI

Anche se con ritardo, le condoglianze del club ai soci Matteo Fiorentino ed Antonio Carbone per la morte delle rispettive madri, nonché a Giancarlo Principato per la morte della suocera.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2004/2005

Aprile 2005

IDEE E OPINIONI

Solitudine e amicizia

La civiltà attuale, nell'imporre nuove regole di vita, ha notoriamente stravolto le relazioni sociali, ha modificato i costumi e le abitudini delle persone, ha codificato nuovi valori etici, adeguando i rapporti umani alle esigenze sempre più imposte dalla globalizzazione e dal consumismo, cancellando dal DNA degli individui tutti quei comportamenti sociali radicati da millenni, e che vengono comunemente racchiusi nella felice sintesi di civiltà contadina. La nuova organizzazione politica ed economico-sociale, per molti versi ha facilitato il soddisfacimento dei bisogni dell'uomo migliorando il suo tenore di vita, in particolare, il suo benessere materiale, ma al tempo stesso ha trasformato la vecchia comunità di intenti in folla anonima, distaccata, impigrita nel suo egoismo, sensibile soltanto all'edonismo e al feticcio della propria immagine. Cosicché la mutualistica comunità di un tempo, oggi si è paurosamente dilatata diventando folla, una mostruosità molteplice che presa un pezzo alla volta, sembra di uomini ragionevoli, ma confusa insieme, fa una sola grande belva, avida, fredda, cinica e spesso ostile. Del resto, è famoso il detto latino: *senatores boni viri, senatus mala bestia*. In tale contesto, l'uomo di oggi deve combattere contro un nuovo e micidiale nemico: la solitudine, che tante volte si prova vivendo in mezzo alla massa. Spesso si ha una folla di solitudini. Francesco Bacone, nei suoi "Saggi", affermava che "la folla non è compagnia e le facce sono soltanto una galleria di quadri". Specialmente nelle città, l'anonimato in cui si è costretti a vivere ci fa stare a volte male, per cui è necessario riuscire a trovare un volto amico e una presenza cordiale e sincera, stringere cioè un rapporto di amicizia autentico. Per la tradizione evangelica, l'amicizia umana è qualcosa di molto più importante anche della più completa sottomissione a Dio. Gesù sapeva che per la Bibbia essere senza amici si avvicinava molto a quell'essere fuori di Dio che, per ogni ebreo devoto, equivaleva alla dannazione eterna. Per questa chiara impronta cristologica, l'amicizia umana appare come un'espressione privilegiata della comunione cristiana. Essa consiste, come dice San Paolo, nel portare i pesi gli uni degli altri.

I Padri della Chiesa, riprendendo una bella analisi di Aristotele sull'amicizia, hanno insegnato che il "servizio comune" che i cristiani si offrono con l'amicizia deve essere un sentimento sereno, tranquillo, costante e pieno di pace. Tommaso d'Aquino, da par suo, pone l'amor amicitiae al vertice di ogni sentimento perché, per un cristiano, avere un amico significa soprattutto aver fatto pace dentro se stesso, aver liberato l'energia che le nostre passioni usurpano e bloccano per permettere all'amicizia di utilizzarla, di renderla feconda. Una vera amicizia equivale a inserire una cellula sana nel tessuto malato dell'umanità. Per costruire un'amicizia umanamente e cristianamente significativa, occorrono una grande fede, grande pazienza e una certa ascesi. Ma in un mondo dove Dio viene sempre più frequentemente ridotto a idolo che chiede sacrifici umani, l'insegnamento di Cristo sull'amicizia, questo appello all'uomo nell'uomo, sembra fatto apposta per risvegliare nel mondo un'indispensabile dose di lucida umanità, che è anche uno dei fondamenti della filosofia rotariana.

Vincenzo Piluso

IL PROGRAMMA DI APRILE

MARTEDI 5

Ore 20.00 Hotel Executive

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI 12

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conversazione del socio Giampiero Guerra su: "Identificazione personale attraverso i resti scheletrici umani".

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 19

Ore 20.00 Hotel Executive

Conversazione di Giacomo Gervasio su: "Il lupo tra leggenda e realtà; suggestioni di Calabria".

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 24

Ore 20.00 – Hotel Executive

Conversazione di Giuseppe Roma su: "Ebrei, cristiani e musulmani sulle sponde del Mediterraneo. Evidenze archeologiche".

Seguirà la consueta spaghetтата

Buon compleanno a:

1: Flavia Iannello; 2: Gianfranca Calomino; 4: Francesca Tocci; 7: Ernesto Vocaturo, Annibale Mari; 8: Gilda Nuzzolo; 12: Nuccia Cosenza; 14: Graziano Santoro; 17: Rossella Conforti, Agesilao Milano; 19: Oreste Morcavallo, Clemente Sicilia, Giampiero De Maria; 21: Anna Maria Caratelli; 22: Calogero Romano; 23: Vera Monteforte, Bianca Locco, Maria Carmela Romano; 24: Pietro Bruno; 25: Luigia Fiorentino
26: Bilotti Antonio; 27: Giuseppe Roma; 28: Marco Fiertler.

Buon anniversario a:

8: Angelo e Gilda Nuzzolo; 14: Ulderico e Aurelia Vilardo; 18: Gaetano e Paola Sesso; 24: Ettore e Virginia Loizzo; 27: Cristofaro ed Enza Barrile

CENTENARIO DEL ROTARY CLUB

ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2100

Convegno sul:

*CENTENARIO DEL ROTARY
1905-2005*

Teatro A. Rendano, Cosenza

Sabato 16 aprile 2005

Ore 10,00

INCARICHI DISTRETTUALI

I complimenti del Club all'amico Pasquale Verre, nominato Assistente del Governatore per l'anno sociale rotariano 2005-2006.

CONSIGLIO DIRETTIVO ROTARACT CLUB COSENZA – ANNO SOCIALE 2005-2006

Questa la composizione del Consiglio Direttivo del Rotaract per il prossimo anno sociale.

Presidente: Osvaldo Piacentini; **Vice Presidente:** Monica Rosa Loizzo; **Segretario:** Arturo Jorio; **Tesoriere:** Valerio Mandrefi; **Prefetto:** Monica Filice; **Consiglieri:** Andrea Piacentini, Maria Carmela Greco, Ernesto Giuffrida. **Past President:** Nica Federico.

Le elezioni, svoltesi in un clima di grande entusiasmo ed afflato, hanno confermato la maturità del Rotaract che, anche per il prossimo anno sociale, saprà sicuramente confermare il proprio valore e la sua capacità di operare sul territorio nel pieno rispetto del service.

Al neo presidente Osvaldo, al Consiglio Direttivo ed al Club tutto, formuliamo i nostri migliori auguri confermando la nostra vicinanza ed il nostro massimo sostegno.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2004/2005

Maggio 2005

IDEE E OPINIONI

Cari amici rotariani,

consentitemi di rivolgermi singolarmente ad ognuno di voi per esternarvi il mio pensiero in merito all'attuale situazione del *bollettino del Club* che, a mio parere, è uno degli aspetti essenziali e più incisivi nei confronti dei nostri rapporti associativi ed interpersonali.

La riflessione è maturata dopo avere ricevuto il numero di aprile, ridotto ad un misero e striminzito foglietto augurante, mentre dovrebbe rappresentare il pensiero e le opere di un Club presente nel territorio ed apprezzato come il nostro, costituito da oltre cento professionisti affermati in ogni campo dello scibile umano.

Già all'inizio di questo anno di servizio, il nostro delegato al bollettino, Roberto Barbarossa, lanciava un accorato appello a tutti i soci allo scopo di infondere nuova linfa all'unico mezzo di informazione (e, direi, anche di formazione), in grado di cementare i sentimenti di una privilegiata appartenenza e di sentirsi informati e solidali anche a quei soci che, per motivi diversi, sono scarsamente assidui e partecipativi.

Raccolsi l'appello impegnandomi con la rubrica "*Idee e opinioni*", con la recondita speranza di stimolare gli amici più sensibili a dare il loro contributo di idee e di esperienze con riflessioni su filosofie di vita, etica rotariana o altri concetti esistenziali, ma, al di là di qualche sporadico sussurro, ho registrato una inusitata indifferenza, una sorta di vuoto torricelliano.

Sorge così la domanda ineludibile, rivolta non solo alla presidenza ed a tutto il Consiglio Direttivo del Club, ma ad ogni singolo socio, se riteniamo adeguato e decoroso, per un Club erede di una solida storia rotariana, un bollettino come quello dello scorso aprile, o se non sarebbe opportunamente più decente sopprimerlo, considerato che i reiterati solleciti, i richiami e gli appelli a collaborare sono caduti nel silenzio più imbarazzante.

Qualche amico mi potrà obiettare che per un Club Rotary il bollettino non è meritevole di tanta attenzione, e che altri e più importanti sono i problemi da sollevare e da risolvere; sarà così, ma la mancanza di questo pur modesto strumento informativo, rifondato durante il mio lontano biennio di servizio, infonde la netta sensazione di un Club accidioso, apatico, rinunciatario e, quindi, di un Club in declino.

Se questa mia sensazione è sbagliata, l'unico modo per dimostrarlo sarà il riscontro obiettivo, le opinioni dei soci e le conseguenti decisioni che, ne sono certo, il Consiglio Direttivo riterrà di intraprendere in merito.

Rotarianamente in amicizia.

Vincenzo Piluso

PREMIO DI LAUREA

Carmencita Verre

Per onorare e tramandare il ricordo della indimenticata amica e socia Carmencita Verre, l'Inner Wheel di Cosenza ha istituito un premio di laurea consistente in un riconoscimento in denaro da attribuire ad un laureato/a presso l'Università degli Studi della Calabria. Il concorso per l'attribuzione di questo significativo premio, è riservato agli studenti residenti in Cosenza e provincia che abbiano conseguito il Diploma di Laurea presso l'UNICAL nell'anno accademico precedente l'anno in corso, con votazione non inferiore a 106/110 e nel numero di anni stabilito dal relativo corso di laurea.

L'iniziativa vuole sicuramente mantenere vivo il ricordo e la memoria di una giovane donna generosa, cordiale e sincera con tutti ma, al tempo stesso, coraggiosa e capace di vivere con grande dignità quella tremenda malattia che l'ha portata prematuramente via dagli affetti più cari e dalle persone che hanno avuto la fortuna e l'onore di conoscerla ed apprezzarla.

Significativa la scelta dell'Inner Wheel di volerLe dedicare un premio di laurea, attraverso il quale si intende assegnare un riconoscimento a ragazzi particolarmente validi che si sono distinti durante il loro percorso di studi. Quei giovani ai quali, Carmencita Verre, dedicava una parte importante della sua vita cercando di essere vicina, soprattutto, ai meno fortunati.

La manifestazione di consegna del premio si svolgerà, quest'anno, **giovedì 26 maggio** con inizio alle ore 17.30, presso l'Hotel Executive di Rende ed è sicuramente importante, da parte del nostro Club, assicurare una presenza significativa alla serata sia per onorare il ricordo di un'amica che per confermare la vicinanza e l'affetto alle signore dell'Inner Wheel sempre così attente e tempestive nelle loro attività di service.

RIFLESSIONI A RUOTA LIBERA

L'organo ufficiale del Rotary International del mese di aprile offre, tra i tanti articoli e le numerose notizie, profonde riflessioni su due argomenti di grande interesse ed attualità che, soltanto apparentemente, mi sembrano tra loro slegati: "Comunicare il Rotary" e "Le donne ed il Rotary". I due argomenti sono tra di loro fortemente correlati in quanto, per aumentare la propria diffusione nel mondo, per rendere sempre più incisiva ed efficace la propria azione di servizio, il Rotary necessita di una migliore comunicazione di quello che, realmente, è e di ciò che in concreto fa e, allo stesso tempo, di aumentare sempre di più il numero di donne appartenenti ai club.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, a febbraio del 2005, le rotariane nel mondo erano poco meno di 150.000 (esattamente 149.379), pari al 12,24% dell'intero effettivo con ben il 71,20 dei club Rotary che hanno, al loro interno, socie del gentil sesso. Numeri importanti, in forte crescita se si pensa che soltanto nel 2001, le rotariane erano 98.101 distribuite in poco più di 15.000 club. Sono i club statunitensi a contare il maggior numero di socie donne: ben 80.674 contro le 3.049 del nostro paese. Un'apertura significativa ed importante, capace di portare all'interno dei nostri club tutte quelle energie e quelle idee tipiche dell'universo femminile.

Sull'aspetto della comunicazione, altro elemento fondamentale per aumentare gli effettivi dei club, Rotary di aprile, illustra un'approfondita ricerca che mette in luce quanto ci sia da lavorare per cambiare, nell'opinione pubblica, l'idea del Rotary visto, in sintesi, come "*un club di persone anziane, capaci solo di vivere nel passato*" mentre, i rotariani, sono: "*persone che curano solo i propri interessi*". Noi tutti sappiamo, invece, che il Rotary è ben altra cosa, che rappresenta un'associazione dinamica, vitale, nella quale si incontrano le professionalità più diverse così da creare un cocktail vincente e variegato capace, realmente, di servire la comunità non soltanto attraverso azioni di volontariato, di beneficenza e di service in senso stretto ma, anche, attraverso analisi e proposte sui problemi che attanagliano, quotidianamente, la società nella quale viviamo ed operiamo. E' importante veicolare bene, con meticolosità e rigore, non solo i messaggi tipici del nostro Club ma, soprattutto, tutte le iniziative realizzate cercando, anche, di essere più propositivi sugli aspetti della vita del territorio ed in grado di dialogare in maniera serrata e costruttiva con le Istituzioni. Così, credo, il nostro Rotary potrà crescere ancora di più e migliorare il suo "service".

Roberto

IL PROGRAMMA DI MAGGIO

MARTEDI 3

Ore 20.00 Hotel Executive

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI 10

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conversazione di Francesco Oliverio, ingegnere e docente di fisica, su: "Il telefono e la tua voce: ma è davvero la tua voce?".

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 17

Ore 20.00 Hotel Executive

Conversazione di Maria Fontana Ardito, scrittrice e docente di materie letterarie e del Past-President Franco Gianni, su: "L'arte di scrivere, il piacere di leggere".

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 24

Ore 20.00 – Hotel Executive

Conversazione di Angelo Platania, ingegnere della D.G. delle Ferrovie dello Stato e di Fedele Sirianni, storico delle F.C.L. su: "Ferrovie Calabro Lucane: un pezzo della nostra storia".

Seguirà la consueta spaghetтата

MARTEDI' 31

Ore 20.00 – Hotel Executive

"La voce dei rotariana".

Serata con brevi interventi a tema libero: parlerà chi ha qualcosa da dire o da proporre.

Seguirà la consueta spaghetтата.

Buon compleanno a:

1: Emma Greco, Davide Crispino; **2:** Luigi De Rose; **5:** Michele Guarnieri, Arcangelo Badolati, Daniela Mascaro; **7:** Cristiana Coscarella, Gianluca Fava; **8:** Gaspare Turchiaro; **13:** Daniela Provenzano; **14:** Serafina De Rose, Teresa Bevacqua, Giovanni Nicotera. **20:** Roberto Barbarossa; **30:** Piera Mascaro

UNO SGUARDO SUL ROTARY

Rotariani nel mondo: 1.219.532 – Paesi: 166 – Distretti: 529 – Club: 31.936.

Rotaract Club: 177.238 – Paesi: 159 – Club: 7.706

Interact: 224.802 – Paesi: 117 – Club: 9.774

Rotary Community Corps: 5.625 – Paesi: 71

Circoli professionali rotariana: 84.

Paul Harris Yellow: 921.065

Benefattori: 66.035

Grandi donatori: 5.934



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2004/2005

Giugno 2005

RICORDANDO FAUSTO CARNOVALE

Il 18 Maggio, quando tutto rinasce alla vita, Fausto Carnovale ci ha, improvvisamente, lasciati per sempre. Lo ha fatto in punta di piedi quando nessuno se lo aspettava poiché nulla lasciava presagire il luttuoso evento.

Iddio ha voluto chiudere il sipario della sua vita quando ancora poteva dare alla famiglia, ai parenti, agli amici ed ai giovani, ai quali era molto vicino, ancora tanto: amore, amicizia, esperienza ed esempio di rettitudine, altruismo ed impegno.

E' difficile ordinare la folla dei ricordi, per me rotariani, per altri amici, ricordi di vita vissuta in comune. Ricordi vicini e lontani nel tempo con un denominatore comune : le virtù che in Fausto albergavano.

Mi suona pleonastico e superfluo evidenziare e ricordare a chi ben lo conosceva ed erano tanti, tantissimi a giudicare dalla folla presente in chiesa al momento della cerimonia di commiato, le tante virtù di Fausto : soprattutto marito e padre affettuoso, premuroso e sempre presente; uomo di prestigio del Rotary, dirigente accorto e preciso, convinto assertore dei principi rotariani.

Ma mi piace ricordarlo, insieme a voi, come un Nobiluomo di altri tempi, quando i principi dell'amicizia, lealtà, altruismo e giustizia avevano spessore e significato diversi: reale e tangibile ed uguale valenza nei confronti di tutti.

Fausto ha egregiamente operato la trasposizione dell'antico valore di questi concetti nel nostro tempo. Chiedeva l'attenzione e si proponeva sempre in punta di piedi anche ai colleghi, consoci ed amici a Lui più vicini. Mai una protesta, un intervento o una proposta a voce alta o con argomentazioni sopra le righe o meno che coerenti. E riceveva tanto rispetto, attenzione e consenso quanto il suo comportamento suggeriva e, a tanti, senza presunzione, insegnava.

Quanti Lo hanno frequentato da vicino ed apprezzato le sue doti, avvertiranno per lungo tempo il vuoto che la sua scomparsa lascia tutto intorno.

Noi che restiamo e che per tanto tempo abbiamo goduto della sua amicizia, dei suoi disinteressati consigli e, come appartenenti al Club, dei suoi ottimi e preziosi servizi - è stato socio del Rotary club di Cosenza per quasi trenta anni ricoprendo con scrupolo diversi incarichi in seno al Consiglio Direttivo e quale Delegato dei Presidenti succedutisi nel tempo, attualmente ricopriva la carica di Tesoriere del Club - abbiamo un dovere: quello della memoria. Non voglio fare un richiamo che mi suona inutilmente coercitivo, ma esprimere un auspicio: ognuno per proprio conto, nel profondo del proprio cuore e della mente e tutti insieme, in seno al Club, Ne conserveremo ed onoreremo, a lungo, il ricordo con gli atteggiamenti, le parole, le opere e le preghiere.

Faranno certo piacere a Fausto, che sarà sempre presente tra noi, le nostre attenzioni, le cure, l'affetto vero costante e fraterno che circonda Ada ed Alessandra, non solo in questi momenti di dolore e smarrimento, ma anche in futuro. Esse continuano a fare parte della grande famiglia rotariana e vanno sempre, da parte di tutti, onorate, accolte e circondate di affetto ed amore.

Addio, Fausto, non ti dimenticheremo.

Enzo Bavasso

IL PROGRAMMA DI GIUGNO

MARTEDI 7

Ore 20.00 Hotel Executive

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI 14

Ore 20.00 Hotel Executive.

Conversazione del **Prof. Ing. Pasquale Versace**, ordinario di bonifiche e sistemazioni idrauliche presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria, sul tema:

"" La mitigazione del rischio idrogeologico a Sarno: bilanci e prospettive sette anni dopo gli eventi del maggio 1998 "".

Seguirà spaghetтата

MARTEDI' 21

Ore 20.00 Hotel Executive

Interclub con il Rotary Cosenza Nord.

Conversazione del **Prof. Avv. Antonio de Majo, PDG**, Coordinatore Interdistrettuale e Delegato presso la Presidenza dei C.I.P. CEE-MA e RIBI - Strasburgo - sul tema

"" I comitati interpaese e la pace "".

Seguirà spaghetтата

MARTEDI' 28

Ore 20.00 - Hotel Executive

Conversazione del **Col. Giuseppenicola Totta**, Comandante del 1° Reggimento Bersaglieri, sul tema

"" L'Esercito Italiano strumento di politica estera nel contesto delle operazioni di pace ""

Nel corso della serata verrà conferita al Reggimento la *"" Paul Harris Fellow ""*.

Seguirà il Concerto della Fanfara del Corpo.

MARTEDI' 5 LUGLIO

Ore 20.00 - Hotel Executive

Conviviale per lo scambio delle consegne

Buon compleanno a:

8 - Angela Bisogno; **9** - Letizia Nucci; **10** - Luigi Pugliese e Giancarlo Principato; **11** - Giuseppe Carratelli; **12** - Wanda Bavasso; **18** - Maria Cristina Martirano; **24** - Giovanna Garrafa; **25** - Silvia Porco; **26** - Giannetto Santoro, Franco Falcone e Giovanni Guerra; **28** - Giovanna Caterini; **29** - Enza Barrile, Rosanna Esposito.

Buon anniversario a:

3 - Achille e Vera Monteforte; **4** - Luigi e Serafina De Rose; **11** - Matteo e Luigia Fiorentino; **14** - Mario e Ida Gimigliano; **19** - Alessandro e Maria Francesca Campolongo; **21** - Giuseppe ed Anna Stancati, Nicola ed Emma Maria Greco; **23** - Alessandro ed Angela Sicilia; **26** - Francesco e Rosaria Pierro; **27** - Clemente ed Elena Sicilia; **28** - Pietro e Maria Luigia Mari; **29** - Giulio e Rosalba Grandinetti; **30** - Nicola e Raffaella Piluso, Mario e Maria Grazia Sproviero.

LUTTO

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari e di quanti Le volevano bene, **Italia Renzelli**, donna dal carattere aperto e generoso, maestra di bontà e umanità, che profuse tutto il suo impegno per il bene della famiglia e l'educazione dei figli.

Tutti i soci del Club si stringono con grande commozione e tanto affetto al marito **Sasà Renzelli** ed ai figli Stefano, Enza e Franco, alla nuora Rosina ed agli amati nipotini.

I PROSSIMI GOVERNATORI DISTRETTUALI

Nel corso del Congresso Distrettuale di Sorrento del 29 e 30 aprile sono stati proclamati i due prossimi Governatori del Distretto 2100:

- **Dr. Vito Mancusi** del Club di Lauria per l'anno 2006-07
- **Ing. Giancarlo Calise** del Club di Avellino per l'anno 2007-08

LAUREA

Auguri e felicitazioni a **Giuseppina Barbarossa**, giovane consorte del socio **Roberto**, brillantemente laureatasi in Lettere Moderne presso l'Università della Calabria. Alla neo laureata le congratulazioni di tutti i soci del club.



ROTARY CLUB COSENZA

Presidenza
A. Jorio



Antonio Jorio
Nato a Cosenza il 27.07.1939



Presidente anno Rotariano 2005-2006

Amministratore Jorio Farmaceutici s.r.l – Classifica : Farmacista, Commercio Farmaceutici

Curriculum Rotariano

Anno di ammissione al Rotary club Cosenza : 1977

Componente Consiglio Direttivo 1988/1990 - Responsabile programma Polio-plus 1989/1990

Componente Consiglio Direttivo 1990/1992

Componente Consiglio Direttivo 1992/1994 e Presidente Comm.Az. Professionale 1992/1994

Componente Consiglio Direttivo 2002-2003 e Presidente Commissione Azione Interna.

Componente Consiglio Direttivo 2003-2004 e Presidente Comm. Azione Professionale

Presidente Incoming Rotary Club Cosenza 2004-2005

2004-2005 Presidente Commissione Classifiche e Ammissioni.

2005-2006 Alcuni articoli sul Notiziario e sul Bollettino del club

Relatore sui temi

1990 : Attività sulla distribuzione intermedia del farmaco

Incarichi Distrettuali

Componente commissione organizzazione del Ryla di Cosenza - 2006

Pubblicazioni Rotariane durante il mandato Presidenziale

- Bollettino mensile

- Notiziario semestrale “ Il Rotary – Notiziario del Rotary club Cosenza”

Compendio delle attività svolte durante l’anno sociale

- Premio Telesio 2006

Altri Riconoscimenti

1988 P.H.F Assegnata dal Rotaract Cosenza

Manifestazione di maggior interesse di Informazione Rotariana

La Rotary Fondation : istruzione per l’uso relatore Michelangelo Ambrosio

Manifestazione di maggior interesse riguardante il Territorio

“ L’inquinamento del Mar Tirreno: cronaca di un disastro annunciato”

Note

- Segretario del club :

Luglio-Settembre 2005 Carlo Tansi – Ottobre 2005-Giugno2006 Walter Bevacqua



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2005/2006

Luglio 2005

L'INFORMAZIONE DEL ROTARY

Cambia, con il nuovo anno sociale, l'informazione del nostro Club. L'attuale bollettino va in pensione avendo fatto il suo tempo e non essendo più in grado di attirare l'attenzione dei soci e di stimolarne la partecipazione. Rimarrà un foglio mensile nel quale, insieme al programma del mese ed ai consueti auguri (rubrica tanto cara ed amata!), si veicoleranno le notizie e le informazioni più importanti lasciando lo spazio a brevi riflessioni.

La sfida che ci accingiamo a portare avanti è quella della pubblicazione di una rivista trimestrale la cui prima uscita è prevista per i primi del mese di ottobre, in concomitanza con la visita del Governatore. Il progetto è sicuramente ambizioso soprattutto se pensiamo a quello che è stato il contributo di tutti quanti noi soci al bollettino negli ultimi mesi. L'auspicio è che la nuova rivista che ci accingiamo a varare riesca a destare l'attenzione di tutti i rotariani ma, anche, delle signore dell'Inner Wheel, dei ragazzi del Rotaract e dell'Interact: club della famiglia rotariana ai quali, sin da adesso, assicuriamo il massimo spazio per i loro articoli, le loro informazioni, i loro programmi. Confido molto sull'aiuto della Commissione ma, ovviamente, è auspicabile il contributo di idee e contenuti da parte di tutti quanti i 100 e passa soci che compongono il nostro amato Club. Altro aspetto molto importante della comunicazione è il sito internet curato, come sappiamo, dall'amico Sergio Nucci. La sua veste grafica, la facilità di consultazione lo rendono uno strumento davvero efficace ed efficiente che tocca a noi utilizzare al massimo delle sue potenzialità. Foglio informativo mensile, rivista trimestrale e sito internet sono elementi tra di loro complementari per una corretta e giusta informazione rotariana intesa non solo come momento di approfondimento delle conoscenze sul club, sui regolamenti e le varie procedure ma, soprattutto, come momento di partecipazione attiva dei singoli soci alle attività ed alla vita del sodalizio. Cercheremo di essere presenti di più e con maggiore puntualità anche sui media locali e distrettuali in quanto, nell'era dell'informazione, è giusto e doveroso che il nostro club comunichi le proprie attività anche all'esterno. E' questo, a mio giudizio, un metodo anche per aumentare l'interesse delle persone verso il Rotary così da potere aumentare l'effettivo portando, al nostro interno, altre professionalità in grado di darci ulteriori contributi.

L'impegno è gravoso, la responsabilità è grande ma mi piace volare alto. L'importante è che non si rimanga soli a lavorare: sarebbe un fallimento non solo della singola persona o della Commissione ma dell'intero club.

Con affetto, Roberto

Rotary Club Cosenza

Composizione del Consiglio Direttivo A.R. 2005-2006

Presidente	Antonio Jorio
Presidente uscente	Vincenzo Bavasso
Vice Presidente	Gianluca Fava
Presidente eletto	Domenico Provenzano
Segretario	Carlo Tansi
Segretario vicario	Sergio Nucci
Tesoriere	Giuseppe Piccitto
Consiglieri	Adelina Fabiano, Annibale Mari, Pietro Mari, Giancarlo Principato, Francesco Sesso, Clemente Sicilia, Ernesto Vocaturo
Prefetto	Daniela Mascaro

Ufficio di Segreteria	Via V. Alfieri, 3 – 87040 Montalto Uffugo (CS) c/o Carlo Tansi Tel.: 0984-835513, Fax: 0984-835319, e-mail: tansi@irpi.cnr.it
------------------------------	--

Le commissioni del Club

1) Azione interna

Commissione "Effettivo"

Presidente: Domenico Provenzano. Membri: tutti i past-president del Club: Ettore Loizzo, Coriolano Martirano, Francesco Romano, Vincenzo Piluso, Gaetano Sesso, Mario Mari, Franco Gianni, Pasquale Verre, Gustavo Coscarelli, Vincenzo Bavasso.

E' incaricata di preparare e mettere in atto un piano onnicomprensivo per l'ammissione al Club e la conservazione dell'effettivo.

Commissione "Relazioni pubbliche del Club".

Presidente: Pietro Mari. Membri: Luigi Conforti, Nuccia Cosenza e Sergio Nucci
Mantiene i contatti con l'esterno e promuove i progetti e le attività del Club.

Commissione "Amministrazione del Club".

Presidente: Gianluca Fava. Membri: Daniela Mascaro, Giuseppe Piccitto, Francesco Sesso e Carlo Tansi.
Svolge attività collegate con il funzionamento del Club, al fine di ottimizzarne le attività di ordinaria amministrazione.

2) Pubblico interesse

Commissione "Progetti".

Presidente: Franco Gianni. Membri: Walter Bevacqua, Achille Monteforte e Oreste Morcavallo
Si occupa della preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione a livello locale ed internazionale. Collabora strettamente alla programmazione mensile del Club, stimolando i soci a tenere relazioni e conversazioni.

3) Azione internazionale

Commissione "Fondazione Rotary"

Presidente: Mario Mari. Membri: Massimo Garofalo, Angelo Nuzzolo, Giovanni Scotti e Aldo Stancati.
Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario sia con la partecipazione attiva dei Soci ai programmi umanitari

Si è ritenuto altresì opportuno istituire quattro commissioni straordinarie:

Commissione "Bollettino e sito internet del Club"

Presidente: Roberto Barbarossa. Membri: Sergio Nucci e Angelo Nuzzolo.
Si occupa del bollettino e del sito internet del Club

Commissione "Premio Telesio"

Presidente: Antonio Jorio. Membri: Tutti i past-president del Club: Ettore Loizzo, Coriolano Martirano, Francesco Romano, Vincenzo Piluso, Gaetano Sesso, Mario Mari, Franco Gianni, Pasquale Verre, Gustavo Coscarelli, Vincenzo Bavasso
Funzione della commissione: Organizzazione della manifestazione

Commissione "Progetto acqua"

Presidente: Giancarlo Principato: Membri: Franco Calomino, Nello Gallo e Leopoldo Rossi.
E' volta all'espletamento dell'obiettivo del Rotary International.

Commissione "Progetto Mediterraneo"

Presidente: Giuseppe Roma. Membri: Cristiana Coscarella e Giovanni Di Stefano (membro esterno, Socio del Rotary Club di Ragusa)
E' volta all'espletamento dell'obiettivo del Distretto di incentivare gli scambi economici e socio-culturali tra le comunità ricadenti nel bacino del Mediterraneo.

Le deleghe del Presidente

Delegato Rotaract: Francesco Sesso.

Delegato Interact: Walter Bevacqua.

Delegato RYLA: Francesco Verre.

Delegato Inner Wheel: Giulio Grandinetti

Delega all'Azione Professionale: Clemente Sicilia

Rapporti con le Istituzioni: Ettore Loizzo

Rapporti con i club service: Gaetano Sesso

Rapporti con le associazioni di categoria: Alessandro Renzelli

Rapporti con gli ordini professionali: Annibale Mari

Rapporti internazionali: Achille Monteforte

Premio "Magna Grecia": Vincenzo Piluso

Premio "La città del Sole": Pasquale Verre

Volontariato del Club e studio sul tema "La condizione della donna nella società: agi e disagi": Delly Fabiano

Volontariato medico in Africa: Francesco Romano

Scambio giovani: Aldo Stancati
Problemi dell'economia: Francesco Cribari
Agenda degli eventi culturali ed artistici: Vincenzo Le Pera
Collaboratore per gli eventi rotariani: Alessandro Campolongo
Studio sul tema "L'inquinamento del Mar Tirreno: cronaca di un disastro annunciato": Franco Calomino
Studio sul tema "Diffusione della cultura scientifica": Antonio Carbone.
Studio sul tema "Fonti di energia alternativa in Calabria": Luigi Conforti
Studio sul tema "Il patrimonio archeologico calabrese: Cristiana Coscarella
Studio sul tema "Il marketing territoriale in Calabria": Gustavo Coscarelli
Studio sul tema "Bioetica": Matteo Fiorentino
Studio sul tema "La comunicazione attraverso l'immagine" Angelo Nuzzolo
Studio sul tema "I giovani e l'educazione alimentare": Silvia Pranno
Studio sul tema "Il Rotary per la famiglia": Giovanni Scotti
Studio sul tema "La farmacia nella storia": Ernesto Vocaturo
Studio sul tema "Il patrimonio agricolo calabrese nell'ambito dell'unione europea": Angelo Garrafa.

IL PROGRAMMA DI LUGLIO

MARTEDI 5

Ore 20.30 Hotel Executive

Serata in amicizia a bordo piscina.

MARTEDI 12

Ore 20.30 Hotel Executive

Serata in amicizia a bordo piscina.

MARTEDI' 19

Ore 20.30 Hotel Executive

Serata in amicizia a bordo piscina.

MARTEDI' 26

Ore 20.30 Hotel Executive

Serata in amicizia a bordo piscina.

Per consolidare e rafforzare lo spirito di amicizia e collaborazione con il **Rotary Cosenza Nord**, pubblichiamo il programma delle attività per il mese di luglio.

Venerdì 1 Luglio - Palazzo del Capo di Cittadella – Ore 20,30. Cerimonia del passaggio delle Consegne e Conviviale

Mercoledì 6 Luglio - Hotel Holiday Inn Cosenza – Ore 20,00: Consiglio Direttivo

Mercoledì 13 Luglio - Hotel Holiday Inn Cosenza – Ore 20,00: Informazione Rotariana – Dibattito aperto su un argomento rotariano proposto dal Presidente. Seguirà spaghetтата.

Mercoledì 20 Luglio - Terrazza Hotel Holiday Inn Cosenza – Ore 21,00: Pizza Party – Pizza, melone, gelato, musica e allegria. Prenotazione obbligatoria (€ 10,00 a carico di ciascun partecipante). Di rigore abbigliamento casual

Mercoledì 27 Luglio - Hotel Holiday Inn Cosenza– Ore 20,00: Consiglio Direttivo

LAUREA

Auguri alla neo dottoressa in Scienze Politiche, Raffaella Mari, recentemente laureatasi con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi della Calabria.
Congratulazioni ai genitori Mario e Rossella.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2005/2006

Settembre 2005

SI RICOMINCIA!

Anche se in netta contraddizione con la ruota dentata indice di movimento continuo, è innegabile che il mese di settembre segni la ripresa reale delle attività del Club.

Un anno che si annuncia molto importante, intenso e ricco di appuntamenti che ancora una volta dovranno vedere tutto il club impegnato per il buon esito degli stessi e per rafforzare ulteriormente la presenza del Rotary Club Cosenza sul territorio.

Già dal programma di questo mese di settembre si può intuire come, inevitabilmente, si riparta già con la quinta marcia innestata: l'interclub con gli amici di Cosenza Nord che vedrà la partecipazione di un illustre rotariano brasiliano, la relazione del nostro socio Franco Calomino sull'inquinamento del mar Tirreno (tema di grande e triste attualità) e, infine, la visita del Governatore che andrà a chiudere questo mese, sono appuntamenti di grande spessore e rilievo che necessitano della partecipazione e del contributo di noi tutti.

Sarà nostra cura cercare di dare, a tutti questi avvenimenti, il massimo risalto sugli organi di stampa locali così da fare conoscere meglio le attività del nostro Club e cercare di coinvolgere il maggior numero possibile di persone.

Ritornati dalla pausa estiva che, spero, abbia contribuito a ridare a tutti noi la giusta carica di energie fisiche e mentali, è dunque ora di rimboccarsi le maniche (è un modo di dire, visto il periodo di caldo!) e lavorare tutti quanti insieme per far sì che l'anno sociale appena iniziato sia foriero di grandi risultati per il Rotary Club Cosenza che, diciamolo francamente, necessita probabilmente di ritrovare un maggiore slancio ed una rinnovata vitalità per tenere alto il blasone di un club service importante e prestigioso come quello.

Per raggiungere questo obiettivo c'è dunque bisogno dell'aiuto e del contributo di tutti quanti noi soci: al di là di cariche, incarichi ed anzianità di servizio.

Il Rotary è e deve essere una grande famiglia, nella quale tutti devono lavorare per un unico obiettivo, confrontarsi, dire apertamente la propria opinione avendo sempre, come fine ultimo e supremo, quello del servire.

Con affetto
Roberto

IL PROGRAMMA DI SETTEMBRE

MARTEDI 6

Ore 20.00 - Hotel Executive
Riunione del **Consiglio Direttivo**.

MERCOLEDI' 14

Ore 20.00 - Hotel Holiday Inn
Interclub con il Rotary Cosenza Nord.
Conversazione di Josè Domingos Zanco,
Governatore *incoming* del Distretto 4310 (Sao
Paulo - Brasile) su:
"La magia di essere Rotariano".
Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 20

Ore 20.00 - Hotel Executive
Conversazione del socio Franco Calomino
su: **"L'inquinamento del Mar Tirreno:
cronaca di un disastro annunciato"**.
Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 27

Ore 20.00 - Hotel Executive
Conviviale in occasione della **visita del
Governatore del Distretto, Alfredo Focà**.
Per prenotazioni rivolgersi al Prefetto ed al
Segretario del Club.

**Sarà particolarmente gradita la
presenza delle gentili Signore**

LUTTI

Nelle ultime settimane, purtroppo, ci hanno lasciato due cari amici, due soci sempre attivi e disponibili del nostro Club: Giuseppe Iannello e Giannetto Santoro.

Entrambi buoni rotariani ed amici autentici, lasciano un vuoto incolmabile in tutti coloro i quali hanno avuto la fortuna e l'onore di conoscerli e frequentarli.

Il loro attaccamento al club è stato sempre forte e vivo, al di là delle frequentazioni alle riunioni diventate, negli ultimi tempi, inevitabilmente più rare.

Ma essere un buon rotariano non significa, soltanto, partecipare con assiduità alla vita del club ma, anche, essere esempi positivi nella vita, nella società.

E i due cari amici che ci hanno lasciato lo sono stati sino in fondo.

Buon compleanno a:

8: Mario Gimigliano; **10:** Antonio Carbone; **12:** Salvatore Repice; **15:** Maurizio De Rose; **17:** Alfredo Mesiano; **18:** Teresa D'Alessandro; **21:** Giuseppina Barbarossa; **22:** Angelo Garrafa; **26:** Alessandro Sicilia; **30:** Alessandro Campolongo

Buon anniversario a:

7: Emidio e Marisa Feraco; **8:** Giampiero ed Anna De Maria; **10:** Franco e Manuela Falcone; **11:** Massimo e Patrizia Garofalo; **14:** Franco e Angela Bisogno; **15:** Roberto e Loretta Gervasio; **16:** Aldo e Mimma Stancati; **18:** Giuseppe ed Annamaria Carratelli; **21:** Gianluca ed Isabella Fava; **24:** Raffaele e Silvia Porco; **25:** Renato e Patrizia Coscarella; **28:** Coriolano e Maria Cristina Martirano, Roberto e Giuseppina Barbarossa; Francesco e Titti Cribari; **29:** Francesco ed Alessandra Castellano, Arcangelo e Francesca Badolati.

AUGURI A:

Luigi Martirano e Caterina Mele, figli dei nostri cari soci Coriolano ed Eugenio, per il loro matrimonio.
Pierfrancesco Pugliese, figlio di Luigi Pugliese, sposatosi con Paola Romanelli, socia del Rotaract Club.
Giuseppe e Loredana Piccitto per il matrimonio del figlio, Marco, con Noemi Dominici.
Alfonso e Bianca Locco per il matrimonio della figlia, Mariapaola, con il dott. Agostino Martino.



ROTARY CLUB COSENZA



Anno Sociale 2005/2006

Ottobre 2005

IL ROTARY E LE NUOVE GENERAZIONI

***Lettera del mese di settembre del Governatore*

Settembre è il mese delle nuove generazioni: Rotary, Rotaract ed Interact danno forma e sostanza all'Associazione Rotary International – dice Carl Wilhelm Stenhammar: infatti sarebbe un errore considerarle associazioni diverse!

Il Rotary promuove e sponsorizza programmi per i giovani di tutte le fasce d'età perché, per dirla con il nostro Presidente Internazionale, "investire sui giovani equivale ad investire nel nostro futuro". Sostenere e promuovere le nuove generazioni è il più grande progetto del Rotary ed essi si mostrano orientati attendibilmente dagli stessi principi; d'altra parte è fortemente significativo che il Rotary suscita tanto interesse tra i giovani.

I Club Interact che includono ragazzi dai 14 ai 18 anni, possono sorgere nelle scuole o nelle comunità: in entrambi i casi il Club Rotary sponsor segue i progetti di servizio sostenendo gli stessi programmi promossi dal Rotary International.

L'Interact si collega senza soluzione di continuità con il Rotaract, associazione di service per i giovani dai 18 ai 30 anni che potranno partecipare ad iniziative di servizio indipendenti e di maggiore portata. Anche i Club Rotaract possono nascere nelle università ma, sempre, facendo riferimento al Club Rotary padrino. Nei Club sono incoraggiati programmi di sviluppo e di formazione sugli sbocchi professionali ma, anche, sulle potenzialità di leader dei soci: è questo l'obiettivo del RYLA (*Rotary Youth Leadership Awards*).

Uno dei maggiori problemi di Rotaract ed Interact è il reclutamento di nuovi soci che compensi le uscite per il raggiungimento dell'età massima prevista ma, anche, isolati rapporti conflittuali con alcuni rotariani che non sono consapevoli del loro ruolo nei confronti dei giovani. I rotaractiani sono "giovani adulti" e con loro deve essere impostato un virtuoso rapporto di collaborazione ed integrazione delle risorse intellettuali e passionali di una "umanità in movimento verso l'uomo", verso l'avanzamento dei valori universali.

L'impegno del Rotary per i giovani e con i giovani si completa con il programma Scambio Gruppi di Studio ed il programma Scambio Giovani (ragazzi e ragazze di 15-19 anni hanno la possibilità di immergersi, per un anno di studi, in una realtà culturale diversa dalla propria).

L'Interact, il Rotaract, gli scambi ed il RYLA, dice Stenhammar, si basano su obiettivi di crescita personale e leadership rivolti ai giovani e realizzati tramite i giovani che diventeranno Rotariani.

I Rotariani possono aiutare le nuove generazioni a raggiungere il loro potenziale, instillando anche nei più giovani l'ideale del servire al di sopra di ogni interesse personale e lasciando che sia questo ideale a guidare il Rotary nel suo nuovo secolo di vita.

I giovani saranno la classe dirigente di domani e si stanno preparando vivendo intensamente un'epoca di forte recupero dei valori etici e di solidarietà sociale, orientati verso una multiculturalità nella quale si muovono con estrema familiarità.

I giovani rappresentano, pertanto, la più felice speranza che la visione rotariana del rispetto delle identità culturali trovi vasta diffusione tra le nazioni.

Il Tuo Club sostiene programmi per e con i giovani?

Alfredo Focà
Governatore Distretto 2100

IL PROGRAMMA DI OTTOBRE

MARTEDI 4

Ore 20.00 - Hotel Executive

Conversazione del socio Prof. Michelangelo Ambrosio, delegato del Governatore per la Rotary Foundation su: "La Rotary Foundation: istruzioni per l'uso",

Seguirà spaghetтата

MARTEDI' 11

Ore 20.00 - Hotel Executive

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 18

Ore 20.00 - Hotel Executive

Discussione ed approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.
Manifestazione disponibilità dei soci per l'elezione del Consiglio Direttivo 2006/2007.

Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 25

Ore 20.00 - Hotel Executive

Relazione del socio Gustavo Coscarelli, past-president del Club, su: "Il marketing territoriale in Calabria".

Seguirà spaghetтата.

Buon compleanno a:

3: Paola Sesso; 6: Alfonso Locco; 7: Emidio Feraco;
9: Ida Gimigliano; 14: Roberto Paese; 19: Rossella Morcavallo; 20: Vincenzo Bavasso, Claudio Tocci;
21: Arturo Ambrosio; 22: Francesco Romano; 23: Nicola Maria Greco; 24: Francesco Verre; 27: Maria Iole Paese

Buon anniversario a:

2: Gustavo e Lucia Coscarelli; 4: Claudio e Francesca Tocci; 12: Renato e Rosanna Esposito;
13: Giovanni e Luisa Scotti, Walter e Teresa Bevacqua; 14: Vincenzo e Carlotta Piluso; 28: Franco e Patrizia Gianni, Giovanni e Luisa Panebianco

Ricordiamo a tutti i soci che volessero contribuire ad arricchire di notizie, riflessioni e contributi il nostro foglio informativo, che possono farlo inviando i loro articoli al seguente indirizzo di posta elettronica:

robertobarbarossa@hotmail.com

ROTARY NEWS

Notizie dal Rotary Club Cosenza



Anno Sociale 2005/2006

Novembre 2005

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DEL ROTARY INTERNATIONAL

Amici e colleghi rotariani,

una persona entra nel Rotary in qualità di illustre rappresentante del suo campo d'affari o della sua professione. Quindi, ogni Socio di un Club ha l'obbligo di rappresentare la sua professione tra i suoi amici rotariani e di essere portatore dello spirito del Rotary sul posto di lavoro. Questa doppia responsabilità costituisce il fondamento del Vocational Service.

Lungo gli anni i Rotariani hanno avuto difficoltà nel dare voce al Vocational Service - la seconda Avenue of Service del Rotary - poiché può essere difficile definirlo. Allo scopo di meglio concentrarsi su questo importante aspetto del servizio, il Board del RI ha stabilito che ottobre sia il mese del Vocational Service.

Mentre iniziamo il nostro secondo secolo di servizio, questa via è più importante che mai per garantire alti standard etici. Fin dagli inizi della nostra organizzazione i Rotariani hanno scoraggiato le scorrette pratiche d'affari e cercato di ricostituire la fiducia nel pubblico. In quanto leader nelle loro comunità e campi lavorativi, i Rotariani si sono conquistati il rispetto della gente e dei loro colleghi. Con il recente aumento di scandali affaristici e discutibili transazioni su Internet, i Rotariani possono offrire servizi dei quali la gente può fidarsi.

L'etica è molto importante in tutto ciò che facciamo, e in particolare negli affari. E ora che tutti noi adottiamo seriamente il Four Way Test: 1) È la verità? 2) È giusto per tutte le persone coinvolte? 3) Servirà a costruire buona volontà e amicizia? 4) Sarà di beneficio per tutte le persone coinvolte? Se leggiamo queste domande con attenzione ci accorgeremo presto che tutti gli elementi di cui abbiamo bisogno per avere successo sono proprio lì!

Il Vocational Service è anche un buon modo per aiutare i giovani a saperne di più sulle loro future carriere. Gli studenti possono apprendere molto su specifiche carriere e professioni attraverso interviste o "job shadowing". I Club possono contattare le loro Camere di Commercio e aziende locali per organizzare formazione professionale, formazione culturale, consulenze sugli impieghi e altri servizi che soddisfino il bisogno di indirizzo professionale.

In molti paesi stiamo assistendo ad aumenti della percentuale di disoccupazione giovanile. È demoralizzante svegliarsi al mattino senza la prospettiva di un lavoro e può condurre a scarsa autostima, disperazione e anche a comportamenti criminosi. I Rotariani hanno i mezzi e le capacità di offrire ai giovani lavori e un più facile avvio alla vita lavorativa. Possiamo informare, educare, offrire formazione. In quanto leader nelle comunità noi abbiamo già la cosa più importante: le connessioni necessarie per iniziative con altri gruppi e organizzazioni.

Attraverso i nostri molti programmi per i giovani possiamo prendere la guida nel Vocational Service. La gioventù è il nostro futuro e il Vocational Service è la chiave per costruire basi migliori di cui tutti potremo beneficiare.

Il Vocational Service può aiutare gli altri a ottenere una vita migliore, migliori condizioni e un mondo migliore. Quale meraviglioso modo per dare un senso al nostro motto "Servire oltre ogni interesse personale"!

Carl-Wilhelm Stenharniar

15 novembre: “Rotary: parliamone insieme...”

La Commissione Rotary Foundation, che quest'anno il Presidente, Antonio Jorio, mi ha dato l'onore e l'onere di presiedere, si è posto l'obiettivo di privilegiare la consapevolezza del Rotary, forte anche delle direttive suggerite dallo stesso Presidente e dal Governatore. Si è, cioè, inteso proporre al Club il programma di puntare alla **Formazione ed Informazione** dei soci sui principi fondanti del Rotary, nella convinzione che solo la loro conoscenza riesce ad agevolare una buona e corretta **Formazione ed Informazione** sulla Rotary Foundation.

Ogni Rotary Club, che voglia essere in grado di ampliare la propria capacità operativa o che voglia aumentare la sua efficienza nei rapporti sociali non può fare a meno di rotariani preparati, informati su ciò che il Rotary può e sa dare a livello locale ed internazionale, rotariani cioè capaci e consapevoli di servire in totale armonia con gli strumenti che il Rotary mette a disposizione di tutti i suoi club e di tutti i soci.

Con questo fine è stata organizzata la riunione settimanale del **15 novembre**, che sarà introdotta e moderata dal Past President, Vincenzo Piluso, ma avrà come veri protagonisti i soci, per i quali questo scritto vuole essere un caloroso ed espresso invito ad intervenire per raccontare le proprie esperienze da rotariani, per esprimere le proprie impressioni sull'Associazione, per esporre riflessioni e per manifestare idee e progetti per il futuro. Una particolare attenzione è rivolta ai nuovi soci ed a quelli più giovani, i quali più degli altri, sono chiamati a partecipare ed a prendere la parola.

Per il buon risultato di questa iniziativa è opportuno fare una breve riflessione, che servirà a migliorare ed aumentare ancor di più l'impegno dei soci.

I nostri doveri di rotariani non si possono esaurire solo con l'assiduità. Questa è certamente il presupposto per il raggiungimento di alcuni fini rotariani, quali l'amicizia e la conoscenza delle attività di servizio del Club e del Rotary. Ma un buon rotariano non deve sentirsi appagato per aver raggiunto un'alta percentuale di presenze settimanali, bensì deve essere attivo, deve impegnarsi a partecipare dinamicamente e utilmente alla vita del club, prendendo parte alle iniziative concrete e alle attività di servizio, intervenendo nella programmazione e nell'attuazione dei progetti del Club, deve in poche parole essere in grado di fare Rotary, cioè dare un contributo concreto per svolgere quell'efficace azione di servizio verso l'Uomo e l'umanità, che è la funzione primaria ed irrinunciabile del Rotary International.

E' bene ricordare, a questo proposito, ciò che spesso i Presidenti internazionali e i Governatori evidenziano: il Rotary non è un'associazione culturale o scientifica, anche se spesso affronta temi culturali o argomenti scientifici, non è un club professionale, nonostante ne facciano parte i migliori professionisti, non è un'organizzazione umanitaria o assistenziale, pur se svolge con successo progetti di aiuti sociali, assistenza e beneficenza, non è un circolo ricreativo, anche se a volte lo svago rende piacevole gli incontri. E' bene, cioè, non dimenticare che il Rotary è prima di tutto uno strumento volto a valorizzare, secondo il pensiero di Paul Harris, l'essere Uomo, facendogli conquistare la sua dignità di persona umana e consentendogli di migliorare nel tempo la qualità della vita.

Ecco perché è e sarà importante partecipare attivamente alla riunione del 15 novembre.

Mario Mari
Presidente della Commissione R.F.

ROTARY FOUNDATION (dati aggiornati al 31/7/2005)

Paul Harris Yellow: 963.564 - Benefattori: 68.277 - Grandi donatori: 6.646.

PER UNA NUOVA COSCIENZA CIVILE

Leggendo con attenzione il messaggio del Presidente Internazionale del Rotary, Carl-Wilhelm Stenharnniar, diventa immediato il collegamento ai recenti, tragici, fatti criminosi che hanno sconvolto l'intera Calabria. L'omicidio mafioso, perché tale è, del Vice Presidente del Consiglio Regionale, Francesco Fortugno, rappresenta un attentato alla libertà di ognuno di noi, un chiaro messaggio alle Istituzioni da parte di chi, alla forza della ragione, del dialogo e del confronto, vuole da sempre contrapporre ed imporre la legge del più forte.

E' il momento che la cosiddetta "società civile" si ribelli in maniera forte, congiunta e determinata per ripristinare sul territorio la legalità. Un messaggio forte, un esempio da seguire, incoraggiare e non abbandonare è arrivato dai giovani di Locri e dell'intera zona che, sin dal giorno dopo l'aberrante omicidio, hanno avuto il **coraggio** di scendere in piazza e ribellarsi alla mafia consapevoli di essere, loro, il futuro della Calabria.

Come dice Carl-Wilhelm Stenharnniar, il Rotary può e deve prendere per mano i giovani, aiutarli nella loro crescita professionale, culturale e sociale perché, non lo dimentichiamo, la criminalità organizzata attinge a piene mani proprio in quelle zone dove forte è la disoccupazione e dove le possibilità di trovare un lavoro stabile e dignitoso sono scarse. Bisogna puntare sulla formazione, sull'educazione alla legalità partendo dalla famiglia e dalle scuole: lì dove si formano le coscienze delle persone.

Come sempre accade, da un fatto così tragico, così negativo, che ha rappresentato non soltanto un attentato alla vita di un professionista serio, conosciuto, amato e rispettato in tutta la Regione ma un attentato alle Istituzioni e, quindi, a tutti i cittadini onesti e laboriosi della Calabria, si possono trarre degli spunti positivi sui quali lavorare ed insistere. Il primo, lo abbiamo detto, è rappresentato da questa forte, compatta e convinta reazione venuta dai giovani. Il secondo, a mio giudizio, è la dignità della famiglia che, pur così duramente ed inaspettatamente colpita, ha voluto anch'essa lanciare segnali di speranza.

A tutti quanti noi il dovere di riflettere su quanto accaduto e di operare, ognuno per le sue responsabilità e nel suo piccolo, affinché questa nostra Calabria riesca, una volta per tutte, a vincere questa cappa di criminalità che la assale e la condiziona.

Il Rotary può sicuramente fare molto anche in questa direzione.

Roberto Barbarossa

AVVISO PREMIO TELESIO

Il 31 dicembre prossimo, scadono i termini per la presentazione di curriculum e candidature per l'assegnazione del Premio Telesio. I soci intenzionati a presentare proposte devono rivolgersi, entro la data indicata, al Presidente del Club.

IL PROGRAMMA DI NOVEMBRE

VENERDI' 4

Ore 18.00 – Duomo di Cosenza.

Celebrazione eucaristica in suffragio di tutti i rotariani defunti.

MARTEDI' 8

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 15

Ore 20.00 - Hotel Executive.

" Rotary. Parliamone insieme...".

Incontro-dibattito con i soci introdotto e condotto dal Past president Vincenzo Piluso.

Tutti i soci sono invitati ad intervenire per portare un loro contributo di idee.

Seguirà spaghetтата.

DOMENICA 20

Visita guidata ad un'azienda olearia della provincia con degustazione di piatti tipici.

Per maggiori dettagli rivolgersi al Segretario ed al Prefetto del Club.

MARTEDI' 22

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Assemblea dei soci per l'elezione del Consiglio Direttivo per l'anno sociale 2006-2007.

Seguirà spaghetтата.

MARTEDI' 29

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Maria Luigia Mari presenta il libro di Enzo Le Pera " La Calabria e l'arte".

UNO SGUARDO SUL ROTARY

Rotariani: 1.224.297 – Paesi: 168 –
Distretti 529 – Club: 32.507.

Rotaract: 184.874 – Paesi: 158 – Club:
8.038.

Interact: 237.337 – Paesi: 118 – Club:
10.319.

Rotary Community Corps: 5.930 – Paesi:
71

Circoli Professionali Rotary: 94.

(dati aggiornati al 30/6/2005)

Al socio Ugo Leonetti, le più sentite condoglianze dell'intero Club per la recente scomparsa della moglie, signora Ginevra Mancini.

BUON COMPLEANNO A:

3: Vincenzo Piluso, Carlotta Piluso; 4: Adelina Fabiano, Silvia Pranno; 13: Delia Carbone; 23: Gabriella Guerresi; 26: Patrizia Garofalo; 28: Giacinto Marra; 29: Renato D'Alessandro; 30: Stefania Leone.

All'amico Carlo Tansi le più sentite congratulazioni per la recente elezione in seno al Consiglio Regionale dei Geologi della Calabria.

Nel ringraziare il socio Tansi per l'impegno profuso quale Segretario del Club, all'amico Walter Bevacqua va il nostro più affettuoso augurio di buon lavoro e l'assicurazione della massima collaborazione per lo svolgimento del nuovo, prestigioso e gravoso, incarico in seno al nostro Club. 4

ROTARY NEWS

Notizie dal Rotary Club Cosenza

Anno Sociale 2005/2006

Dicembre 2005

La comunicazione

Partiamo da una domanda apparentemente semplice: "I livelli di comunicazione ed il tipo di comunicazione del Rotary sono efficaci?". Dividiamo il problema in due, la comunicazione esterna e quella interna, ed occupiamoci esclusivamente della comunicazione interna al club.

A questo punto chiediamoci: "Può un tipo di comunicazione inadatto essere una delle cause di una scarsa frequenza?". La comunicazione è informazione. All'interno del Club la comunicazione è il più delle volte unilaterale, dal Direttivo al Socio. Il Direttivo prepara il programma e lo comunica, il Socio lo legge, sceglie o meno di partecipare, il Direttivo si arrabbia perché il Socio non partecipa. Punto. La storia finirebbe qui, se non mancasse un passaggio: Il Direttivo non sa perché **quel** Socio non ha partecipato a **quella** iniziativa.

Manca il dialogo. Nel dialogo il desiderio del Socio prende forma e consente all'interlocutore (il Direttivo) un'interpretazione ed un approfondimento. E' un continuo scambio nei due sensi di segnali, opinioni ed informazioni.

Ed è tanto più importante quanto più il bisogno del Socio è indefinito. Spesso il socio non sa nemmeno cosa esattamente vorrebbe dal club. Semplicemente non gli piace il programma e non partecipa. Noi possiamo affermare che il Rotary è un'organizzazione fornitrice di servizi all'esterno ed all'interno: quello da fornire all'interno è Il servizio del Direttivo al Socio.

Ritorniamo all'esempio del programma mensile. Il Direttivo organizza il calendario, offre il suo servizio, però è una vendita muta, dove alcuni scelgono, non sappiamo perché, e partecipano, altri non si fanno proprio vedere e neanche in questo caso sappiamo perché. Abbiamo accettazione o rifiuto per motivi che in entrambi i casi ignoriamo. Cosa si può fare? Cercare di migliorare il tipo di comunicazione.

Il marketing insegna che il servizio alla persona richiede dialogo, scambio di informazioni, capacità di ascoltare per capire. Per dialogo si intende un dialogo continuo come stile di comunicazione, e non sondaggi o formulari da riempire, come talvolta si vede in giro. Un formulario da riempire è la negazione della comunicazione, significa "Io con te non parlo, ti scrivo e tu mi rispondi per iscritto anzi non devi neanche rispondermi, devi solo riempire delle caselline". Si devono quindi percorrere altre vie, si deve saper ascoltare e si deve lasciar parlare. La chiacchierata, la discussione, il dibattito sono elementi fondamentali per una buona comunicazione interna. Una buona capacità di ascolto si traduce in una buona capacità di coinvolgimento. Nel club possiamo ottenere una maggiore assiduità comportandoci come fa una qualsiasi azienda orientata al mercato, cercando di essere pronti a produrre il servizio che il mercato ci chiede. Nel nostro caso il mercato è il Socio. Perdonatemi per la definizione di mercato ma è funzionale all'esempio.

Affinando il tipo di comunicazione all'interno del Club possiamo quindi anche ridurre l'assenteismo. Ben vengano i bollettini, il sito web, le email e gli sms di informazione. Ma ben venga anche ogni tanto una buona serata rotariana pura, dove si parli di Rotary tra rotariani, dove la relazione sia brevissima, anzi non si possa neanche parlare di relazione vera e propria, ma di uno spunto alla discussione, per lasciare spazio al dibattito, perché, ricordiamolo bene, **la comunicazione è a due vie**.

Franco Gianni

RIFLESSIONI SU LA COMUNICAZIONE

Le valutazioni dell'amico Franco Gianni, già Presidente e Segretario del nostro Club, sono sicuramente interessanti e danno lo spunto per altre riflessioni sul problema dell'assenteismo e della scarsa partecipazione dei soci alle attività ed alla vita del Rotary.

Sono perfettamente d'accordo con Franco quando afferma che nel nostro Club la comunicazione, e di conseguenza l'informazione, viaggia essenzialmente sulla direttrice Consiglio-Socio ma mi chiedo e chiedo a Voi: quante volte il socio, indipendentemente da incarichi e funzioni, quello entrato a fare parte della famiglia rotariana da meno tempo, propone una sua iniziativa, sottopone all'attenzione generale un programma, un progetto, un'attività sociale? Poche, credo. Eppure gli spazi ed i momenti per farlo non mancano: le riunioni, il bollettino, il sito internet ma anche e più semplicemente, una telefonata al Presidente o ad altro componente il Consiglio Direttivo, sono tutti momenti ed occasioni utili per proporre. Basta volerlo. E' troppo semplice e riduttivo affermare: "siccome il programma non mi piace, non partecipo agli incontri". Così il socio non riesce a comunicare, a chi dirige il club, il suo bisogno e, di conseguenza, chi ha l'onere di stilare il programma, non è in grado di percepire il fabbisogno effettivo dell'assemblea. E' un po' il cane che si morde la coda: tu decidi, io non condivido e non partecipo.

Così come ha fatto Franco inviando queste sue interessantissime riflessioni, ora di dominio pubblico e spunto per quelle importanti e fondamentali sane discussioni alle quali lui stesso accenna e che sono, anche per me, vitali per qualsiasi forma di associazione, tutti i soci dovrebbero partecipare attivamente con i loro contributi, le loro idee senza avere paura di urtare la suscettibilità di alcuno. Proprio perché la comunicazione è a due vie, l'assemblea ha il dovere di contribuire alle attività del club attraverso proposte, suggerimenti, progetti da esaminare, valutare e successivamente attuare per far sì che, anche all'esterno, il Rotary Club Cosenza, possa offrire il suo apporto di idee e professionalità. Non bisogna avere alcun timore di sbagliare.

Quante volte, e l'amico Franco lo sa meglio di tanti, si è chiesta la collaborazione dei soci per la redazione di questo nostro semplice foglio informativo: decine e decine ma, il più delle volte, sembra di parlare ai mulini a vento. Tutti siamo impegnati, nessuno ha mai tempo per il Rotary ed allora, fin quando ci sono quei soci attivi e volenterosi che pur tra impegni di lavoro e di famiglia, riescono a trovare il tempo per portare avanti le attività e le iniziative, le cose vanno avanti salvo essere pronti, al primo errore, a criticare chi ha il "difetto di fare". Ma soltanto agendo si sbaglia e soltanto chi non fa non sbaglia!

Grazie Franco per queste tue riflessioni che, come vedi, mi hanno dato lo spunto per allargare il discorso nella speranza (utopia?) che qualche altro amico contribuisca al dialogo, al confronto sempre franco e sincero per come deve essere in un club service come il nostro.

Questa è, come dici tu, la comunicazione. Anche così si fa Rotary fermo restando che, a monte di tutti, c'è la bontà delle scelte e la capacità di individuare amici e persone veramente dedite al servizio.

Roberto Barbarossa

ELEZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO ANNO SOCIALE 2006-2007

Martedì 22 novembre u.s., si è riunita l'assemblea dei soci del nostro club con, all'ordine del giorno, l'elezione del Consiglio Direttivo che entrerà in carica il 1° luglio del 2006.

Ad affiancare il futuro Presidente Domenico Provenzano, saranno, in rigoroso ordine alfabetico, gli amici: Cristiana Coscarella, Nuccia Cosenza, Annibale Mari, Pietro Mari, Daniela Mascaro, Sergio Nucci, Giancarlo Principato, Francesco Sesso, Clemente Sicilia, Ernesto Vocaturo.

Nel pieno rispetto della ruota, simbolo del Rotary, anche in questa circostanza il risultato dell'urna consegna, al nostro Club, un Consiglio Direttivo equilibrato e che sarà certamente fare tesoro dell'esperienza dei soci riconfermati e dell'entusiasmo e della voglia di fare propria di chi, al contrario, è alla prima esperienza di natura "direttiva".

Ci piace sottolineare come, l'assemblea dello scorso 22 novembre, abbia fatto registrare un'ampia partecipazione dei soci, anche di coloro i quali durante l'anno sociale sono meno presenti. Auspichiamo, pertanto, che questi amici possano arricchire con la loro sempre gradita e preziosa presenza, anche gli altri martedì rotariani.

A tutti, in ogni caso, le più sentite congratulazioni ed un sincero "in bocca al lupo" affinché, il loro lavoro ed il loro impegno unito a quello di tutti i soci, possano contribuire a rendere ancora più efficace ed efficiente il "service" del Rotary Club Cosenza.

Ricordiamo ancora una volta a tutti i soci che volessero ricevere il nostro foglio informativo per posta elettronica, di comunicare il proprio indirizzo email al socio Roberto Barbarossa inviando un messaggio all'indirizzo: robertobarbarossa@hotmail.com.

Lo stesso mezzo può essere usato per inviare i contributi sempre graditi ed indispensabili per rendere, il notiziario, più ricco di contenuti.

Ricordiamo, infine, che il bollettino può essere consultato sul nostro sito internet: www.rotarycosenza.org

IL PROGRAMMA DI DICEMBRE

MARTEDI' 6

Ore 20.00 – Hotel Executive.

Relazione del dott. Francesco Garrafa su: "L'energia da fonti rinnovabili nell'azienda agricola".

Seguirà la consueta spaghetтата.

GIOVEDI' 8

Visita all'Azienda Garrafa sita a Montalto Uffugo Scalo. Visiteremo: azienda zootecnica, impianto biogas e Garden.

Alle ore 13.00 sarà offerta una colazione a base di collurielli e prodotti tipici dell'azienda.

Per le prenotazioni, indispensabili, rivolgersi al Segretario del Club, Walter Bevacqua o al Prefetto, Daniela Mascaro.

MARTEDI' 13

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Consiglio Direttivo.

MERCOLEDI' 21

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Conviviale per gli auguri di Natale.

Per prenotazioni rivolgersi al Segretario o al Prefetto del Club.

BUON COMPLEANNO A:

1: Maria Teresa Mazzei; 2: Lucia Coscarelli, Franco Bisogno; 6: Maria Provenzano, Vittorio Benincasa, 11: Anna De Maria, Delia Carbone; 13: Mariantonietta Guido, 29: Francesca Badolati, 30 Luigi Conforti.

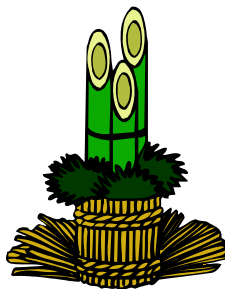
BUON ANNIVERSARIO A:

1: Sergio e Letizia Nucci; 7: Davide e Antonella Crispino
8: Francesco e Stefania Leone; 10: Renato e Teresa D'Alessandro; 12: Nuccia Cosenza e Vittorio Benincasa;
16: Franco e Giulia Nitti; 18: Ernesto e Wanda Bavasso, Silvia Pranno e Alfredo Mesiano.

Giovedì 22 dicembre p.v., alle ore 17.00 presso la Chiesa di Loreto, i familiari del nostro indimenticato ed indimenticabile socio Aldo Baglio, faranno tenere una Santa Messa in suffragio del loro congiunto.

E' importante la partecipazione del maggior numero di soci per testimoniare, ancora una volta, i nostri sentimenti di amicizia e vicinanza alla famiglia Baglio.

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO!!



ROTARY CLUB COSENZA



Natale 2005

Il saluto del Presidente

Conviviale di Natale 2005

Gentili signori e signore, autorità civili e militari, assistenti del governatore, rappresentanti dei Club Service, graditi ospiti, amici e amiche rotariane ed innerine, giovani del Rotaract e dell'Interact.

Buona sera e benvenuti a questa conviviale di Natale che è per noi la più importante, infatti i nostri valori si basano su fondamenti cristiani: quali la pace, la comprensione tra i popoli, il perseguimento dell'innalzamento socio culturale unitamente all'impegno assiduo nell'individuare e contribuire ad alleviare le sofferenze delle popolazioni meno fortunate, ed in fine non ultimo l'interesse verso i giovani attraverso l'Interact ed il Rotaract, con il coinvolgimento delle famiglie tramite l'Inner Wheel.

Un ricordo affettuoso va a chi ci ha lasciato recentemente, all'avvocato Ugo Leonetti, socio fondatore del club ed agli amici Giusy Santoro, Giuseppe Iannello, Giannetto Santoro, Aldo Baglio e Fausto Carnovale.

Questo anno conclude il primo centenario del Rotary International che con l'impegno costante di tutti i rotariani ha raggiunto molteplici successi, che qui per sommi capi vorrei brevemente ricordare: gli scambi tra i giovani, le borse di studio per la pace, i gemellaggi tra club soprattutto stranieri, il programma Polio Plus, il programma "Acqua" che sta avendo notevole successo nella fascia equatoriale africana, rifornendo numerosi villaggi di pozzi per l'acqua potabile e l'irrigazione dei campi, non dimenticando l'alfabetizzazione, anche quella informatica e di quanto altro offre la tecnologia moderna. Innumerevoli le borse di studio, i masters per il conseguimento di titoli presso università altamente qualificate, nonché i progetti destinati a superare situazioni di disagio locale.

Certamente l'appartenenza al Rotary non è soltanto il riconoscimento di uno status symbol bensì soprattutto l'onere nell'ambito della propria attività professionale a continuare quella azione intrapresa da Paul Harris per il bene dell'umanità.

Nel ringraziarvi per l'attenzione accordatami auguro a tutti voi ed alle vostre famiglie un sereno Natale ed un felice anno nuovo.

Antonio
1

Interact for Africa

Venerdì 16 Dicembre presso il Cinema Teatro Italia si è tenuta la prima manifestazione Interactiana dell'anno sociale 2005/2006. La serata è stata ricca di momenti importanti e pieni di significato, primo fra tutti l'intervento di don Antonio Abruzzini del Centro Missionario Diocesano, cui verrà devoluto l'incasso, al fine di costruire un ospedale nei pressi della città di Nairobi.

Don Abruzzini ha illustrato, in modo accorato e toccante, la tragica situazione in cui versa la popolazione di tali luoghi, davanti ad una platea di oltre 300 persone. Si è entrati poi nel vivo della serata, dando il via allo spettacolo teatrale della compagnia "Gruppottanta" che ha interpretato un'originalissima commedia, tratta dalla fusione di alcune opere di Vittorio Butera e Michele Pane, dal titolo "Siamo uomini o animali?".

Infine, l'eclettica band "Jumara" ha allietato gli spettatori con un riarrangiamento della tradizionale tarantella, attraverso la felice unione di strumenti antichi e moderni.

Tra gli ospiti figuravano, invitati dagli Interactiani, i piccoli ospiti di alcune Case Famiglia della nostra città.

Per tale manifestazione i due Club padrini; Rotary Cosenza e Rotary Cosenza Nord, si sono impegnati ad acquistare un congruo numero di biglietti al fine di consentire anche all'Interact di partecipare al "Progetto Filippine" che prevede l'istruzione multimediale dei giovani di questa regione del mondo.

Il considerevole afflusso di pubblico, ha permesso all'Interact di donare al Centro Missionario Diocesano circa 2000 euro, così come si erano prefissati gli Interactiani cosentini, con a capo la loro presidente, Maria Assunta Castellano.

A lei e a tutti i suoi soci i nostri più sentiti complimenti per il loro impegno e il loro entusiasmo, nonché un ringraziamento alle autorità rotariane intervenute.

Walter Bevacqua
Delegato Interact

IL PROGRAMMA DI GENNAIO

MARTEDI' 10

Ore 20.00 – Hotel Executive
Consiglio direttivo

MARTEDI' 17

Ore 20.00 – Hotel Executive.
Relazione del socio Franco Gianni
"La civiltà islamica medievale".

MARTEDI' 24

Ore 20.00 - Hotel Executive.
Relazione del socio Giuseppe Roma
" La cattedrale di S. Maria d'Anglona, esempio
di sincretismo culturale del medio evo".

MARTEDI' 31

Ore 20.00 - Hotel Executive.
Relazione del prof. Gaetano Filice
"L'influenza aviaria è un reale pericolo?".
Il prof. Filice è Direttore della cattedra di
Malattie infettive e tropicali dell'Università di
Pavia.

*Ogni serata si concluderà con la consueta
spaghetтата.*

*E' particolarmente gradita la presenza delle
signore.*

Buon compleanno a

1/1 Maria Pugliese e Virginia Loizzo; **2/1** Nello Gallo; **3/1** Marisa Feraco; **4/1** Carlo Alberto Mottola; **5/1** Francesco Cribari; **6/1** Giorgio Mazzei; **7/1** Loretta Gervasio; **24/1** Giorgio Stancati; **25/1** Gabriella Vocaturo; **26/1** Enrico Caterini; **27/1** Pietro Mari; **28/1** Renato Coscarella; **29/1** Walter Bevacqua

Buon anniversario a

7/1 Annibale ed Annagioia Mari; **14/1** Arturo e Mirella Ambrosio.

Congratulazioni a

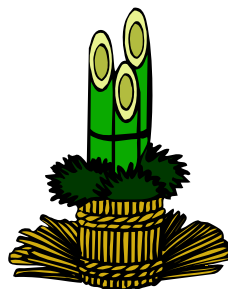
-Pietro Mari per la nomina ad Assessore all'Urbanistica della Provincia di Cosenza

-Paola Sesso per la laurea del figlio Luca in Ingegneria Chimica presso l'Università di Bologna

In occasione della conviviale di Natale è ammesso al Club l'ing. Pietro Nervoso, costruttore. Pietro è sposato con la gentile signora Maria Teresa. Hanno due figliole, Angela di sette anni e Beatrice di due. Al nuovo socio ed alla sua famiglia va il caldo abbraccio di tutti noi.

Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Direttivo Pietro Mari è stato nominato Presidente Eletto. Guiderà il Club nell'anno sociale 2007-2008. Al caro Pietro gli auguri di buon lavoro da tutti noi.

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO!



ROTARY NEWS

Notizie dal Rotary Club Cosenza

Anno Sociale 2005/2006

Febbraio 2006

LA COMUNICAZIONE CHE CONTINUA

Proseguo nel voler dare al concetto di comunicazione anche il mio modesto contributo quando questo riguardi un Club di specifica natura e connotazione come il nostro il cui pilastro fondante e portante è il "service". Vorrei quindi partire approfondendo il significato di questo termine riferendo l'analisi all'uso ed all'estensione che del "service" si fa nella lingua inglese. Diversamente e più ampiamente che nella lingua italiana la parola "service" oltre che servizio, essere al servizio di qualcuno, servizio pubblico, privato ecc., più specificamente vuol dire anche essere utile, di aiuto, essere affidabile oltre che rendere un servizio e soprattutto essere disponibile. Dell'articolo di Franco Gianni io condivido tutto e di più, perché Franco mi è simpatico, da napoletano verace qual è, gli voglio soprattutto bene perché lo stimo come persona capace ed intelligente coerente e conseguente (non gli sto facendo la corte) anche se molto diplomaticamente, da par suo, anziché attribuire colpe non solo a chi non è assiduo ma neppure a chi non frequenta proprio ed appare come una cometa in qualche conviviale, pone il problema alla dirigenza del Club passata e presente, cercando nella carenza e nella qualità della comunicazione le ragioni dell'assenteismo e della scarsa partecipazione perché giustamente la comunicazione deve essere a due vie: andata e ritorno, suscitare il dialogo.

Ed il povero Gianni si rode il cervello cercando di individuare la falla, le ragioni oscure e misteriose dell'apatia dei soci verso il Club imputando alla comunicazione le ragioni del guasto. Io però a questo punto, quando della comunicazione si tenta di farne strumento di marketing comincio a dissentire un po' da Franco perché nella nobiltà del mio Club non vorrei arrivare ad un utilizzo mercantile della comunicazione così come si fa in un'azienda che deve convincere il mercato della bontà del suo prodotto. Ma io caro Franco, ti chiedo: a te che hai dato molto di te e del tuo tempo al Club da Segretario, da Presidente, da Relatore, da organizzatore di gite che restano tuttora vive nella mente di chi vi ha partecipato, ecc. ecc., ti chiedo quali comunicazioni di particolare efficacia, quali messaggi speciali hai ricevuto dal Club per fare tutto quello che hai fatto?

Non è forse che, al contrario, tu entrato nel Club oltre che da una umile ed attenta osservazione dell'ambiente con la tua assidua partecipazione hai cercato di individuare e capire, ascoltando, i bisogni del Club e non viceversa il Club i tuoi bisogni. E attraverso l'azione interna, che è una delle quattro vie fondamentali del Rotary, oggi cinque mi pare, hai concretamente contribuito al "service" del Club sprigionando quell'energie che sono in ognuno di noi ma che non tutti hanno la sensibilità di esprimere. Molte volte con la sola presenza ed uno scambio di opinioni, una buona semplice idea di un socio potrebbe dar luogo alla nascita di un grande progetto. E tutti abbiamo delle idee. Forse quello che manca è la vocazione al servizio rotariano dote che, come il coraggio di manzoniana memoria, non può darselo chi non ce l'ha. Tale argomento è stato ampiamente dibattuto da sempre e mai risolto come una piaga inguaribile che va a gonfiare la schiera dei non assidui.

Bene fa l'attuale Governatore Focà, mi pare in un bollettino di quest'estate che non ho mai avuto, perché ora i bollettini mensili del Governatore non arrivano più, nel quale parla non più di espansione a dismisura dei Clubs ma, invertendo una tendenza che sistematicamente arrivava dal Governo Centrale, di qualità e selezione dei Soci che abbiano un'alta vocazione al "service": in due parole qualità piuttosto che quantità. Principio che condivido in pieno.

Sono profondamente convinto di quanto ho detto sopra e spero che ciò possa alimentare questa fiamma del "service" che comunque dobbiamo tenere vividamente accesa. Me lo auguro fortemente.

Aldo Stancati

RIFLESSIONI SUL ROTARY E SULLO STARE INSIEME

Ho ricevuto una bellissima lettera da parte di Rosa Pugliese, moglie del nostro indimenticato ed indimenticabile amico Tonino Pugliese la quale, dopo avere letto il nostro bollettino di dicembre, ha voluto esprimere alcune sue, profonde, riflessioni, sul tema della partecipazione dei soci alle attività del club.

Ritengo giusto e doveroso riportare, su queste pagine, i tratti a mio parere più significativi della lettera che, al di là dei contenuti sicuramente importanti e capaci di offrire rilevanti spunti di riflessione e discussione a noi tutti, mi ha riportato alla mente la figura dell'amico Tonino Pugliese.

Scrive la signora Rosa: "Tonino non considerava mai l'eventualità di scegliere di essere presente o no agli incontri. Tonino era contento di stare con voi!...L'assenteismo di cui si parla nel bollettino che ho ricevuto mi suscita tristezza e per questo mi permetto di tentare una ulteriore chiave di lettura: forse bisogna ricordare che ognuno dei soci è una persona straordinaria? Una persona di innate qualità morali? Che è memoria storica di comportamenti non più correntemente usuali nella nostra società? Forse la fretta di vivere, di lasciare dietro il tempo fa dimenticare di essere rotariani? Forse non ci si ricorda che quando si sta insieme, si sta con altri Rotariani? Forse non interessa più a nessuno avere memoria e godere delle peculiarità rotariane ?

Forse quest'ultimo pensiero è veramente triste ed è meglio cancellarlo. La nostra società ha bisogno di comportamenti etici, pregni di spessore morale, di altruismo spontaneo, di coerenza tra forza e azioni, la qualcosa nel mondo circostante è spesso una chimera, perché per molti le parole sono solo inutile sfoggio di cultura e, chi ascolta, lo capisce bene.

Per il rispetto e la considerazione che ho del Rotary sin da sempre, il mio pensiero è che il Rotary deve essere difeso dai Rotariani stessi, deve sempre restare memoria storica e veicolo di comportamenti e valori che il tempo che passa tenta di cancellare.

Il piacere di stare insieme tra Rotariani è alla base della difesa di questa istituzione e l'ultimo pensiero che mi viene in mente è che, forse, ogni Rotariano deve ricordare a se stesso di essere Rotariano e non deve avere paura di fare emergere le sue qualità rotariane, affinché gli altri ne possano godere nel momento dell'incontro. Per quello che può valere, questo è ciò che io penso.

Nel ringraziarti per il tempo che mi hai dedicato, saluto caramente te ed il Club tutto.

Rosa Pugliese

OMAGGIO A TOTO'

Si è svolto al Teatro Rendano la sera del 28 dicembre u.s., lo spettacolo "Omaggio a Totò" organizzato a cura del Club Inner Wheel della nostra città. La serata è pienamente riuscita e, l'intero incasso, è stato devoluto in beneficenza per sostenere il progetto della Cooperativa "La Colomba" di Cosenza.

Il Maestro Antonio Siano e l'attore Giancarlo Rotili hanno portato le musiche e le liriche più belle della tradizione napoletana intrattenendo, per circa due ore e mezzo, un folto ed attento pubblico composto sia da appartenenti alla "famiglia rotariana" che da altri concittadini. Gli spettatori presenti, hanno mostrato il loro consenso con frequenti applausi in un clima festoso e partecipativo.

L'impegno messo dalle Signore Innerine e dai soci Rotariani nel vendere i biglietti, ha consentito la partecipazione di un pubblico numeroso che ha potuto godere di uno spettacolo veramente gradevole e distensivo ma, al tempo stesso, pregno di significativi spunti culturali.

Anche queste sono espressioni del principio di solidarietà che intendiamo diffondere tra di noi e, soprattutto, all'esterno del Club, nella società che ci circonda e nella quale viviamo ed operiamo quotidianamente.

Mimma Stancati

Annibale Mari è il nuovo Prefetto del nostro Club. Prende il posto di Daniela Mascaro la quale, dopo diversi anni nei quali ha ricoperto con precisione e zelo il delicato incarico, ha passato il testimone per importanti e lieti motivi personali.

Ad Annibale il più affettuoso "in bocca al lupo" per il nuovo e gravoso compito e, a Daniela, i più sentiti ringraziamenti per l'importante lavoro svolto ed i più affettuosi auguri per il suo imminente futuro.

IL PROGRAMMA DI FEBBRAIO

MARTEDI' 7

Ore 20.00 – Hotel Executive.

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 14

Ore 20.00 - Hotel Executive

Informazione rotariana. Relazione di Pietro Mari su: "Il progetto Cerzeto".

Seguirà spaghetтата.

MERCOLEDI' 15

Ore 20.00 - Hotel Holiday Inn

Interclub con Cosenza Nord. Relazione del dott. Arcangelo Badolati e del dott. Stefano Dodaro su: "Il mammasantissima: storia della mafia siciliana".

MARTEDI' 21

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Relazione della dott.ssa Grazia Annesi, ricercatrice dell'Istituto di scienze neurologiche del CNR di Mangone su: "Recenti progressi nella genetica molecolare della malattie ereditarie del sistema nervoso: il ruolo dell'Istituto di scienze neurologiche nel mezzogiorno".

Seguirà la consueta spaghetтата.

DOMENICA 26

Ore 20.30 – Corte dei Miracoli.

Festa di Carnevale insieme agli amici del Rotary Club Cosenza Nord.

Quota di partecipazione € 30.

BUON COMPLEANNO A:

1: Luisa Scotti, Maria Grazia Sprovieri; 2: Anna Maria Naso, Elena Sicilia; 10: M. Francesca Campolongo; 13: Giuseppina Roma; 15: Franco Naso e Rosa Pugliese; 16: Raffaele Porco; 20: Maria Luigia Mari.

BUON ANNIVERSARIO A:

15: Giovanni e Mariantonietta Guido

CONCERTO PIANISTICO

Il 7 marzo alle ore 20.30, presso la sala convegni dell'Hotel Executive, la maestra Daniela Roma, ci intratterrà con un concerto di pianoforte.

Al termine seguirà la consueta spaghetтата.

Rotary Club Cosenza Nord

Maiolata con suino nero allevato secondo le antiche tradizioni. Domenica 12 Febbraio 2006 – Ore 13.00. RISTORANTE L' OASI Santa MARIA LE GROTTI - Tel. 0984/514375 - Comune di San Martino di Finita

ROTARY NEWS

Notizie dal Rotary Club Cosenza

Anno Sociale 2005/2006

Marzo 2006

IL ROTARY E LA CITTA'

Che la nostra città stia attraversando oramai da molti anni, un periodo di crisi di identità morale, sociale, economica e di valori ritengo sia un fatto sotto gli occhi di tutti e difficilmente smentibile. Le prossime settimane, i prossimi mesi saranno certamente animati da un grande dibattito, visto l'oramai imminente appuntamento con le amministrative, nel quale tutti avranno la ricetta magica per risolvere i tanti (troppi!) problemi che investono la città. Consapevolmente convinto che all'interno del Rotary non si debba parlare di politica e di partiti (esistono ancora?) in quanto temi di inevitabili divisioni e contrasti mi chiedo, invece, se il nostro Club non possa assumere, in maniera assolutamente lontana da qualsiasi schieramento politico e candidato, un ruolo di stimolo e di proposizione su alcuni aspetti della vita cittadina.

Del resto lo spirito di servizio vuol dire, a mio giudizio, anche svolgere una funzione di pungolo, mai di sostituto, nei confronti degli amministratori della "res pubblica", affrontando dal punto di vista tecnico questioni di vitale importanza per la realtà urbana e sociale nella quale viviamo ed operiamo cercando, con le tante professionalità che convivono al nostro interno, di proporre anche soluzioni. Una sorta di "forum sulla città e per la città" del Rotary utilizzando, magari, anche i media per veicolare il pensiero del Rotary ed i progetti del Rotary per Cosenza.

I nostri giovani non hanno più punti di riferimento certi, hanno perso di vista i valori veri della vita; maleducazione ed intolleranza serpeggiano in maniera sempre meno nascosta nelle strade della città. Il traffico è impazzito, le vie non sono sempre igienicamente sicure, l'economia ed il commercio in particolare soffrono, il disagio sociale cresce giorno dopo giorno, lo sport con la S maiuscola non esiste più in città e tanto altro non funziona.

Il Rotary come club di servizio, come associazione fatta da uomini e donne che primeggiano nelle professioni può davvero rimanere alla finestra invece che proporre idee e soluzioni per il bene della comunità e senza parteggiare per alcuno ma, anzi, stimolando ed incalzando chiunque voglia guidare Cosenza ?

Roberto Barbarossa

NOMINATO IL PRESIDENTE DEL ROTARY INTERNATIONAL 2007-2008

Wilfrid J. Wilkinson, del Rotary Club di Trenton (Ontario - Canada), ha assunto il 3 gennaio il ruolo di presidente eletto. Wilkinson è stato scelto dalla commissione di nomina, riunitasi nella sede centrale del RI il 5 dicembre scorso, per ricoprire l'incarico di Presidente del RI 2007-08.

Wilkinson è uno dei fondatori della società di contabilità Wilkinson & Company. Dal 2001, anno del suo pensionamento, è direttore esecutivo della scuola di danza canadese Quinte e coordinatore dell'associazione nazionale canadese dei contabili forensi.

Socio del Rotary dal 1962, Wilkinson è attualmente consulente nazionale del programma PolioPlus e membro della task force dei partner dello stesso programma. In precedenza ha ricoperto i seguenti incarichi all'interno dell'organizzazione: governatore distrettuale, leader dei gruppi di discussione durante l'assemblea internazionale, presidente e membro di commissioni, membro di gruppi d'azione, Amministratore della Fondazione Rotary, direttore e vice presidente. Più recentemente, ha presieduto la commissione per il congresso 2005 tenutosi a Chicago ed è stato vice presidente della campagna d'aiuti del RI in favore dei rifugiati afgani.

Di seguito elenchiamo i membri della commissione di nomina: Abraham Gordon (presidente, USA); Edgar C. Hatcher Jr.(segretario, USA); Gustaaf A. Annokkee (Paesi Bassi); Jacques Berthet (Francia); John T. Blount (USA); Anthony L. Brockington (USA); Hee-Byung Chae (Corea); Gustavo A. De Obaldia (Panama); Edgar D. Gifford (USA); Gerson Gonçalves (Brasile); Rafael G. Hechanova (Filippine); Shizuo Imai (Giappone); Masahiro "Masa" Kuroda (Giappone); Jorma Lampén (Finlandia); David D. Morgan (Galles); Carl S. Rosenbaum (USA); e O.P. Vaish (India).

NOTIZIE DAL ROTARY

Il PDG Vito Rosano, Istruttore Distrettuale, è stato nominato dal Presidente Internazionale Carl-Wilhelm Stenahmmar, COORDINATORE ZONA 12 (Italia, Malta, S. Marino, Albania, Canton Ticino) per l'anno 2006-07.

A Vito, Presidente dei PDG italiani, gli auguri più affettuosi e le congratulazioni più calorose per questa ulteriore attestazione di stima nell'ininterrotto impegno associativo, con un ruolo di assoluto prestigio e di significativa importanza nell'organigramma del R.I.

L'OSPITE DEL MESE DI MARZO

Daniela Roma, che ci intratterrà il primo martedì del mese con una sua esibizione, ha iniziato giovanissima lo studio del pianoforte esibendosi per la prima volta a soli nove anni.

Diplomatasi con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica "F.Torrefranca" di Vibo Valentia sotto la guida del M° Raffaella Perrotta, ha continuato i suoi studi sotto la guida del M° Antonella Barbarossa e ha seguito i corsi di perfezionamento tenuti da validi insegnanti tra cui: Daniel Rivera e Aquiles Delle Vigne. Vincitrice di numerosi concorsi, svolge un'intensa attività concertistica da solista ed in formazioni cameristiche in sale e teatri di prestigio: Wiener Saal (Mozarteum di Salisburgo), Teatro Doelen (Rotterdam), Teatro Pedrotti di Pesaro, Sala Ademollo Palazzo Ducale di Lucca, Palazzo "Sani" di Lucca, Teatro "A.Rendano" di Cosenza, Castello di S. Severina Crotona.

Socio Onorario dell'Associazione Culturale "A.Rendano", ha suonato per la RAI in occasione dell'anniversario della nascita del Compositore Calabrese. Si è inoltre esibita eseguendo pezzi in anteprima mondiale (Concerto per due pianoforti di Arvids Zilinskis) e calabrese (Concerto di Poulenc per due pianoforti e orchestra).

Ha tenuto concerti per Associazioni quali:

L'ADMO (Associazione donatori midollo osseo), l'Associazione Culturale "A.Rendano", l'Associazione Culturale "Dante Alighieri", l'Accademia del turismo culturale di Anacapri, la Fondazione "Maggio Crotonese", il Cenacolo Odontostomatologico Calabrese, il Laboratorio Culturale "Cosenza che Vive", l'Associazione Musicale "Tropea Musica", l'Associazione Musicale "Beethoven" di Crotona, Itineraria Brutii Onlus, Opera Dagen, Rotterdam.

In duo con il pianista Fabio Falsetta, ha inciso un CD con brani inediti di Ferenc Liszt per due pianoforti per la casa discografica "PHOENIX CLASSICS" di Treviso.

Segue regolarmente i corsi di alto perfezionamento pianistico presso la Internationale Sommerakademie Universitat Mozarteum di Salisburgo.

Sta conseguendo un dottorato in concertismo presso la Hogeschool voor Muziek di Rotterdam sotto la guida del M° Aquiles Delle Vigne.

IL PROGRAMMA DI MARZO

MARTEDI' 7

Ore 19.00 – Hotel Executive.

Riunione del Consiglio Direttivo.

Ore 20.00

Concerto della pianista Daniela Roma che eseguirà:

Mozart: Sonata in do minore. K 457

F. Listz: Isolde's Liebestod dal "Tristano e Isotta" di Wagner.

S. Prokofiev: Sonata opera 14 n° 2

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 14

Ore 20.00 - Hotel Executive

Relazione di Cristiana Coscarella su: "Una Gerusalemme di Calabria: Il Santuario delle Cappelle di Laino Borgo.

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 21

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Informazione rotariana e scambio giovani. Relazione di Aldo Stancati.

Seguirà la consueta spaghetтата.

DOMENICA 26

Visita alla Cattedrale di Anglona ed al Museo di Policoro.

Programma in via di definizione.

MARTEDI' 28

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Relazione di Massimo Garofalo su: "La vita segreta del bambino prima della nascita".

Seguirà la consueta spaghetтата.

BUON COMPLEANNO A:

1: Roberto Gervasio; 2: Maria Antonietta Stancati;
4: Nicola Piluso; 8: Antonella Crispino; 9: Raffaella Piluso, Francesco Sesso; 10: Gustavo Coscarelli, Manuela Falcone; 11: Rossella Mari; 12: Nadia Tansi; 18: Francesco Castellano; 22: Angelo Nuzzolo; 29: Annagioia Mari.

BUON ANNIVERSARIO A:

4: Franco e Anna Maria Naso; 18: Alfonso e Bianca Locco; 20: Carlo e Nadia Tansi, Giuseppe e Giuseppina Roma; 22: Antonio e Paola Iorio

CULLA

Un affettuoso augurio all'amico Marco Fiertler ed alla gentile consorte, per la nascita della piccola Imperia.

Gli auguri più sinceri anche alla nonna Imperia che, probabilmente, avrà meno tempo da dedicare all'Inner Wheel!!!

ROTARY NEWS

Notizie dal Rotary Club Cosenza



Anno Sociale 2005/2006

Aprile 2006

RICORDIAMOLI

A distanza di poche ore il nostro Club è stato colpito da due gravi lutti. Sono venuti a mancare Saverio Cavalcanti ed Achille Monteforte, due carissimi amici, due modi diversi di interpretare il Rotary, ma due rotariani veri, che vivevano nel quotidiano i principi informatori del Rotary e che lasciano certamente un grande vuoto nel Club.

Saverio Cavalcanti

Saverio Cavalcanti ci ha lasciati in punta di piedi come voleva la sua discrezione e la sua riservatezza.

Non è facile oggi, quando l'emozione e il dolore per una perdita così grave sono ancora cocenti, ricordare l'uomo generoso, il magistrato valente, il marito, il padre

ed il nonno affettuoso e premuroso, il rotariano autentico, perché Saverio Cavalcanti impersonava il Rotary. Il suo stile di vita, permeato da una morale rigorosa, refrattaria a compromessi, da una dedizione assoluta al lavoro ed alla famiglia, da un innato senso dell'Amicizia, da una grande disponibilità, è proprio di un vero rotariano, che il Club, forse con ritardo, ha riconosciuto e gratificato con la PHF.

Ho conosciuto Saverio Cavalcanti molto prima di ritrovarlo nel Rotary e ne ho apprezzato la sua intransigente fedeltà ai principi dello Stato, che ha servito da Magistrato nel significato più alto del termine, ricoprendo, con rettitudine, probità, capacità, competenza, preparazione giuridica, ma anche con l'umanità dell'Uomo giusto, cariche di grande responsabilità e prestigio. L'amicizia era per lui qualcosa di sacro e quanti ebbero la fortuna di conoscerlo non dimenticheranno mai il calore che emanava e la serenità che manifestava con il suo sorriso aperto e rassicurante.

Con la morte di Saverio Cavalcanti viene a mancare un gentiluomo come pochi, un pilastro di saggezza e di umiltà, che deve essere per tutti noi stimolo ed insegnamento per nobilitare la nostra appartenenza al Rotary.

Noi rotariani di Cosenza lo ricorderemo con affettuoso rimpianto e grande rispetto.

Mario Mari



Achille Monteforte

Avresti voluto che il tempo si fosse fermato e che la nera signora si fosse arresa, vinta dalla gioia di vivere di Achille.

E' triste l'obitorio quando in un freddo mattino di febbraio ti restituisce l'ultima istantanea del tuo amico. Sai che non

lo ricorderai così, perché non puoi immaginarlo che in perenne movimento.

Viaggiatore instancabile, imprenditore di successo, rotariano convinto, amico fraterno, in qualunque modo tu voglia pensare a lui, l'immagine sarà sempre dinamica, di chi non ha il tempo per fermarsi perché un nuovo progetto lo attende.

Ha voluto regalarmi la sua amicizia, e si arrabbiava da matti quando non riuscivo a reggere i suoi ritmi, perché bisognava sempre fare in fretta, sia che si andasse a funghi, sia che si organizzasse una manifestazione per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza.

Impetuoso, volitivo e talvolta testardo, preferiva la concretezza dei fatti alle tante chiacchiere inutili, rifuggendo dall'idea del semplice parlare di cosa dovrebbe fare il Rotary, di come dovrebbe essere il Rotary, di quante cose si potrebbero fare per il Rotary.

Rifuggiva il condizionale. Achille agiva.

Ha portato il gagliardetto del nostro club in giro per il mondo, ha fatto conoscere il Rotary Cosenza in tanti Paesi, ha ricevuto una Phf in Brasile.

Gli piacerebbe essere ricordato come cittadino del mondo.

Addio, amico mio.

Franco Gianni



OMAGGIO ALL'ALTRA META' DEL CIELO

Ogni anno, la ricorrenza dell'otto marzo rinnova una triste storia di dominio, di soprusi, di angherie, di vassallaggi, perpetrati dispoticamente dagli uomini nei confronti di una parte di umanità, colpevole soltanto di essere nata donna.

Anche se ormai il grado di emancipazione dell'altra metà del cielo può ritenersi (sociologicamente) livellato nella nostra organizzazione sociale, il riferimento di tanta nequizia crea ancora "sensi di colpa" tra quanti manifestano sensibilità sociale, e qualche volta acquiscono non pochi rapporti di coppia. Puntualmente, in ogni ricorrenza, il ricordo dello storico eccidio come causa scatenante è sempre vivo, mentre viene sistematicamente ignorato l'uomo che per primo si è battuto in difesa della emancipazione femminile, pubblicando nel 1851 il testo "L'emancipazione delle donne".

Si tratta di John Stuart Mill, filosofo e politico inglese, che in omaggio alla morte della moglie, pubblica nel 1867 "L'asservimento delle donne", presentando alla Camera dei Comuni il primo progetto di riforma elettorale che prevedeva il suffragio universale aperto alle donne.

In un periodo in cui veniva abolita la schiavitù dei neri d'America da parte di Lincoln, abolita la servitù della gleba in Russia e sollevato il problema dell'emancipazione delle masse operaie in Germania, Stuart Mill si rendeva conto che la difesa dei diritti politici per le donne poteva diventare motivo di emancipazione per l'intera società.

I testi di Stuart Mill sulla questione femminile individuano in primo luogo l'importanza del problema dal punto di vista politico; il problema dei rapporti tra uomini e donne non si riduce a un problema psicologico o sociologico, qual è quello dei rapporti di coppia, ma è strettamente legato all'ideale meritocratico della società liberale.

Egli rileva che l'affermazione dei diritti di libertà, giustizia ed eguaglianza sbandierata al vento non è che una grande messa in scena che nasconde un privilegio per diritto di nascita che attraversa tutte le classi sociali, poveri, nobili e borghesi, quello che penalizza le femmine rispetto ai maschi.

Si pensi a cosa può significare per un ragazzo crescere nella credenza che, senza alcun merito e per quanto ignorante e stolto, possa sentirsi superiore ad un'intera metà della razza umana, per il solo fatto di essere nato maschio. Quale sarà l'effetto di questo insegnamento sul suo carattere ?

John Stuart Mill è perfettamente conscio che i bei discorsi sui principi della giustizia sociale si disintegrano rispetto a una pratica di vita che prevede l'umiliazione giornaliera di metà dell'umanità all'interno della relazione familiare, violando quella che è la prima regola del mondo moderno libero e liberale, quella della gerarchia sociale basata sul merito, che deve costituire l'ossatura fondamentale del tessuto sociale. Nei costumi morali e nella politica, solo il comportamento dà diritto al rispetto: che non è quel che gli uomini sono, ma quel che essi fanno; solo il merito, e non la nascita, legittima ogni pretesa al potere e all'autorità. Per Stuart Mill "ciò che discrimina per le società arretrate sono il colore della pelle, la razza, la religione, o la nazionalità, per tutte le donne è il sesso l'esclusione tassativa di quasi tutte le occupazioni onorevoli, tranne quelle che non possono essere svolte da altri, o che altri non ritengono degne di essere svolte. Le sofferenze che nascono da cause di questa natura incontrano solitamente poca comprensione; poche persone sono consapevoli della grande infelicità che proviene dalla sensazione di sprecare la propria vita. Stuart Mill non scivola nelle facili trappole in cui ha finito per cadere il movimento femminista occidentale del Novecento; non è il problema di garantire un lavoro fuori della famiglia per la manodopera femminile, o di ottenere condizioni economiche minimali: Stuart Mill critica la prima società capitalistica perché carica obbligatoriamente di due lavori la donna operaia, fuori e dentro la famiglia, e questo carico di lavoro finisce per assumere un ritmo paraschiavistico, perdendo così il carattere di libera scelta e gratificazione.

L'asservimento delle donne è prima di tutto un danno economico e politico per la società. Una tale discriminazione, ancor più delle discriminazioni razziali e di religione, è oggi qualche cosa che è lungi dallo scomparire dal bagaglio dei pregiudizi sociali che anche la nostra società si porta appresso. Così la semplice acquisizione del diritto di voto da parte delle donne dalla fine della prima guerra mondiale in poi non si è tuttora tradotta in una equilibrata rappresentanza politica delle donne. Con il risultato di sottrarre metà delle intelligenze alla risoluzione di tutti i problemi che possono riguardarle.

Nel nostro Paese si è rinfocolato il dibattito sulla rappresentanza politica femminile, fanalino di coda nell'Europa, attestata al 9% in sede nazionale, contro una media europea del 30,2%.

La lezione di John Stuart Mill è ancora lontana dall'essersi fatta realtà; è indispensabile che le elettrici (maggioritarie) acquisiscano finalmente la consapevolezza che la propria rappresentanza può essere facilmente modificata col proprio voto.

Vincenzo Piluso

PROGETTO “II CUORE DEL ROTARY”

In italiano si chiama morte improvvisa, in spagnolo e francese subita e subite, in inglese sudden, ma ognuno di questi aggettivi ne sottintende soprattutto un altro: imprevista, non prevedibile. Nei paesi industrializzati l'arresto cardiaco costituisce una delle più importanti cause di mortalità. L'arresto cardiaco al di fuori dell'ospedale è responsabile del 60-70% di tutte le cause di morte cardiovascolare ed il 65% circa degli arresti si svolge in presenza di testimoni. Secondi i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'arresto cardiaco avrebbe un'incidenza pari a 1/1000 abitanti /anno. In Italia le morti improvvise sarebbero circa 50.000 per anno, pari al 10% della mortalità complessiva. La probabilità di sopravvivenza è direttamente correlata alla presenza di testimoni ed al ritmo cardiaco riscontrato dai soccorritori: i disturbi del ritmo cardiaco che più frequentemente portano ad un arresto cardio-circolatorio sono la fibrillazione ventricolare e la tachicardia ventricolare. La possibilità di salvare persone colpite da arresto cardiaco si riduce del 10% ogni minuto che passa dall'inizio dell'evento: i primi dieci minuti vengono pertanto considerati “d'oro” al fine di un soccorso efficace. Soccorso che dipende dall'esecuzione di quattro fondamentali ed essenziali operazioni che costituiscono quelle che viene chiamata la “catena della sopravvivenza” (CDS). Il primo anello della catena della sopravvivenza è l'attivazione del sistema di emergenza, seguito immediatamente dalla rianimazione cardio-polmonare di base, costituita dal massaggio cardiaco esterno e dalla ventilazione. La defibrillazione precoce, il terzo anello della CDS, è l'unica terapia in grado di arrestare una aritmia mortale. L'ultimo anello della CDS è il supporto avanzato delle funzioni vitali. Un trattamento immediato (entro quattro minuti) di un paziente colpito da arresto cardiocircolatorio con defibrillazione precoce può aumentarne la sopravvivenza fino al 50%.

ELEMENTI DI RISPOSTA AL PROBLEMA

Per fronteggiare l'arresto cardiaco non è sufficiente il solo potenziamento dei mezzi di soccorso: occorre un'adeguata strategia di intervento decentrato. Si tratta di addestrare e rendere operativo il personale in grado di intervenire sul territorio, possibilmente entro i primi cinque minuti, appoggiandosi alle istituzioni decentrate già presenti ed istituendone di nuove, ove occorra. La chiave di volta del sistema risiede nella diffusione dei defibrillatori e nel loro uso corretto. La disponibilità delle apparecchiature automatiche di nuova generazione (Defibrillatore Automatico Esterno – DAE) ne favorisce un impiego allargato. La semplicità delle manovre è tale che chiunque è in grado di eseguirle con successo. Negli USA avviene la collocazione di defibrillatori esterni portatili anche in postazioni fisse e in parallelo ad altre apparecchiature per la sicurezza, come gli estintori ed i rilevatori delle fughe di gas. La non disponibilità per i soccorritori ad avere un defibrillatore durante l'arresto cardiaco, è l'evenienza più grave da combattere. Anche in Italia la legge 3 aprile 2001 n. 120 ha permesso l'uso dei DAE in sede extraospedaliera a personale non medico. Si tratta di apparecchiature dotate un software capace di riconoscere automaticamente i ritmi cardiaci defibrillabili e di istruire a viva voce l'operatore sulla necessità o meno di premere il pulsante di defibrillazione. Le nuove apparecchiature hanno i requisiti di affidabilità, elevata sensibilità e specificità richiesti dalle associazioni mediche internazionali, pesano un paio di chilogrammi, sono maneggevoli e facilmente trasportabili. L'uso di questi dispositivi è talmente semplice che i ragazzi delle scuole, dopo un breve training, sono in grado di usarle con la stessa efficacia del personale professionista.

PROGETTO “IL CUORE DEL ROTARY”

Ciò che deve essere perseguito è che la risposta con la defibrillazione precoce sia resa possibile tramite il primo soccorritore, non in dipendenza del suo titolo professionale, ma in ragione dell'abilità e della competenza acquisita nello specifico intervento di soccorso con defibrillatore automatico esterno (DAE).

Il progetto “Rotary Cuore” si pone l'obiettivo di incrementare la defibrillazione precoce sul territorio. Ciò può avvenire attraverso due fasi: • fase formativa • fase donazione. La prima consiste nel coinvolgere i Corpi dello Stato e le Associazioni di volontariato addestrandone i componenti con corsi di formazione. L'iter formativo prevede un corso della durata di una giornata durante il quale i volontari sono addestrati alle manovre di rianimazione cardio-polmonare ed all'uso del DAE. La fase della donazione può estrinsecarsi attraverso l'acquisto da parte di ogni club di uno o più DAE con successivo affidamento degli apparecchi alla/e istituzioni che ogni club deciderà di coinvolgere nell'iniziativa. Il costo unitario di un defibrillatore automatico esterno si aggira tra 2.000,00 e 2.500,00 euro. Le fasi del progetto possono essere realizzate indipendentemente l'una dall'altra in quanto molte realtà godono di personale laico già abilitato all'utilizzo del defibrillatore. Il Progetto “Il Cuore del Rotary” nasce con la consapevolezza che la famiglia rotariana è da sempre attenta alle problematiche sociali del territorio dove vive. La nostra finalità è di poter concorrere, in termini di vite salvate, con le realtà più fortunate italiane e straniere. Il passato soprattutto nelle sue tristi esperienze, ci deve insegnare qualcosa: la realizzazione di un progetto di defibrillazione precoce è un messaggio di vita e il Rotary sente il bisogno di trasmettere questo messaggio.

IL PROGRAMMA DI APRILE

MARTEDI' 4

Ore 19.00 – Hotel Executive.

Riunione del Consiglio Direttivo.

Ore 20.00 - Concerto della pianista Daniela Roma che eseguirà:

Mozart: Sonata in do minore. K 457

F. Listz: Isolde's Liebestod dal "Tristano e Isotta" di Wagner.

S. Prokofiev: Sonata opera 14 n° 2

Seguirà la consueta spaghetтата

SABATO 8

GITA AD ANGLONA

Partenza ore 9.30 Hotel Executive in pullmann G.T. con rientro previsto ore 18.00.

Per informazioni e prenotazioni, contattare il segretario.

MARTEDI' 11

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Conviviale per gli auguri di Pasqua. Nel corso della serata, sarà distribuito il volume: "La Calabria e l'arte", gentile omaggio del nostro socio Enzo Le Pera.

MARTEDI' 18

Ore 20 – Hotel Executive.

Conversazione di Mario Mari su: "Il nuovo Rotary".

Seguirà la consueta spaghetтата.

BUON COMPLEANNO A:

1: Flavia Iannello; 2: Gianfranca Calomino
4: Francesca Tocci; 7: Ernesto Vocaturo, Annibale Mari; 8: Gilda Nuzzolo; 12: Nuccia Cosenza; 14: Graziano Santoro; 17: Rossella Conforti; 19: Oreste Morcavallo, Clemente Sicilia, Giampiero De Maria; 21: Anna Maria Caratelli; 22: Calogero Romano;
23: Bianca Locco, Maria Carmela Romano
24: Pietro Bruno; 25: Luigia Fiorentino;
26: Bilotti Antonio; 27: Giuseppe Roma;
28: Marco Fiertler.

BUON ANNIVERSARIO A:

8: Angelo e Gilda Nuzzolo; 18: Gaetano e Paola Sesso; 24: Ettore e Virginia Loizzo
27: Cristofaro ed Enza Barrile.

CONGRESSO NAZIONALE INTERACT

PALERMO 28 aprile – 1 Maggio

Per l'occasione l'Interact organizza la partenza da Cosenza con un pullmann che muoverà alle ore 9.00 dall' Hotel Executive. E' gradita la partecipazione dei Rotariani.

Per informazioni e prenotazioni entro il 30.3.2006 al segretario Walter Bevacqua tel 0984/651226-75882 ore pasti. Past President Interact M. Bevacqua 349/7248304

ROTARY NEWS

Notizie dal Rotary Club Cosenza

Anno Sociale 2005/2006

Maggio 2006

UNA CROCIERA ROTARIANA

La bella crociera organizzata dal Rotary Club di Pompei Oplompi nella settimana di Pasqua, è stata non solo l'occasione per come si usa dire "staccare la spina" e conoscere nuovi luoghi ma, soprattutto, per conoscere rotariani di altri club e per approfondire e rafforzare la conoscenza e l'amicizia con i compagni di viaggio cosentini. Una settimana intensa e resa ancora più gradevole dalle favorevoli condizioni metereologiche e del mare che, tranne in qualche rara occasione, ci hanno accompagnato nel corso dei giorni favorendo non solo le escursioni a terra ma, anche, la vita sulla nave. Un tuffo all'indietro di migliaia di anni con la visita di Tunisi e dei resti dell'antica Cartagine dove, in uno scenario davvero meraviglioso, abbiamo potuto assaporare il dolce ed intrigante sapore della storia. Lasciata Tunisi con i suoi mille colori ed i suoi affollati e vocianti mercati, siamo ritornati in Italia con una mezza giornata dedicata a Palermo, affascinante con la splendida cattedrale di Monreale e la bellezza senz'altro più austera ma altrettanto incantevole della Cattedrale dell'Assunta, fondata nel 1185, davvero imponente per la sua mole e caratterizzata dall'influenza di diversi stili. Lasciata Palermo, si è iniziata una luna navigazione che dopo quasi ventiquattro ore ci ha portati, nel giorno di Pasqua, a visitare Palma di Maiorca, capoluogo della provincia della Baleari, stazione balneare tra le più rinomate del Mediterraneo. Tappa obbligata la Cattedrale in stile gotico-catalano, costruita tra i secc. XII e XV; numerosi i palazzi antichi tutti perfettamente mantenuti e davvero molto bello l'antico Castello di Bellver che domina la città attorniato dalle antiche mura di protezione. Pasquetta in quel di Barcellona, capoluogo della Catalogna ricco di storia e di monumenti tra i quali, il più interessante, la Sagrada Familia, incompiuto tempio neogotico di Antonio Gaudì realmente impressionante per maestosità e bellezza. Lasciata la visita guidata, passeggiata su è giù per La Rambla, cuore pulsante della città. Dopo la Spagna visita a Cannes, centro turistico di alto livello, reso famoso dal Festival Internazionale del Cinema. Ultima tappa della crociera, Livorno con escursioni libere e tempo dedicato allo shopping. Dopo sette giorni davvero belli il ritorno a casa con la consapevolezza di avere vissuto, veramente, una bella esperienza.

Roberto

ALLA RICERCA DI TESORI SCONOSCIUTI

di Loredana Piccitto

Un nutrito gruppo di rotariani, guidati dal presidente Antonio Iorio, desiderosi di conoscere un importante sito culturale della regione Basilicata, si è recato a visitare il Santuario di Santa Maria di Anglona, che si trova nella Diocesi di Tursi Lagonegro.

Dottissimo ed adattissimo ad illustrare le particolarità del luogo il professor Giuseppe Roma, docente Unical, archeologo, nonché studioso attento della peculiarità del Santuario. Esso viene considerato uno dei "luoghi dello Spirito e del Silenzio" e si erge solitario su un pianoro tra le vallate dell'Agri e del Sinni. Il turista, nell'avvicinarsi, si pone mille domande: che senso ha mai potuto avere costruire una chiesa così importante in un luogo così desolato (almeno oggi)?

E' la storia che dà le risposte: Anglona è stato un punto d'incontro tra le Chiese d'Oriente e d'Occidente; Anglona è situata sulla via delle Crociate, Anglona fu scelta dai Normanni per radicarsi nell'Italia Meridionale, dai Papi come argine all'influenza di Bisanzio...

Oggi al viandante Anglona appare come luogo della spiritualità e della bellezza pittorica ed architettonica, al di là della sua importanza storica. Chi potrà dimenticare l'asimmetria della facciata? o il bellissimo arco del pronao, decorato da testine umane o animali? o le formelle di cotto stampigliato con figure simboliche, che adornano le pareti esterne?

L'interno, come l'esterno, reca le tracce di rovinosi terremoti, che spiegano la presenza di forme diverse, come gli archi dei pilastri, da una parte a semicerchio, dall'altra ogivali.

Bellissimi gli affreschi, databili tra la fine e la metà del XII secolo: si snodano sulle pareti scene della creazione, l'arca, la torre di Babele....con la tradizionale contrapposizione di scene dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Una parte degli affreschi è molto deteriorata, ma basta chiudere gli occhi per immaginare come dovesse apparire l'interno della Chiesa d'Anglona al cristiano che vi si recava in preghiera; chiunque poteva "leggere" i sacri testi sul muro. Era già l'era della comunicazione!

Dopo aver ristorato con alto gradimento lo spirito, è venuto il momento ricreativo - gastronomico.

La cittadina di Montalbano, finestra sullo Ionio, ha riservato ai soci una gradita sorpresa, una piacevole sosta in un ristorante del centro storico, riuscita scoperta di Annibale Mari efficiente prefetto, il quale, affidandosi ai consigli del "Gambero rosso" ci ha guidati a La Castellana, dove tutti, tra scherzi ed originali ed abbondanti pietanze, hanno potuto godere di un momento di relax.

Gli Incoscienti

La Compagnia de "Gli Incoscienti" debutta nel 2002 con il suo primo lavoro "Il socio spettatore". L'enorme successo riscosso tra gli amici rotariani fa sì che l'anno seguente sia messo in scena un nuovo spettacolo "L'avventuroso viaggio del suino nero della Sila". Seguiranno nel 2004 "La fretta" e nel 2005 "L'ozio". In questa quarta occasione al gruppo storico composto da Maria Luigia Campolongo e Franco Gianni si unisce Marino Sorriso Valvo con la sua chitarra.

Le continue pressanti richieste degli amici rotariani ed il fortunato casuale ritrovamento di un altro scritto inedito dell'ormai famoso Anonimo Napoletano consente quest'anno di mettere in scena un nuovo spettacolo dal titolo "Il misterioso viaggio di Gennarino in Arabia". Questo lavoro, più impegnativo dei precedenti, richiede un maggior numero di interpreti, il gruppo pertanto si amplia con l'ingresso di Graziella Cammalleri, Elsa e Demetrio Festa ed Annibale Mari.

La scena è ambientata nel deserto arabo e nella sua parte iniziale si riallaccia all'episodio de "La provola" rappresentato nel gennaio scorso nello spettacolo di cabaret "Questi napoletani".

Come al solito la trama è articolata in maniera molto semplice ed è un pretesto perché gli attori prendano in giro soprattutto se stessi. La novità di quest'anno è rappresentata da un finale a sorpresa nel quale Gennarino viene a conoscenza di un'importantissima e segretissima notizia.

Franco Gianni

La Compagnia Gli Incoscienti

presenta

Il misterioso viaggio di Gennarino in Arabia

Testo inedito di Anonimo Napoletano

con

In ordine di apparizione

Maria Luigia, Elsa, Demetrio, Annibale, Enzo, Franco.

Alla chitarra Marino

Hotel Executive

Martedì 16 maggio 2006 ore 20.00

IL PROGRAMMA DI MAGGIO

MARTEDI' 2

Ore 20.00 – Hotel Executive.

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 9

Ore 20.00 - Hotel Executive

Farmacie e farmacisti ieri e oggi. E Domani?

Conversazione del socio Ernesto Vocaturo.

Seguirà la consueta spaghetтата.

SABATO 13

Ore 18.00 Hotel Executive

PREMIO TELESIO

Consegna del premio al dott. Franco Abruzzo, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia.

MARTEDI' 16

Ore 20.00 - Hotel Executive.

La compagnia degli incoscienti presenta: "Il misterioso inedito di Gennarino in Arabia".

Serata in amicizia rotariana con il Rotary Cosenza Nord.

DOMENICA 21

Ore 10.00 - San Marco Argentano.

Interclub con Rotary San Marco Argentano e Soroptimist, per la presentazione del libro "Una famiglia nella storia" della prof.ssa Ginevra Conti Odorisio.

MARTEDI' 23

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Relazione di Cristiana Coscarella su: "Una Gerusalemme in Calabria: il Santuario delle Cappelle di Laino Borgo".

Seguirà la consueta spaghetтата.

MARTEDI' 30

Ore 20.00 - Hotel Executive.

Storie inedite di uomini e terre in Calabria.
Conversazione a due voci di Coriolano Martirano e Carlo Tansi.

BUON COMPLEANNO A:

1: Emma Greco, Davide Crispino; 2: Luigi De Rose; 5: Michele Guarnieri, Arcangelo Badolati, Daniela Mascaro; 7: Cristiana Coscarella, Gianluca Fava; 8: Gaspare Turchiaro; 13: Daniela Provenzano; 14: Serafina De Rose, Teresa Bevacqua, Giovanni Nicotera; 20: Roberto Barbarossa; 30: Piera Mascaro

ROTARY NEWS

Notizie dal Rotary Club Cosenza

Anno Sociale 2005/2006

Giugno 2006

GRAZIE!

Nella vita di ognuno ogni esperienza ha un inizio ed una conclusione. Con questo numero si chiude la mia come umile redattore del bollettino interno del nostro Rotary Club. Un incarico datomi per anni dai diversi Presidenti succedutisi alla guida del club ed i quali, bontà loro, hanno sempre voluto riporre la loro fiducia e quella di tutti i soci nella mia modestissima persona.

Dopo questi anni ritengo giusto e doveroso mettermi da parte certo che, la splendida ruota del Rotary, continuerà a girare di più e meglio di quanto sia riuscito a fare io in questo periodo. Nel dare un titolo a questo mio intervento, non sono riuscito a trovare un termine migliore di "grazie" per esprimere il mio sentimento di gratitudine. Gratitudine non soltanto a chi, di anno in anno, ha voluto darmi questo onore ma, anche, a tutti Voi soci che, con pazienza e tolleranza, mi avete sopportato, avete chiuso un occhio sui miei errori, sulle disattenzioni che, ahimè, si sono registrate nella redazione e nella stampa del notiziario. Grazie anche a coloro i quali (pochi ma buoni e volenterosi a dire il vero), hanno arricchito questi fogli con i loro preziosi, importanti e significativi contributi.

Da parte mia ho sempre dato il massimo delle mie modeste possibilità, per offrire al club un servizio utile a favorire la comunicazione delle attività, lo scambio di idee tra i soci e, perché no, la partecipazione alle attività sociali. Sicuramente non sono stato bravo a coinvolgere tutti i soci e, di questo, faccio ammenda e vi chiedo scusa. Probabilmente non sono riuscito a proporre nuove idee capaci, magari, di generare una partecipazione maggiore ed una più intensa e diffusa collaborazione; anche di questo chiedo scusa a tutti ma, allo stesso tempo, tutti quanti Voi intendo nuovamente ringraziare.

Continuerò a dare il mio piccolo e modesto contributo affinché, gli organi di stampa della nostra città, siano puntualmente informati sulle attività del Rotary Club Cosenza. Lo farò con entusiasmo, confidando sulla collaborazione di quei nostri soci che, giornalisti, lo sono a tempo pieno al contrario di me.

Di nuovo un affettuoso grazie a tutti quanti Voi. Per la collaborazione e lo spirito di sopportazione che avete avuto nei miei confronti in questi anni.

Roberto

GLI INCOSCIENTI CRESCONO....

Gli incoscienti, almeno numericamente, stanno crescendo; infatti le esigue ma agguerrite forze del duo storico M.Luigia / Franco hanno ricevuto l'apporto di alcune new entry, nuove ma validissime, per la messa in scena dell'ultima performance di Franco Gianni.

Il ritrovamento, ovviamente fortunato e casuale, di un altro scritto inedito di Anonimo Napoletano ha favorito la riscrittura, nonché l'allestimento di una nuova fatica, dal titolo "Il misterioso viaggio di Gennarino in Arabia".

Le new entry, Elsa, Demetrio, Annibale, Enzo ed il chitarrista Marino, da veri incoscienti, hanno apportato forze nuove per la gioia degli spettatori. L'elemento più importante della serata è stato dato dalla capacità di tutti gli artisti di sapersi prendere in giro, di scherzare e di voler far sorridere, grazie alla spontaneità nella recitazione, ai costumi indossati...il tutto accompagnato dalle delicate note della chitarra di Marino.

L'importanza del ritrovamento è notevole: il viaggio di Gennarino diventa più avventuroso, più avvincenti gli incontri, si aggiungono sfondi d'autore e costumi ed un corposo Prologo, scritto e recitato da par suo dall'"incosciente storica" M.Luigia. Ma seguiamo Gennarino, che nel suo viaggio in Oriente incontra nuovi "incoscienti": Carmela, impiegata a Milano, per amore del suo uomo, Gigino 'o sicco, disoccupato cronico, è finita a vendere provole fresche di giornata nel deserto arabico. Il fidanzamento va avanti tra provole e bidoni di benzina (si paga in natura) e...finali mazzate...Siamo sicuri che Elsa e Demetrio, smesse le paludate vesti di docenti, avranno un felice futuro come attori, merito del talent scout Gennarino. Il nostro amico, nel suo viaggio avventuroso alla ricerca di...lo sapremo forse alla fine, fa incontri significativi: si imbatte in una strana coppia, due venali esponenti del mondo medico e farmaceutico, ben rappresentati da Enzo e Annibale, che sparano panzane "mediche" solo per guadagnare, accumulando tanto petrolio, che non riusciranno mai a smaltire.

Il viaggio di Gennarino arriva alla meta: il mistero si svela; con ironia il protagonista scherza con miti e prassi del mondo rotariano, dopo aver colto alcune problematiche del mondo di tutti.

Grazie a Franco e a tutti gli incoscienti per averci fatto trascorrere una piacevolissima serata.

Riflessione finale: c'era il pubblico delle grandi occasioni (=sembrava una conviviale); nasce spontanea una domanda: gli spettatori erano così numerosi per la simpatia suscitata dalla compagnia o c'è anche voglia di leggerezza?

Loredana Piccitto

Il Governatore Eletto 2006 - 2007 Vito Mancusi

Nato ad Avigliano, laureato in Economia e Commercio, ha diretto la filiale di Matera della Banca di Lucania, per circa undici anni consecutivi ottenendo, successivamente, l'incarico di Capo Area della Banca di Lucania S.p.A. per Matera e provincia. In seguito gli è stato riconosciuto lo stesso grado per l'Area di Bari e provincia sempre alle dipendenze della Banca di Lucania S.p.A.; ha poi diretto la Divisione Commerciale Retail presso la Banca Popolare del Materano S.p.A. e successivamente ha assunto la direzione Commerciale della Banca; è consulente di Direzione generale per la Banca Popolare del Materano.

Viene ammesso al Rotary Club di Lauria nel gennaio del 1979; nel mese di novembre dello stesso anno, si trasferisce al Club di Matera. Nel 1988 ritorna a far parte del Rotary Club di Lauria. E' presidente dello stesso club nell'anno rotariano 1997 - 1998.

Nel 1998 è coordinatore della Commissione Distrettuale per lo scambio gruppo giovani e promuove il gemellaggio con il Club Rotary di Fatih - Istanbul (Turchia). Ottiene la "citation d'honneur del presidente 1997 - 1998", da parte del Presidente Internazionale Glen W. Kinross e dalla Rotary Foundation il "Certificate of Appreciation" per la particolare partecipazione all'attività del R. F..

Nel 1998 - 1999 è, tra l'altro, responsabile distrettuale dei rapporti Italia - Turchia /Distretto 2100 - Distretto 2420).

Nel 1999 - 2000 è assistente del Governatore Salvatore Mazzara per i Club Lauria, Pollino - Castrovillari e Riviera dei Cedri ed è delegato distrettuale per il Comitato Interpaese Italia - Turchia, nonché delegato del Governatore per il Giubileo 2000, per il Distretto 2100.

Attualmente è Presidente della Commissione "Azione per le Nuove Generazioni" per il club Rotary di Lauria; componente del Collegio dei Probiviri in seno al Club; delegato distrettuale per il Comitato Interpaese Italia - Turchia; Presidente della "Commissione distrettuale sovvenzioni" della Rotary Foundation.

E' insignito di numerose Paul Harris fellow: nel 1988 dal dott. prof. Gerardo Giocoli, presidente del Rotary Club di Matera; nel 1998 dal Governatore avv. Pasquale Sansalone; nel 1999 dall'avv. Giovanni Leonasi, presidente del Rotaract Club di Lauria; nel 2000 dal dott. Sandro Marotta per l'azione meritoria svolta in favore della Polio - Plus; nel giugno 2004 dal past - Governor prof. Marcello Lando al XXVI° Congresso Distrettuale di Crotona.

CONGRESSO DISTRETTUALE

Da venerdì 30 giugno a domenica 2 luglio p.v., si svolgerà a Reggio Calabria, il Congresso Distrettuale. I lavori saranno aperti alle ore 17.00 di venerdì e si concluderanno sabato sera con la cerimonia del passaggio delle consegne da Alfredo Focà a Vito Mancusi.

Domenica mattina, cerimonia di inaugurazione del Monumento al Mediterraneo. Per informazioni: www.rotary2100.it

IL PROGRAMMA DI GIUGNO

MARTEDI' 6

Ore 20.00 – Hotel Executive.

Riunione del Consiglio Direttivo.

MARTEDI' 13

Ore 20.00 - Hotel Executive

LA PROVINCIA NEL CENTRO STORICO DI COSENZA

Interverranno:

- Avv. O. Morcavallo - Ass. Prov.le Edilizia e rapporti con gli ordini professionali;
- Ing. F. Molinari – Direttore Settore Edilizia Amm. Prov.le Cosenza;
- On. Mario Oliverio – Presidente Amm. Prov.le Cosenza.

MARTEDI' 20

Ore 20.00 - Hotel Executive.

“LA REVISIONE DELLA SECONDA PARTE DELLA COSTITUZIONE”. Relatore: prof. Silvio Gambino – Preside Facoltà di Scienze Politiche dell'UNICAL.

MARTEDI' 27

Ore 20.00 - Hotel Executive.

CONVERSAZIONE CON IL CARDIOLOGO: LA SINDROME METABOLICA: NUOVA EPIDEMIA?

Relatore: dott. E. Feraco – Primario Cardiologo INRCA Cosenza.

BUON COMPLEANNO A:

2: Giulia Nitti; 8: Angela Bisogno; 9: Letizia Nucci;
10: Luigi Pugliese, Giancarlo Principato; 11. Giuseppe Carratelli; 12: Wanda Bavasso; 14: Alessandra Castellano, Giovanna Principato

BUON ANNIVERSARIO A:

4: Luigi e Serafina De Rose; 11: Matteo e Luigia Fiorentino, Angelo e Gilda Nuzzolo; 14: Mario e Ida Gimigliano; 19: Alessandro e M. Francesca Campolongo

Il nostro club si associa al dolore del Rotary Club Rossano Bisentium e dei familiari, per la tragica scomparsa del past president e socio fondatore del Club, Stefano Ramazzotti e della moglie e del giovane figlio dell'attuale presidente Farina.



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

Governatore Giancarlo Calise

LUGLIO 2007



LETTERA MENSILE

*Carissimi amici,
il nuovo anno è ufficialmente iniziato. Sarà un anno dedicato a cementare l'amicizia e a far sì che tra tutti noi possa aumentare il piacere di stare insieme con gioia per dare un valore autentico e positivo al nostro essere rotariani.*

In questo primo foglio troverete l'organigramma del Club con le Commissioni per la cui costituzione ho seguito due criteri: la continuità e l'utilizzazione delle competenze e delle attitudini personali dei soci sperando di riuscire a stimolare anche quelli meno presenti negli ultimi tempi; da questi aspetto idee e proposte per far in modo che il nostro sodalizio sia sempre più presente nel territorio. Troverete anche i nomi di alcune mogli: ho aderito alla proposta del Governatore di coinvolgere i familiari.

A fianco troverete il programma dei mesi estivi.

A luglio, il martedì, ci ritroveremo tutti a bordo piscina per trascorrere una serata in allegria e serenità.

Agosto è il mese tradizionalmente dedicato al riposo e noi tutti contiamo di non sottrarci a questo "impegno" per rientrare freschi e motivati a settembre, quando riprenderanno le attività del club: con una serata di musica all'aperto, l'assemblea annuale ed un'interessante gita, preceduta dalla presentazione dell'amico Franco Calomino.

Un abbraccio.

Pietro

PROGRAMMA ESTIVO

LUGLIO

Tutti i martedì, ore 20,30, spaghetti e chiacchiere a bordo piscina nel rispetto della tradizione

SETTEMBRE

Martedì 10 – hotel Executive

Ore 19,00: Consiglio direttivo

Ore 20,30: spaghetti e musica a bordo piscina

Martedì 17 – Ore 20,00 – Hotel Executive Assemblea generale

- presentazione del programma annuale
- esame bilanci consuntivo e preventivo

Martedì 25 – ore 20,00 – Hotel Executive

Conversazione del socio Franco CALOMINO sul tema: IL PONTE SUL SAVUTO
seguirà spaghetтата

Domenica 30 settembre - ore 9,30

GITA AL PONTE SUL SAVUTO

Seguirà programma dettagliato

BUON COMPLEANNO:

LUGLIO: 1:Gaetano Sesso; 2:Mimma Stancati; 5:Franca Le Pera, Anna Stancati; 6:Paola Jorio; 11:Coriolano Martirano;16:Mirella Ambrosio; 18:Patrizia Coscarella, Mario Sproviero; 21:Vincenzo Le Pera, Eugenio Mele; 22: Renato Esposito 23:Sasà Renzelli; 26:Mario Mari; 27:Antonio Jorio; 28:Francesco Leone; 29:Cristofaro Barrile, Liliana Romano, Franca Cribari.

AGOSTO: 2:Massimo Garofalo, Sergio Nucci; 3:Giovanni Scotti; 4:Patrizia Gianni, Pasquale Verre; 7:Giuseppe Stancati; 12:Nardino Cribari; 13:Rosalba Grandinetti; 14:Isabella Fava; 16:Aldo Stancati. Emilia De Maria; 19:Giovanni Guido; 20:Franco Gianni, Angela Sicilia; 21:Matteo Fiorentino; 24:Giulio Grandinetti; 26:Mario Reda; 27:Raffaele Tancredi; 29:Franco Calomino, Giuseppe Piccitto.

FELICE ANNIVERSARIO:

LUGLIO: 1:Ernesto e Gabriella Vocaturo; 2:Giacinto ed Emilia Marra; 4:Angelo e Giovanna Garrafa, Michele e Maria Rosa Guamieri, Enrico e Giovanna Caterini; 16:Giuseppe e Loredana Picciotto; 19:Giorgio e Maria Teresa Mazzei; 23:Luigi e Rossella Conforti; 24:Mario e Rossella Mari; 25:Vincenzo e Franca Le Pera; 27:Oreste e Rosella Morcavallo; 28:Franco e Gianfranca Calomino; 31:Mimmo e Maria Provenzano.

AGOSTO: 21:Maurizio e Annamaria De Rose.

CHI NON SI RITROVA NELL'ELENCO E' PREGATO DI SEGNALARLO ALLA SEGRETERIA DEL CLUB

CONSIGLIO DIRETTIVO 2007-08

Presidente: Pietro Mari
Past President: Domenico Provenzano
Presidente eletto: Giancarlo Principato
Vice Presidente: Angelo Nuzzolo
Segretario: Nuccia Cosenza
Tesoriere: Giuseppe Piccitto
Prefetto: Annibale Mari

Consiglieri: Cristiana Coscarella
 Gianluca Fava
 Eugenio Mele
 Sergio Nucci
 Luigi Pugliese
 Francesco Sesso
 Clemente Sicilia
 Ernesto Vocaturo

COMMISSIONI

EFFETTIVO	AMMINISTRAZIONE	PUBBLICHE RELAZIONI	FONDAZIONE ROTARY	PROGETTI
Presidente Giancarlo Principato	Presidente Gaetano Sesso	Presidente Roberto Barbarossa	Presidente Delly Fabiano	Presidente Francesco Romano
Ammissione soci TUTTI I PAST PRESIDENT	Gestione Club N. COSENZA G. PICCITTO G. GRANDINETTI	Rapporti con Istituzioni F. SESSO M. FIERTLER M. SPROVIERO Gina FIORENTINO	Componenti A. CAMPOLONGO A. IORIO G. SCOTTI C. SICILIA A. STANCATI E. VOCATURO	Progetto Giovani (insieme ad altri club della Provincia) L. PUGLIESE Gianfranca CALOMINO
Famiglia Rotariana M. GAROFALO Paola IORIO Annagioia MARI	Affiatamento F. GIANNI M. FIORENTINO G. SETA Loredana PICCITTO	Rapporti con i Media R. BARBAROSSA G. DE MARIA	<div style="border: 2px solid blue; padding: 5px; text-align: center;"> DELEGHE SPECIALI </div>	Progetto Insieme per Cerzeto F. OLIVERIO R. ESPOSITO P. PAGNOTTA
Commissione Premio Telesio TUTTI I PAST PRESIDENT	Rivista Club W. BEVACQUA G. ROMA	Sito Web Distretto L. ROSSI	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Premio Magna Graecia V. PILUSO </div>	Ambiente e biodiversità A. GARRAFA M. REDA
Commissione Premio Magna Graecia 08/09 G. PRINCIPATO V. PILUSO L. ROSSI	Informazione Soci N. COSENZA R. BARBAROSSA	Sito Web Club S. NUCCI	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 50 anni di Costituzione P. BRUNO E. CATERINI N. PILUSO </div>	
	Organizzazione Gite C. ROMANO A. MARI Maria PROVENZANO	Rotaract F. OLIVERIO	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Premio Città del Sole P. VERRE </div>	Viviamo il territorio D. PROVENZANO L. CONFORTI M.T. SETA
		Interact W. BEVACQUA		
		Inner Wheel G. FAVA		
		Club Service E. BAVASSO		



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

Governatore Giancarlo Calise

SETTEMBRE 2007



NOTIZIE

Non è più fra noi il dr. Nardino CRIBARI, il socio con più anzianità rotariana del club, del quale faceva parte sin dal 1960. Finché la forze e l'età glielo hanno consentito, Nardino ha partecipato con assiduità alle riunioni del Club distinguendosi per le eccellenti virtù civili ed umane, per la fervida intelligenza e le sue capacità professionali, per l'alto senso dell'amicizia. Ai familiari e, in particolare, al figlio Francesco, nostro socio, le più sincere ed affettuose condoglianze.

Il nostro past president Domenico PROVENZANO è nonno. E' nato Alessandro, un bellissimo maschietto, alla mamma Francesca ed al papà Amerigo Beneduci, ed all'orgoglioso nonno Mimmo gli auguri più affettuosi di tutti i soci del Club.

Si terrà a Putignano il 22 settembre prossimo il tradizionale Premio Colonie Magna Grecia. Il programma è a disposizione in segreteria.

Si terrà a Sorrento dal 7 all'11 novembre l'Institute 2007. Un'importante riunione del Rotary Internazionale. Il programma è a disposizione in segreteria.

PROGRAMMA SETTEMBRE

Martedì 11 – hotel Executive

Ore 19,00: Consiglio direttivo

Ore 20,30: spaghetti e musica a bordo piscina

Martedì 18 – Ore 20,00 – Hotel Executive Assemblea generale

- esame bilanci consuntivo e preventivo
 - presentazione del programma annuale
- seguirà spaghetata

Martedì 25 – ore 20,00 – Hotel Executive

Conversazione del socio Franco CALOMINO sul tema:

“ Il Ponte sul Savuto ”

seguirà spaghetata

Domenica 30 settembre - ore 9,00

GITA AL PONTE SUL SAVUTO

In occasione della tradizionale Festa di S. Angelo, che si celebra nel sito vicino al Ponte e nella limitrofa Chiesetta.

ore 9,00 partenza pullman piazzale ANAS

ore 13,00 Pranzo

quota 20,00

il pulman è offerto dal Club

BUON COMPLEANNO:

8: Mario Gimigliano; 9: Maria Teresa Seta; 10: Antonio Carbone; 15: Maurizio De Rose; 17: Alfredo Mesiano; 18: Teresa D'Alessandro, Ettore Loizzo; 21: Giuseppina Barbarossa; 22: Angelo Garrafa; 26: Alessandro Sicilia; 30: Alessandro Campolongo

FELICE ANNIVERSARIO:

7: Emidio e Marisa Feraco; 8: Giampiero e Anna De Maria; 10: Francesco e Manuela Falcone; 11: Massimo e Patrizia Garofano; 14: Franco e Angela Bisogno, Antonio e Delia Carbone; 15: Roberto e Loretta Gervasio; 16: Aldo e Mimma Stancati; 18: Giuseppe e Anna Maria Caratelli; 21: Gianluca e Isabella Fava; 24: Raffaele e Silvia Porco; 25: Renato e Patrizia Coscarella, Giancarlo e Giovanna Principato; 28: Coriolano e Maria Cristina Martirano, Roberto e Giuseppina Barbarossa; 29: Francesco e Alessandra Castellano; 30: Francesco e Titti Cribari

CHI NON SI RITROVA NELL'ELENCO E' PREGATO DI SEGNALARLO ALLA SEGRETARIA DEL CLUB

I NUOVI SOCI DEL CLUB

Soci ammessi al Club nell'anno 2006-2007:

DOMENICO ARAGONA, nato a Rogliano, perito elettrotecnico. E' amministratore della Finmark Srl, dallo stesso fondata nel 1990, che si occupa della vendita all'ingrosso e della distribuzione di macchine edili, industriali ed agricole. Nel 2004 apre a Rende il locale innovativo "Jazz & Wine", gestito dal figlio; una fusione fra Jazz Club, Wine Bar e Pub. E' coniugato con la sig.ra Mariolina De Maria con un figlio, Francesco, studente universitario. Ricopre la Classifica: Commercio-Apparecchiature Industriali. Socio Presentatore: Giuseppe Piccitto.

SERGIO CHIATTO – nato a Cosenza, dottore in scienze economiche e sociali, con laurea conseguita presso l'Università degli studi della Calabria, di cui ha il vanto di essere stato il primo laureato. Entrato quale vincitore di concorso nella Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, ha concluso il suo percorso lavorativo ad Amantea dove era stato trasferito da Cosenza con mansioni direttive. Al Amantea si è impegnato con la Pro Loco ed altre associazioni, fornendo consulenza storica e per tale attività ha conseguito il Premio Letterario Città di Amantea nel 1993. E' socio dell'Accademia Cosentina e della Deputazione di Storia Patria per la Calabria. Collabora con diversi quotidiani su vari argomenti. Nel 2001 è entrato a far parte del Rotary Club di Amantea, nel quale si è distinto per l'impegno nel campo culturale e del servizio e del quale è stato dapprima Segretario e successivamente Presidente con risultati eccellenti. Ha partecipato attivamente alla vita distrettuale, presenziando a diverse manifestazioni distrettuali e di altri Club. Nel Distretto è stato co-delegato del Governatore Vito Mancusi allo Sviluppo dell'effettivo. E' P.H.F. E' coniugato con Maria con due figlie, Tatiana ed Amanda, entrambe studentesse. Ricopre la Classifica: Credito e Finanza-Banche. Presentatore: Rotary Club di Amantea a seguito di trasferimento della residenza a Castrolibero.

ERNESTO DE CICCIO, nato a Mendicino, diploma istituto tecnico industriale. Già dipendente della Banca Nazionale del Lavoro, è attualmente responsabile del punto operativo di Cosenza e provincia della Sanpaolo Invest Sim SpA. E' coniugato con la sig.ra Maria Antonietta Fullone con due figli: Luigi, studente universitario, ed Andrea, studente scuola media superiore. Ricopre la Classifica: Credito e Finanza-Servizi Finanziari -Fondi di Investimento. Socio Presentatore: Francesco Romano

GIOVANNI BATTISTA FALCONE, nato ad Acri, geometra. E' imprenditore alberghiero ed industriale agro-alimentare. E' titolare dell'hotel Domus di Rende. E' coniugato con la sig.ra Silvana Stigliani con un figlio, Angelo, studente universitario in economia e commercio. Ricopre la Classifica: Servizi-Turismo-Aziende di Soggiorno. Socio Presentatore: Antonio Jorio

FRANCESCO FESTA, nato a Torre del Greco (NA), ragioniere, dottore in economia e commercio. Vincitore del concorso pubblico a due posti di ragioniere nell'Amministrazione provinciale di Cosenza, è in seguito divenuto Direttore di Ragioneria della stessa Provincia, mansioni che ha svolto fino al 31.12 2001, nonostante avesse conseguito il diritto a pensione nel 1995. Ha partecipato nel 1972 costituzione del Comitato Regionale di Controllo – sez. di Cosenza, facendone parte fino al 1992. E' stato Vice Segretario Generale con funzioni vicarie del Consiglio Provinciale di Cosenza. E' coniugato con la sig.ra Anna Maria De Munno. Ricopre la Classifica: Amministrazione Pubblica – Province e Organi provinciali. Socio Presentatore: Domenico Provenzano.

MARIO REDA – nato a Cosenza, dottore in agraria, docente di economia, estimo, tecnologia rurale e industrie agrarie negli istituti tecnici. Progettista e direttore dei lavori di opere agro-forestali e naturalistico-ambientale. Promotore dell'agricoltura biologica. Iscritto all'albo degli assaggiatori degli oli extravergine d'oliva. E' coniugato con la sig.ra Rosaria Aiello. Ricopre la Classifica: Attività Libere e Professioni-Agronomi e Forestali. Socio Presentatore: Vincenzo Piluso

LEOPOLDO ROSSI – nato a Cosenza, Dottore in ingegneria meccanica, libero professionista. Già rotaractiano molto attivo dei club di Cosenza e, successivamente, di Amantea, ha svolto diversi incarichi nei due club e nel distretto RTC 2100, di cui è stato Rappresentante Distrettuale nell'anno 2004/05. E' un esperto informatico ed in tale veste ha curato la grafica della rivista del Distretto Rotary nell'anno 2001/02. Ricopre la Classifica: Attività Libere e Professioni-Ingegneri-Meccanica. Socio Presentatore: Giancarlo Principato.

GIOVANNA SETA – nata a Cosenza, dottoressa in Chimica, con specializzazione in Chimica e tecnologia delle sostanze organiche naturali. E' informatore scientifico del farmaco presso la Glaxosmithkline. Già rotaractiana molto attiva del club di Cosenza, ha svolto diversi incarichi nel club e nel distretto RTC 2100, di cui è stata Vice Rappresentante Distrettuale nell'anno 2000/01 e Segretario distrettuale nell'anno 2002/03. Ricopre la Classifica: Industria-Chimica-Farmaceutici. Soci Presentatori: Pasquale Verre e Domenico Provenzano.



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

OTTOBRE 2007



PARLIAMO DI NOI

Quando al termine della visita al Prefetto di Cosenza, parlando del programma di ottobre, lanciai l'idea a Pietro ed a Nuccia di dedicare una riunione ad una discussione tra noi soci, abbandonando per una serata le pur interessanti conversazioni di relatori interni od esterni, per parlare del nostro club, ero certo di trovare la loro adesione ma, sicuramente, non mi sarei mai aspettato di dovere "condurre" la serata.

Completamente spiazzato da così grande ed immeritata attestazione di stima, provo sin da adesso a lanciare qualche idea su come mi piacerebbe che fosse il nostro Rotary, su quella che è la mia personalissima idea di club service e di come, tutti noi soci, dovremmo a parer mio vivere questa bellissima esperienza.

Considero innanzitutto il Rotary un pezzo importante della città, della società, del territorio in generale. Partendo da questo presupposto, penso subito ad un club capace di proporre la propria idea di città, in grado di offrire spunti di dibattito, di riflessione all'intera comunità sui problemi di ogni giorno. Potendo contare su un gran numero di professionisti, tra i migliori nei loro settori, e su una capacità organizzativa non indifferente, penso che sia necessario proporci con maggiore frequenza alla società nella quale viviamo ed operiamo quotidianamente, organizzando manifestazioni pubbliche nelle quali si affrontino con l'ausilio di esperti, temi di interesse generale. Così non solo faremo sentire la nostra opinione ma, anche, potremo favorire l'interesse verso il Club di persone sicuramente degne di fare parte della nostra famiglia ma che, magari, hanno dall'esterno un'idea distorta del Rotary e di noi rotariani.

Come favorire la partecipazione dei soci? Non ho una ricetta magica per risolvere un problema che non è solo del nostro club ma, penso, di un po' tutto il mondo dell'associazionismo. E' facile "scaricare" le colpe su chi il club lo dirige. Più difficile capire cosa facciamo noi, semplici soci, per rendere sempre più interessanti le attività del Rotary. In uno spirito di club, aperto, libero e democratico dove ogni socio ha uguali diritti e doveri, ritengo il contributo di ognuno di noi fondamentale, indipendentemente dal fatto che si ricopra o meno una carica. In un club composto da oltre 100 professionisti, basta che ognuno di noi si faccia portatore di idee, si renda partecipe di un progetto, anche semplice come può essere l'organizzazione di una gita, di una visita o di un dibattito, perché il club porti avanti le sue azioni senza che, il carico di lavoro e di responsabilità, pesino sulle spalle di pochi. E' necessario che si faccia un lavoro di squadra, dove ognuno di noi porti il suo piccolo ma prezioso contributo. Anche le gite sociali, alle quali mi è spesso difficile partecipare per esigenze di famiglia, servono per rafforzare amicizie, per creare nuovi rapporti che, sviluppandosi anche all'esterno della vita rotariana, possano rendere sempre più forte il piacere di stare insieme che, al di là del tema di ogni serata rotariana, deve essere alla base del nostro vivere il Rotary.

Roberto Barbarossa



Giancarlo Calise
Governatore 2007-2008



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100



Dedicato a Salvatore Mazzara
Rotariano
Governatore del Distretto 2100 nell'anno 1999/2000

In una limpida giornata di inizio autunno, domenica 23 settembre, è giunto al termine il percorso terreno di Salvatore Mazzara.

Con la stessa discrezione e riservatezza che aveva caratterizzato la sua vita, il caro Salvatore ha terminato la sua esistenza nella sua Tropea, dove si sono svolti i funerali alla presenza di tanti amici che nel corso della vita gli erano stati vicini.

Il ricordo dell'uomo e del rotariano si sovrappongono nella memoria di chi ebbe modo di conoscerlo e di frequentarlo e ci restituisce un'immagine di dignità, di pacatezza e di serenità.

Fu certo per le sue caratteristiche umane e per la sua sensibilità che il Governatore Salvatore Mazzara, nel preparare il suo anno di servizio che avrebbe traghettato il Distretto nell'anno 2000, scelse quale suo motto la frase "Umanità, cuore del Rotary".

In questa semplice e profonda affermazione si ritrovano i suoi valori culturali e morali, tuttora esempio per quanti sappiano coglierne il senso ed il significato.

A nome di tutti i soci del Distretto e di tutti quanti lo conobbero e gli riservarono la loro stima ed il loro affetto, rivolgo a Salvatore un pensiero riconoscente per il suo contributo al Rotary, ricordandolo come Lui vorrebbe : con umiltà e senza ostentazioni, così come ha vissuto la sua vita,

Le eredità dei Lumi

di Vincenzo Piluso

E'opinione diffusa che quel movimento politico e culturale che cambiò l'Europa nella seconda metà del '700, noto come Illuminismo, possa ancora rappresentare una posizione del pensiero dell'uomo capace di darci valide indicazioni per la condotta razionale di oggi come, ad esempio: l'affermazione del valore della ragione contro ogni fondamentalismo, nel nome della tolleranza e della lotta contro la superstizione; l'affermazione del valore dei diritti naturali dell'uomo sulla base di un'idea di identità di tutto il genere umano; la concezione della razionalità come insieme di regole pubbliche condivise. All'apparenza, lo spirito illuminista, si presenta come pensiero antireligioso; in realtà la sua essenza è data dalla lotta contro la superstizione di ogni genere, contro l'irrazionalità.

Con la sua componente del deismo, l'Illuminismo spalanca le porte al discorso sulla tolleranza religiosa ed al discorso sull'eliminazione dalle religioni dei loro aspetti "barbari", emozionali, fondati sulle nostre paure e sui nostri istinti animali, o sulle nostre credenze prive di verifica, acritiche, legate solo alla storia ed alla tradizione. Protagonisti di questa affermazione della religiosità e della lotta contro ogni superstizione e la credenza infondata, sono John Toland, John Locke, Isaak Newton, Lessing e Leibniz, fino a Kant, con la religione sostenibile come una religiosità a "sovranità limitata" dalla ragione, pilastro dell'etica dei diritti e dei doveri del genere umano.

L'Illuminismo è figlio del razionalismo seicentesco: dal trattato teologico-politico di Spinoza all'epistola sulla tolleranza di Locke. In questo senso prende forma il trionfo della ragione come trionfo della scienza, allegato al peso del sapere scientifico nelle scelte tecniche, politiche e sociali. Sul campo politico prende corpo la teoria dei diritti naturali e politici con Montesquieu, dove la teoria dei diritti politici e dell'organizzazione politica dello Stato si legava all'avvento del mondo moderno borghese: la divisione dei poteri come meccanismo fondante del sistema politico moderno e la tutela della proprietà privata come garanzia della indipendenza dell'economia e della politica e viceversa.

Questo principio costituzionale illuminista fonda l'affermazione che una parte dei diritti fondamentali dell'individuo è incedibile ed inalienabile, e costituirà l'ossatura del concetto di civiltà, contrapposta alla barbarie dell'assenza di regole e di diritti.

Questi diritti saranno alla base delle costituzioni moderne (diritto alla vita, alla libertà di pensiero, alla libertà personale, alla proprietà privata etc.). Patrimonio comune dell'Illuminismo sarà anche il rifiuto del diritto alla proprietà privata da parte di Rousseau, il quale ritiene la proprietà privata come l'origine perversa della disuguaglianza che è all'origine dello stato civile.

La pianificazione della politica secondo il dispotismo illuminato fa anche parte dell'Illuminismo italiano, da Gaetano Filangieri ad Antonio Genovesi, a Pietro Verri, che nelle "meditazioni sulla felicità" promuoveva il dispotismo delle leggi.

Quando ancora oggi affermiamo libertà dalla superstizione, universalità dei diritti fondamentali, necessità di sottoporre alla critica razionale ogni decisione, anche politica, possiamo a ragione parlare di posizioni neo-illuministe.

VISITA AL PREFETTO DI COSENZA

Nei giorni scorsi, una delegazione del club guidata dal Presidente Pietro Mari e composta dal Segretario Nuccia Cosenza e dal socio Roberto Barbarossa, è stata ricevuta dal Prefetto di Cosenza. L'incontro, molto cordiale e durato oltre mezz'ora, è servito per presentare al dott. Lisi i programmi del Club, le attività più importanti, con particolare riferimento al Progetto Cerzeto.

Su espresso invito del Presidente, il Prefetto ha assicurato la Sua presenza a qualche riunione del Club, assicurando la propria attenzione e vicinanza al nostro Rotary.

Altri appuntamenti rotariani

Giovedì 4 ottobre: "Fiaccolata per la pace". Manifestazione in favore della donazione degli organi organizzata dalla ASIT con il Patrocinio del Comune di Cosenza.

Raduno in piazza XI settembre alle ore **19,30**, fiaccolata fino a Piazza dei Bruzi, sarà presente il Labaro del Club.

Sabato 6 ottobre: Ore 19,00 – Hotel La Tonnara – Amantea.

Interclub con PDG Raffaele Pallotta d'Acquapendente Direttore del Rotary International che parlerà sul tema: "Il Rotary nella società contemporanea". Seguirà cena di gala. Club organizzatore: Rotary Amantea. Aderiscono 30 club calabresi. Il costo della cena di gala, per chi vorrà parteciparvi, è di € 35,00 (prenotarsi entro 3/10 presso il club di Amantea).

17 o 18 o 19 ottobre (da definire)

"Insieme al Cinema a favore della Polioplus", iniziativa di tutti i Distretti Italiani.

Cosenza - Cinema S. Nicola ore 20,00.

Iniziativa condivisa con i Club Rotary Cosenza Nord e Rende. Costo biglietto € 10,00

PROGRAMMA MESE DI OTTOBRE

Martedì 2:

Hotel Executive – ore 20.00.

Consiglio Direttivo

Martedì 9:

Hotel Executive – ore 20.00.

"Stasera parliamo di noi ". Discussione sull'organizzazione delle attività del Club condotta da Roberto Barbarossa. Seguirà la consueta spaghetтата.

Martedì 23:

Hotel Executive – ore 20.00.

Conviviale in occasione della visita del Governatore.

Martedì 30:

Hotel Executive – ore 20.00.

Un calabrese di successo incontra i Rotariani. Conversazione con Giuseppe Mazzotta, sterling professor di letteratura italiana presso la Yale University (USA).

BUON COMPLEANNO: 3: Paola Sesso; 6: Alfonso Locco; 7: Emidio Feraco; 9: Ida Gimigliano; 19: Rossella Morcavallo; 20: Vincenzo Bavasso, Claudio Tocci, Giovanna Seta; 21: Arturo Ambrosio; 22: Francesco Romano, Teresa Tancredi, 23: Nicola Maria Greco.

FELICE ANNIVERSARIO: 2: Gustavo e Lucia Coscarelli; 4: Claudio e Francesca Tocci; 12: Renato e Rosanna Esposito; 13: Giovanni e Luisa Scotti, Walter e Teresa Bevacqua; 14: Vincenzo e Carlotta Piluso; 28: Franco e Patrizia Gianni.

CHI NON SI RITROVA NELL'ELENCO E' PREGATO DI SEGNALARLO ALLA SEGRETERIA DEL CLUB

Le condoglianze di tutto il club all'amico Antonio Carbone, per la recente scomparsa del caro fratello.

Congratulazioni al socio Oreste Morcavallo, neo presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza.

Auguri a Roberto e Loretta Gervasio, per il matrimonio della figlia Cristiana con il prof. Paolo Montefusco.



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

NOVEMBRE 2007



BENVENUTO GOVERNATORE !!

La visita del Governatore arriva in un momento importante per la vita del nostro Rotary. Si può dire che, ottobre, rappresenti il mese nel quale iniziano a concretizzarsi le prime attività del Club dopo un primo, doveroso, lavoro di organizzazione e di programmazione.

L'anno sociale ci ha già visti impegnati in una serie di manifestazioni importanti e, il lavoro, si fa sempre più intenso ed interessante man mano che le settimane passano, Basta guardare il programma del mese di novembre, per avere la conferma di quanto sino ad ora detto. Dopo la doverosa e tradizionale commemorazione dei rotariani defunti, andremo a stabilire puntualmente le azioni da portare avanti per concretizzare un progetto, quello di Cavallerizzo, sul quale il nostro Club si sta impegnando molto da anni e che, adesso, è arrivato al suo momento cruciale. Infatti, è a nostra disposizione l'immobile nel quale allestire un centro di ascolto e di prima assistenza medica per la popolazione, composta per lo più da anziani, colpite dall'evento franoso di qualche anno fa. Persone che soffrono della cosiddetta "sindrome da sradicamento". Un'iniziativa lodevole, importante, che ha avuto il conforto delle Istituzioni ai suoi massimi livelli a conferma di come, il nostro Rotary sia in grado di portare avanti progetti di grande rilevanza sociale, capaci di veicolare positivamente l'azione del club all'esterno, mettendoci in costante e proficuo rapporto con le Amministrazioni Locali con le quali, a mio giudizio, è doveroso che un club come il nostro collabori senza volersi sostituire, potendo contare su professionisti di alto livello e predisposti al volontariato.

Altro appuntamento importante del mese di novembre, è l'elezione del Consiglio Direttivo per l'anno sociale 2008-2009 che, come a tutti noto, sarà presieduto dall'amico Giancarlo Principato. Il rinnovo del Consiglio è sempre elemento di alta democrazia dove, un gruppo di rotariani, offre una maggiore disponibilità al servizio per portare contributi di idee e di impegno per far sì che, la ruota del Rotary Club Cosenza, continui a girare nel solco della tradizione e con una forza sempre maggiore ed incisiva.

Al Governatore del Distretto si presenta, oggi, un club vitale, impegnato e con grande voglia di servire. Un club dove la saggezza dei soci più esperti ben si sposa con la voglia di impegnarsi di chi, quell'esperienza, deve ancora conquistarla sul campo.

Roberto Barbarossa



ROTARY NEL MONDO

Rotariani: 1.222.281 Paesi: 168
Distretti: 529 Club: 32.879

Rotaract: 162.173 Paesi: 157 Club: 7.051

Interact: 247.043 Paesi: 120 Club: 10.741

Rotary Community Corps: 6.166 Paesi: 73

Circoli Professionali Rotariani: 95

Rotary Foundation

Paul Harris Fellow: 1.068.741

Benefattori: 74.791

Grandi donatori: 8.707

Il Presidente del RI Wilkinson, farà tappa a Roma. Ospite del Governatore del D2080 Franco Arzano, il Presidente sarà ricevuto da Sua Santità Papa Benedetto XVI e dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nei giorni 7 e 8 novembre pp.vv. Un resoconto dettagliato di questi due, importanti, eventi, sarà dato dalla rivista Rotary di dicembre.

20-27 APRILE 2008

Il Club di Pompei ha organizzato una crociera a bordo della MSC Poesia. La partenza è fissata da Bari per proseguire verso la Grecia (Katakolon), la Turchia (Izmir ed Istanbul), per poi risalire verso Dubrovnik e Venezia. Fine crociera ancora a Bari.

Per prenotare il viaggio a condizioni vantaggiose, c'è tempo sino al 5 NOVEMBRE 2007.

PROGRAMMA MESE DI NOVEMBRE

Martedì 6:

Hotel Executive – ore 19,00:
Consiglio Direttivo

Mercoledì 7:

Duomo di Cosenza ore 18,00:
S. Messa in onore dei Defunti rotariani celebrata da Don Giacomo Tuoto.

Martedì 13:

Hotel Executive – ore 20.00.
Discussione sul tema: "Posta la prima pietra per la Nuova Cavallerizzo di Cerzeto. Organizziamoci per tenere fede all'impegno del Rotary".
Seguirà la consueta spaghetтата.

Martedì 20:

Hotel Executive – ore 20.00.
Informazione rotariana. Parliamo di.....
E' gradita la partecipazione dei coniugi.
Seguirà spaghetтата a sorpresa.

Martedì 27:

Hotel Executive – ore 20.00.
Assemblea dei soci per l'elezione del Consiglio Direttivo a.s. 2008-2009.

BUON COMPLEANNO A: 3: Vincenzo Piluso e Carlotta Piluso; 4 Adelina Fabiano e Silvia Pranno.

LUTTO: E' venuto a mancare il nostro socio Francesco Saverio Nitti. Alla famiglia, le condoglianze di tutto il club che ricorderà sempre, con affetto, l'uomo e l'amico, esempio di rotariano vero.



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

DICEMBRE 2007



PREMIO INTERNAZIONALE COLONIE MAGNA GRECIA

“Arialdo Tarsitano”

di Vincenzo Peluso

Forse non tutti i Soci sanno che il “Premio Internazionale Colonie Magna Grecia” sarà organizzato, gestito e celebrato a Cosenza il 26, 27 e 28 settembre 2008 dal nostro Club.

Considerata l'importanza che il tema riveste e consapevole del gravoso impegno che ricadrà sul Club e su ogni Socio, ritengo utile scendere nel dettaglio della complessa manifestazione in modo da offrire a qualche Socio la possibilità di colmare qualche lacuna in proposito. Il “Premio” è nato nel 1978 per merito del presidente pro-tempore del Club Corigliano-Rossano, il compianto Arialdo Tarsitano. Esso si articola in due sezioni: la prima prevede un concorso su un tema storico-archeologico (scelto dal comitato scientifico) da svolgersi con monografie inedite; la seconda prevede la premiazione di illustri studiosi che hanno dedicato la propria vita a specifiche ricerche riguardanti le antiche colonie della Magna Grecia.

Nel corso della manifestazione saranno, inoltre, programmati due importanti interventi volti ad illustrare le ricerche in corso inerenti il territorio ed il suo sviluppo. Il premio intende promuovere, nel Rotary e attraverso il Rotary, lo studio del luminoso passato dei territori in cui ebbero sede colonie della Magna Grecia. La finalità che persegue è quella di valorizzare le risorse umane e territoriali del Mezzogiorno d'Italia e di stimolare il recupero di un'identità storica troppe volte ingiustamente trascurata. Il profondo legame con questa terra e l'orgoglio di sentirsene parte sono i principi vitali che animano i Rotary Club fondatori del “Premio”, che in tanti anni di tenace attività hanno contribuito alla formidabile crescita della manifestazione, che si qualifica per il livello scientifico dei temi proposti e delle opere premiate.

Anno dopo anno, il premio cominciò a crescere ed a qualificarsi per il livello scientifico e culturale degli argomenti trattati e per le prestigiose commissioni scientifiche giudicatrici delle opere premiate, affermandosi presto come la manifestazione più significativa ed ampia promossa, nella loro autonomia rotariana, dai Clubs delle quattro regioni costituenti l'ex Distretto 210 (Calabria, Basilicata, Puglia e Campania) in cui si svilupparono le colonie della Magna Grecia.

Questa felice intuizione rotariana conferma, se ce ne fosse bisogno, il peso fondamentale della cultura nei processi locali di sviluppo ed i vantaggi economici che l'ambiente, le infrastrutture, le aziende, i vari settori dell'artigianato ed i servizi di accoglienza potrebbero ricavare dalla sollecitazione di un turismo di tipo culturale che superi la dimensione della semplice e fugace visita. Da parte nostra, proprio perché discendenti diretti da “cotanto senno”, dobbiamo mettere da parte lo stucchevole “pianto greco” ed investire invece sul nostro unico capitale: quello culturale, nella speranza di contribuire in qualche modo a migliorare i destini delle genti del Sud, elevandone la condizione civile ed economica, ancorando il presente al passato, illuminando e valorizzando i tesori preziosissimi di un'eredità ancora inesaurita. Non va dimenticato che la letteratura latina e la stessa satira nacquero nel segno della cultura, della filosofia e della civiltà della Magna Grecia. Per la migliore riuscita dell'importantissima manifestazione e per celebrare degnamente la ricorrenza trentennale della sua fondazione, ogni Socio è fin d'ora sollecitato a dare il suo contributo di idee e di esperienza specifica acquisita. Per regolamento, è già costituito il comitato organizzativo del “Premio”, così composto: Presidente: Pietro Mari; Componenti: Giancarlo Principato, Domenico Provenzano e Vincenzo Piluso.

Approfitto della felice circostanza per esternare alla dirigenza del Sodalizio ed a tutti i Soci gli auguri di un Natale sereno e di un Anno felice e provvido.

Ad majora.

LA FAMIGLIA DEL ROTARY

di Mario Mari

La “Famiglia Rotariana” è una delle cinque azioni prioritarie inserite nel suo programma dal Presidente Internazionale 2007-08, Wilf Wilkinson, allo scopo di dare impulso alla c.d. famiglia rotariana allargata: la famiglia, cioè, composta dai soci e i loro nuclei familiari (coniuge, figli, altri parenti), dalle vedove e vedovi di rotariani, dal Rotaract ed Interact, dall’Inner Wheel, dagli ex partecipanti a scambi di gruppo di studio, a scambi giovani ed ai RYLA, dagli ex borsisti. In particolare, si vuole dare maggiore spazio nelle attività del Rotary ai familiari dei soci ed ai giovani già impegnati in programmi rotariani, offrendo loro l’opportunità di servire al pari dei soci.

Invero, da alcuni anni i Presidenti Internazionali, convinti che attraverso la Famiglia i legami di amicizia ed i rapporti di collaborazione si rafforzano e rinvigoriscono, chiedono ai rotariani un maggior coinvolgimento delle loro famiglie nelle iniziative di servizio. Questa richiesta, reiterata e forte, può e deve trovare nei Club una concreta attuazione con un’azione incisiva e con attività mirate che sappiano stimolare l’interesse e la voglia di coinvolgimento nei progetti di servizio. Ho accettato con onore ed entusiasmo la delega che il Governatore, Giancarlo Calise, ha inteso affidarmi in quanto il progetto della Famiglia del Rotary lo ritengo utile per il raggiungimento dello scopo rotariano volto ad ” incoraggiare e stimolare lo sviluppo dell’amicizia come opportunità di servizio” e perché può contribuire alla crescita, non solo numerica, dell’effettivo dei Club con risultati immediati nella qualità del servizio e nell’immagine pubblica del Rotary. Non è, infatti, credibile che un Rotary Club possa svolgere, con efficacia e successo, una qualsiasi attività esterna – cui il nostro Governatore ci chiama con il suo motto “ Di...mostriamo di esserci” - se prima non si consolida al suo interno. Tante le iniziative che un Club può assumere per favorire il progetto della Famiglia del Rotary. Molte le ho suggerite ai Presidenti dei Club all’inizio dell’anno rotariano, fra cui: a) consentire la partecipazione alle riunioni settimanali dei coniugi e dei familiari dei soci, non solo per favorire l’affiatamento e l’assiduità, ma anche come momento per facilitare l’incontro tra i familiari. Se il motto del Rotary Internazionale di quest’anno invita alla “condivisione”, a maggior ragione la partecipazione del socio alle riunioni non deve essere motivo di “divisione” dai familiari. B) Coinvolgere nei progetti del Club anche i familiari dei soci e gli altri membri della famiglia rotariana. C) Mantenere i contatti con i coniugi ed i familiari dei soci defunti. D) Nominare nei Club una Commissione per la “Famiglia del Rotary”. E) - Dedicare una riunione al tema della famiglia intesa come valore fondamentale della società civile da difendere e come base per favorire l’amicizia. F) Ammettere tra i soci del Club, se ricorrono tutti gli altri requisiti, il coniuge o gli altri parenti di un socio. G) - Stabilire come prassi che, in occasione dell’immissione dei nuovi soci, questi siano presentati all’assemblea insieme al coniuge ed ai suoi figli, per considerarli componenti della famiglia rotariana sin da quel momento solenne.

A questo punto rivolgo un caloroso invito a voi tutti per individuare altre azioni e progetti da proporre per migliorare l’azione del Club in favore della “Famiglia Rotariana da suggerire al Presidente ed anche a me per poterli sottoporre all’attenzione dei Club di tutto il Distretto.

PUBBLICHIAMO UNA NOTA INVIATA AL NOSTRO PRESIDENTE DAL GOVERNATORE, GIANCARLO CALISE, ALL'INDOMANI DELLA VISITA AL CLUB.

Caro Pietro,

di ritorno a casa dopo la settimana trascorsa in Calabria, desidero con sincerità ringraziarti, e con te tutti i membri del Direttivo e tutti i soci, per la cordialità e la simpatia con la quale avete accolto me e mia moglie. Ho apprezzato la partecipazione all'incontro pomeridiano con te ed il Direttivo e gli spunti che ne sono derivati, così come ho gradito il successivo incontro con i soci, lieto di aver raccolto la vostra attenzione ed il vostro interesse sui temi trattati nel mio discorso. Ho avuto conferma di un club ben strutturato e desideroso di continuare a di...mostrare di esserci come la sua lunga storia dimostra. Nel ringraziarti ancora per le attenzioni riservateci, estendo il mio ringraziamento a tua moglie, oltre che all'assistente Gianfranco per la sua grande disponibilità e collaborazione.

Un caro saluto con viva cordialità anche da Rosanna.

Giancarlo

AIRC COMITATO CALABRIA

ASTA DI OGGETTI D'ARTE

Venerdì 30 novembre dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e sabato 1 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 13.00, nello splendido scenario della Galleria Nazionale di Palazzo Arnone, il Comitato Calabrese dell'A.I.R.C., Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, ha organizzato un'esposizione di oggetti d'arte, argenti e varie amenità.

Sabato 1 dicembre, con inizio alle ore 18.00, si svolgerà un'asta di beneficenza per raccogliere fondi destinati a sostenere l'Associazione.

La serata si concluderà con una gustosa degustazione di cullurielli.

PROGRAMMA MESE DI DICEMBRE

MARTEDI' 4:

Hotel Executive – ore 19.00.

Consiglio Direttivo

Ristorante Il Faro - Mendicino - ore 20.30.

“CULLURIELLI E BACCALA” – Costo € 15,00.

E' gradita la presenza dei figli dei soci i quali saranno ospitati dal Club.

MARTEDI' 11:

Hotel Executive - ore 20,00.

FESTA DELLA FAMIGLIA ROTARIANA

Incontro con Inner Wheel Cosenza, Rotaract ed Interact. Introduce: Mario Mari - Delegato distrettuale per la Famiglia Rotariana. Interventi e dibattito. Seguirà Cocktail

MARTEDI' 18:

Hotel Executive - ore 20,30.

CONVIVIALE PER GLI AUGURI
DI NATALE.

DOMENICA 23:

Chiesa S. Francesco di Assisi – ore 11.00

Celebrazione della S. Messa.

Seguirà nel refettorio della stessa Chiesa, il tradizionale pranzo dei poveri offerto dal Club.

ENTRO IL 31 DICEMBRE LE CANDIDATURE AL PREMIO TELESIO

(dal Regolamento del Premio)

Art. 1: Il Rotary club Cosenza bandisce il Premio Telesio da assegnare ad una personalità che si sia affermata e particolarmente distinta nel campo della ricerca scientifica, della tecnica, dell'arte, della cultura umanistica e delle professioni in genere, dando lustro e prestigio alla città di Cosenza e alla terra di Calabria.

Art. 4: La Commissione sceglie il candidato meritevole dell'assegnazione del premio tra una rosa di nominativi in possesso dei requisiti di cui all'art.1, individuati autonomamente dalla stessa Commissione o segnalati, entro il 31 dicembre dell'anno rotariano di assegnazione del premio, dai soci del Club. Alla comunicazione dovrà essere allegato un curriculum del candidato.

BUON COMPLEANNO: 1: Maria Teresa Mazzei; 2: Lucia Coscarelli, Franco Bisogno; 6: Maria Provenzano
11: Anna De Maria, Delia Carbone; 13: Mariantonietta Guido; 20: Anna Falcone; 30 Luigi Conforti.

Buon anniversario: 1: Sergio e Letizia Nucci; 7: Davide e Antonella Crispino; 8: Francesco e Stefania Leone; 9) Francesco e Anna Maria De Munno; 10: Renato e Teresa D'Alessandro; 18: Vincenzo e Wanda Basso, Silvia Pranno e Alfredo Mesiano

Auguri a Maria Coscarelli, figlia dei cari amici Gustavo e Lucia, brillantemente laureatasi in Economia presso la Bocconi di Milano.



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

FEBBRAIO 2008



La Divisione del Tempo

Nelle "Confessioni", S. Agostino diceva del tempo: "Se nessuno me lo chiede lo so, ma se qualcuno me lo chiede non lo so". Sull'argomento non hanno fatto progressi sostanziali i filosofi che, da Proust a Heidegger, non hanno nemmeno intuito ciò che invece aveva capito Chaplin dei "Tempi moderni": che il singolare concetto di tempo è, in realtà, un plurale. Ne è ben conscia la scienza che, a partire da Einstein, definisce il tempo come ciò che viene misurato dagli orologi.

Gli organismi possiedono molti orologi biologici che regolano i loro bioritmi: il livello ormonale, la temperatura, il battito cardiaco, l'appetito, il sonno, la riproduzione e l'invecchiamento. Essi sono regolati e coordinati nell'uomo dall'ipofisi, ma in altri organismi da aree diverse: la retina negli insetti, la ghiandola pineale negli uccelli, ecc. Esiste addirittura un ben definito tempo fisiologico, che si può misurare dalla velocità di cicatrizzazione delle piaghe cutanee o della crescita delle cellule nel plasma.

In condizioni normali, questi orologi e i relativi tempi associati sono sincronizzati e definiscono un unico tempo biologico, ma bastano una notte di bagordi o un viaggio intercontinentale per sfasarli. Analogamente, la noia e la distrazione da un lato, o l'interesse e la concentrazione dall'altro, possono sensibilmente accelerare o rallentare il fluire psicologico del tempo, che è basato sulla memoria ed è personale. Le caratteristiche del tempo microscopico sono ben diverse da quelle del tempo macroscopico: ad esempio, le particelle atomiche possono andare indifferentemente dal passato al futuro e viceversa. Soltanto in termodinamica appare la "freccia del tempo", segnalata dalla continua crescita del disordine misurato dall'entropia. Così l'espansione dell'universo seguita al Big Bang ne fornisce un'altra cosmologica.

I fraintendimenti filosofici e letterari della nozione di tempo sono il frutto della superficialità di coloro che non vedono al di là del proprio naso, o di quello della propria specie. E' proprio il tempo umano quello che ci influenza maggiormente nella vita quotidiana. Affascinante è la lettura di "Ritmi del tempo" di E. Biémont, che descrive e illustra gli orologi e i calendari scoperti o inventati nel corso della storia umana, mostrando in particolare le origini, gli sviluppi e i consolidamenti delle convenzioni e delle superstizioni che scandiscono il nostro tempo.

Mentre il giorno è determinato dal moto di rotazione della Terra su se stessa, la sua scansione è ovviamente arbitraria. La divisione in 24 ore, di 60 minuti ciascuna, di 60 secondi ciascuno, deriva dal sistema sessagesimale babilonese.

Le ore prendono invece il nome da Horus, il dio egiziano padre del Tempo. I minuti dal fatto che sono piccoli e i secondi dalla troncatura dell'espressione "minuti secondi". Più astrologico che astronomico è il raggruppamento dei giorni in settimane, introdotto dai babilonesi e poi adottato dagli ebrei: esso corrisponde solo approssimativamente alla durata delle fasi lunari. Anche l'associazione dei giorni ai pianeti risale ai babilonesi. Gli ultimi due giorni della settimana sono da noi diventati sabato (giorno dello Shabbath) e domenica (giorno del signore) per l'influenza ebraica e cristiana.

Il mese è determinato dal moto della luna attorno alla Terra, che dura circa 29 giorni e mezzo. L'anno è invece determinato dal moto della Terra attorno al Sole, e prende il nome dall'anello dell'orbita e dura 365 giorni e un quarto. Il primo calendario romano introdotto da Romolo aveva 10 mesi, in origine numerati dal primo al decimo. Ne rimane traccia nei nomi da Settembre a Dicembre. In seguito i primi mesi cambiarono nome e divennero Marzo, Aprile, Maggio e Giugno in onore di Marte, dell'apertura delle gemme, di Giove e di Giunone. Per rimediare alla deficienza aritmetica di Romolo, il cui anno contava 304 giorni, Numa Pompilio introdusse altri due mesi, dedicati a Giano e Febro (dio dei morti), arrivando a 355 giorni e spostando il Capodanno dalla primavera al primo gennaio.

Giulio Cesare aggiunse ancora 10 giorni ogni anno, più uno ogni 4 (chiamato bisextus perché ripeteva il sesto giorno prima delle calende di marzo, cioè il 24 febbraio). Come premio, Augusto gli dedicò Luglio, e si dedicò Agosto per non essere da meno. Sul calendario civile la Chiesa ha sovrapposto un doppio calendario religioso, legato alle ricorrenze principali della sua mitologia. Il calendario religioso solare è imperniato sul 25 dicembre, che in origine era il "Natalis solis invicti" degli adoratori del dio persiano Mitra: esso festeggiava la "resurrezione" del Sole, tre giorni dopo la sua morte al solstizio d'inverno, e fu adottato dai cristiani nel IV secolo. Una volta fissato un giorno per la nascita di Cristo, vengono automaticamente determinati quelli del concepimento (nove mesi prima, il 25 marzo) e dell'Epifania, 13 giorni dopo), narrata da uno solo dei Vangeli.

Il calendario religioso lunare è invece imperniato sulla Pasqua, che in origine commemorava il passaggio degli ebrei attraverso il Mar Rosso, e prende il nome dalla cerimonia della Pascha, "immolazione di un agnello". La Pasqua cristiana cade la prima domenica dopo il primo plenilunio di primavera, e può variare tra il 22 marzo e il 25 aprile. Quaranta giorni prima inizia la Quaresima, quar(ant)esima, un periodo di digiuno che segue il Carnevale. Questo prende il nome da carne levare, perché vi si faceva un'abbuffata di carne. Cinquanta giorni dopo la Pasqua gli ebrei festeggiavano la Pentecoste, "Cinquantesima", che commemorava la promulgazione della legge ebraica 50 giorni dopo il passaggio del Mar Rosso. Tale festa fu adottata dai cristiani per commemorare l'Ascensione di Cristo. L'inizio del computo degli anni è abbastanza arbitrario. Così, di natura religiosa, la Genesi (3761 a.C.), il Nirvana di Buddha (544 a.C.), la morte di Mahavira (528 a.C.), la nascita di Cristo (anno 0), l'Egira di Maometto (622 d.C.); o di natura politica: ab Urbe condita (753 a.C.), la marcia su Roma (1922). I greci usavano un sistema di datazione quadriennale a partire dalla prima Olimpiade (776 a.C.).

E' troppo sperare che un giorno l'umanità, dimenticando le divisioni religiose e politiche che la dilanano, sappia trovare un calendario universale che ci ricordi invece l'unità della ragione?

Vincenzo Piluso

**CONSIGLIO DIRETTIVO ROTARY
CLUB COSENZA A.S. 2008-2009**

Presidente: Giancarlo Principato;
Vice Presidente: Matteo Fiorentino;
Presidente Eletto: Walter Bevacqua;
Past President: Pietro Mari;
Prefetto: Annibale Mari;
Tesoriere: Giuseppe Piccitto;
Segretario: Leopoldo Rossi;
Consiglieri: Nuccia Cosenza, Delly Fabiano,
Clemente Sicilia, Sergio Nucci, Roberto
Barbarossa.

Le felicitazioni di tutto il club all'amica
Delly Fabiano, da poco nominata Assessore
del Comune di Rende.

**PROGRAMMA MESE DI
FEBBRAIO**

Martedì 5:

Hotel Executive – ore 19,00:
Consiglio Direttivo
A seguire: "*Lasagnata e chiacchiere*".

Sabato 9:

Palazzo della Provincia – Salone degli Specchi.
Ore 9.00 Interclub sul tema: "Il Rotary oggi e le
nuove generazioni".
Relazione del PDG Vito Rosano.
Seguirà dibattito.
Ore 13.00 Colazione di lavoro presso il ristorante
"Calabria bella". Prezzo € 20,00.

Martedì 19:

Hotel Executive – ore 20.00.
Interclub con Soroptimist Club di Cosenza e
Società Dante Alighieri di Cosenza:
"L'amor che move il sole e l'altre stelle".
Seguirà spaghetтата.

Sabato 23:

FORUM DISTRETTUALE.
"Il Rotary e l'acqua".
Ore 9.30 – Aula Magna Università degli Studi
della Calabria.

Mercoledì 27

Hotel San Francesco – ore 20.30.
La compagnia "Gli incoscienti" presenta la
commedia: "I ciliegi sono in fiore" di Franco
Gianni.
Seguirà spaghetтата.

BUON COMPLEANNO A: 1:Luisa Scotti, Maria Grazia Sprovieri; 2: Anna Maria
Naso, Elena Sicilia; 10: M. Francesca Campolongo; 13: Giuseppina Roma, Francesco
Pagnotta; 15: Franco Naso e Rosa Pugliese; 16: Raffaele Porco; 20: Maria Luigia Mari
BUON ANNIVERSARIO A: 15: Giovanni e Mariantonietta Guido.



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

MARZO 2008



LA DEMOCRAZIA DELL'ORO BLU

L'attenzione sul problema dell'acqua può sembrare strana.

L'acqua è l'elemento di cui è principalmente composto il nostro corpo. L'acqua è vita. Solo per questo bisognerebbe dedicarle una giornata di rilevanza distrettuale. Ma riflettere sull' "oro blu" significa riflettere sul fatto che 1,4 miliardi di persone sulla terra sono prive di acqua potabile. Significa riflettere sul fatto che forme di agricoltura intensiva stanno portando a tipologie di consumo fuori dal controllo. Significa riflettere sul fatto che alcune multinazionali non esitano ad impadronirsi delle falde freatiche. Significa dover riaffermare con forza una cosa apparentemente scontata, cioè che l'acqua è un Bene Comune.

Il 23 febbraio è stata la giornata che il Distretto 2100 ha dedicato al Forum: "Acqua: un bene da condividere". Una iniziativa in cui l'elemento acqua è stato esaminato nei suoi molteplici aspetti partendo da "bene da salvaguardare, proteggere e saper amministrare" di Giancarlo Principato, proseguendo attraverso "l'azione prioritaria del Rotary International", con Alberto Carotenuto, per finire con "la gestione della distribuzione idrica in Calabria", con Sergio De Marco, e "la gestione della distribuzione idrica in Campania", con Paolo d'Andria.

Ad infoltire il già numeroso pubblico accorso, costituito da Soci e Socie di tutto il Distretto sono intervenute due classi dell'Istituto Tecnico Commerciale di Paola guidate dai loro insegnanti.

Moltissime le informazioni e gli spunti di riflessione da poter assorbire e contestualizzare, ma saldo resta il filo conduttore che lega la qualità degli interventi: il bene acqua va identificato come creazione e dono all'umanità.

Bisogna difendere l'acqua dalla privatizzazione e mantenere ancorata la sua gestione al sistema pubblico (a partire dai nostri Comuni), proprio perché è un bene di tutti come l'aria e le foreste. Questa difesa dell'acqua passa attraverso la lotta di molte popolazioni contro le multinazionali che pretendono di esercitare un diritto di proprietà sulle falde freatiche.

Non tutti sanno che si è addirittura combattuta in Bolivia la "guerra dell'acqua" (2000-2001): all'epoca le privatizzazioni delle risorse idriche furono alla base delle rivolte degli indios, che riuscirono a bloccare i contratti in essere tra il governo boliviano e le compagnie multinazionali – allora soprattutto la multinazionale a maggioranza statunitense

Bechtel – che detenevano il controllo dell'acqua nel Paese.

Dopo diversi anni la questione è la stessa. Con le privatizzazioni dell'acqua, questa volta in mano alla multinazionale francese Suex, il costo dell'acqua per la popolazione boliviana, già colpita dalla povertà e dallo sfruttamento delle proprie risorse naturali (secondo il rapporto UNDP 2007 nelle aree rurali della Bolivia si vive con meno di 10 centesimi di € al giorno), è salito in maniera vertiginosa. Nelle aree più periferiche si è avuto un

aumento del 600% del costo dell'acqua. Anche questa volta la protesta popolare ha ottenuto la rescissione del contratto di concessione dell'acqua.

Cambiamo continente, siamo in India, nel distretto di Palaghat, nel Kerala dove alcune donne hanno organizzato una rivolta contro la nota multinazionale Coca-Cola. Per 1 litro della nota bevanda ci vogliono 9 litri di acqua. Nel Kerala la Coca-Cola ha prosciugato le falde da cui pompa l'acqua direttamente in profondità, lasciando senz'acqua i pozzi da cui si servono le popolazioni locali.

E' stata necessaria una sentenza del Tribunale Supremo del Kerala per ribadire che l'acqua non deve essere oggetto di proprietà privata e che è un dono per tutte le popolazioni, che deve essere messo a disposizione gratuitamente di qualsiasi persona, indipendentemente da dove viva e dalla sua posizione sociale. Il governo, in tutto questo, ha il dovere di garantire il diritto all'acqua.

Insomma *si prospetta un progetto democratico dell'acqua, dove non c'è democrazia dell'acqua non ci può essere vita democratica* (Vandana Shiva).

In fondo la democrazia è la gestione collettiva della cosa pubblica e per salvare la democrazia dobbiamo salvare i Beni Comuni dell'umanità.

Leopoldo Rossi

LA LETTERA DEL GOVERNATORE DI STRETTUALE

Cari amici rotariani,

nelle prime frasi della mia lettera di dicembre dicevo “presso qualcuno potrebbe essere presente l’opinione che trascorso il primo settembre e passata la festa degli auguri, l’anno rotariano sia praticamente finito” e poi aggiungevo “ma non è così: nella seconda parte dell’anno si devono raccogliere i frutti di quanto seminato e portare a termine i progetti ed i programmi avviati”.

Verifico con piacere che è proprio quello che sta accadendo quasi dovunque, tanto da rendere difficile trovare spazio per le tante altre cose che vorremmo fare tutti assieme. Anche il Distretto ha messo a punto i dettagli dei prossimi 4 mesi, sia confermando le date pubblicate fin dallo scorso giugno, sia aggiungendone altre, senza quasi pause tra le varie manifestazioni e senza dare segni di stanchezza per un gruppo che tanto si è impegnato e che tanto si impegnerà sino alla scadenza del suo mandato.

Le tante attività che ci attendono sono riportate nelle pagine centrali del numero di marzo della nostra bella rivista distrettuale e, naturalmente, sul sito web del Distretto.

Desidero tuttavia dare adeguato risalto ai prossimi incontri anche con questa mia lettera e pertanto vi troverete quale allegato la copia delle pagine della rivista cui ho fatto cenno.

Un adeguato risalto perché tutti i soci ne siano informati per tempo e per tempo si predispongano a partecipare. Come se li avesse invitati un caro amico al quale non si può dire di no, come se si trattasse di prenotare un posto a teatro alla cui rappresentazione si è tanto interessati. Molti ricorderanno che una delle battute nelle mie visite è stata: ed allora, cari amici, perché al Rotary no?

Per il mese di marzo (all’inizio del quale si celebra la giornata mondiale del libro), il calendario del Rotary ci suggerisce il tema dell’Alfabetizzazione, come tutti sappiamo una delle azioni che da qualche anno viene posta come prioritaria tra le tante attività che la nostra organizzazione svolge nel mondo e che può essere senza dubbio considerata quella che più di ogni altra consente in prospettiva il conseguimento del grande ideale rotariano di un mondo migliore. Ed infatti il miglioramento delle condizioni di vita di un uomo e della comunità in cui vive, non può che nascere dalla diffusione dell’istruzione e della conoscenza, ancora oggi patrimonio di poche classi privilegiate.

Anche il nostro Distretto, pur se tradizionalmente più orientato ad interventi di maggiore impatto emotivo e di più immediata risposta (dare acqua a chi non l’ha, dotata di attrezzature sanitarie un ospedale, fare arrivare medicine dove non ci sono) ha raccolto il messaggio e si è mosso con impegno e capacità nel promuovere progetti nel campo dell’alfabetizzazione, maggiormente stimolati in ciò dalla presenza nel Distretto del coordinatore nazionale per l’intera zona 12.

Lo dimostrano le numerose iniziative che sono nate e si stanno concretizzando, sia a livello internazionale che con il sostegno della Rotary Foundation, sia a livello locale, soprattutto nei confronti del sempre crescente numero di immigrati. Ma non solo, da più parti si incentiva e si sottolinea, in particolare verso i giovani, l’importanza dell’alfabetizzazione intesa come il sapere usare il linguaggio per esprimere compiutamente i propri pensieri e sostenere e difendere le proprie idee. E ciò avviene in modi diversi, non necessariamente coordinati tra di loro ma tra di loro convergenti: sulle pagine della rivista ne troverete alcuni esempi che vanno da un premio di poesia, ai bandi per tesi universitarie, alle borse di studio...

Nello stesso ambito si colloca il concorso distrettuale predisposto dall’Azione per l’Alfabetizzazione rivolto a tutte le scuole medie superiori del Distretto con quale si chiede di “progettare per l’alfabetizzazione” con il principale obiettivo di stimolare la riflessione sul tema e di accrescere la sensibilità sulla sua rilevanza sociale, ma anche di diffonderne la consapevolezza e promuovere progetti, anche con contenuti originali.

In parallelo l’Azione per le Risorse Idriche, attraverso un accordo con le Direzioni scolastiche regionali, propone un concorso distrettuale rivolto alle quinte classi elementari chiedendo ai ragazzi, dopo un approfondimento in aula con gli insegnanti, di esprimersi nella forma che riterranno più opportuna sul tema: “l’acqua, una risorsa per tutti”.

Tutte iniziative indirizzate a conoscere, a riflettere, ad argomentare ed a proporre; tutte cose che sarebbero impossibili senza la conoscenza dell’alfabeto, così come anche per me sarebbe stato impossibile scrivere le mie oramai nove lettere mensili.

IL MITO DI SISIFO

Nella nostra esistenza ci rendiamo improvvisamente conto della nostra natura mortale, e questa coscienza della inevitabilità della morte è la schiacciante prova emotiva dell'assurdo. E' il noto incipit de "Il mito di Sisifo", il saggio sull'assurdo pubblicato nel 1942 da Albert Camus, secondo il quale, vivere è far vivere l'assurdo. Camus rigetta sia la parusia religiosa che quella rivoluzionaria, per cui non dà credito né al futuro promesso dall'escatologia cristiana né a quello preconizzato dall'escatologia marxista. Egli replicava di essere pessimista per il futuro, ma ottimista per il presente, sul quale è possibile e necessario riversare tutta la generosità di cui si è capaci a difesa della dignità dell'uomo vivente. Il presente è l'unica dimensione che egli conosce.

Nel mito si avverte il sapore, tutto romantico, della sfida e della lotta senza speranza, il profumo di una morale elitaria, fatta per uomini d'eccezione, capaci di guardare con lucida ostinazione all'assurdità della vita, paghi soltanto di aver compreso l'insignificanza del mondo e l'impossibilità di evolversi verso mete conformi ai desideri umani.

La libertà dell'uomo assurdo è in effetti la libertà di una coscienza, lucida, dolente e felice insieme, che ha compreso il gioco dell'esistenza al punto di accettarne con tranquilla disperazione l'inemendabile insensatezza. Scoperto l'assurdo, l'imperativo diventa quello di adattarsi ad esso godendo a piene mani della ricchezza del mondo, poiché non c'è amore per la vita senza disperazione per la vita.

L'uomo assurdo sa di essere innocente e di dovere elevare una forte protesta contro il dolore e la morte, chiedendo che il mondo sia umano. Sisifo è l'eroe maggiore su questa terra, in quanto vive con forza e con lucidità estreme la propria condizione. La vita umana rassomiglia alla fatica di Sisifo, ma è proprio nel momento in cui l'eroe assurdo torna al piano, verso il tormento che non finirà mai, che egli è cosciente della sua miseria e consapevole della futilità della sua fatica.

L'esistenza umana ha un valore infinito proprio perché è segnata dalla finitudine. La verità c'è finché c'è l'esserci e finisce con la morte, la vera struttura metafisica dell'esistenza. Per Camus "non può esistere l'assurdo al di fuori dello spirito umano, e l'assurdo finisce, come tutte le cose, con la morte".

Nel "Mito" Camus lancia la sfida metafisica a Dio imputandogli il dolore umano, il sacrificio insensato degli innocenti. A Dio viene così imputato il male del mondo. La rivolta che in Camus è, insieme, grido metafisico e impegno nella storia per contrastare il male, si nutre d'indignazione e di amore, invoca un po' di benevolenza per l'uomo su questa terra.

La rivolta fa uscire l'uomo dalla sua solitudine, fa scoprire che la sofferenza è avventura di tutti. Con la rivolta si conserva la coscienza, che è la nostra realtà più preziosa. In un mondo dove regnano la contraddizione, l'antinomia, l'angoscia o l'impotenza, il dolore è più vero della speranza, e un uomo senza speranza, e cosciente di esserlo, non appartiene più all'avvenire.

Scrittore dell'innocenza metafisica dell'uomo, esistenzialista incredulo e moralista ribelle, Camus ci ricorda che dal vaso di Pandora i greci fecero uscire per ultima la speranza, percependo in essa il male più terribile. La speranza equivale infatti alla rassegnazione, e vivere non è rassegnarsi, perché la rassegnazione è virtù che sovente si volge in fatalismo.

Malgrado le incomprensibili contraddizioni dell'esistenza, l'uomo deve continuare a vivere, spendendo la propria vita anche per gli altri, vivendo in sé ogni giorno il confronto tra un mondo irrazionale e un desiderio sperduto d'amore e di luce. E se la vita resta assurda nonostante i nostri sforzi, non dobbiamo per questo cessare d'amarla disperatamente. Perché l'assurdo e la felicità sono figli della stessa terra.

Questo desiderio d'amore e di altruismo è lo stesso desiderio che permea l'azione rotariana nel "service".

Vincenzo Piluso

Gli auguri di tutto il club all'amico **Oreste Morcavallo**, riconfermato Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza.

Pasquale Verre, già quest'anno Istruttore Distrettuale e più volte Assistente del Governatore, è stato designato per l'anno rotariano 2008/2009 Assistente del Governatore per i Club di Cosenza, Acri e San Marco Argentano.

Franco Gianni, invece, è stato designato Assistente del Governatore per i Club di Cosenza Nord, Rende e Castrovillari.

Ai due amici, già Presidenti del nostro Rotary, le più affettuose congratulazioni per i prestigiosi incarichi ricevuti.

Congratulazioni a **Delly Fabiano**, nominata Co-Delegato del Governatore per l'Azione Prioritaria "Alfabetizzazione" per l'anno rotariano 2008-2009.

PROGRAMMA MESE DI MARZO

Martedì 4

Hotel Executive – ore 19,00:
Consiglio Direttivo

Martedì 11

Hotel Executive – ore 20.00.
Le attività di volontariato del Club Rotary Cosenza.
Seguirà spaghetata.

Martedì 18

Hotel Executive – ore 20.00.
Conviviale di Pasqua.
Per informazioni rivolgersi al Prefetto e/o al Segretario.

Martedì 25

Hotel Executive – ore 20.00.
Conversazione con la Dott.ssa Marisa Righetti -
Direttrice Osservatorio Turistico della Regione Calabria - sul tema : "Il mercato turistico in Calabria dalle statistiche ufficiali al non rilevato".
Seguirà la consueta spaghetata.

Venerdì 28

Hotel Executive – ore 20.00.
Interclub con Rotary Cosenza Nord e Rende.
Conversazione di Coriolano Martirano, PDG, su:
"L'arco di Ulisse: vita e opere di G. Amici".
Introdurrà il prof. Alfredo Focà.

BUON COMPLEANNO A: 1: Roberto Gervasio; 4: Nicola Piluso; 8: Antonella Crispino; 9: Raffaella Piluso, Francesco Sesso; 10: Gustavo Coscarelli, Manuela Falcone; 11: Rossella Mari; 18: Francesco Castellano, Sergio Chiatto; 22: Angelo Nuzzolo; 29: Annagioia Mari

BUON ANNIVERSARIO A: 4: Franco e Anna Maria Naso; 18: Alfonso e Bianca Locco; 20: Giuseppe e Giuseppina Roma; 22: Antonio e Paola Iorio



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

APRILE 2008



Sulla verità

Dall'inizio di questo secolo si va facendo sempre più aspro lo scontro culturale tra immanenza e trascendenza, tra fondamentalismo e relativismo, scienza e scientismo, singolo e collettività, esclusivismo ed ecumenismo, filosofia e fede: tutti concetti-chiave alla ricerca della Verità Assoluta che credevamo ormai sopiti dalla dialettica tardo-ottocentesca e metabolizzati dall'attuale civiltà dei consumi.

Ma cos'è la Verità? La scienza moderna nasce dalla logica, che si manifesta nell'antica Grecia, e dall'esperimento razionale, frutto del Rinascimento.

Come diceva Kant, la scienza costringe la natura a rispondere ed apre la strada all'abbandono dello scientismo, in quanto contraddittorio con lo spirito della scienza. Ciò implica il rifiuto di ogni forma di ontologia o metafisica tradizionale, di ogni pretesa di poter costruire un ponte razionale tra il finito e l'infinito, il relativo e il trascendente, il particolare e la totalità assoluta, la scienza e la fede.

L'onore e la grandezza delle scienze è di sapersi destinate ad un continuo superamento all'infinito. La ricerca non ha fine, titolava Karl Popper. Il carattere distintivo della scienza è di essere finita e mai compiuta, totale, esauriente.

La verità delle scienze naturali e storiche è sempre, per principio, suscettibile di ulteriori ricontestualizzazioni, di approfondimenti, precisazioni, riformulazioni, revisioni, contestazioni. Ma la conoscenza scientifica è irrilevante rispetto alle questioni decisive della vita. Di una risposta che non si può formulare non può formularsi neppure la domanda, l'enigma non c'è. Se una domanda può porsi, può anche avere una risposta.

Per Karl Jaspers, autore de "Sulla verità", edita nel 1947, la filosofia è precisamente una meditazione intorno alle questioni ultime dell'essere, e quindi, sul senso o non senso della vita umana. Filosofare, dunque, è un ricercare andando al di là della logica dell'immanenza, trascendendo l'ambito legittimo della scienza come orientamento nel mondo.

La filosofia non rifiuta la scienza, ma la oltrepassa, ponendosi un'altra problematica, qualitativamente diversa: la problematica della relazione con l'Essere, come ciò che sta al di là di ogni determinazione finita della realtà economica.

Diceva Eraclito: "Il Dio il cui oracolo è a Delfi, non dice né nasconde, ma segnala".

Vincenzo Piluso

**ROTARY CLUB DI
COSENZA-COSENZA NORD-RENDE**

La Compagnia "Gli Incoscienti"
presenta

"I Ciliegi sono in fiore"

Commedia in due atti
di

Franco Gianni

da un'idea di

Paolo Mauro

Personaggi e interpreti

(in ordine di apparizione)

La Governante	Paola Jorio
Il Contabile	Giuseppe Piccitto
Don Peppino	Franco Gianni
Donna Elsa	Elsa Festa
La Sarta Maria	Teresa Natalizia
Il Maggiordomo	Annibale Mari
Il Commerciante	Bruno Amantea
Il Figlio maggiore	Nicola De Napoli
La Ballerina di varietà	Nuccia Cosenza
Il Figlio minore	Paolo Mauro
La Figlia	Marialuigia Mari
Il Giardiniere	Pietro Mari
Il Notaio	Demetrio Festa

Con la partecipazione straordinaria di:
Carmine Guido e Carlo Tansi

Musiche scelte da Alfonso Cosentini

**Hotel San Francesco
Mercoledì 16 aprile 2008 Ore 20,30**

PROGRAMMA MESE APRILE

Martedì 8

Hotel Executive ore 20,00:

Conversazione del socio Leopoldo Rossi sul tema:
"Stasera Parliamo di Rotary: Alcune riflessioni
sull'accoglienza dei nuovi soci".

Mercoledì 16

Hotel San Francesco ore 20,30:

Interclub con il Rotary Cosenza Nord ed il Rotary
Rende. La Compagnia de Gli Incoscienti in " I ci-
liegi sono in fiore".

Commedia in due atti di Franco Gianni da un'idea
di Paolo Mauro.

Sabato 19

Catanzaro - Forum Distrettuale "Comunità e salu-
te: costruire una Comunità consapevole e solida-
le per la Salute". Maggiori informazioni sul sito
del club.

Martedì 22

Hotel Executive ore 20,00:

Conversazione del socio Gianluca De Rose su
"L'arte dei bonsai: un'affascinante hobby"
Seguirà spaghetтата.

Martedì 29

Hotel Executive – ore 20.00:

Conversazione del socio Roberto Barbarossa su
"Rapporto tra banche ed imprese".
Seguirà la consueta spaghetтата

BUON COMPLEANNO A: 2: Gianfranca Calomino; 4: Francesca Tocci; 7: Ernesto Vocaturo, Anniba-
le Mari; 8: Gilda Nuzzolo; 12: Nuccia Cosenza; 14: Graziano Santoro; 15: Domenico Aragona; 17: Rossella
Conforti; 19: Oreste Morcavallo, Clemente Sicilia, Giampiero De Maria; 21: Anna Maria Carratelli; 22: Caloge-
ro Romano; 23: Bianca Locco; 24: Pietro Bruno; 25: Michele Cerase, Luigia Fiorentino; 27: Giuseppe Roma;
28: Marco Fiertler.

BUON ANNIVERSARIO A: 8: Angelo e Gilda Nuzzolo; 18: Gaetano e Paola Sesso; 24: Ettore e Vir-
ginia Loizzo, Raffaele e Teresa Tancredi; 27: Cristofaro ed Enza Barrile.



ROTARY CLUB COSENZA

Presidenza
G. Principato



Giancarlo Principato

Nato a Domanico il 10.06.1947



Presidente anno Rotariano 2008-2009

Classifica: Insegnamento Universitario, Ingegneria del Territorio

Curriculum rotariano

Anno di ammissione al Rotary club Cosenza 1999

2000-2001 /2001-2002 / 2002-2003/ 2003-2004 Componente Commissione Pubblico Interesse

2003-2004/ Componente Consiglio Direttivo

2004-2005 /Componente Consiglio Direttivo e Presidente Progetto Acqua

2005-2006/ Componente Consiglio Direttivo

2006-2007/Componente Consiglio Direttivo e Presidente Commissione Effettivo

2007-2008/ Componente Consiglio Direttivo e Presidente Incoming - Componente Commissione

Premio Magna Grecia/Alcuni articoli pubblicati sul bollettino, sul Notiziario e sui Quaderni del club

Relatore sui temi

2000 - "Difesa del suolo e salvaguardia ambientale in Calabria" - 2000 "Il dissesto idrogeologico in Calabria. Soverato fatalità o altro" -2005 "Acqua: una risorsa da non sprecare Rotary Club Amantea

2006 - "Acqua : risorsa da tutelare e salvaguardare" Rotary Club Riviera dei Cedri / "Erosione costiera e situazione idrico-sanitaria del Tirreno Cosentino" Interclub con i club del Tirreno - 2008

"Acqua: un bene da salvaguardare, proteggere e sapere amministrare" - 2009 "La pace cammina sull'acqua" - Convegno Rotary Club Paola 2009/ "L'acqua risorsa non infinita" RC Valle Telesina

Incarichi Distrettuali

Delegato per la "Tutela Ambientale" 2000-2001 / Co-delegato - Comm. Azione di Pubblico

Interesse - per i " Problemi dell'acqua" - 2004-2005 / Comp.Comm. Risorse Idriche 2005.2006

Comp. Comitato Scientifico AERA 2006-2007 / Codelegato per l'Azione Prioritaria Risorse

Idriche 2007-2008 / Co-delegato per la Calabria Comm. Risorse Idriche 2008-2009/Organizzazione Forum di Rende 2009

Pubblicazioni Rotariane durante il mandato Presidenziale

-Bollettino mensile

Riconoscimenti del Presidente Internazionale

Attestato del Presidente Internazionale al Rotary club Cosenza 2009

Riconoscimenti Distrettuali

2009 P.H.F.

Altri riconoscimenti

Attestato Rotary Club Riviera dei Cedri 2006 - Attestato di gratitudine del Comboni Centre 2009

Manifestazione di maggior interesse di Informazione Rotariana

Noi cittadini Europei, riflessioni sul modello educativo – Forum Distrettuale

Manifestazione di maggior interesse riguardante il Territorio

Convegno : La legge 183 sulla Difesa del Suolo venti anni dopo

NOTE

È stata prodotta una Medaglia in lega in occasione dei 60 anni del Rotary Club Cosenza



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

SETTEMBRE 2008



LA LETTERA DEL GOVERNATORE DI STRETTUALE

Cari amici, settembre è dedicato al "Servizio verso le Nuove Generazioni": per quanto non sia consentito avvertire preferenze per un programma piuttosto che per altri, l'impegno di servizio rotariano essendo e dovendo essere distribuito sulla miriade di prospettive rispondenti agli obiettivi comuni, non riesco a liberarmi dal radicato convincimento di attribuire, a questa Azione, una importanza assolutamente strategica. Ho avuto modo di considerare con Voi come il Rotary sia sempre stato e sempre sarà proiettato verso il futuro essendosi, sin dalla nascita, posto in termini di modernità ed avendo impostato la sua ragione d'essere verso azioni finalizzate al conseguimento di un futuro migliore per l'Umanità ed avendo sempre, in tal senso, incessantemente operato.

Appare ovvio come, su questa direttrice, vada ad innestarsi la politica del Rotary verso le N.G. consapevoli che, la costruzione di un futuro migliore dipende dalla capacità di interpretare il presente e su di esso programmare e realizzare un percorso orientato ad assicurare che, allo straordinario progresso scientifico della nostra epoca corrisponda un altrettanto straordinario progresso dei valori etici che sembrano declinare e che sono, invece, essenziali per vincere l'indifferenza verso la miseria, la disuguaglianza, l'ingiustizia purtroppo ancora pesantemente presenti. E questo percorso può essere allora possibile solo mediante sinergia tra l'esempio e l'esperienza degli adulti e l'entusiasmo, la sensibilità, il coraggio dei giovani che, pure, hanno saputo rendersi protagonisti di mutazioni politiche, sociali e di pensiero che hanno segnato positivamente la storia dell'Umanità. E' in quest'ottica che il Presidente Internazionale ha inserito il "Servizio verso le Nuove Generazioni" nell'ambito di aree di intervento prioritario, il che rafforza il dovere di noi tutti di attribuire strategico rilievo a questo segmento dell'impegno di servizio, facendone il perno della nostra filosofia di vita. Filosofia che consiste, come ho avuto modo di sottolineare nell'Assemblea Distrettuale, nello stimolare il civismo dei giovani portandoli a rendersi conto delle responsabilità dell'individuo verso la collettività, per consolidare, fare rinascere, la coscienza dell'appartenenza ed il senso del dovere da soddisfare con la promozione di tutto ciò che serve a migliorare noi stessi e gli altri. Operazione questa possibile solo con una costante opera di avvicinamento ai giovani privilegiando la *fare*, promovendo la vitalizzazione dei nostri club con un'oculata ammissione di giovani, con la realizzazione di progetti di formazione dei giovanissimi della scuola inferiore e di coinvolgimento e supporto dei giovani della scuola secondaria superiore e degli universitari. La dinamica del tema induce a non trascurare un accenno alla "Famiglia del >Rotary", al legame speciale che unisce il Rotary ai propri team giovanili ed ai programmi dedicati ai giovani. Con interesse ho partecipato al passaggio delle consegne tra i RR.DD. del Rotaract, constatando quanto sia brillante e concreto l'impegno profuso e di come sia operativa, nel segno della continuità, la programmazione del nuovo anno: sta di fatto che i rotaractiani versano nel servire una sensibilità, una vivacità, un entusiasmo, una capacità operativa sorprendenti. Non è da meno l'Interact, fucina nella quale i giovani costruiscono un ideale di vita basato sull'aiuto agli altri e la cui azione suscita inevitabili emozioni. Un'efficace opera a favore delle nuove generazioni si realizza anche mediante quella sinergia tra i Rotary ed i team giovanili, che consentirà di assicurare un service migliore, di trasferire la magia del Rotary nella società, di arricchire la vita dei giovani e quella di noi stessi ed è per questo che il Distretto dispensa numerosi messaggi volti ad attrarre l'attenzione dei club verso Rotaract ed Interact, stimolati a collaborare per essere partecipi di una sola GRANDE FAMIGLIA. Per questo il Distretto auspica la creazione di nuovi Rotaract ed Interact nei territori che non ne siano provvisti e dove non è immaginabile non vi siano presenze giovanili da valorizzare e sensibilizzare alla magia del mondo Rotary.

Guido Parlato
Governatore 2008-2009

PROGRAMMA MESE DI SETTEMBRE

Martedì 9

Hotel Executive – ore 20,30:
Ancora spaghetti in piscina

Martedì 16

Hotel Executive – ore 19.30.
Riunione del Consiglio Direttivo
Seguirà spaghetтата.

Martedì 23

Hotel Executive – ore 20.30.
Presentazione squadra a.s. 2008-2009 ed informativa rotariana.
Seguirà spaghetтата.

Martedì 30

Hotel Executive – ore 20.30.
Conversazione del prof. Renato Guzzardi, docente Unical, su: "I tarocchi: arte, mito e divinazione."
Seguirà la consueta spaghetтата.

PREMIO MAGNA GRECIA

Ricordiamo che dal 19 al 21 del mese di settembre, nella nostra città ed organizzato dal nostro Club, si svolgerà 'importante appuntamento del Premio Magna Grecia.

Tutti i soci sono invitati a partecipare all'appuntamento, in particolare alla manifestazione di sabato mattina presso il Salone degli Specchi dell'Amministrazione Provinciale di Co-senza.

BUON COMPLEANNO A: 8: Mario Gimigliano; 10: Antonio Carbone; 14. Ulderico Vilardo; 15: Maurizio De Rose; 17: Alfredo Mesiano; 18: Teresa D'Alessandro; 21: Giuseppina Barbarossa; 22: Angelo Garrafa ; 26: Alessandro Sicilia
30: Alessandro Campolongo.

BUON ANNIVERSARIO A: 7: Emidio e Marisa Feraco; 8: Giampiero e Anna De Maria; 10: Francesco e Manuela Falcone; 11: Massimo e Patrizia Garofalo, Marco e Anna Fier-
tler; 14: Franco e Angela Bisogno, Antonio e Delia Carbone; 15: Roberto e Loretta Ger-
vasio; 16: Aldo e Mimma Stancati; 18: Giuseppe e Anna Maria Carratelli; 21: Gianluca e
Isabella Fava; 24: Raffaele e Silvia Porco; 25: Renato e Patrizia Coscarella, Giancarlo e
Giovanna Principato; 28: Coriolano e Maria Cristina Martirano, Roberto e Giuseppina
Barbarossa; 29: Francesco e Alessandra Castellano; 30: Francesco e Titti Cribari



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

OTTOBRE 2008



LA LETTERA DEL GOVERNATORE

Carissimi amici,

siamo al quarto mese dell'anno rotariano (il tempo veramente vola), mese dedicato all'Azione Professionale, che rappresenta la radice dalla quale è germogliato e continua a germogliare il fiorente albero del Rotary Internazionale. Paul Harris, quel giovane avvocato di origini irlandesi, in una Chicago in pieno fermento, ebbe la lungimirante idea di concepire un'associazione che **raggruppasse persone di professioni diverse**, con l'impegno di incontrarsi con una certa frequenza al fine di conoscersi, di scambiarsi conoscenze e notizie sulle rispettive attività, di confrontare liberamente le diverse opinioni, con il solo vincolo dell'amicizia e senza condizionamenti politici, religiosi o di razza. Paul intuì che questo avrebbe consentito a ciascuno dei partecipanti di arricchire le proprie conoscenze, di improntare la propria attività a condivisi valori etici e di incrementarne la produttività: **il che alla fine avrebbe comportato il generale miglioramento della comunità tutta**, tanto da affermare che *“dei 101 modi con i quali gli uomini possono rendersi utili alla società, senza dubbio i più accessibili e spesso i più efficaci rientrano nella sfera della propria occupazione”*. L'intuizione si rivelò ben presto vincente anche perché posta nella scia del pensiero filosofico dominante in America all'inizio del secolo scorso, il pragmatismo progressista di radice calvinista e si rivelò tanto vincente da indurre il medesimo Paul Harris a dichiarare che *“il gruppo crebbe, in numero, ma anche nell'amicizia, nello spirito di solidarietà gli uni verso gli altri ed anche nei confronti della nostra città. Il banchiere e il panettiere, il pastore e l'idraulico, l'avvocato ed il commerciante scoprirono che in fondo le loro ambizioni, i loro problemi, i successi ed i fallimenti erano molto simili”*.

Il tutto a dimostrazione di come il Rotary sia stato edificato sul fondamento della ricaduta sociale attribuita ad una professionalità non solo virtuosa, ma anche vissuta in maniera non individualistica, bensì aperta verso gli altri. Ecco allora che il Rotariano è chiamato ad improntare, com'è ovvio, l'esercizio della propria attività lavorativa ai doveri deontologici ed agli imperativi etici già previsti dai codici professionali e dai comuni principi dell'etica, ma anche a considerarla determinante sulla direttrice del miglioramento anche degli altri.

Questo significa tenere in conto che l'esercizio della propria attività va ad attestarsi di esempio; questo significa trasmettere le proprie conoscenze agli altri e tesaurizzare quelle altrui in un circuito di confronto finalizzato al reciproco arricchimento; questo significa produrre nell'interesse personale e della società; questo significa salvaguardare non solo i propri ma anche gli altrui interessi. E tutto ciò ha un senso, come già affermato nello scorso mese, soltanto se è oggetto del *“fare”*, di un fare consistente in una professionalità che coinvolga i giovani, da stimolare e seguire verso traguardi giusti ed ambiziosi; che si ponga a disposizione della comunità, nel senso di partecipare con le proprie competenze alla gestione della polis e di collaborare con le Istituzioni lungo il difficile percorso della politica, intesa come tutela del bene comune e proiezione verso un futuro migliore; che si faccia artefice di iniziative umanitarie costruite su conoscenze delle quali i destinatari siano sprovvisti.

Sono lieto di constatare come in questo senso siano encomiabilmente impostati i programmi dei club e dal mio canto trasmetto altro segnale volto ad incentivare lo scambio di competenze professionali: dopo aver posto a disposizione dei Presidenti l'archivio delle classifiche, ho ideato la realizzazione di un *“album dei relatori”*, vale a dire l'inserimento sul sito Web del Distretto di un data-base di rotariani del Distretto, particolarmente versati in individuati ambiti professionali disposti a tenere relazioni in club diversi dal proprio. Mi auguro che lo strumento possa rappresentare punto di partenza per la creazione di un circuito di scambi di conoscenze e di cultura tale da assicurare un più forte amalgama nell'ambito del Distretto e consentire anche a quest'ultimo di individuare personalità cui affidare la cura di iniziative di interesse comune. Sono certo di conseguire la Vostra condivisione e la Vostra incondizionata **azione** finalizzata a **concretizzare il sogno di una professionalità virtuosa**.

**PROGRAMMA MESE DI
OTTOBRE**

Martedì 7

Hotel Executive – ore 19,30:
Riunione del Consiglio Direttivo

Martedì 14

Hotel Executive – ore 20.30.
Conversazione del socio avv. Mario Mari
su: "Il Rotary è azione".
Seguirà spaghetтата.

Martedì 21

Hotel Executive – ore 20.30.
Conversazione del prof. Giuseppe Mendicino,
Ordinario di Costruzioni Idrauliche presso l'Unical, su: "Emergenza siccità: il caso Calabria".
Seguirà spaghetтата.

Martedì 28

Hotel Executive – ore 20.30.
Conversazione del Prof. Giuseppe Battista,
Ordinario di Medicina del Lavoro presso l'Università di Siena, su: "Ambiente e tumori".
Seguirà spaghetтата.

BUON COMPLEANNO A: 3: Paola Sesso; 6: Alfonso Locco; 7: Emidio Feraco; 9: Ida Gimigliano; 19: Rosella Morcavallo; 20: Vincenzo Bavasso, Giovanna Seta, Claudio Tocci; 21: Arturo Ambrosio; 22: Francesco Romano, Teresa Tancredi; 23: Nicola Maria Greco.

BUON ANNIVERSARIO A: 2: Gustavo e Lucia Coscarelli; 4: Claudio e Francesca Tocci; 12: Renato e Rosanna Esposito; 13: Giovanni e Luisa Scotti, Walter e Teresa Bevacqua; 14: Vincenzo e Carlotta Piluso; 28: Franco e Patrizia Gianni.

Gli auguri di tutto il club agli amici Ernesto e Gabriella Vocaturo per il matrimonio della loro amata figlia Giuliana celebratosi lo scorso 12 settembre nella Chiesa di S. Pietro Apostolo a Trescore Balneario (BG).

ANNO ROTARIANO 2008-2009

- COMMISSIONI E DELEGATI -

COMMISSIONI:

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE:	Svolge tutte le attività finalizzate ad un funzionamento efficace del Club. Particolare cura dovrà dedicare a: - Assiduità - Attività di relazioni interne - Risorse per l'amministrazione del Club.
Presidente Matteo Fiorentino	
COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY:	Sviluppa e realizza un piano a sostegno della fondazione attraverso la partecipazione ai suoi programmi e contributi finanziari.
Presidente Pietro Mari	
COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI:	Elabora e mette in atto un piano per informare l'opinione pubblica in merito al Rotary e promuovere i progetti e le attività del Club.
Presidente Sergio Nucci	
COMMISSIONE PER I PROGETTI DI SERVIZIO:	Provvede alla pianificazione e alla esecuzione di progetti culturali, umanitari e professionali rispondenti alle esigenze della comunità locale e internazionale.
Presidente Annibale Mari	
COMMISSIONE PER L'EFFETTIVO:	Si occupa del mantenimento e incremento dell'effettivo e delle modalità e criteri per le proposte di nuovi soci.
Presieduta dal Presidente in carica e costituita da tutti i Past President e dal Presidente incoming	

DELEGATI:

- Delegato Addetto Stampa: Roberto Barbarossa
- Delegata Innerwheel: Dely Fabiano
- Delegata Associazioni Esterne: Nuccia Cosenza
- Delegato Organizzazione Tempo Libero: Clemente Sicilia
- Delegato Rapporti Interact e Rotaract: Leopoldo Rossi
- Delegato Sito Internet Club Cosenza: Sergio Nucci
- Delegato Rapporti Sito Internet Distrettuale: Leopoldo Rossi
- Delegato Rivista Club Cosenza: Walter Bevacqua

CLUB TRAINERS: Francesco Romano e Mario Mari.

Ogni Presidente e Delegato si potrà avvalere del numero di soci che riterrà opportuno per l'elaborazione delle iniziative e delle proposte che costituiranno il programma della singola Commissione e organizzare i lavori anche in sotto-commissioni.



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

GENNAIO 2009



Carissimi amici,

il mese di gennaio è rivolto alla "sensibilizzazione al Rotary": è un aspetto talvolta trascurato ed invece strategico ai fini del costante rafforzamento del sodalizio e del sempre più saldo e forte impegno di servizio. Essa si articola su due percorsi, peraltro tra loro intimamente connessi: quello del coinvolgimento dei soci da parte dei club e quello della divulgazione dell'immagine pubblica dell'Associazione. Ogni club conta nel suo seno una enorme varietà di competenze di elevata statura etica, culturale e professionale che opportunamente "sensibilizzate" ed utilizzate, secondo le rispettive inclinazioni, possono garantire il conseguimento dei più ambiziosi traguardi: obiettivo primario dei club va quindi individuato nella incessante opera di coinvolgimento di tutti i soci e questo non può che avvenire affinando e rafforzando i vincoli di amicizia e di stima, nonché affidando a ciascuno ruoli e compiti concreti.

L'altro percorso di "sensibilizzazione" è proiettato nella direzione di divulgare l'immagine pubblica del Rotary: operazione questa costituita essenzialmente dal costante impegno di far conoscere alle istituzioni, ai cittadini, a tutte le sfere della società quanto l'Associazione realizza negli svariati campi della cultura, della solidarietà, della propagazione di rapporti amichevoli fra i popoli, nella promozione della pace nel mondo: veicolo quindi diretto a divulgare nella comunità lo stile di vita del Rotary e finalizzato a coinvolgere le sfere sociali in grado di appoggiare sul piano promozionale e finanziario le nostre progettualità di servizio.

Puntualizzato ciò, non posso fare a meno di evidenziare, come nel corso delle sessantasei visite rese finora, abbia potuto constatare come nei club si avverta un clima di affiatamento e di progettualità in tutto simile a quello realizzatosi in seno alla compagine distrettuale: piattaforma su cui si è elevata la programmazione di un rilevante numero di progetti, sia locali che internazionali, molto spesso condivisi da più club, accompagnata dall'incremento di attività divulgative, affidate a quotidiani, TV locali, oltre che alla cura di costanti rapporti con le istituzioni, con le associazioni professionali ed imprenditoriali, con le istituzioni scolastiche. So bene quindi che molto si sta attuando ad iniziativa dei club, ma aspiro, come sempre, a che insieme si faccia ancora di più, avvalendoci anche del sito web-TV di cui il Distretto si è dotato e che può rivelarsi uno strumento da utilizzare proprio allo scopo di coinvolgere i rotariani ed i non rotariani nelle nostre progettualità e di divulgare le attività e le finalità del sodalizio.

A quest'ultimo proposito annuncio ufficialmente che è stato approvato da Evanston il progetto, che sarà realizzato il 23 febbraio p.v., di proiezione del documento illustrativo del progetto Polio Plus sulla facciata del Colosseo: il Distretto provvederà ad organizzare un programma che consenta di partecipare all'evento. Carissimi Vi esprimo ancora una volta la mia gratitudine per avere tutti condiviso, nel corso del primo semestre, le stesse aspirazioni: sono certo che con il medesimo spirito affronteremo l'impegno di "sensibilizzazione al Rotary" cui andiamo a dedicarci nel mese di gennaio. Rinnovo, insieme a Jole, sentiti auguri di un Nuovo Anno all'insegna della serenità, della felicità e della pace.

A voi tutti, tanti cari ed affettuosi saluti

Sorrento, 1° gennaio 2009



Il Governatore
Guido Parlato

PROGRAMMA MESE DI GENNAIO

Martedì 13

Hotel Executive – ore 19,00:
Consiglio Direttivo

Giovedì 15 e Venerdì 16

Teatro Aroldo Tieri (ex Cinema Italia), Piazza Amendola – ore 20,00.

La Compagnia “Gli Incoscienti” presenta la Commedia in due atti “La pasta e piselli è un'altra cosa.

Sabato 17

Sala Consiliare della Delegazione Municipale di Rende, Piazza Matteotti – ore 9,00
Forum Distrettuale “Noi Cittadini Europei, riflessioni sul modello educativo”.

Martedì 20

Hotel Executive – ore 20,30
Informazione Rotariana
Seguirà spaghetтата.

Sabato 24

Cosenza, Palazzo Arnone – ore 17.00
Presentazione del volume di Enzo Le Pera: “Enciclopedia dell'Arte di Calabria. Ottocento e Novecento” (Rubbettino Editore).

Martedì 27

Hotel Executive – ore 20,30
Conversazione del socio Sergio Nucci su:
“Internet: strumento per informarsi e formarsi”.
Seguirà spaghetтата.

BUON COMPLEANNO A:

- 1: Virginia Loizzo, Maria Pugliese;
- 2: Nello Gallo; 3: Marisa Feraco;
- 4: Carlo Alberto Mottola;
- 5: Francesco Cribari, Ernesto De Cicco;
- 6: Giorgio Mazzei;
- 7: Loretta Gervasio;
- 24: Carlo Fotino;
- 25: Gabriella Vocaturo;
- 26 Enrico Caterini;
- 27: Pietro Mari;
- 28: Renato Coscarella;
- 29: Walter Bevacqua

BUON ANNIVERSARIO A:

- 7: Annibale e Annagioia Mari;
- 14: Arturo e Mirella Ambrosio.



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

FEBBRAIO 2009



LA LETTERA DEL GOVERNATORE

Carissimi,

il mese di febbraio celebra l'*"Intesa Mondiale"*, la finalità più ambiziosa del Mondo Rotary, la finalità cioè di perseguire la comprensione fra i popoli e di promuovere la pace. Finalità, questa, che può apparire a prima vista velleitaria, non sostenibile e catalogabile nella sfera dei sogni allo stato puro. Ed invece è vero esattamente il contrario: in un mondo dilaniato da guerre, conflitti, persecuzioni e terrorismi, attraversato ancora da incomprensioni, disuguaglianze, miseria, ingiustizia ed ove ancora si assiste ad episodi di autentica schiavitù, il Rotary, forte della sua diffusione mondiale, svolge un ruolo di amicizia e di solidarietà esteso al mondo intero e proiettato

incessantemente, quanto spontaneamente ed entusiasticamente al perseguimento di questi scopi. Ed è un ruolo di autentica concretezza: concretezza che si sviluppa in una miriade di iniziative di stampo culturale ed umanitario. Iniziative culturali sono quelle delle borse di studio nei Centri Rotariani di Studi Internazionali sulla Pace, delle Borse Ambasciatori del Rotary, degli Scambi Gruppi di Studio, degli Scambi Giovani, delle Sovvenzioni per Docenti Universitari, dei Comitati Interpaese, delle Fellowship, etc. tutte iniziative volte ad approfondire le problematiche mondiali, a realizzare scambi culturali, ad offrire, in particolare, alle nuove generazioni l'opportunità di ampliare verso altre Nazioni i loro orizzonti. Ma, se le iniziative culturali perseguono e conseguono questi splendidi obiettivi, non meno costruttive e concrete si rivelano quelle umanitarie: ho già avuto modo di sottolineare come si persegua la comprensione fra i popoli e la promozione della pace ogni qual volta un nostro agronomo insegna a ben coltivare ed a sfruttare le risorse della terra, ogni qualvolta un medico opera per salvare vite umane e pone a disposizione le proprie competenze, ogni qualvolta un tecnico progetta e realizza impianti idrici ed insegna a farlo, ogni qualvolta un insegnante si fa portatore di conoscenze e di cultura. E queste finalità vengono perseguite perché ognuno di questi progetti coinvolge artefice e destinatari verso l'obiettivo, ispira inoltre in coloro che ne beneficiano sentimenti di amicizia e genera comprensione, costruendo così anche a lungo termine rapporti di cooperazione e di intesa. Esempio in questa prospettiva è la collaborazione realizzatasi tra il Rotary e le istituzioni governative e sanitarie di tutte le Nazioni per l'eradicazione della polio, progetto questo al cospetto del quale si sono spesso fermati i conflitti in corso. Ed allora il Rotary lavora incessantemente per l'*"Intesa Mondiale"* spaziando su tutta la superficie del pianeta con le sue opere concrete di divulgazione di un'amicizia proiettata a vincere l'incomprensione ed a demonizzare i conflitti. Non posso infine non inserire in questa straordinaria prospettiva il nostro Distretto che si segnala per una lodevolissima incessante opera, che si va sostanziando quest'anno in alcune attività di grande rilievo, tra cui vanno particolarmente evidenziate: - l'assegnazione di una borsa Ambasciatori per la Pace alla nostra candidata Sara Sarno; - la realizzazione del progetto di vaccinazione diretta in India ad opera del gruppo di quattro volontari, al quale si è aggiunta per sua spontanea adesione Taniaelisa Aromando, la giovanissima non rotariana cui è stata assegnata una borsa Ambasciatori; - la realizzazione di altro progetto di volontari diretti in Camerun per rafforzare il presidio ortopedico e quello ginecologico di Bafusan; - la costante opera di Umberto Aubry e di Piergiorgio Turco, come di consueto impegnati in attività umanitarie in Africa. Altri progetti ideati e programmati dai club completano questa cornice di straordinaria operosità. Nell'esprimere apprezzamento per tutto questo, me ne compiaccio vivamente, auspico che sia di ulteriore sprone a che l'impegno del Distretto per l'intesa mondiale sia sempre più intenso e che consegua i meritati riscontri. Insieme a Jole, che condivide con noi tutti questa magnifica stagione Rotariana, Vi stringo in un forte abbraccio.

PROGRAMMA MESE DI FEBBRAIO

MARTEDI' 3

Hotel Executive – ore 19,00:
Consiglio Direttivo

DOMENICA 8

Ristorante “La Sorgente” C.da Gesuiti S. Vincenzo La Costa – ore 13,00
Tradizionale “Maialata” insieme ai Rotary di Rende e Cosenza Nord. Prenotazioni non più tardi del 2 febbraio presso il Segretario. Posti limitati.

MARTEDI 10

Hotel Executive – ore 20,30
La giornalista RAI-Calabria Anna Rosa Marci presenta il libro “Nel ventre di mia madre” di Maria Fontana Ardito.
Seguirà spaghetтата.

MARTEDI 17

Hotel Executive – ore 20,30
Conversazione del socio Aldo Stancati su: “I miei primi 40 anni ... di Rotary”.
Seguirà spaghetтата

MARTEDI 24

Hotel Executive – ore 20,30
La Compagnia de “Gli Avanzi” presenta “Sik Sik l'artefice magico”. Seguiranno in discoteca buffet e danze per festeggiare insieme il Carnevale. Chiunque lo desidera potrà mascherarsi.

SABATO 28 – CASERTA: JUNIOR DAY

Riunione alla quale sono invitati i giovani soci entrati nel Club nell'ultimo anno.

BUON COMPLEANNO A:

1: Luisa Scotti, Maria Grazia Sprovieri;
2: Anna Maria Naso, Elena Sicilia; 10:
Maria Francesca Campolongo; 13:
Francesco Pagnotta, Giuseppina Roma;
15 Franco Naso; 16: Raffaele Porco;
20: Maria Luigia Mari.

BUON ANNIVERSARIO A:

15: Giovanni e Mariantonietta
Guido.

NOMINE

Gli auguri più sinceri all'amico **Pietro Niccoli**, Past President del Rotary Cosenza Nord, ufficialmente designato alla carica di Governatore del Distretto 2100 del Rotary International, per l'anno rotariano 2011-2012.



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

MARZO 2009



ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB COSENZA
DISTRETTO 2100

VIA P. COLLETTA 4 – 87100 COSENZA
Telefono e fax: 0984.38837 – E-mail: principg@tin.it



Cosenza, 24 febbraio 2009

Caro Consocio

ho il piacere di comunicarTi il programma delle attività previste per il mese di marzo 2009.

- Martedì 3* Hotel Executive - ore 20,30
Conversazione del socio **Sergio Chiatto** su “**Il Rotary nell’area urbana cosentina: riflessioni e individuazione di eventuali strategie di service**”.
Seguirà spaghetтата
- Martedì 10* Hotel Executive - ore 18,00
Riunione del Consiglio Direttivo
- Martedì 17* Hotel Executive - ore 20,30
Conversazione del **Prof. John Trumper**, Ordinario di Linguistica Generale presso l’Università della Calabria, su “**Dialetti storici e identità calabresi**”.
Seguirà spaghetтата
- Martedì 24* Hotel Executive - ore 20,30
Visita del **Console Americano J. Patrick Truhn** che parlerà sul tema: “**La politica estera dell’Amministrazione Obama**”.
Parteciperanno i Club Rotary Cosenza Nord e Rotary Rende.
Seguirà spaghetтата
- Martedì 31* Hotel Executive - ore 20,30
Conversazione del **Governatore Designato 2010-11 Michelangelo Ambrosio** su “**Rotary Foundation ieri, oggi, domani**”.
Seguirà spaghetтата

Confido nella tua gradita partecipazione.

Cordiali saluti



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

APRILE 2009



ROTARY INTERNATIONAL ROTARY CLUB COSENZA DISTRETTO 2100

VIA P. COLLETTA 4 – 87100 COSENZA
Telefono e fax: 0984.38837 – E-mail: principg@tin.it



Cosenza, 30 marzo 2009

Caro Consocio

ho il piacere di comunicarti il programma delle attività previste per il mese di aprile 2009.

- Martedì 7* Hotel Executive - ore 20,00
Conviviale per lo scambio degli auguri di Pasqua
- Martedì 14* Hotel Executive
- ore 18,00: **Riunione del Consiglio Direttivo**
- ore 20,30: Conversazione dei soci **Francesco Romano e Leopoldo Rossi**, su:
“Esperienze di volontariato in Camerun”.
Seguirà spaghetтата
- Martedì 21* Hotel Executive - ore 20,30 – Interclub con Rotary Cosenza Nord e Rotary Rende
Conversazione del **Dott. Piero Niccoli**, Governatore Designato 2011-2012, sul tema
“Filosofia del Rotary”.
Seguirà spaghetтата
- Martedì 28* Hotel Executive - ore 20,30
Conversazione di **Teodoro Mercuri**, Direttore Reparto Cinematografia CNR, su: **“Il documentario: strumento per conoscere meglio l’ambiente”**.
Seguirà spaghetтата

Confido nella tua gradita partecipazione.

Cordiali saluti



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

MAGGIO 2009



LA LETTERA DEL GOVERNATORE

Carissimi,

per il mese di maggio non è predeterminato un tema: il pensiero è però già rivolto all'incontro più importante e significativo dell'anno rotariano, il Congresso del Distretto, che quest'anno cade proprio in questo mese dal 22 al 23. Un incontro che è occasione per riflettere ed indagare su quanto compiuto, indugiandovi principalmente allo scopo di verificare che abbia premiato le nostre coscienze e che consenta di consegnare a chi ci seguirà alla guida dei club e del Distretto un Rotary sempre più vigile, determinato e proiettato verso la rimozione di disuguaglianze, ingiustizie, emergenze in cui ancora si dibatte larga parte dell'Umanità. E la riflessione è confortante nel constatare come il Distretto abbia continuato quest'anno a

rafforzare condizioni di serenità e di forte aggregazione, per trarne linfa vitale verso obiettivi largamente condivisi, e per questo più efficaci, orientati nelle poliedriche direzioni del servizio rotariano. Un servizio improntato ad un radicato senso di appartenenza, forte collante di rapporti interpersonali che lo proiettano:

- verso la costante custodia e trasmissione di elevati valori etici con altrettanto costante divulgazione di conoscenze e cultura; - verso una non meno incalzante ricerca di dialogo aggregante le nuove generazioni cui donare esperienza e mutuarne entusiasmo e vitalità costruttiva; - verso incalzante penetrazione all'interno del tessuto sociale per individuarne le esigenze e promuovere rimedi con peculiare attenzione ai fenomeni di illegalità, al mondo della scuola ed a quello accademico, proponendosi di conseguire il risveglio della coscienza civile; - verso impegni umanitari volti a contribuire al progresso delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo.

Molto di tutto questo è avvenuto lungo itinerari esplorati con la mente ed il cuore da tanti rotariani del Distretto ai quali esprimo la mia riconoscenza ed il mio apprezzamento: a loro si deve lo sviluppo di idee e la concretizzazione di azioni coronate da successo. Nel rallegrarmene, non posso non rilevare che ancora molto può essere fatto, che le esperienze vissute, il percorso compiuto rappresentino piattaforme su cui edificare un Rotary sempre più in progress, un Rotary moderno ed attrezzato ad affrontare le sfide della nostra epoca in così forte movimento. Non posso chiudere questa lettera senza richiamare la Vostra attenzione sulla esigenza di dare concreto e forte sostegno alla popolazione abruzzese colpita dal sisma, sostegno da tradursi nell'offerta di risorse umane, professionali e finanziarie che consentano la realizzazione di progetti condivisi da tutti i Distretti Italiani: al cospetto di un evento così drammatico, il nostro apporto dovrà essere sostanzioso ed efficace. Vi aspetto al XXXI Congresso, al quale sono certo tutti vorranno partecipare.

Intanto insieme a Jole Vi saluto con tanto affetto.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Jole".

IL PROGRAMMA DEL MESE DI MAGGIO

Martedì 5 – Hotel Executive ore 19.30

Riunione del Consiglio Direttivo

Martedì 12 - Hotel Executive - ore 20,30 Conversazione del Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Calabria, **dott. Giuseppe Soluri** su: "Giornalismo ed etica". Seguirà spaghetтата

Lunedì 18 – Archivio di Stato – ore 17.30.

Convegno su "**La legge 183 sulla Difesa del Suolo venti anni dopo**".

Relazioneranno:

- **Prof. Ing. Bernardo De Bernardinis**, Vice Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, su: "Difesa del suolo e protezione civile"

- **Prof. Ing. Pasquale Versace**, Presidente G.I.I. (Gruppo Italiano di Idraulica), su: "La difesa del suolo in Calabria"

- **Prof. Ing. Massimo Veltri**, Presidente Nazionale A.I.I. (Associazione Idrotecnica Italiana), su: "La legge sulla difesa del suolo i primi venti anni"

Concluderà i lavori il Governatore **Avv. Guido Parlato**.

Venerdì 22 e Sabato 23 - Salerno - XXXI Congresso Distrettuale

Martedì 26 - Hotel Executive - ore 20,30

Nel V centenario della morte di B. Telesio conversazione del PDG Coriolano Martirano su: "Inciuci e amori di Telesio". Seguirà spaghetтата.

Sabato 30 - Gita in Puglia: Grottaglie, Ostuni, Martinafranca, Costernino. (in fase di organizzazione).

BUON COMPLEANNO A:

1: Emma Greco, Davide Crispino; 2: Luigi De Rose; 5: Michele Guarnieri, Daniela Mascarò;

7: Cristiana Coscarella, Gianluca Fava, Leopoldo Rossi; 8: Gaspare Turchiaro; 13: Domenico Provenzano;

14: Serafina De Rose, Teresa Bevacqua; 20: Roberto Barbarossa



ROTARY COSENZA NEWS

FOGLIO D'INFORMAZIONE MENSILE

GIUGNO 2009



RIFLESSIONI DI FINE-INIZIO ANNO SOCIALE

Il mese di giugno coincide, nel calendario del Rotary International, con la chiusura dell'anno sociale. Ma se un anno si chiude, immediatamente, senza interruzione, uno nuovo ne inizia e, quest'anno, il calendario solare ha voluto che il rituale Scambio delle Consegne tra gli amici Giancarlo e Walter, si celebri proprio l'ultimo giorno del mese. Una coincidenza? Certamente sì ma, forse, anche un segno, una combinazione alla quale poter dare un significato: quello della continuità, di una macchina che pur cambiando pilota, continua nel suo percorso.

Non a caso, probabilmente, il simbolo del Rotary è una ruota costellata da tanti, piccoli, ingranaggi che ne assicurano il movimento perpetuo e costante. E così è per le attività del Club. Non c'è il tempo di fermarsi, di riflettere, di fare un bilancio di quanto fatto che, subito, si parte con un nuovo anno, con iniziative, programmi, manifestazioni per l'anno sociale che inizia.

Ed è questo uno degli aspetti più interessanti del Rotary, una delle chiavi del successo di un'Associazione come la nostra che ha più di cento anni ed è stata in grado di radicarsi in ogni angolo del mondo anche dove, il seme della libertà, ha avuto difficoltà ad attecchire.

L'anno sociale che ci stiamo lasciando alle spalle è stato intenso, ricco di iniziative che hanno contribuito alla crescita del club che, proprio in questi giorni, celebra i suoi primi 60 anni di attività. Il Rotary Cosenza è, senza dubbio, una parte importante, attiva e propositiva della città. L'augurio è che questo ruolo si affermi e si rafforzi sempre di più perché si avverte forte la necessità di un Club come il nostro, capace non soltanto di "fare del service", di prodigarsi per aiutare i più bisognosi ma, anche, di essere elemento propositivo della vita del territorio e portatore di valori ed ideali nobili.

A Giancarlo va il ringraziamento per l'impegno profuso in questi mesi e per le tante iniziative. A Walter il più affettuoso in bocca al lupo, nella certezza che guidarci con altrettanto impegno e capacità.

Roberto

PROGRAMMA MESE DI GIUGNO

MERCOLEDÌ 3

Hotel Executive – ore 20,30:
Consiglio Direttivo

MARTEDÌ 9

Hotel Executive – ore 20,30
Celebrazione del 60° anniversario del
Club.
Relazionerà il PDG Coriolano Martirano.
Sarà presente il Governatore del Distretto
2100 Guido Parlato.
Seguirà cena con degustazione vini.

MARTEDÌ 16

Hotel Executive – ore 20,30
Relazione del Presidente su: “Un anno di
Rotary”.
Seguirà spaghetтата.

MARTEDÌ 23

Hotel Executive – ore 20,30
Riunione congiunta Direttivi anni
2008/2009 e 2009/2010.

MARTEDÌ 30

Hotel Executive – ore 20.00
Cerimonia Scambio Consegne.

BUON COMPLEANNO A:

8: Angela Bisogno; 9: Letizia Nucci;
10: Luigi Pugliese e Giancarlo Principato;
11. Giuseppe Carratelli; 12: Wanda
Bavasso; 14: Alessandra Castellano,
Giovanna Principato; 18: Maria Cristina
Martirano; 24: Giovanni Battista Falcone,
Giovanna Garrafa; 25: Silvia Porco;
26: Franco Falcone, Giovanni Guerra; 28:
Giovanna Caterini;
29: Enzo Barrile, Rosanna Esposito

BUON ANNIVERSARIO A:

4: Luigi e Serafina De Rose; 11: Matteo e
Luigia Fiorentino, Angelo e Gilda Nuzzolo;
14: Mario e Ida Gimigliano;
19: Alessandro e M. Francesca Campolongo;
21: Giuseppe e Anna Stancati, Nicola ed
Emma Maria Greco; 23: Alessandro ed
Angela Sicilia;
27: Clemente ed Elena Sicilia; 28: Pietro e
Maria Luigia Mari; 29: Giulio e Rosalba
Grandinetti; 30: Nicola e Raffaella Piluso.

RICONOSCIMENTI ROTARIANI

Durante il XXXI Convegno di Salerno sono state assegnate 4 Paul Harris: a: Ciccio Romano, Leopoldo Rossi, Franco Gianni e Giancarlo Principato.

Attestati di merito sono stati assegnati a Pasquale Verre ed alla Compagnia degli Incoscienti.



ROTARY CLUB COSENZA

Presidenza
W. Bevacqua



Walter Bevacqua
Nato a Cosenza il 29.01.1950



Presidente anno Rotariano 2009-2010

Classifica : Attività Libere e Professioni, Medici, Medicina Sociale.

Curriculum Rotariano: 1995 anno di ammissione al Rotary club Cosenza – 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003 - 2003/2004 - 2004/2005 Presidente della Commissione “Progetto ecstasy”- 2001/2002 - 2002/2003

Componente commissione Azione di interesse pubblico -2004 Curatore della rivista diffusa agli studenti delle scuole medie superiori “ Extasy: la parola ai giovani” – 2004 Coordinatore dell’organizzazione del Convegno patrocinato dalla Regione Calabria: “ Extasy: una realtà poco conosciuta” 2004 Presidente commissione: Premio Extasy.

2005/2006 Segretario del Rotary Club Cosenza - Componente della Comm. Progetti. 2006 Fondatore del nuovo Notiziario: “Notiziario del Rotary club Cosenza” e Coordinatore dello stesso negli anni 2005/2006 - 2006/2007 – 2007/2008. Curatore della pubblicazione “ Premio Telesio 2006 ” Delegato del Presidente per l’Interact 2005/2006 - 2006/2007 Membro del Consiglio Direttivo : Presidente Incoming 2008-2009 – Diversi articoli pubblicati sul Bollettino, sul Notiziario e sui Quaderni del Club.(2001 -2010)- Curatore della rivista il Rotary 2009-2010

Relatore sui temi : 2000 “Il Programma Extasy” - 2001 “ Conosci L’extasy ? ” - 2001-2004 “Prevenzione sull’uso delle anfetamine” (80 lezioni-dibattito di Educaz. Sanitaria tenute a c.a..7000 studenti delle classi III/ IV/ V delle scuole superiori di Cosenza)- 2001: “Risultati di una indagine conoscitiva sull’Extasy tra i giovani (16-18 anni) di Cosenza”. 2004 “Progetto Exatasy : risultati” 2004 Convegno di Cosenza con il Patrocinio della Regione Calabria “Extasy : diffusione e manifestazioni cliniche” - 2006 “L’importanza dell’Interact nel Rotary” - Interact Cosenza e 2007 Interact e Rotary di Rossano. 2007 - “I giovani e l’Interact” - Interact di Reggio Calabria - 2010 Discorso di saluto al nuovo Rotary Club Telesio.

Incarichi Distrettuali: 2006 /2007 Delegato del Governatore per l’Interact.

2007 Consegnata la Charta all’Interact club di Rossano - 2009 Studio di fattibilità e sponsorizzazione Rotary Club Telesio Cosenza - 2010 Organizzazione Forum Distrettuale di Paola con i club di Paola et al.

Pubblicazioni Rotariane durante il mandato Presidenziale

- Bollettino mensile
- Il Rotary : Notiziario semestrale (Relazioni tenute nel club e attività svolte durante l’anno 2009-2010)
- Rassegna stampa Luglio 2009-Giugno 2010 : Insetto di 28 pagine allegato al Notiziario N° 44
- Libro “Il pensiero rotariano a Cosenza nel 2010” Ed. Periferia –ISBN 978-88-95785-29-05
- Inserimento del Notiziario “Il Rotary” nel sito della Biblioteca Nazionale di Cosenza

Ricoscimenti del Presidente Internazionale

- 2007 Medaglia del Presidente Internazionale all’Interact di Cosenza
- 2010 Riconoscimento del Presidente Internazionale e del Governatore D 2100 al Rotary club Cosenza

Ricoscimenti Distrettuali:

- 2005 Attestato del R.D. dell’Interact
- 2006 Attestato di Menzione Onorevole del Governatore per il Progetto Extasy
- 2010 Attestato di Merito del Governatore al Rotary club Cosenza

Riconoscimenti del Rotary club Cosenza

- **2007 P.H.F.**

Altri Riconoscimenti

2010 Attestato del Rotaract Cosenza per aver contribuito al successo delle attività del club

Manifestazione di maggior interesse di Informazione Rotariana :

Convegno “Il Rotary tra fede e libero pensiero” v. Notiziario n° 43 pagg. 80 - 90

Manifestazione di maggior interesse riguardante il Territorio ex equo: 1) Iniziative in occasione del 500° della nascita di Telesio: a) Sponsorizzazione club Telesio b) Medaglia d’arte “Telesio” c) Grafica rappresentante Telesio
2) Tavola Rotonda “ Dove va l’Unical: perché l’esigenza di una nuova scuola medica per una nuova sanità territoriale”

Motto del club :

“ Il Rotary è sinergia del pensiero con l’azione ”

NOTE

Sono state riprodotte grafiche d’arte in tiratura limitata con il logo del Rotary dei Maestri: M.Brigante-E.Bruno-Francomà-E.Meo-D.Minuti-I.Quirino-G.Telarico-S.Vigliaturo. Inoltre in occasione del 500° della nascita di Telesio è stata prodotta, dall’artista E.Bruno, una medaglia d’arte sia in Bronzo, in tiratura limitata, che in Argento 800, unico esemplare.



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

Luglio 2009 – n° 44

Governatore Francesco Socievole

Lettera del Presidente



Cari amici rotariani,

permettetemi un breve saluto per ringraziare tutti voi per la fiducia accordatami nell'eleggermi presidente del prestigioso Rotary Club Cosenza.

Subentro nel 60° anno del nostro club al Presidente Principato, ultimo di una serie di presidenti i cui nomi già fanno sì che chi si appresta a continuare la loro opera si chieda: sarò all'altezza dei miei illustri predecessori ?

Onorato di assumere la presidenza di uno dei club più antichi del centro sud (il 7° club come anno di fondazione da Roma in giù), mi sento però responsabilizzato, per non deludervi, a tenere alto il livello del club: un obiettivo che può essere realizzato solo con la

partecipazione attiva di voi tutti.

Per tale ragione, ringraziando quei realizzatori di alcuni progetti, ripeto disponibili ad accogliere tutti i vostri iniziative di chi vorrà proporre, un'attività rotariana. La cooperazione dell'associazione di cui facciamo del servizio: la solidarietà, nella quale un'importanza enorme, ma non della comunità. *“Che valore ha un vale quanto la totalità del sistema*

Ora, vorrei accennarvi brevemente,

insieme al direttivo, abbiamo pensato di porre in essere quest'anno. Seguendo le direttive del Rotary International, come potrete vedere nel programma allegato, daremo spazio ai giovani ed alle donne dimostratisi degni di partecipare e/o rappresentare il Rotary. Nel far girare la nostra ruota, terremo sempre presente il nostro territorio con l'obiettivo di partecipare alla sua necessaria valorizzazione ma senza trascurare gli importanti progetti internazionali quali la Polioplus, la lotta alla fame e lo sviluppo della sanità, l'alfabetizzazione e l'attenzione per le risorse idriche nel mondo. Non bisogna mai dimenticare, infatti, che il Rotary non ha solo lo scopo ma il dovere etico in quanto club service di promuovere e facilitare l'integrazione fra i popoli, la pace e lo sviluppo mondiale, nel nome di quell'autodeterminazione dei popoli tenacemente sostenuta dalla corte penale internazionale e spesso altrettanto tenacemente osteggiata dai governi delle potenze mondiali. Noi, come rotariani e come persone eticamente qualificate dobbiamo *“insegnare [...] a dialogare, a risolvere tutti i conflitti in modo non violento; a interessarsi a quello che pensa l'altro non appena nasce un disaccordo [...] a non pensare soltanto a se stessi, alla propria comunità, al proprio paese, alla propria razza, ma a prendere coscienza che tutti gli esseri hanno gli stessi diritti e gli stessi bisogni”*.²

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla Rotary Foundation.

Non verrà trascurata nemmeno l'informazione rotariana, anzi cercheremo di fare maggiore luce su alcuni aspetti fondamentali che a volte possono non essere ben percepiti, soprattutto da chi è meno coinvolto nell'attività giornaliera del club: solo conoscendo meglio il Rotary potrà aumentare l'attività e l'affiatamento dei soci. Qualcuno potrebbe obiettare che rispetto al R.I. il singolo club è una goccia nel mare ma, se consideriamo che nel mondo circa 33.000 club si riuniscono tre volte al mese, ci accorgiamo che ogni giorno della settimana 3.300 club si riuniscono. Ciò significa che se ognuno di noi, quotidianamente, mette al servizio della società anche una piccola parte del suo tempo e delle sue capacità, quella goccia potrà diventare un mare. Si può far molto per la crescita della società in cui viviamo, basta mettere da parte un po' del nostro egocentrismo. Soprattutto, è necessario diffondere la cultura del fare e del servire al di sopra di ogni interesse personale e a favore di ogni interesse collettivo.

*Il Rotary è
sinergia del
pensiero con
l'azione.*

soci che si sono già proposti per la un invito scontato: siamo sempre suggerimenti ed eventuali ulteriori organizzare e portare a termine e l'amicizia sono valori fondanti parte, rientrano in quella che è la base l'individuo in quanto singolo ha egoistica, è importante perché parte *sistema in cui il singolo componente non stesso?*¹

per grandi linee, l'impostazione che,



Lettera del Presidente

Poi, per quanto riguarda le direttive distrettuali, ci sentiamo in dovere di premettere che il Rotary Cosenza, in quanto club più antico della provincia, è stato il Rotary padrino di quasi tutti gli altri club della stessa, ragion per cui ci sentiamo quasi in dovere di promuovere riunioni interclub.

Queste ultime sono, infatti, importantissime per facilitare tra i soci le conoscenze, gli scambi di idee, l'affiatamento, propedeutici al lavorare insieme a progetti comuni e si sa, più sono i soggetti che partecipano ad una iniziativa, maggiore è la visibilità e la possibilità di riuscita di quell'iniziativa. Il primo interclub provinciale (con i club di Acri – Amantea – Corigliano Sybaris – Florense di San Giovanni in Fiore – Riviera dei Cedri – Rossano Bisantium – S.Marco Argentano – Trebisacce – Paola) è già programmato per il 10 ottobre 2009 in occasione della presentazione del Progetto Informazione Burundi; altri incontri seguiranno in occasione delle manifestazioni degli altri otto progetti in programma.

Per portare a termine tutti i progetti - nove in totale - annuali, triennali e poliennali è indispensabile non solo l'impegno di chi ha proposto il singolo progetto, ma la partecipazione attiva di tutti voi.

Il futuro del nostro Rotary il prossimo anno è nelle vostre mani.

Se, unendo il mio ed il vostro impegno, impronteremo i nostri lavori ad una *sinergia tra pensiero ed azione* a fine anno avremo delle belle soddisfazioni.

Walter

¹ Franco Rella "La responsabilità del pensiero".

² Il Dalai Lama Premio Nobel per la Pace 1989.



Progetti Interclub promossi dal RC Cosenza

1. Progetto interdistrettuale

"L'educazione civica ed il diritto nelle scuole" - annuale -

Coordinatori : L. Falcone e A. Morcavallo

Il Progetto portato avanti dal RC Cosenza e dai Rotaract Cosenza e Bologna Valle del Savena con il coinvolgimento dei Rotaract degli altri Distretti Italiani, si propone di valutare concretamente l'effettiva realtà, nell'ambito comportamentale, delle conoscenze giuridiche dei giovani dall'età adolescenziale alla maggiore età.

I risultati ottenuti serviranno per una analisi approfondita sul percorso di formazione dei giovani da proporre alle massime autorità politiche per una eventuale riforma dei programmi scolastici.

2. Progetto inserito nell'ambito di un progetto distrettuale

"Mediterraneo"

Presidente Commissione : Delly Fabiano

Il progetto è inserito nell'ambito di un progetto Distrettuale, alla ricerca di etica e valori nella nuova definizione di società globale attraverso il dialogo interculturale dei popoli del mediterraneo. Prevede un confronto in videoconferenza tra i Governatori Distrettuali dei paesi mediterranei partecipanti, che si terrà a Cosenza.

3. Progetto con i club della provincia

"Formazione Burundi"

Presidente Commissione : Delly Fabiano

Il Progetto, è finalizzato ad aiutare un paese che sta costruendo la pace e che ha università e scuole distrutte a causa della guerra, ed a permettere ai suoi giovani di acquisire una formazione universitaria e scolastica in Calabria. Partecipano i Rotary Club di : Acri – San Marco Argentano – Trebisacce – Rossano Bisantium – Corigliano Sybaris Rossano – Paola – Amantea – Florense di S.Giovanni in Fiore – Riviera dei Cedri.

Progetti del club



- 4. PROGETTO “Defibrillatore”** -triennale- **Presidente Commissione : Emidio Feraco**
Il progetto si propone di diffondere la cultura dell'utilità dell'impiego del defibrillatore semi-automatico da parte di personale non sanitario opportunamente addestrato .
Lo scopo è quello di ottenere l'ottimizzazione in termini di *efficacia ed efficienza* di uno strumento salvavita, facile da impiegare e sempre pronto all'uso in tutti gli ambienti normalmente ad alta densità di frequentazione da parte della popolazione in generale.
- 5. PROGETTO “Arte”** -annuale- **Presidente Commissione : Enzo Le Pera**
Il progetto si prefigge di coinvolgere i maggiori artisti professionisti del territorio per illustrare le finalità rotariane e le ricorrenze del nostro Club, e di raccogliere in una pubblicazione tutte le opere d'arte che hanno accompagnato o richiamano le ricorrenze, le manifestazioni e gli appuntamenti del Club nei suoi 60 anni di vita.
- 6. PROGETTO “Il piacere di leggere”** -triennale- **Presidente Commissione: Giacinto Marra**
Gli ultimi dati statistici riferiti alla lettura penalizzano l'Italia e ancor di più la Calabria rispetto all'Europa. Il libro, e conseguentemente la lettura, è determinante nello sviluppo non solo culturale, ma globale della personalità, infatti, com'è noto, il libro ha a che fare con la riflessione, la fantasia, i sogni, i desideri, la conoscenza, la vita di una persona. Pertanto il Progetto si propone di dedicare un determinato numero di serate durante le quali sarà invitato a partecipare come relatore una persona di riconosciuta competenza sui seguenti temi : a) Storia del libro e della lettura dalle origini ai giorni nostri b) Lo stato della lettura oggi in Italia ed in Calabria c) Esperienze sul piacere di leggere.
- 7. PROGETTO “Per una nuova classe dirigente”** -triennale- **Presidente Comm. : G. Marra**
I rotariani, sociologicamente parlando, siamo 'classe dirigente', ma talvolta si ha come l'impressione di non avere fino in fondo tutta la consapevolezza della responsabilità sociale di tale prerogativa. Eppure i tempi che viviamo esigono la spendita in favore della collettività - locale, nazionale, mondiale - delle migliori energie che restano, o sembrano restare, in prevalenza, per cause diverse, come sopite o ingiustificatamente appartate
Il Progetto si propone attraverso una serie di conferenze in cui persone di sicura autorevolezza, e sempre a partire da un libro, affrontano tale problematica.
- 8. PROGETTO “Guida alla vita”** -triennale- **Presidente Commissione : G. Coscarelli**
Il Progetto si propone di trasmettere ai giovani i concetti basilari per una educazione permanente sulla circolazione stradale e si avvarrà di una équipe che stabilirà un programma di lezioni e le tematiche da trattare secondo un disegno organico di formazione, che si completerà con un test teorico-pratico per gli allievi.
- 9. PROGETTO “La città ridisegnata dagli attori più giovani”** **Presidente Comm.: G.Coscarelli**
Il Progetto, dalla durata annuale, si propone di proporre, a tutti i giovani delle scuole di ogni ordine e grado il seguente tema ‘ Immagina la tua città, così come la vorresti : pianificala nei suoi vari aspetti e proponi gli interventi di trasformazione secondo te necessari per poterla vivere meglio ‘ .
Ciò si farà convergere in un momento di sintesi con presentazione dei lavori alla classe dirigente per offrire più utili spunti per vivere meglio.

Il futuro del Rotary è nelle vostre mani

PROGRAMMA LUGLIO-DICEMBRE 2009

Luglio

- 07-7 ore 20:30 Consiglio Direttivo
14-7 ore 20:30 **“Echi e dissonanze”** collana di poesie di Gregorio Viglialoro
Presentazione del prof. Ottavio Cavalcanti
Ordinario di storia delle tradizioni popolari Unical
21-7 ore 20:30 Spaghettonata a bordo piscina
28-7 ore 20:30 Bordo piscina : **Il dibattito politico sull'omeopatia nella Francia della seconda metà del XIX Secolo.**
Relatore: G. Esposito – dottore in storia – Lugano (Svizzera)
Premio Campiello Giovani 2006 per “migliore opera estera”

Settembre

- 08-9 ore 20:30 Consiglio Direttivo
15-9 ore 20.30 Progetto il piacere di leggere - **Perché c'è bisogno di libri. Fine del libro e della lettura nella società contemporanea**
Relatore : d.ssa Laura Novati -critica letteraria - scrittrice – consulente Associazione Italiana Editori
22-9 ore 20:30 **Cultura giuridica e riforma della scuola.**
Relatore prof.Silvio Gambino
Ordinario di Diritto Costituzionale Comparato Unical
29-9 ore 20.30 **Visita del Governatore**

Ottobre

- 06-10 ore 20:30 Consiglio Direttivo
10-10 2009 Progetto formazione Burundi : **Convegno**
20-10 ore 20:30 Assemblea: Bilancio Candidature
27-10 ore 20:00 **I Virus Influenzali: Recenti acquisizioni.**
Relatore : Prof. Gaetano Filice, Direttore Clinica malattie infettive e tropicali Università di Pavia

Novembre

- 03-11 ore 20:30 Consiglio Direttivo
10-11 ore 20.30 **Presentazione Progetto Mediterraneo**
Relatore : Delly Fabiano – Direttore Laboratorio Applicazione Matematica all'Ingegneria Unical
16-11 – 2009 - **Partecipazione alla International Gala Dinner presso House of Lord di Londra.**
Organizzazione: G. Guerra (Delegato Rapporti Estero)
17-11 ore 20.30 **Le Crisi economiche e sociali alle soglie del XXI Secolo.**
Relatore: Prof. Giuseppe De Bartolo,
Ordinario Dipartimento Economia e Statistica Unical

Dicembre

- 01-12 ore 19:00 Consiglio Direttivo
ore 20:30 **Informazione rotariana in tema di Polio-plus**
Relatore: Pasquale Verre
Presidente Commissione Distrettuale Polio-plus
09-12 ore 20:30 **Interclub Cosenza Nord : Spettacolo teatrale**
Seguiranno spaghetti e ‘cullurielli’
15-12 ore 20:30 **La formazione e l'informazione rotariana nei programmi di assiduità ed affiatamento del club**
Relatore: Sergio Chiatto
Delegato Comm. ‘Azione Interna’- Assiduità ed Affiatamento
22-12 ore 20:00 **Conviviale di Natale**



“Helping hands” by E. R. Durand
for Rotary International



L'opera grafica realizzata per il Rotary Club Cosenza, in occasione dello scambio delle consegne, è dell'artista Diego Minuti, a cui va il nostro ringraziamento.

Diego Minuti: nasce a Trapani il 17-6-56, dal 1960 si trasferisce a Cosenza, dove attualmente vive e lavora. Si diploma al Liceo Artistico di Cosenza e completa gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, sotto la guida dei Maestri F. Farulli e D. Biagiani. Dal 1980 frequenta lo studio romano del maestro R. Tomassi Ferroni, dove grazie ai suoi preziosi consigli apprende i segreti delle tecniche usate dai grandi maestri del passato.



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

Settembre 2009 – n° 45

BENVENUTO GOVERNATORE

di *Walter Bevacqua*



Oggi 29 Settembre 2009, diamo il benvenuto al Nostro Governatore, Francesco Socievole, in occasione della sua visita ufficiale al nostro club. Il tradizionale incontro del club con il Governatore è il momento più significativo dell'anno, in quanto è il momento di unione del club con il Rotary International. Il Governatore, incontrando il Direttivo, i Presidenti di Commissione ed i Delegati, cerca di valutare lo stato del club e delle sue capacità nell'interpretare l'ideale del servire rotariano nonché di essere soggetto idoneo a portare avanti progetti adeguati ai bisogni della comunità in generale e del territorio in particolare. Contestualmente tutti i soci potranno ascoltare le linee direttive che rispondono ad un disegno rotariano globale : tutto ha inizio a S. Diego, nella Assemblea Internazionale del Rotary. Immaginate la scena : i Governatori di tutti i distretti (534) dei vari paesi (239) del mondo, tutti diversi per razza, religione e provenienza, insieme nello stesso luogo: europei, asiatici, africani, americani; cattolici e musulmani, bianchi e neri. Solo un particolare li accomuna tutti: lo spillino del club, una ruota che li unisce, ingranaggi di un unico grande sistema, funzionale a grandi scopi comuni. Nell'immensa sala, tra di loro spicca il

Presidente Internazionale che comunica le direttive dell'anno, in una full immersion di tre giorni, finché le porte dell'enorme salone si aprono : è un enorme sole che riappare dopo una eclisse – la multi-etnica folla si disperde : ogni Governatore è un raggio di quel sole (una ruota di quell'ingranaggio) e così in ogni angolo più remoto del mondo arriverà un raggio. Noi accogliamo oggi il nostro raggio per creare una nuova piccola eclisse, alla fine della quale le porte dell'Executive si apriranno e ognuno di noi (uno dei 1.233.109 soci) porterà con sé il suo piccolo raggio per la città. E' per questo che ogni socio deve sentirsi coinvolto personalmente da questo incontro : più saremo, più saranno i raggi, più sarà intensa la luce che potremo irradiare.





ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2100 – Italia
Calabria – Campania e Territorio di Lauria



Francesco Socievole
Governatore 2009 - 2010

Sogna, Progetta, Realizza

Lettera di settembre – Mese delle Nuove Generazioni

Amantea, 01 settembre 2009

Carissimi Amici,

dopo le meritate vacanze estive che ci hanno permesso di rinvigorire il corpo e ritemperare lo spirito siamo pronti a continuare il cammino lungo la strada maestra del Servizio, *al di sopra di ogni interesse personale*, che conduce alla realizzazione del grande sogno rotariano.

Il mese di settembre ci vedrà impegnati, attraverso momenti di riflessione collettiva, a precisare i progetti dei nostri Club mediante un chiaro e franco confronto d'idee.

Gli appuntamenti distrettuali previsti nel mese di settembre sono due:

- Il Meeting delle Commissioni Distrettuali strutturato in due incontri regionali: il 5 a Crotone per la Calabria, ed il 13 a Sessa Aurunca per la Campania.
- Il Club Day, nel corso del quale si svolgerà il Seminario per lo Sviluppo dell'Effettivo e per l'istruzione dei nuovi Soci, si terrà il 19 a Teggiano.

Due momenti formativi importanti a cui sono sicuro non farete mancare la Vostra partecipata presenza.

Con l'inizio del mese di settembre riprenderò le visite che sono mirate a penetrare nel vivo dei problemi dei Club, per contribuire alla loro soluzione e per rinverdire l'entusiasmo dei Soci e l'efficienza dei Club stessi.

La visita è per me un incontro fra amici che credono in un comune ideale e che operano per dare concretezza, attraverso un'azione responsabile e corale, ad una utopia utile alla società in cui viviamo. Una società che, oggi più di prima, deve porre molta attenzione al futuro dei giovani e deve tenere presente che *il mondo in cui viviamo non l'abbiamo avuto in eredità dai nostri padri ma l'abbiamo in prestito dai nostri figli*.

Ed entriamo nel tema che il calendario rotariano assegna al mese di settembre: Le Nuove Generazioni.

Il Rotary è da molto tempo impegnato a favore dei giovani basti ricordare che nel 1949 il Consiglio Centrale del R.I. adottò il seguente motto: *“Ogni Rotariano deve essere d’esempio ai giovani”*.

Daremo un buon esempio e riusciremo ad innalzare le coscienze se, in piena coerenza con i principi rotariani professati e senza ipocrisia, lavoreremo affinché ogni essere umano possa sentirsi veramente libero e non debba essere considerato suddito del prepotente di turno.

I giovani in questo momento hanno bisogno di referenti importanti per contrastare la crisi d’identità e lo stato di disagio esistenziale, generato dalla mancanza di valori in cui credere e d’ideali per cui lottare ed alimentato, anche, dall’incapacità da parte delle istituzioni di dare soluzione ai loro problemi ed alle loro attese.

Per i giovani non dobbiamo essere solo portatori di sani valori e principi ma, essenzialmente, dobbiamo saperli ascoltare ed accompagnare lungo le loro scelte di vita.

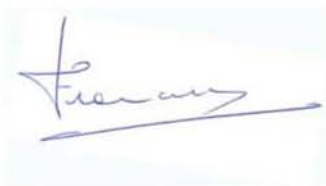
Dobbiamo sviluppare una dialettica fra le nuove generazioni ed il mondo degli adulti: questi ultimi devono saper infondere sicurezza spirituale mentre i giovani devono avere la forza, attraverso la preparazione e la conoscenza profonda, di guardare avanti con ottimismo e lottare per una società meritocratica.

Il Rotary per raggiungere questi scopi, oltre ai Programmi Rotaract ed Interact, mette a disposizione dei giovani il Programma RYLA che sviluppa la capacità di leadership e senso di responsabilità civica ed il Programma Scambi di giovani che favorisce la comprensione internazionale attraverso la conoscenza di nuove culture.

Allo scopo di favorire la dialettica fra gli elementi della Famiglia Rotariana chiedo ai Presidenti dei Rotary Club del Distretto d’invitare ai nostri Seminari i giovani dei loro Club Rotaract ed Interact e, per meglio capire quello che il giovane si attende da noi, ho deciso d’incontrare, nel corso delle mie visite ai Club, assieme al C.D. anche i Presidenti dei rispettivi Club Interact e Rotaract. A loro voglio dire *“Siate liberi ed agite”* ai rotariani voglio ricordare le parole di Paul Harris: *“Ci sarebbero meno problemi tra le persone se tutti cercassero di capirsi. Tutti certamente dovrebbero vedere, per quanto possibile, il punto di vista di un giovane, solo così potrebbero essergli di aiuto”*.

Amici miei carissimi aprite i vostri Club ai giovani talenti e lavorate per sponsorizzare nuovi club giovanili assicurando al Rotary ed alla Società un futuro migliore del presente.

Vi saluto con un forte abbraccio, vostro

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Francesco Socievole', with a horizontal line underneath.

PROGRAMMA SETTEMBRE - DICEMBRE 2009

SETTEMBRE

Data	Ora	Descrizione
29.09	20.30	Visita del Governatore del D2100 del RI: Francesco Ing. Socievole

OTTOBRE

Data	Ora	Descrizione
04.10	10.00	Progetto Burundi: visita del Ministro della Pubblica Istruzione del Burundi – <i>Salone degli Specchi - Provincia</i>
06.10	20.30	Consiglio Direttivo
13.10	20.30	Effettivo : conservazione e sviluppo . Relatore: Assistente del Governatore Renato Sante Olivito
20.10	20.30	Assemblea: Bilancio Candidature C.D. 2010-2011
27.10	20.30	I Virus Influenzali: Recenti acquisizioni. Relatore: Prof. Gaetano Filice, Direttore Clinica malattie infettive e tropicali Università di Pavia

NOVEMBRE

Data	Ora	Descrizione
03.11	20.30	Consiglio Direttivo
10.11	18.00	S. Messa in suffragio dei Rotaryani defunti <i>Duomo di Cosenza</i>
10.11	20.30	Presentazione Progetto Mediterraneo . Relatore: Delly Fabiano, Direttore Laboratorio Applicazione Matematica all'Ingegneria (UNICAL)
16.11		Partecipazione all' International Gala Dinner presso l' House of Lord di Londra . Organizzazione: Giovanni Guerra (Delegato Rapporti Estero)
17.11	20.30	Le Crisi economiche e sociali alle soglie del XXI° Secolo . Relatore: Prof. Giuseppe De Bartolo, Ordinario Dipartimento Economia e Statistica Unical
24.11	20.00	Assemblea : Elezione C.D. 2010-2011 -Varie

DICEMBRE

Data	Ora	Descrizione
01.12	19.00	Consiglio Direttivo
01.12	20.30	Il Progetto Polio Plus . Relatore: Pasquale Verre, Presidente Commissione Distrettuale Polio Plus
09.12	20.30	Interclub Cosenza Nord : Spettacolo teatrale Seguiranno spaghetti e 'cullurielli'
15.12	20.30	"Ntra Cosenza i tempi 'i mo" libro di poesie di Franco Calomino. Presentazione Prof. N. Merola, ordinario di Letteratura Italiana Unical e Prof. F. Crispini già preside di Lettere e Filosofia Unical
20.12	11.00	S. Messa e pranzo con i poveri <i>Chiesa di S. Francesco d'Assisi</i>
22.12	20.00	Conviviale di Natale



"Helping hands" by E. R. Durand for Rotary International

NEWS

Progetto N° 10

Quaderno Rotary 2009-10
Presidente di commissione:
Franco Gianni

Caminetti Rotaryani

Particolari accordi con note aziende produttrici di vino ci permetteranno, occasionalmente, alla fine delle nostre riunioni del martedì, di concludere la serata con una cena a caminetto (antipasto – primo – secondo-contorno – frutta – dolce- e assaggi del vino della azienda convenzionata) al costo di 20 € a persona.

Dimissioni

Al 30.06.09 si sono dimessi D. Crispino - F. Castellano - E. Mele – A. Carbone - De Cicco, pertanto i soci del nostro club per l'anno 2009-2010 sono 100.

www.rotarycosenza.org
Presidente: b.walter@hotmail.it
Segretario: leopoldorossi@gmail.com



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

Dicembre 2009

Governatore: Francesco Socievole

“A proposito di Natale”

di F.Pagnotta - Presidente della commissione sanità e fame

Il Natale è alle porte e, come ogni anno, nel nostro come in tanti paesi fortunati, è tutto uno scintillio di luci. La gente corre da un negozio all'altro per fare gli ultimi acquisti che faranno felici grandi e piccini, e inoltre si scelgono le pietanze più prelibate che allieteranno le nostre tavole in questo periodo di festa.

Non è così nei paesi del terzo mondo, come ad esempio nello Zambia, dove a causa delle pessime condizioni economiche, i bambini, non solo non riceveranno in regalo giocattoli ma, cosa ben più preoccupante, non potranno consumare un pasto decente nemmeno in occasione del Natale.

Così mentre da noi cresce l'obesità anche in età pediatrica nello Zambia i bambini continuano a morire.

Lo stato di malnutrizione è una delle principali cause di morbilità e di mortalità in età pediatrica nella Repubblica dello Zambia come nel resto dell'Africa sub-sahariana. La situazione nutrizionale è peggiorata nell'ultimo decennio a causa delle peggiorate condizioni economiche in cui versa la popolazione e l'aumento dell'incidenza dell'AIDS e di altre malattie infettive tra cui spiccano la malaria e le gastroenteriti.

Circa il 15% dei parti esita in neonati di basso peso (cioè sotto i 2500gr) e questa categoria di neonati rappresenta il 60-80% dei decessi in epoca neonatale.

Oltre alle patologie, prevalentemente infettive, AIDS, tubercolosi e parassitosi, la gran parte delle responsabilità dei parti pretermine, e soprattutto il ritardo di crescita intrauterina, sono da attribuire al cattivo stato di salute e allo stato di malnutrizione della madre.

E' dimostrato che il corretto inquadramento diagnostico delle condizioni di salute e nutrizionali della gravida è correlato con un aumento dei parti a termine, con conseguente aumento di neonati di peso e sviluppo appropriato e quindi una più elevata sopravvivenza neonatale precoce e un miglior sviluppo del bambino nelle età successive. Inoltre, successivamente al parto, i lattanti, nati da madre sana, fino a quando vengono alimentati con latte materno, difficilmente vanno incontro a stato di malnutrizione.

La malnutrizione severa è classicamente distinta in due forme:

1. Marasma (bambino pelle e ossa) che presenta un deficit staturale ponderale complessivo;
2. Kwashiorkor (bambino edematoso, con ascite) causato da un deficit proteico severo;

Accanto a queste estreme forme di malnutrizione esistono, e sono la maggioranza, svariati deficit di macronutrienti (aminoacidi essenziali di derivazione animale) e di oligoelementi (ferro, zinco, calcio, vitamine, etc...) che portano a specifiche manifestazioni cliniche che interessano solo tardivamente l'accrescimento staturale ponderale, ma che hanno una grande responsabilità nello sviluppo di deficienze psichiche ed immunitarie. Le conseguenze di queste deficienze sono da un lato le grosse difficoltà di apprendimento, dall'altro la diffusibilità e il facile attecchimento delle gravi malattie infettive estremamente diffuse in quei luoghi.

Uno degli obiettivi di sviluppo del millennio emanati dall'ONU riguarda, appunto, la tutela della salute materna e la riduzione della mortalità infantile.

L'attenzione principale va rivolta alle cure pediatriche e ostetriche a livello ospedaliero e territoriale in appoggio al sistema di primary health care.

ROTARY CLUB COSENZA PROGRAMMA GENNAIO 2010

05.01 ore 19 : Consiglio Past-President

11.01 ore 20 : Consiglio Direttivo

12.01 ore 19 : CONVEGNO : **Il Rotary tra fede e libero pensiero**

Introduce e modera :

Presidente Rotary club Cosenza – Walter Bevacqua

Relatori :

Past Governor D2100 Coriolano Martirano

Rotary e chiesa cattolica

Past President Ernesto D'Ippolito

Rotary e Massoneria

Past Governor Vito Rosano

Rotary tra religioni e razze diverse

Interventi programmati

Governatore Designato D2100 Piero Niccoli

Conclusioni :

Governatore D2100 Francesco Socievole

19.01 ore 20 : **Pitagora ed i suoi contemporanei**

Jacques Guenot Prof. Ordinario di Geometria-Ingegneria Unical

26.01 ore 19 : **La ricerca scientifica in Calabria**

Moderatore :

F. Calomino - Prof.Ordinario di Idraulica Unical

Relatori

Aldo Quattrone - Prof. Ord. di Neurologia Univ.di Catanzaro

Direttore Unità di Ricerca Neurologica CNR

La Ricerca scientifica neurologica

Riccardo Barberi – Prof. Ordinario di Fisica Unical

La ricerca scientifica nell'Università della Calabria

Carlo Tansi – Ricercatore CNR-IRPI

Il ruolo del CNR nella mitigazione del rischio

Idrogeologico in Calabria

**Il programma trimestrale Gennaio-Marzo sarà allegato all'invito del
Convegno che si terrà il 12.01.2010**



IL ROTARY E' SINERGIA DEL
PENSIERO CON L'AZIONE

Polioplus

Presidente Commissione

Distrettuale: *P. Verre*

Rotary Foundation

Presidente commissione

Pietro Mari

Progetto Arte

Presidente Commissione

Enzo Le Pera

Come già sapete ogni
rotariano per tre anni è
tenuto a versare un extra di
minimo 7 € avendo accettato
il R.I. la sfida lanciata da
Bill Gates. A tutti i soci che
verseranno un contributo
minimo di 50 € verrà
rilasciato dal Presidente un
attestato (di sostenitore
della R.F.) ed avranno in
omaggio una opera d'arte.

Ad oggi può essere chiesto
l'attestato alla R.F. quale
socio sostenitore (soci che
hanno versato da 100 a 999
USD) per :

Leopoldo Rossi

Walter Bevacqua

Mentre hanno diritto

all'attestato del Presidente:

Luca Falcone

Matteo Fiorentino

Arturo Jorio

Enzo Le Pera

Francesco Pagnotta

Mario Reda

Rosa Pugliese. Inner Weel.

Tutti, compresi i 31 soci che
hanno già versato un contri-
buto inferiore al minimo
richiesto, potranno far cumu-
lo con i futuri versamenti,
per poter ottenere i rico-
noscimenti citati, entro il
30.04.2010



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

Gennaio 2010

Governatore Francesco Socievole

Lettera del Presidente



Passato il primo semestre siamo al giro di boa dell'anno rotariano, pertanto è d'uopo fare un bilancio di questa prima parte.

Nonostante il programma semestrale avrebbe potuto nascondere delle "insidie", alla

fine, grazie alla disponibilità ed alla puntualità dei relatori, è stato possibile rispettarlo nella sua totalità

Colgo l'occasione per ringraziare i relatori unitamente ai presidenti di commissione che si sono prodigati per la riuscita dei progetti avviati.

Appunto, i Progetti. Nonostante le perplessità di qualcuno e grazie ai suggerimenti dei vari soci sono stati avviati i progetti cui dare corpo durante l'anno sociale in corso.

Qualcuno si è già concluso:

- il Progetto "Il piacere di leggere", ha visto i soci allietati da poesie in vernacolo sia cosentino che reggino, ed in altre serate ha avuto come ospiti una scrittrice-critica letteraria e un giovanissimo scrittore svizzero, premio Campiello Giovani 2005.

- il progetto Burundi, che ha coinvolto 12 dei 13 club della provincia di Cosenza, e che è stato promotore della visita del Ministro della Pubblica Istruzione del Burundi ed i successivi accordi con enti ed istituzioni (università, provincia e numerosi comuni). Continua, ad ogni modo, la vicinanza sia morale che sostanziale del nostro club ai giovani burundesi, già nostri ospiti e ora "soci amici" del nostro Rotaract.

**Il Rotary è sinergia
del pensiero con l'azione**

Altri sono ben avviati e in via di conclusione:

- il "Progetto arte", che ha visto il coinvolgimento di 6 dei maggiori artisti calabresi *tra Pittori, scultori e medaglisti*, nonché dei due maestri orafi calabresi famosi oramai in tutto il mondo, e che sta distribuendo numerose opere d'arte ai soci in cambio di un loro contributo a favore della Polio.

- il "Progetto il diritto e l'educazione civica nelle scuole" avviato insieme al nostro Rotaract ed al Rotaract Bologna Valle del Savena, e poi esteso a macchia di leopardo in tutti i Distretti Italiani.

Nonostante l'impegno richiesto dalla realizzazione dei progetti, non sono stati trascurati gli avvenimenti straordinari del momento: è il caso dell'emergenza della influenza suina H1N1, e del momento congiunturale legato alla crisi economica.

Il giusto spazio ha avuto anche l'informazione rotariana, grazie al coinvolgimento e soprattutto alla disponibilità delle autorità distrettuali competenti.

Ancora denso ed impegnativo è il cammino da percorrere, ad iniziare dal programma di Gennaio, e sempre più sarà necessaria, anzi indispensabile, la partecipazione attiva di tutti voi, affinché uno dei club più antichi del meridione tenga alto il nome del Rotary, attraverso il suo impegno nel sociale illuminando la società, coinvolgendo e stimolando le istituzioni.

All'inizio la programmazione semestrale, da realizzare entro il 30 Giugno, così come suggerito dal Governatore, è stata certamente ardua ed impegnativa, anche perché il nuovo Consiglio Direttivo, in tal periodo di transizione, presenta una crisi di identità e una conseguente *impasse*, ma via via, con mia somma soddisfazione, ho visto crescere



Lettera del Presidente

il dinamismo e l'entusiasmo dei soci che hanno proposto i Progetti, e di altri ancora che si sono proposti e si sono resi fattivamente disponibili. Infatti, questa volta, il programma del primo trimestre del 2010 vede coinvolti attivamente, nelle varie manifestazioni, numerosi soci sia nell'organizzazione che nelle relazioni stesse. Grazie a loro, il programma può continuare sui livelli del primo semestre, toccando anche aspetti rotariani molto delicati, e di vasto interesse non solo per il mondo rotariano. Concludo chiedendo a tutti voi un ultimo sforzo,

per chiudere con l'ultimo trimestre in crescendo e consegnare, a mò di frazione di staffetta, all'Incoming un club vivo e pieno di energie, alcune delle quali ancora inesprese, e che, se sprigionate, possono portare alla realizzazione di progetti sempre più utili e soprattutto incisivi per la comunità in cui viviamo. Tutto ciò mettendo in atto il nostro motto **“il rotary è sinergia del pensiero con l'azione”** e operando sempre e comunque per il solo piacere del servire.

Walter



Sintesi delle attività settimanali del Club

Luglio-Dicembre 2009

Direttivi 5
 Assemblee ordinarie 2
 “ straordinarie 1
 Riunioni ordinarie 12
 Interclub con Cosenza Nord 1
 Interclub/Convegno con 12 dei 13 club della provincia.

Presenze

Soci	597	riunioni	17	presenza media	35
Rotariani di altri club	160	“	13	“ “	12,3
Non rotariani	637	“	13	“ “	49
Totale pubblico (di cui 637 esterni)	1394	“	17	“ “	82
Escluse conviviali/Interclub: soci	359	“	12	“ “	30
soci più altri rotariani	398	“	12	“ “	33,2
Solo Conviviali/Interclub: soci	238	“	5	“ “	47,6
soci più altri rotariani	359	“	5	“ “	71,8
Autorità Rotariane					
(Gov.-PDG- Ass.- Form- GD)	42	“	17	“ “	2,5
Autorità Civili	6	“	13	“ “	0,5
Presidenti altri club Rotary	27	“	13	“ “	2,1
Rotaract	61	“	14	“ “	4,4
Presidenti altri club-service/Inner	29	“	13	“ “	2,2



Spigolature d'arte calabrese di Enzo Le Pera – Presidente Progetto Arte

Calabria, quadro barocco, molte luci, tante ombre. Strana terra, la nostra: capace di scatti d'orgoglio e di abbandoni totali. Terra difficile, di frontiera, la California d'Italia che non riesce a decollare. Leonida Repaci, a proposito dei Calabresi, parla di *carattere*; ma i Calabresi il loro carattere migliore spesso lo esprimono fuori dalla regione. Nel campo delle arti, la Calabria ha vissuto un andamento altalenante; momenti felici e altri di calma piatta. L'artista calabrese dell'Ottocento e del primo Novecento non si forma e non lavora nella regione. Napoli Roma Firenze sono le città che accolgono i vari Cefaly, Salfi, gli Jerace, i Santoro, Alfano, Monteleone, Morani, Grandinetti, Benassai, Covelli, Tano, e tanti altri; pochi tornano a lavorare nel natio loco. Degno di nota è stato il contributo calabrese al Futurismo: Marasco, Benedetto, Yaria rompono antichi schemi e si proiettano in una dimensione nuova e moderna. Poi, Mimmo Rotella, l'artista nostro più conosciuto e rappresentativo della seconda metà del Novecento. Per tanti anni, troppi, sono mancate purtroppo la critica d'arte, la letteratura, la conoscenza, le rassegne d'arte. Nel primo Novecento l'unico studioso è stato Alfonso Frangipane, che nel 1912 ha organizzato a Catanzaro la *Prima Mostra d'Arte Calabrese*, curando successivamente le Biennali calabresi fino ai primi anni cinquanta. Poi, per più di trent'anni quasi il nulla. Alcune gallerie private (Emilio Perfetti, con la *Galleria d'arte Calabrese*; Maria Carbone con *La Bussola*; il sottoscritto col *Triangolo*) hanno aperto i battenti a Cosenza tra la fine degli anni sessanta e i primi anni settanta. Ma la ripresa degli studi, così come l'organizzazione di mostre pubbliche, con la pubblicazione di corposi cataloghi, sono fatti recenti, risalgono solo alla fine degli anni ottanta del secolo scorso. Penso ai volumi di Salvatore G. Santagata, *Francesco Jerace* (Catanzaro, 1987); Giuseppe Selvaggi, *Pittura e ventura di Andrea Alfano* (Il Coscile, 1989); Francesco Negri Arnoldi, *Giuseppe Renda* (Electa Napoli, 1995). Penso alle rassegne *Cento opere per una collezione*, Reggio Calabria (Laruffa, 1999); *Andrea Cefaly, Il Maestro ritrovato*, Complesso Monumentale del San Giovanni, Catanzaro (Debatte editore 2005). Devo anche citare i volumi divulgativi del sottoscritto, *Catalogo degli Artisti Calabresi dell'Ottocento* (edizioni VAL, 1997), in assoluto il primo tentativo di sistemazione organica della pittura calabrese dell'Ottocento; *Arte di Calabria tra Otto e Novecento* (Rubbettino 2001); *La Calabria e l'arte* (Gazzetta del Sud, 2005); *Enciclopedia dell'arte di Calabria, Ottocento e Novecento* (Rubbettino, 2008). E i testi e le mostre organizzate da Tonino Sicoli e da altri curatori: *Marasco anni dieci-settanta*, Museo civico di Rende (a cura di E. Crispolti e T. Sicoli, Mazzota, 1995); *L'anima e lo sguardo, Pittori Calabresi dell'Ottocento di Scuola Napoletana*, Maon Rende (a cura di Sicoli e Isabella Valente, Progetto 2000); *Achille Capizzano*, Palazzo Vitari, Rende a cura di Sicoli e Brunetti, Palombi, 1998); *Andrea Cefaly e la Scuola di Cortale*, Complesso Monumentale del San Giovanni, Catanzaro (a cura di Sicoli e Valente, AreS, 1998); *Andrea Alfano*, Pinacoteca comunale, Castrovillari (a cura di Crispolti e Sicoli, Rubbettino, 2002); *Rubens Santoro e i Pittori della Provincia di Cosenza fra Otto e Novecento*, Corigliano Calabro, Aieta, Rende (a cura di Sicoli e Valente, AreS edizioni); *Domenico Colao*, Castello, Vibo Valenzia, 2007 (a cura di Alessandro Masi); *Giuseppe Rito*, Complesso Monumentale del San Giovanni, Catanzaro 2008 (a cura di Giancarlo Chielli). Da segnalare ancora la rassegna *Intersezioni* alla Roccelleta di Borgia, giunta alla quarta edizione. E le più recenti: al Complesso del San Giovanni di Catanzaro, *Magna Graecia. Archeologia di un sapere*, a cura di Salvatore Settis; *Reflection di Alex Katz*; quella ancora in corso *Antoni Tàpies. Materia e Tempo*, a cura di Alberto Fiz al Marca di Catanzaro; e a Rende, al Museo del presente *Zang sud sud*, a cura di Masi e Sicoli; e l' *Omaggio a Boccioni*, nelle due sedi di Palazzo Arnone a Cosenza e Maon a Rende, a cura di Sicoli e Corà. Oggi, fortunatamente, le cose vanno viste e considerate in modo nuovo e diverso. Internet, la più grande rivoluzione culturale del secolo, ha rivoluzionato il concetto di centro e di periferia. E l'artista è diventato stanziale; nella regione si muovono e operano una serie di artisti, che lavorano con enorme professionalità, al passo dei tempi, colti, aggiornati e informati. Importante dire che in Calabria oggi si produce cultura in loco, mentre prima si importavano avvenimenti artistici, la regione veniva considerata come terra di conquista. Degno di considerazione il Premio internazionale Limen arte, Vibo Valenzia, palazzo Gagliardi, che ha visto la partecipazione di oltre settanta artisti, di cui dodici Calabresi invitati dal sottoscritto come curatore della sezione Calabria. Infine va segnalata l'iniziativa del Rotary club Cosenza, che si è reso promotore del Progetto arte per la eradicazione della poliomelite nel mondo, un progetto che il Rotary persegue da anni e che speriamo possa avviarsi a conclusione. Due grandi Maestri orafi, Gerardo Sacco e GiovanBattista Spadafora e sei artisti: Edoardo Bruno, Francomà, Enrico Meo, Ilario Quirino, Giulio Telarico, Silvio Vigliaturo hanno preparato un lavoro originale in omaggio al Rotary. Dalle opere dei pittori sono state effettuate delle grafiche, in un numero ristretto di copie, che sono vendute (con richiesta al Presidente del club Walter Bevacqua; o alla Galleria Il Triangolo di Cosenza) a offerta libera, i cui ricavi saranno interamente devoluti per questo nobile scopo.

ROTARY CLUB COSENZA

PROGRAMMA GENNAIO - MARZO 2010

Gennaio

05.01 ore 19 : Consiglio Past-President

11.01 ore 20 : Consiglio Direttivo

12.01 ore 19 : CONVEGNO : **Il Rotary tra fede e libero pensiero**

Introduce e modera

Presidente Rotary club Cosenza – dr Walter Bevacqua

Relatori

Past Governor D2100 comm. Coriolano Martirano : **Rotary e chiesa cattolica**

Past President avv. Ernesto d'Ippolito: **Rotary e Massoneria**

Past Governor dr Vito Rosano : **Rotary tra religioni e razze diverse**

Interventi programmati

Governatore Designato D2100 dr Piero Niccoli

Conclusioni

Governatore D2100 ing. Francesco Socievole

19.01 ore 20 : **Pitagora ed i suoi contemporanei** - Jacques Guenot Prof. Ordinario di Geometria-Ingegneria Unical

26.01 ore 19 : CONVEGNO: **La ricerca scientifica in Calabria**

Introduce

dr Walter Bevacqua – Presidente Rotary club Cosenza

Modera

Franco Calomino - Prof. Ordinario di Idraulica Unical

Relatori

Aldo Quattrone - Prof. Ord. di Neurologia Università di Catanzaro Direttore Unità di Ricerca Neurologica CNR: **La ricerca scientifica neurologica**

Riccardo Barberi – Prof. Ordinario di Fisica Unical :

La ricerca scientifica nell' Università della Calabria

Carlo Tansi – Ricercatore CNR-IRPI :

Il ruolo del CNR nella mitigazione del rischio Idrogeologico in Calabria

Febbraio

02.02 ore 20: **La medicina ultrasonica. Recenti acquisizioni e prospettive**

Prof. Carlo Filice - Direttore Scuola di Ecografia-Centro Organizzazione Mondiale Sanità

OMS(VHO) -IRRC Policlinico S.Matteo Università di Pavia

09.02 ore 20: **Le radici del Rotary: dal primato dell'individuo alla dimensione sociale**

Arch. Maria Rita Acciardi – Formatore Distrettuale

16.02 ore 20: Consiglio Direttivo

23.02 ore 17: Rotary Day Interclub con RotaryCosenza Nord

Marzo

02.03 ore 20: **Pubblico Accesso alla Defibrillazione Cardiaca (PAD): la sfida di diventare**

Cittadini salvacuore

Relatore : Dr Emidio Feraco – Presidente Commissione Progetto PAD

Interverranno : Dr Piero Niccoli – Governatore Designato D2100

Dr Eugenio Corcioni – Presidente Ordine dei Medici Prov. di Cosenza

Dr Graziano Santoro - Presidente Ordine dei Farmacisti Prov. di Cosenza

09.03 ore 20: Consiglio Direttivo

16.03 ore 20: **Trapianto di Fegato**

Introduce

dr Francesco Pagnotta – Presidente Commissione Sanita' e Fame

Relatori

dr Pietro Leo – Direttore di U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva A.O. di Cosenza

Indicazioni e selezione dei pazienti

prof. Bruno Nardo –Direttore Dipartimento di Chirurgia A.O. di Cosenza

Note di tecnica e risultati

23.03 ore 20: Conviviale di Pasqua

28.03 ore 11: Visita guidata al Duomo di Cosenza



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

Febbraio 2010

Governatore Francesco Socievole

RICORDO DELL'AVV. RAFFAELE TANCREDI

Accolgo non senza emozione l'invito del Presidente di ricordare il nostro Socio Onorario, Raffaele Tancredi, Ninnuzzo per gli amici, che ieri, 18 gennaio, ci ha lasciato dopo mesi di sofferenze e dolori. Devo a Lui ad alla Sua presentazione il mio ingresso nel Rotary ormai diversi anni fa e lo ricordo, cercando di non incorrere nella retorica, ben consapevole che l'avv. Tancredi, uomo brillante, di grande personalità e cultura, non era benevolo verso le commemorazioni.

Ninnuzzo Tancredi era un valente ed esperto Avvocato, che per tanti anni aveva retto l'Ufficio Legale dell'INPS di Cosenza ed aveva., dopo la pensione, continuato la professione libera nelle materie di diritto civile con signorilità e professionalità.

Agli amici rotariani e, in particolare, ai giovani soci, mi preme ricordare la Sua lunga adesione al Rotary Club Cosenza, del quale è stato Presidente nel biennio 1976-78. Al Suo ingegno si deve l'istituzione del Premio Telesio, entrato ormai nella tradizione del Club ed assegnato a tanti concittadini illustri. Come Past President ha messo a disposizione dei Presidenti che lo hanno seguito la sua esperienza, ma con molta discrezione e senza mai prevaricare.

Era un affabile, gradevole e colto conferenziere e tante sono state negli anni le Sue conversazioni tenute nel Club su materie diversissime, da quelle giuridiche a quelle di natura storica e culturale come a quelle strettamente rotariane, tenendo sempre alta l'attenzione dell'uditorio. Di grande interesse culturale e sociale sono state le Sue relazioni sull'impegno del Rotary nella città tenute in occasione delle diverse cerimonie di consegna del Premio Telesio.

Tutti coloro che lo hanno conosciuto conserveranno – ne sono certo – il ricordo di un caro amico affettuoso e sensibile. Ieri, quando sono andato a casa sua per portare il mio ultimo saluto alle sue spoglie mortali ed ai familiari, ho notato nella libreria una targa con una massima di Voltaire del seguente tenore “ Tutte le gioie e le cose più grandi di questo mondo non valgono un buon amico”. Ninnuzzo era un grande amico.

Mario Mari

(riunione del R.C. Cosenza del 19.1.2010)

ROTARY CLUB COSENZA

PROGRAMMA FEBBRAIO - MARZO 2010

Febbraio

- 02.02 ore 20: **La medicina ultrasonica.**
Recenti acquisizioni e prospettive
Prof. Carlo Filice - Direttore Scuola di Ecografia-
Centro Organizzazione Mondiale Sanità OMS/VHO
IRRC Policlinico S.Matteo Università di Pavia
- 09.02 ore 20: **Le radici del Rotary: dal primato
dell'individuo alla dimensione sociale**
Arch. Maria Rita Acciardi - Formatore Distrettuale
- 16.02 ore 20: Consiglio Direttivo
- 23.02 ore 17: **Rotary Day**
Interclub con Rotary Cosenza Nord
Salone di Rappresentanza Palazzo dei Bruzi
Relatori
Dr Pasquale Verre - Rotary Club Cosenza
Presidente commissione distrettuale Polio Plus
"L'eradicazione della Polio nel mondo"
Dr P. Niccoli - Rotary Club Cosenza Nord
Governatore Designato Distretto 2100
**"Sono ancora validi i valori indicati da P.H.
dopo piu' di 100 anni ?"**
Conclusioni
Comm.C. Martirano - Past Governor D 2100
"Rotary e società : un impegno di pace"

Marzo

- 02.03 ore 20: **Pubblico Accesso alla Defibrillazione Cardiaca
(PAD): la sfida di diventare Cittadini salvacuore**
Relatore : *Dr Emidio Feraco*
Presidente Commissione Progetto PAD
Interverranno :
Dr Piero Niccoli - Governatore Designato D2100
Dr Eugenio Corcioni
Presidente Ordine dei Medici Prov. di Cosenza
Dr Graziano Santoro
Presidente Ordine dei Farmacisti Prov. di Cosenza
- 09.03 ore 20: Consiglio Direttivo
- 16.03 ore 20: **Trapianto di Fegato**
Introduce
dr Francesco Pagnotta
Presidente Commissione Sanita' e Fame
Relatori
dr Pietro Leo
Direttore di U.O.C. di Gastroenterologia ed
Endoscopia Digestiva A.O. di Cosenza
"Indicazioni e selezione dei pazienti"
prof. Bruno Nardo - Direttore
Dipartimento di Chirurgia A.O. di Cosenza
"Note di tecnica e risultati"
- 23.03 ore 20: Conviviale di Pasqua
- 28.03 ore 11: Visita guidata al Duomo di Cosenza

**Il Rotary è sinergia
del pensiero con l'azione**

Polio plus

Presidente comm. Distrettuale : *P. Verre*

Rotary Foundation

Presidente comm. di club : *Pietro Mari*

PROGETTO ARTE

Presidente commissione: *Enzo Le Pera*

ATTESTATI

Ad oggi può essere chiesto l'attestato alla
Rotary Foundation quale socio **sostenitore**
(versamenti da 100 a 999 €) per :

L. Rossi **W. Bevacqua**
A. Jorio **C. Sicilia**
Giuseppe Spadafora (RC S.Giov.in Fiore)

Hanno diritto all'attestato del Presidente
quale **socio sostenitore** della R.F.
(versamenti da 50 a 99 €)

L. Falcone **F. Pagnotta**
M. Reda **M. Fiorentino**
E. Le Pera **G. Mazzei**
A. Mari
T. Fabbricatore (Presidente Rotary Aciri)

Famiglia Rotariana :

Rotaract Cosenza
Rotaract Bologna Valle del Savena
Inner Weel Cosenza

Esterni :

M. Bruno **A. Minutolo**
D. G. Nkinahamira **G. Spataro**

Hanno diritto all'attestato del Presiden-
te quale **Benefattore della Rotary
Foundation** (min. USD 500):

Gerardo Sacco **G.B. Spadafora**
Nicola Buoncristiano
Gli artisti :
Eduardo Bruno **Francoma'**
Enrico Meo **Ilario Quirino**
Giulio Telarico **Silvio Vigliaturo**

Tutti, compresi i 35 soci che hanno già
versato un contributo inferiore al
minimo richiesto, potranno far cumulo
con successivi versamenti, per ottenere
i riconoscimenti citati, entro il
30.04.2010



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

Marzo 2010

Governatore Francesco Socievole

Brevi note sulla chiesa di rito bizantino del SS. Salvatore in Cosenza e sui calabro - albanesi

La comunità degli italo-albanesi residenti in Cosenza (e dintorni) ha già festeggiato il trentennale della propria chiesa parrocchiale intitolata al SS. Salvatore, ubicata nel cinquecentesco edificio che fu della “Confraternita dei Sarti” di S. Omobono, accanto alla più nota chiesa conventuale di San Francesco di Paola, sul corso Plebiscito.

Gli Albanesi. Chi sono? Come giunsero nella nostra penisola? Quali le prime correnti migratorie ?

Ha scritto il Campilongo che “regnando in Sicilia in Re Martino (1399 – 1409), alcuni soldati albanesi vennero in quell’isola per militare sotto le bandiere di quel Re”¹.

Per il Tavolaro, invece, una prima significativa immigrazione in Italia sarebbe avvenuta già nel 1396, allorquando molti di loro, successivamente alla vittoria turca di Nicopoli, fuggirono fondando il villaggio di Piroi al confine veneto.²

Altra voce levatasi sull’argomento è quella del Cassiani il quale ha affermato che, stanchi della tirannide turca e fiduciosi nella ospitalità che avrebbero trovato nella riconoscente casa d’Aragona, gli Albanesi emigrarono “precisamente” (sic) tra il 1441 ed il 1501³. Analogamente a quanto sarebbe avvenuto per la nostra Regione, stando al Leone, il quale ha ricordato che “la primissima corrente di quel gruppo etnico non venne in Calabria come esuli o come degli emigranti”, piuttosto “in veste di guerrieri, nel 1448, chiamata da Alfonso I d’Aragona per combattere la casta nobiliare ribellatasi all’autorità del Monarca”.⁴ Circostanze, queste ultime, ampiamente condivise da diversi autori, fra i quali, oltre al già citato Bisignano⁵, si segnalano i contributi della Chiodo⁶, dello stesso Tavolaro⁷ e del Godino⁸, tanto

¹ F.Campilongo (a cura) – “Gli Albanesi in Italia e San Basile”, Alzani, Pinerolo (TO), 1959, p.16.

La notizia ha trovato conferma anche nel denso volume del Bisignano (O.A. Bisignano – “Il volo delle aquile – Storia dell’Albania e degli Albanesi in Italia”, Macrì, Cosenza, 2003, p.93) che ha ricordato come contatti tra l’Albania e l’Italia furono segnalati già nel medioevo e, altresì, che il condottiero di quei “soldati”, tale Giacomo Matranga, trovò sepoltura ad Enna, all’interno della Chiesa di Santa Caterina di quella città.

² E.Tavolaro – citato dal Campilongo (in op.cit., p.17/n). Idem, nel Bisignano (in op.cit., p.16) il quale c’informa che quei profughi “trovarono rifugio” nello stesso villaggio di Piroi che, pertanto, potrebbe essere preesistente a quegli avvenimenti.

³ Cfr. F. Cassiani – “Spezzano Albanese nella tradizione e nella storia 1471-1918”, Roma, 1968, II Ed., Cap.I

⁴ D.Leone in “Calabria Letteraria”, anno XXV, nn.10-11-12, p.12.

⁵ O.A. Bisignano – “Il volo delle aquile - ...”, cit., (cfr. a p.94).

⁶ M.G. Chiodo – “Le Comunità Albanesi del ‘Destra Crati’ – Storia, Usi, Cultura”, Montalto U. (CS), 2001, (cfr. a p.10).



per menzionarne qualcuno, sì come gli apporti dell'Altimari⁹ che, ai suddetti motivi d'ordine militare, ha giustamente voluto annettere quelli derivanti dalla necessità, avvertita da una terra in forte crescita economica (quale fu la Calabria della seconda metà del XV secolo), di dotarsi di "braccia di lavoro sufficienti a sostenerla", sicché, egli ha concluso, è proprio in quella fase "che si colloca la concessione di condizioni di favore a queste popolazioni nomadi che, sin dai tempi delle prime migrazioni, non si erano mai stabilizzate in alcun luogo".¹⁰

Ma se tali e tante sono le versioni sull'avvio del flusso migratorio del popolo albanese verso l'Italia e sugli stessi motivi che lo determinarono, tutti gli studiosi concordano sul fatto che l'impulso maggiore di tale esodo lo si registrò successivamente alla morte dell'eroe nazionale dell'indipendenza, Giorgio Kastrioti, detto "Skanderberg", avvenuta nel gennaio del 1468 e, poi, dal giugno del 1478, ovvero dalla resa di Kruja (o Croia) all'invasore.

Agli esuli albanesi, una volta giunti in Italia (un centinaio furono le comunità che si formarono o si "ripopolarono" in seguito a tali correnti migratorie), fu usato, per i più, ogni riguardo; soprattutto perché essi incarnavano, secondo il comune sentire, la strenuità della difesa del cristianesimo in Albania contro la minaccia del turco, "infedele" per antonomasia. Ma non per molto tempo ancora, giacché le generazioni che seguirono ai primi profughi finirono col subire un progressivo processo di assimilazione alla cultura latina, con la conseguenza di dovere abbandonare la propria ed il rito dei padri.

Ha scritto ancora il Leone che, sotto l'imperversare del feudalesimo, gli albanesi "furono ben presto ridotti ad uno stato miserevole di degradazione morale e materiale, senza potere esercitare il loro rito e lasciati volutamente in uno stato spaventoso di ignoranza", evidenziando come in Calabria, le comunità ivi insediatesi *dovettero* assoggettarsi al rito latino¹¹.

Analoghe considerazioni ha tratto il Fusca per Spezzano Albanese, a proposito della "innaturale" trasformazione del rito, dal greco in latino (lì avvenuta nel 1668), attribuendone la "macchia" a due influenti personaggi del luogo, lo Spinelli ed il Magnocavallo.¹²

Il Marco, dal suo canto, ha posto l'accento sulla circostanza che "il rito greco fu subito motivo di preoccupazione o di autentica persecuzione da parte dei vescovi latini" nei confronti delle stesse comunità di profughi.¹³ Parimenti al Vitola, del resto, il quale ha attribuito anch'egli all'ostilità di quei prelati il mancato avvio a soluzione della *vexata quaestio*¹⁴ la quale, invece, fu fatta propria dal Papato, per un "rin vigorito spirito di crociata antislamico", secondo la felice intuizione della Chiodo¹⁵, e affrontata con diversi provvedimenti.¹⁶ La data del 1732, segnerà finalmente la prima, importante conquista per gli italo-albanesi di Calabria della fondazione, per

⁷ E.Tavolaro – "Origini e sviluppo delle Comunità Albanesi in Calabria", Mongrassano (CS), 21 agosto 1960, Cosenza, S.C.A.T., s.d. (cfr. a p.5).

⁸ F.Godino – "Gli Albanesi e la difesa del Rito Greco in Calabria", MIT, Cosenza, 1971 (cfr. pp.31-32)

⁹ F.Altimari – "La minoranza Arbereshe.Profilo storico-culturale", in "La minoranza linguistica italo-albanese : Aspetti educativi e culturali" (a cura di G.Belluscio e V.Lentini), Catanzaro, 2002. Il volume è introdotto dal Presidente dell'IRRE, Prof. Giuseppe Trebisacce.

¹⁰ Ivi, p.15.

¹¹ D.Leone, in "Calabria Letteraria" (cit.), p.13.

¹² Cfr. F.Fusca – "Dal rito greco al rito latino – per un prete di troppo... ", Spezzano Albanese, 4 marzo 1968, in Zeri i Arbereshvet, Ejanina (CS), pp.56-57.

¹³ C. Marco – "La questione arbereshe", Marco Ed., Lungro (CS), 2006, p.64/n.

¹⁴ Cfr. G.S.Vitola – "La questione del rito" in "Gli Albanesi della diocesi dei due mari", Schena Ed., Fasano di Puglia, 1971, pp.65-66. A proposito dell'atteggiamento tenuto dall'alto clero latino nei confronti degli Albanesi, ancora il Bisignano (op.cit., p.115) ha ossevato che "non sono pochi gli esempi dei Vescovi delle varie Diocesi del Meridione d'Italia che tentarono di sopprimere il rito ortodosso, con il retaggio delle tradizioni antiche e dei culti ed imporre quello latino, riversando sugli Albanesi le accuse più nefande ed ingiuste ... esponendoli al biasimo pubblico".

¹⁵ M.G. Chiodo – "Le Comunità Albanesi...", cit., p.14.

¹⁶ Ve n'è un elenco lungo e particolareggiato in F.Godino ("Gli Albanesi e la difesa..." cit., a p.45 e segg.).



merito di Papa Clemente XII, del Collegio “Corsini” (dal cognome dello stesso Pontefice), a San Benedetto Ullano, con Vescovo “ordinante”.

Il “Corsini” sarà poi trasferito a San Demetrio Corone, nel Monastero basiliano di Sant’Adriano, in virtù del dispaccio del Re datato 1° febbraio 1794.

La seconda data “storica” in ordine di tempo, ma prima, forse, in quanto ad importanza per le stesse popolazioni, è invece quella segnata dalla costituzione apostolica “Catholici fidelis graeci ritus” del 13 febbraio 1919 di Papa Benedetto XV, mediante la quale veniva eretta una “Eparchia”, o diocesi calabrese di rito orientale greco.

Mons. Giovanni Mele, nel giugno 1919, diveniva così il primo vescovo greco in seno alla chiesa cattolica, con sua sede in Lungro, ove la locale chiesa di San Nicola da Mira veniva elevata al rango di cattedrale. Fu certamente una vittoria per la gente albanese (della prima diaspora intendo) e premio per le tante sofferenze patite, per le lotte sostenute, per la tenace e l’ammirevole custodia delle proprie radici e delle proprie tradizioni.

Al Mele fu chiamato a succedere Mons. Giovanni Stamati, sotto la cui amministrazione la chiesa parrocchiale di Falconara Albanese, ricadente nella diocesi di Tropea prima ed in quella di Cosenza poi¹⁷, dal marzo 1974 passò solennemente sotto la giurisdizione dell’Eparchia di Lungro.

Intanto, nell’ottobre immediatamente precedente, lo stesso Mons. Stamati, in virtù delle facoltà conferitegli dalla S. Congregazione delle Chiese Orientali nell’agosto del 1972, s’era riservato di stendere il decreto di erezione della Parrocchia “personale” in Cosenza per i fedeli di rito bizantino ivi residenti¹⁸, i quali, però, poterono definitivamente fruire di un loro edificio di culto solo a partire dalla data, “storica” anch’essa, del 4 maggio 1978. I Papades Pietro Lanza e Raffaele De Angelis, ne sono oggi il parroco ed il vicario parrocchiale. Entrambi sono assoggettati all’attuale Vescovo di Lungro, Mons. Ercole Lupinacci che ha eretto, proprio in Cosenza, un Seminario italo – greco - albanese per la formazione dei sacerdoti dell’Eparchia, inaugurato nel 2006.

Tutto ciò, ovvero la collaudata e pacifica coesistenza di due riti in seno ad un’unica chiesa, può essere un buon esempio, a me pare, per ben più vaste condivisioni con e fra le altre comunità di individui, di varia provenienza, delle quali va infittendosi anche la nostra terra. Basta, forse, avere la sincera volontà di dar valore alle tante affinità, o a ciò che unisce, piuttosto che a quello che, spesso solo in apparenza (e/o strumentalmente) divide.

Sergio Chiatto



*Il Rotary e'
sinergia del
pensiero con
l'azione.*

¹⁷ Per Falconara Albanese rimando particolarmente a due monografie : “Falconara Albanese”, Palombi Ed., Roma, 1999, di M. Brunetti e “Falconara Albanese tra storia e tradizione”, Amantea, 2005, di S. Genovese, quest’ultima edita a cura dell’Amministrazione Comunale del tempo.

¹⁸ Cfr. B.U. dell’Arcidiocesi di Cosenza, Anni LV-LVI (1974-1975), Cosenza, 1976, pp.55 e 56.

PROGRAMMA APRILE 2010

08.04.2010 **Interclub Soroptimist Cosenza e Rotary Cosenza**
Sala Museo Biblioteca Nazionale.
Piazza Toscano Cosenza

“Giornata di Arte e Lettere”

Presentazione libri e pittori

Ore 16.00 **Saluti**
Elvira Graziani
Presidente Soroptimist Cosenza
Walter Bevacqua
Presidente Rotary club Cosenza

Ore 16.30 “*Umberto Zanotti Bianco*”
di Sergio Zoppi

Ore 17.00 Enzo Le Pera presenta :
7 artisti per la Polio
M.Brigante – E.Bruno – Francomà – E.Meo
I.Quirino - G.Telarico – S.Vigliaturo

Ore 17.30 *I peccati che vaggiscono*
di Franco Caravetta

Ore 18.00 *Il lungo inverno o L'ultimo canto del giovane gallo*
di Ezio Arcuri (anteprima)

13.04.10 ore 20 **Consiglio Direttivo**

20.04.10 ore 20 Progetto : per una nuova classe dirigente
Stato dell'arte.
Introduce Giacinto Marra
Relatore Ing. Giuseppe Perrone
Presidente Fondirigenti

27.04.10 ore 20 **NEW ENTRIES**
Responsabilità professionale medica e risarcimento
Relatore : Maria Chiara Lavorato
Innovazione tecnologica come fattore di sviluppo del territorio
Relatore Roberto Barletta

Anteprima

1 Giugno 2010: Premio Telesio

www.rotarycosenza.org

Presidente : b.walter@hotmail.it

Segretario : leopoldorossi@gmail.com

Polio plus

Presidente comm. Distrettuale : P.Verre

Rotary Foundation

Presidente comm. di club : Pietro Mari

PROGETTO ARTE

Presidente commissione: Enzo Le Pera

ATTESTATI

Ad oggi può essere chiesto l'attestato alla Rotary Foundation quale socio **sostenitore** (versamenti da 100 a 999 €) per :

L. Rossi W. Bevacqua
A. Jorio C. Sicilia

Hanno diritto all'attestato del Presidente quale **socio sostenitore** della R.F. (versamenti da 50 a 99 €)

L. Falcone F. Pagnotta
M.Redà M.Fiorentino
E. Le Pera G. Mazzei
A. Mari P. Verre
S. Nucci
T. Fabbricatore (Presidente Rotary Aciri)

Famiglia Rotariana :

Rotaract Cosenza
Rotaract Bologna Valle del Savena
Inner Weel Cosenza

Esterni :

M.Bruno A.Minutolo
D. G. Nkinahamira G. Spataro

Hanno diritto all'attestato del Presidente quale **Benefattore della Rotary Foundation** (min. USD 500):

Gerardo Sacco G.B. Spadafora
Nicola Buoncrisiano

Gli artisti :

Eduardo Bruno Mario Brigante
Francomà' Enrico Meo
Ilario Quirino Giulio Telarico
Silvio Vigliaturo

Tutti, compresi i 35 soci che hanno già versato un contributo inferiore al minimo richiesto, potranno far cumulo con successivi versamenti, per ottenere i riconoscimenti citati, entro il 30.05.2010



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

Aprile 2010

Governatore Francesco Socievole

PREMIO TELESIO 2010

1 Giugno 2010 ore 18.00 - Salone degli Specchi - Palazzo della Provincia
Piazza XV Marzo - Cosenza

Prof. Paolo Nucci





L'IMPEGNO
del
ROTARY
sul
TERRITORIO
Sogna
Progetta
Realizza

Il Rotary è sinergia del pensiero con l'azione

Motto dell'anno del



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

1

Bollettino - Aprile 2010

PROGRAMMA MAGGIO 2010

04.05.2010 ore 19.30 **CONSIGLIO DIRETTIVO** - STUDIO DEL PRESIDENTE – via Padula 7 Cosenza

10.05.2010 ore 18 **Consegna Charta Costitutiva al Rotary club Telesio**-Palazzo della Provincia -Cosenza

11.05.2010 **Progetto n° 10 : Collana di libri rotariani**

Ore 20 Franco Gianni Past President presenta il 1° libro : “ *Il pensiero rotariano a Cosenza nel 2010*”
Intervengono : Pietro Niccoli Governatore Designato D 2100 Mario Mari – Formatore D 2100

18.05.2010 “*La terapia botulinica e il chirurgo*”

Ore 20 Relatore : dr Giuseppe Brisinda -Dirigente Chirurgia Generale ed Endocrina
Unità Operativa Complessa - Policlinico Gemelli - Roma

21.05.2010 Rotary club Rende – Museo del Presente “ *la sicurezza sul luogo di lavoro*”

Ore 17 Partecipano Rotary club Cosenza – Cosenza Nord – Rotaract Cosenza

24.05.2010 Hotel Royal – Cosenza – Incontro con i giovani del GSE presso il RC club Telesio insieme

Ore 20 ai Rotary Club di Cosenza – Cosenza Nord e Rende

25.05.2010 “*Il comportamento sismico delle murature storiche e relativo rinforzo*”

Ore 20 Relatore: prof. Renato Olivito Ordin. Scienze delle Costruzioni-Facoltà di Ingegneria – Unical

31.05.2010 **SEMINARIO “*SCUOLA E COSTITUZIONE*”** – Aula Caldora Unical

Ore 9.30 **Interclub con Rotaract e Rotary Cosenza Nord.**

Saluti:Prof.G.D'Ignazio-Preside Scienze Politiche Unical-prof.V.Ferraro Presid. RotaryCos.zaNord

Introduce : Prof.S.Gambino – Ordinario di Diritto Costituzionale Comparato – Unical

Modera : Walter Bevacqua – Presidente Rotary club Cosenza

Finalità e risultati del Progetto : “*L'educazione civica e il diritto nelle scuole*”

M. Provenzano Rotaract Cosenza – M.Bevacqua Rotaract Bologna Valle del Savena

Riflessione sui dati :

dr Francesco Mercurio Dirigente Ufficio Scolastico Regionale Calabria

dr Luigi Troccoli Coordinatore Ufficio Scolastico Provinciale Cosenza

dr Vincenzo Ferraro Dirigente Scolastico Liceo Classico “ Gioacchino da Fiore” - Rende

d.ssa Graziella Cammalleri Dirigente Scolastico IPSSS - Cosenza

dr Luigi De Rose Dirigente Scolastico ITCG “S.Quasimodo” e ITC “A.Serra”-Cosenza

prof. Silvio Gambino Ordinario di Diritto Costituzionale Comparato - Unical

prof. Paolo Cozzucoli docente Dipartimento Economia e Statistica Unical

Conclusioni operative: dr Walter Bevacqua – Presidente Rotary club Cosenza



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

maggio 2010

Governatore Francesco Socievole

Attestati Polio plus

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alla raccolta fondi per la Polio, un particolare ringraziamento a quelli piu' generosi ed agli artisti che con le loro opere hanno reso "piacevole" l'adesione dei partecipanti.

Walter

Hanno diritto all'attestato Rotary Foundation quale socio Sostenitore i soci :

W. Bevacqua Arturo Jorio L. Rossi C. Sicilia S.Mazzuca Rotary Rende

Hanno diritto all'attestato del Presidente quale Benefattore della R.F.

*Nicola Buoncristiano Gerardo Sacco GiovanBattista Spadafora
Franco Magli Ilario Quirino Giulio Telarico
Silvio Vigliaturo Enrico Meo
M.Brigante Rotary-Trebisacce Eduardo Bruno Rotary club S. Marco Argentano*

Hanno diritto all'Attestato del Presidente quale socio Sostenitore della R.F. i soci :

*L.Falcone M.Redda E.Le Pera
A.Mari S.Nucci F.Pagnotta
M.Fiorentino P.Verre R.Barletta
V.Piluso G.Principato
T.Fabbricatore Rotary club - Acri C. Tansi Rotary club - Rende
Deo Gratias N. Rotary club - Telesio G.Vigna Rotary club - Rende
D.Mazzei Rotar yclub - Telesio G.Spadafora RC Florense S.Giovanni in Fiore
Rotary club S. Marco Argentano*

Famiglia Rotariana

*Rotaract Cosenza
Inner Wheel Cosenza*

Rotaract Bologna Valle del Savena

Esterni

Mario Bruno Anna Minutolo Giuseppe Spataro Studio medico BCL



L'IMPEGNO
del
ROTARY
sul
TERRITORIO
Sogna
Progetta
Realizza

Il Rotary è sinergia del pensiero con l'azione

Motto dell'anno del

ROTARY CLUB COSENZA



Distretto 2100

Bollettino - Maggio 2010

PROGRAMMA GIUGNO 2010

- 01.06.2010 **PREMIO TELESIO** – Salone degli Specchi - Palazzo della Provincia
Ore 18.00 “ **Attualità del pensiero Telesiano**” - Relazione del PDG Coriolano Martirano
“ **Primi dieci anni del nuovo millennio: acquisizioni recentissime nelle scienze oftalmologiche**” Lectio magistralis del Prof. Paolo Nucci
Docente di Malattie dell'Apparato Visivo Università di Milano
(cena al Ristorante Calabria Bella. Quota di partecipazione € 20,00)
- 08.06.2010 TAVOLA ROTONDA - Interclub con il Rotary club Cosenza Nord
Ore 19.00 “**Dove va l'Unical: perchè l'esigenza di una nuova scuola medica per una nuova sanità territoriale**”. Introduce e modera dr W. Bevacqua - *Presidente Rotary Club Cosenza*
Relatori : prof. Sebastiano Ando' – Preside facoltà di Farmacia Unical
“**La sanità a Cosenza**” dr Pietro Niccoli – Governatore Designato D 2100
INTERVENTI :
on.Mario Oliverio – Presidente Provincia di Cosenza
prof. Giovanni La Torre – Rettore Unical
dr Eugenio Corcioni – Presidente Ordine dei Medici Provincia di Cosenza
dr Renzo Bonofiglio – Primario Ospedale Civile di Cosenza
Personalità di tutti gli schieramenti politici
- 15.06.2010 Ing.G. Coscarelli - Past President RC-Cosenza - presenta il Progetto :”**Guida alla vita**”
Ore 20 ed illustra i risultati del Progetto “ **La città ridisegnata dagli attori piu' giovani**”
- 22.06.2010 “**Ultima esperienza in Africa dei Volontari**” - dr Clemente Sicilia
Ore 20 **I Vigili del Fuoco al servizio dei cittadini** - Ing. O. Dodaro
Assegnazione della P.H. al Corpo dei Vigili del Fuoco di Cosenza
- 29.06.2010 ore 20 Direttivo Congiunto (A.R. 2009-2010 / 2010-2011)
- 05.07.2010 Ore 20.00 Scambio delle Consegne



ROTARY CLUB COSENZA

GIUGNO 2010



Omaggio a Telesio, bronzetto di Aldo Turchiaro

SPECIALE PREMIO TELESIO 2010

XV EDIZIONE
Prof. Paolo Nucci

Cosenza, 1 giugno 2010
Salone degli Specchi - Palazzo della Provincia

I PREMIATI DAL 1976 AL 2008

Prof. Giuseppe AULETTA	<i>giurista, cattedratico di diritto commerciale, accademico dei Lincei</i>
Prof. Francesco VALENTINI	<i>cattedratico di filosofia all'Università di Roma</i>
Prof. Carlo PERRIS	<i>cattedratico di neuropsichiatria all'Università di Stoccolma - Svezia</i>
On. Giacomo MANCINI	<i>politico meridionalista</i>
Prof. Carlo BARCA	<i>cattedratico di clinica oculistica Università di Cagliari</i>
Prof. Aldo BRANCATI	<i>cattedratico di fisiologia umana, rettore della III Università di Roma</i>
Prof. Luigi GULLO	<i>giurista, cattedratico di diritto penale, presidente dell'Accademia Cosentina</i>
Prof. Luigi AMANTEA	<i>cattedratico di chirurgia, dir. ist. pat. Università di Napoli</i>
Prof. Rocco DOCIMO	<i>cattedratico di clinica chirurgica, dir. ist. chir. d'urg. Università di Napoli</i>
Ing. Antonio RODOTÀ	<i>direttore generale dell'agenzia spaziale europea con sede a Parigi</i>
Prof. Aldo TURCHIARO	<i>artista, pittore e scultore</i>
Prof. Beniamino QUINTIERI	<i>economista, presidente dell'istituto per il commercio estero</i>
Prof. Franco ABRUZZO	<i>presidente dell'ordine dei giornalisti della Lombardia</i>
Prof. Gaetano FILICE	<i>direttore clinica malattie infettive e tropicali Università di Pavia</i>



Premio Telesio: dalle origini ai giorni nostri

di Mario Mari

Correva l'anno rotariano 1976-77 ed il Presidente del Rotary Club Cosenza di allora, l'avv. Raffaele Tancredi, un grande rotariano ed un presidente colto, sagace ed avveduto, da poco scomparso, ebbe l'intuizione di istituire un premio che avesse la duplice finalità: da un lato, associare il Club a Bernardino Telesio, il filosofo simbolo della città, *l'homo novus* del cinquecento, l'innovatore, il filosofo che restituì dignità all'uomo, distinguendolo dalle altre creature naturali; dall'altro, accomunare la vocazione culturale del Rotary al Liceo Classico "B. Telesio", punto di riferimento per eccellenza nella formazione umanistica dei cosentini.

Da allora, il "Premio Telesio", biennale, destinato a concittadini che hanno onorato la città ed il suo Liceo Classico, affermandosi con successo oltre i

confini cittadini nel campo della cultura, della ricerca scientifica, della tecnica e dell'arte, rappresenta il fiore all'occhiello del Rotary Club Cosenza. Servendomi di un'espressione cara all'ideatore del Premio, il Club, ricordando questi grandi uomini, ha reso alla città *"opera meritoria, culturale e di stile che non è dato sottovalutare"*, mentre il Rotary Club *"con questo avvenimento - è sempre l'avv. Tancredi che parla - è uscito all'esterno in modo concreto, con manifestazioni che hanno travalicato il suo compito istituzionale (n.d.r. del Club) e si è posto come fautore ed autore di un momento culturale degno del nome del premio"*.

Il simbolo del Premio è stato per i primi trent'anni una scultura bronzea che ritrae Bernardino Telesio, opera di pregevole fattura del mai dimenticato socio ed artista Cesare Baccelli.



Dall'ultima edizione è rappresentato da una scultura ispirata al grande Pensatore, ideata e realizzata dal M° Aldo Turchiaro, altro grande artista originario di Celico, discepolo e amico di Renato Guttuso, insegnante di pittura presso le più importanti accademie di belle arti d'Italia, già destinatario del Premio.

Il primo concittadino illustre a riceverlo dalle mani del Presidente Tancredi è stato il giurista prof. **Giuseppe Auletta**, uno dei padri del diritto commerciale moderno, Accademico dei Lincei, nel corso di una straordinaria ed affollatissima cerimonia tenutasi nello splendido Salone del Consiglio dell'Amministrazione Provinciale nel maggio del 1977.

Da allora la Commissione del Club, composta dai Past President, ha sempre selezionato con estremo rigore personalità di comprovata qualità, di statura professionale di non comune rilievo e di chiara fama, tutte accomunate dall'origine cosentina e dall'aver frequentato le scuole superiori della città (nel corso degli anni, infatti, è stato eliminato dal Regolamento il requisito degli studi presso il Liceo Classico "Telesio").

Nell'ordine hanno ricevuto il Premio:

- il filosofo prof. **Francesco Valentini**, ordinario di Filosofia teoretica presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma, uno dei massimi studiosi contemporanei di Hegel;
- il prof. **Carlo Perris**, cattedratico di neuropsichiatria all'università di Umea in Svezia, un grande Psichiatra italiano, scomparso nel 2000, riconosciuto nel mondo scientifico tra i massimi e-



sperti nel trattamento dei pazienti schizofrenici e dei disturbi della personalità;

- l'on. Avv. **Giacomo Mancini**, personaggio politico noto a tutti, che mi piace ricordare con le parole di Raffaele Tancredi in occasione della cerimonia di consegna del Premio: *"un personaggio qualificato, riverito e temuto, esaltato ed avversato, discusso ed onorato, che con generosa dedizione ha offerto ed offre la sua esistenza ai suoi ideali ed alla sua terra"*. Qualche anno dopo avrebbe lasciato un'impronta indelebile come Sindaco della città;
- il prof. **Carlo Barca**, giovane direttore dell'Istituto di clinica oculistica di Cagliari, esperto di microchirurgia refrattiva dell'occhio, purtroppo prematuramente scomparso;
- il prof. **Aldo Brancati**, Rettore della III Università di Roma, Tor Vergata; ordinario di Fisiologia umana; Preside della facoltà di Medicina dell'Università di Tirana;
- il prof. Avv. **Luigi Gullo**, giurista, libero docente di diritto penale presso l'Università La Sapienza, avvocato penalista impegnato in tutta Italia in oltre tremila processi, alcuni dei quali storici, Senatore della Repubblica, Presidente dell'Accademia Cosentina.



Negli anni più recenti, il premio è stato conferito al prof. **Luigi Amantea**, ordinario di clinica chirurgica presso l'Università di Napoli; al prof. **Rocco Docimo**, docente ordinario di Chirurgia e Presidente della Società Italiana dei Chirurghi; all'ing. **Antonio Rodotà**, Direttore Generale dell'Agenzia spaziale europea con sede a Parigi; al Maestro **Aldo Turchiaro**, pittore e scultore; al prof. **Beniamino Quintieri**, economista e Presidente dell'Istituto per il Commercio Estero; al prof. **Franco Abruzzo**, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia; al prof. **Gaetano Filice**, ordinario di malattie infettive e tropicali e direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie Tropicali dell'Università di Pavia.

Quest'anno il Premio è stato attribuito al prof. **Paolo Nucci**, docente di Malattie dell'Apparato Visivo all'Università di Milano, specializzato in oftalmologia pediatrica.

Le cerimonie di consegna del Premio si sono svolte nel corso degli anni, a parte un breve periodo dovuto a lavori di ristrutturazione, nella splendida e maestosa sala del Consiglio Provinciale, e sono state caratterizzate dalla trattazione, dapprima a cura dell'avv. Tancredi e poi dallo storico e scrittore Coriolano Martirano, di interessanti temi che hanno toccato, inquadrandoli nella sfera della filosofia e dei principi del Rotary, problemi di attualità, cultura, legalità, ma anche rivisitazioni del pensiero telesiano.





ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

Giugno 2010

Governatore Francesco Socievole

Carissimi soci,

a conclusione dell'anno sociale vorrei ringraziare tutti voi per la partecipazione attiva, costante e fattiva che ci ha permesso di portare avanti tutti i progetti da voi proposti.

I riconoscimenti del Governatore e del Presidente Internazionale ottenuti dal nostro club, non sono altro che frutto dell'impegno di tutti quei soci che con grande spirito di servizio hanno dedicato parte del loro prezioso tempo alla realizzazione dei programmi varati ad inizio anno sociale.

A molte nostre manifestazioni abbiamo registrato un consistente afflusso di pubblico esterno, segno dell'interesse suscitato dagli argomenti trattati e anche perché siamo frequentemente usciti dal nostro guscio ed abbiamo "invaso" il territorio (3 manifestazioni al palazzo della Provincia –le altre: Biblioteca Nazionale – Aula Caldora Unical – Sala Consiliare di Palazzo dei Bruzi -); importante è stato anche lo spazio dedicatoci dai *media* (che grazie al puntuale impegno del nostro Web Master, Sergio Nucci, potrete consultare sul nostro sito alla voce: *dicono di noi*) non solo per i numerosi articoli sulle diverse testate(circa 30), ma soprattutto per i servizi che i giornalisti inviati alle nostre manifestazioni hanno realizzato e firmato. Attraverso loro, unitamente all'ampio spazio avuto sulle emittenti locali (sono stati mandati in onda 5 servizi con relative interviste e due riprese integrali – Formazione Burundi e Premio Telesio) è stata data del Rotary una immagine pubblica tratta da cronisti esterni al club e quindi una immagine non autocelebrativa.

Ritengo che le tematiche trattate, proprio perché rivolte ad un pubblico di alto livello, debbano riguardare sia argomenti di filosofia ed etica rotariana che argomenti culturali e di attualità, tali da suscitare l' interesse sia dei soci che del pubblico esterno, con conseguente ricaduta d'immagine positiva sulle attività del Rotary, possibilmente, debbano essere tenute da relatori che nel settore rappresentino la massima autorità scientifica "raggiungibile" ; il tutto, ben " pubblicizzato" attraverso i *media*, in modo che le idee espresse dal Rotary nel Rotary fungano da stimolo alle istituzioni e da informazione dell'opinione pubblica su problematiche sociali stringenti ed attuali.

Tale è stata l'impostazione data quest'anno senza però trascurare i Rotariani (43 relatori rotariani in 32 manifestazioni) e dando il giusto spazio ai New entry ed ai giovani del Rotaract.

Tutte le relazioni ed i relatori sono riportati sui numeri 43 e 44 della nostra Rivista, ma in particolare mi preme evidenziare due aspetti non riportati sulla rivista per mancanza di tempo e, perché no, anche sfuggiti per distrazione, ovvero un consuntivo delle manifestazioni in Interclub e del Progetto arte:

- Seguendo le raccomandazioni del nostro Governatore abbiamo lavorato spesso in Interclub e numerosi soci di altri club ci hanno onorato della loro presenza (v. tab. 2 e 3).
- Con riguardo al progetto arte è stato pubblicato sulla nostra Rivista un ampio inserto, di 25 pagine, con tutte le opere realizzate, fino ad oggi, dagli artisti, con l'inclusione del simbolo del Rotary, e con la realizzazione, esclusivamente per il nostro club, di ben 12 opere d'arte nuove, di cui alcune in opera unica, altre realizzate appositamente in produzione limitata e numerata per metterle a disposizione di tutti i soci e per diffondere l'immagine del Rotary all'esterno.

Delle grafiche, delle sculture, delle medaglie d'arte, realizzate in multiplo (anno sociale 2009-2010) ecco la pubblicazione delle singole tirature a beneficio dei possessori delle opere, nonché l'elenco delle altre opere d'arte realizzate in tiratura ritenuta unica (v.tab.1).

Pezzi unici

- Collana in oro perline e cammeo di Gerardo Sacco - 2009
- “Gummulu” in argetto 800 di c.a. 300 gr con il simbolo del rotary di Giovan Battista Spadafora -2010
- Medaglia Comm. del V Centenario della nascita di Telesio di Eduardo Bruno in argento ‘800 di gr. 250 -d. cm 9,5 - 2010
- Scultura in bronzo di Telesio seduto, Tiratura di 8 pezzi unici (una assegnata al vincitore del Premio Telesio – 2010 prof. Paolo Nucci) di Aldo Turchiaro - 2008
- Dipinto ad olio 50 x 70 omaggiato al Ministro del Burudi di Ilario Quirino + copia su tela 50 x 70 con ritocchi ad olio dall’artista -2009
- Tecnica mista 20X20 di Giulio Telarico -2009
- Tecnica mista 50x70 di Francomà - 2009
- studio grafico per medaglia con dedica 35x50 di Eduardo Bruno -2010
- Tecnica mista 20x30 di Diego Minuti - 2009
- Tecnica mista 35 x 50 di Enrico Meo - 2009

Multipli –

OPERE GRAFICHE

- Diego Minuti : Tiratura 1/5 – 5/5 + 3 P. A. ritoccate a mano - 2009
- Ilario Quirino :Tiratura 1/50 – 50/50 + 30 P. A. dedicate allo Stato del Burundi (10) ed ai Rotary-club della provincia di Cosenza + I/X –X/X + 10 P.A.- 2009
- Giulio Telarico : Tiratura 1/50 - 50/50 + 1 P.A. ritoccata a mano. - 2009
- Enrico Meo : Tiratura 1/65 -65/65 + 5 P.A. ritoccate mano + 10 P.A. -2009
- Francoma’ : Tiratura 1/70 – 70/70 + I/XX – XX/XX + 10 P.A. -2009
- Silvio Vigliaturo : Tiratura 1/80 – 80/80 + 8 P.A. + 2 P.A. ritoccate a mano -2009
- Eduardo Bruno : Tiratura 1/75 – 75/75 di cui le prime 30 acquarellate a mano + 15 P.A. - 2010
- Mario Brigante : Tiratura : 1/50 – 50 /50 + I/X – X/X + 5 P.A. + 5 P.A. ritoccate a mano - 2010

MEDAGLIE D’ARTE

Eduardo Bruno : Medaglia in bronzo V Centenario nascita di Telesio
Diametro 9,5 - Peso 250/350
Il processo di lavorazione di ogni medaglia porta a distruzione della sua “ forma”.
Pertanto il peso di ogni *pezzo*, delle 24 medaglie realizzate, è diverso dall’altro.
Tiratura : I-XXII + 2 P.A. - 2010

SINTESI INTERCLUB E PRESENZE ALTRI CLUB

CLUB OSPITI	N° RIUNIONI	N° SOCI PRESENTI
1 - Acri	5	13
2 - Amantea	8	9
3 - Paola	2	5
4 - Riviera dei cedri	13	21
5 - Castrovillari	1	2
6 - San Marco Argentano	5	14
7 - San Giovanni in Fiore	4	8
8 - Corigliano	6	11
9 - Rossano	4	7
10 - Trebisacce	6	11
11 - Locri	2	4
12 - Lametia	2	6
13 - Crotone	1	1
14 - Rende	18	61
15 - Cosenza Nord	24	176
16 - Vibo Valentia	1	1
17 - Washington USA	1	1
18 - Roma Ovest	1	1
19 - Rotary Club of California -USA	1	1
20 - Reventino	2	2
21 - Toronto - Canada	1	1
22 - Telesio	8	53
TOTALE		409

Tabella 2

ROTARACT		
1 - Cosenza	23	68
2 - Bologna V. del Savena	10	10
3 - Amantea	2	2
4 - Rende Unical (in formazione)	4	22

Tabella 3

Tabella 4

INTERCLUB	N°
1 - Cosenza Nord	7
2 - Amantea	2
3 - Paola	2
4 - Castrovillari	2
5 - Rotaract CS	2
6 - Forense di S. G. in Fiore	1
7 - Rende	1
8 - Reventino	1
9 - Acri	1
10 - Trebisacce	1
11 - Rossano	1
12 - Corigliano	1
13 - San Marco Argentano	1
14 - Riviera dei Cedri	1
15 - Lametia	1
Altri Club-Service	
1 - Soroptimist	1



RELATORI ANNO ROTARIANO LUGLIO 2009 - GIUGNO 2010



Prof. Ottavio Cavalcanti - Ordinario di Storia delle Tradizioni Popolari, Unical
Dr Giuseppe Esposito - Dottore in Storia - Lugano - Premio Campiello Giovani 2006 per "migliore opera estera"
Avv. Giacinto Marra - Presidente Progetto "Il Piacere di Leggere"
Dr.ssa Laura Novati - Critica Letteraria - Scrittrice - Consulente AIE
Prof. Silvio Gambino - Ordinario di Diritto Costituzionale Italiano e Comparato, Unical
Prof. Renato Olivito - Assistente del Governatore D2100
Prof. Adelina Fabiano - Direttore LAMI Unical
Prof. Déo Gratias Nkinahamira - Presidente Art
Prof. Jianvièr Ndirahisha - Rettore E.N.S. Burundi
On. Saidi Kibeya - Ministro della Pubblica Istruzione del Burundi
Prof. Gaetano Filice - Direttore Cliniche Malattie Infettive e Tropicali, Università di Pavia
Prof. Giuseppe De Bartolo - Ordinario Dipartimento Economia e Statistica, Unical
Dr Pasquale Verre - Presidente Comm. Distrettuale Polio-plus
Prof. Franco Calomino - Ordinario di Idraulica, Unical
Prof. Nicola Merola - Ordinario di Letteratura Italiana, Unical
Prof. Franco Crispini - già Preside di Lettere e Filosofia, Unical
Dr Sergio Chiatto - Delegato D2100 Azione Interna, Assiduità e Affiatamento
Comm. Coriolano Martirano - Past Governor D210°
Avv. Ernesto D'Ippolito - Past President Rotary Club Cosenza e Cosenza Nord
Prof. Vito Rosano - Past Governor D2100
Dr Pietro Niccoli - Governatore Designato D2100
Ing. Francesco Socievole - Governatore D2100
Prof. Jacques Guenot - Ordinario Geometria-Ingegneria, Unical
Prof. Aldo Quattrone - Ordinario Neurologia, Univ. di Catanzaro - Direttore Unità di Ricerca Neurologica CNR
Prof. Riccardo Barberi - Ordinario Fisica, Unical
Dr Carlo Tanzi - Ricercatore CNR-IRPI
Prof. Carlo Filice - Direttore Scuola di Ecografia Centro OMS, Università di Pavia
Arch. Maria Rita Acciardi - Formatore D2100
Dr Emidio Feraco - Presidente Commissione Progetto PAD Rotary Club Cosenza
Dr Eugenio Corcione - Presidente Ordine dei Medici, Cosenza
Dr Graziano Santoro - Presidente Ordine dei Farmacisti, Cosenza
Dr Francesco Pagnotta - Presidente Commissione Sanità e Fame Rotary Club Cosenza
Dr Pietro Leo - Direttore di UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva A.O. Cosenza
Ing. Giuseppe Morrone - Socio Rotary Club Cosenza Nord
Ing. Giulio Palma - Socio Rotary Club Cosenza

Ing. Carmine Guido – Socio Rotary Club Rende
Don Giacomo Tuoto - Parroco Rettore Duomo di Cosenza
Dr.ssa Elvira Graziani - Presidente Soroptimist - Direttrice Biblioteca Nazionale di Cosenza
Avv. Enzo Le Pera - Presidente Commissione Progetto ARTE Rotary Club Cosenza
Prof. Franco Caravetta - Scrittore
Prof. Enzo Arcuri - Scrittore
Prof. Giuseppe Perrone - Presidente Fondirigenti
Dr.ssa Maria Chiara Lavorato - Socia Rotary Club Cosenza
Dr Roberto Barletta - Socio Rotary Club Cosenza
Dr Franco Gianni - Responsabile Progetto “Collana di Libri Rotariani” - Past President Rotary Club Cosenza
Avv. Mario Mari - Formatore D2100
Dr Giuseppe Brisinda - Dirigente Chirurgia Generale ed Endocrina Unità Operativa Policlinico Gemelli, Roma
Prof. Renato Olivito - Ordinario Scienze delle Costruzioni - Facoltà di Ingegneria, Unical
Prof. Guerino D’Ignazio - Preside Scienze Politiche, Unical
Prof. Vincenzo Ferraro - Presidente Rotary Cosenza Nord
Dr Walter Bevacqua - Presidente Rotary Cosenza
Dr Marco Provenzano - Presidente Rotaract Cosenza
Dr Luigi Troccoli - Dirigente Ufficio Scolastico Cosenza
Prof. Graziella Cammalleri - Dirigente Scolastico Cosenza
Manuela Bevacqua - Vice Presidente Rotaract Bologna Valle del Savena
Prof. Luigi De Rose - Dirigente Scolastico Cosenza
Prof. Paolo Cozzucoli - Docente Dipartimento Economia e Statistica, Unical
Prof. Paolo Nucci, Docente Malattie dell’Apparato Visivo, Università di Milano
Prof. Sebastiano Andò - Preside Facoltà di Farmacia, Unical
Prof. Giovanni Latorre - Rettore Unical
On. Mario Oliverio - Presidente Provincia di Cosenza
Dr Vittorino Lo Giudice - Delegato Presidente Ordine dei Medici di Cosenza
Prof. Renzo Bonofiglio - Primario Nefrologo Ospedale Civile di Cosenza
Dott. Giovanni Guerra - Delegato Rotary Club Cosenza per i rapporti con l’Estero
Ing. Gustavo Coscarelli - Presidente Commissione Progetti n° 8 e n° 9 - Past President Rotary Club Cosenza
Dr Clemente Sicilia - Presidente Designato Rotary Club Cosenza
Ing. Oliverio Dodaro - Comandante Vigili del Fuoco di Cosenza

* in ordine cronologico secondo le relazioni tenute nel club

Rotary International Distretto 2100



L'IMPEGNO
del
ROTARY
sul

TERRITORIO

Sogna
Progetta
Realizza

Il Rotary è sinergia del pensiero con l'azione

Motto dell'anno del



ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100

1

*Al Nuovo Consiglio Direttivo ed al suo Presidente,
Annibale Mari, un augurio di buon lavoro per un anno pieno di
soddisfazioni e per la realizzazione dei progetti proposti.*

Walter

Consiglio Direttivo Rotary Club Cosenza 2010-2011

Presidente	Annibale Mari
Segretario	Sergio Nucci
Tesoriere	Giuseppe Piccitto
Prefetto	Franco Bisogno
Vice-Presidente	Alessandro Campolongo
Past-President	Walter Bevacqua
Presidente eletto	Matteo Fiorentino
Consigliere	Delly Fabiano
Consigliere	Arturo Jorio
Consigliere	Giacinto Marra
Consigliere	Daniela Mascaro
Consigliere	Francesco Pagnotta
Consigliere	Mario Reda
Consigliere	Augusto Verardi

Questi i recapiti di Presidente e Segretario

Presidente Annibale Mari
via Giovanni Gronchi, 6
87100 Cosenza
e-mail: annibalemari@virgilio.it
☎349 4106086

Segretario Sergio Nucci
via Domenico Frugieue, 66
87100 Cosenza
e-mail: info@sergionucci.it
☎0984 22533

Il nostro sito: [www RotaryCosenza.org](http://www.RotaryCosenza.org)

*Al 30 di Giugno 2010 ha registrato **9350** visite*

Sul sito è possibile acquisire informazioni sull'attività del Club e sulla sua storia, sull'organigramma e sui soci, sulle iniziative promosse e su quelle progettate.

Insomma, il sito del Rotary è una finestra su un club service che dal 1949 cerca di rendere migliore la società in cui viviamo.



APPENDICE



Rotary Club Cosenza

Hanno presieduto il club

- 1949-1952 GUSTAVO SANTORO
1952-1954 ETTORE GALLO
1954-1956 MARIO MISASI
1956-1958 NARDO STANCATI
1958-1960 SILVIO GIANNICO
1960-1962 LORENZO CAMERETTI
1962-1964 UMBERTO GIORCELLI
1964-1966 ARTURO PELLEGRINI
1966-1968 GIANNETTO LARATTA
1968-1970 GAETANO FAGIANI
1970-1972 MARIO MISASI
1972-1974 ERNESTO D'IPPOLITO
1974-1976 ETTORE LOIZZO
1976-1978 RAFFAELE TANCREDI
1978-1980 PIERO CARBONE
1980-1982 VITTORIO STANCATI
1982-1984 CORIOLANO MARTIRANO
1984-1986 FRANCESCO ROMANO
1986-1988 GIUSEPPE CACOPARDI
1988-1990 ALDO FAVA
1990-1992 GIUSEPPE MASCARO
1992-1994 VINCENZO PILUSO
1994-1996 GIUSEPPE FILICE
1996-1998 FERDINANDO VENA
1998-2000 GAETANO SESSO
2000-2001 MARIO MARI
2001-2002 FRANCESCO GIANNI
2002-2003 PASQUALE VERRE
2003-2004 GUSTAVO COSCARELLI
2004-2005 VINCENZO BAVASSO
2005-2006 ANTONIO JORIO
2006-2007 DOMENICO PROVENZANO
2007-2008 PIETRO MARI
2008-2009 GIANCARLO PRINCIPATO
2009-2010 WALTER BEVACQUA
2010-2011 ANNIBALE MARI

2011-2012 MATTEO FIORENTINO Presidente Eletto
2012-2013 CLEMENTE SICILIA Presidente Designato

**I
R
O
T
A
R
Y
C
L
U
B
della
P
R
O
V
I
N
C
I
A
di
C
O
S
E
N
Z
A**

**R
O
T
A
R
Y
C
L
U
B
C
O
S
E
N
Z
A
1949**



*Presidenti
Rotary Club Cosenza*

M. Misasi



Club Sponsorizzati



G. Martinano



F. Romano



G. Cacopardi



A. Fava



V. Piluso



F. Gianni



P. Venze



V. Barasso



W. Bovacqua



Rotary International

Distretto 2100



I Governatori della Provincia di Cosenza

1989 - 1990	Coriolano Martirano	<i>D210 Rotary Club Cosenza</i>
2001 - 2002	Giuseppe Filice	<i>D2100 Rotary Club Cosenza</i>
2009 - 2010	Francesco Socievole	<i>D2100 Rotary Club Amantea</i>
2011 - 2012	Pietro Niccoli	<i>D2100 Governatore Eletto Rotary Club Cosenza Nord</i>



STORIA DEL NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB COSENZA

dal 1992 al 2010

di Walter Bevacqua

I volumi pubblicati sotto il titolo: “Tracce di vita rotariana”, raccolgono i Notiziari che periodicamente sono stati prodotti, allo scopo di formare un archivio il più completo possibile e utile per una veloce consultazione.

“Rotary club Cosenza 7165°” è stato il primo Notiziario del club, edito nei primi anni cinquanta, e redatto dal suo primo segretario, Ugo Leonetti, (vedi fig. 1).

Successivamente, anche se con diversi titoli, in alcuni periodi della vita del club, sono stati editi altri notiziari.



FIG. 1



FIG. 2

Con Ulderico Vilardo
Coordinatore, il “Ro-

tary International – Bollettino del club di Cosenza – Notiziario a diffusione interna”, n° 1 settembre 1992, riprendeva la pubblicazione del Notiziario fino al n°35, dic. '97-genn. '98. (v. fig. 2).

Il Notiziario si presenta in formato A4, con una veste grafica sobria e sempre di colori diversi, generalmente costituito da 4-6 pagine, stampato nella tipografia delle Edizioni M.I.T. di Cosenza.

I 35 numeri del Notiziario sono stati raccolti nel volume d'archivio “Tracce di vita rotariana”.

Dal 2006 al 2010, Coordinatore il sottoscritto, con il n° 36, dal titolo “Il Rotary – Notiziario del Rotary Club Cosenza”, il Notiziario, rinasce, con una nuova veste, e dà seguito alla tradizione. (v. fig. 3).

Questa volta, per stare a passo con i tempi, il Notiziario si è trasformato in una vera e propria Rivista, in formato A4, stampato su carta patinata, tutto a colori, composto mediamente da 28 pagine, spillato, ricco di foto e con una veste accurata, rifacendosi come copertina alla prima rivista rotariana italiana, edita nel lontano agosto 1924, dal primo rotary club italiano, cioè il Rotary Milano (all’epoca in Italia oltre al Rotary di Milano esisteva solo il Rotary di Trieste).

La rivista, all’inizio, con una tiratura di 200 copie, nei numeri successivi arriva fino ad una tiratura di 500 copie, per essere diffusa sia tra tutti i rotariani e i rotaractiani di Cosenza, sia inviata a tutte le autorità rotariane e a tutti i Presidenti

dei club del Distretto 2100, oltre che ai relatori e ai Presidenti dei club Italiani ospitati nel nostro club o sulla rivista stessa.

Il n° 36, viene stampato nella tipografia CISI di Cosenza, i successivi (dal 37 al 43) dall’Editore l’Officina delle Idee nella tipografia del Pollino di Castrovillari e nella tipografia De Rose di Cosenza, ed infine il n° 44 nella tipografia Sirangelo di Cosenza. Con il n°43, (v. fig. 4) il Rotary Club Cosenza, ha voluto festeggiare il suo 60° compleanno, con una rivista brossurata, sofisticata nella sua impostazione grafica e con copertina rigida e provvista di alette. Gli ultimi due numeri del Notiziario, n° 43 e n° 44, si

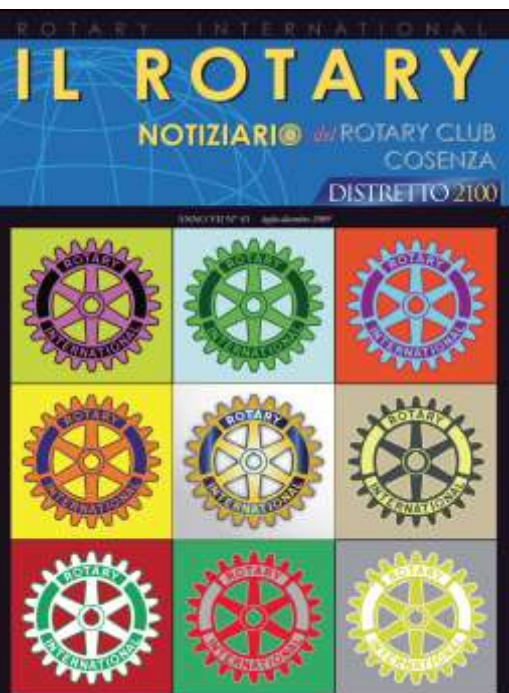


FIG. 4

presentano composti rispettivamente da 112 pagine e da 78 pagine.

Dal n°36 in poi, almeno per il momento, non è prevista la raccolta in volumi di Archivio in quanto già di per sé ogni numero è una rivista archiviabile singolarmente.



FIG. 3

Archivio Bollettino
Rotary Club Cosenza

Grafica copertina: Silvio Falvo

Stampato: Febbraio 2011



Stampato presso
Eliografia Cartoleria
SIRANGELO - Cosenza